

Succede a mons. Livio Maritano dimissionario per raggiunti limiti di età

Mons. Pier Giorgio Micchiardi nominato vescovo di Acqui Terme

Il saluto di mons. Maritano

«La Diocesi di Acqui accoglie con gioia la nomina del suo nuovo Vescovo nella persona di Mons. Pier Giorgio Micchiardi, attualmente Vescovo Ausiliare nell'Arcidiocesi di Torino. Per parte mia, sono molto lieto di tale designazione: conosco mons. Micchiardi fin dagli anni della sua giovinezza ed ho costantemente potuto apprezzare le sue di-



+ Livio Maritano

• continua alla pagina 2

La lettera del vescovo alla Diocesi acquese



«Carissimi sacerdoti, diaconi, consacrati/e, laici della Diocesi di Acqui, mentre si avvia a conclusione l'anno del grande Giubileo del 2000, nel quale siamo stati invitati a incentrare la nostra mente e il nostro cuore su Gesù Cristo unico Salvatore del mondo, il Santo Padre, a cui rinnovo filiale obbedienza ed impegno di comunione, mi ha chiamato a guidare come Vescovo la Diocesi di Acqui.

Avendo risposto "sì" a questa chiamata, mi appresto a venire con gioia in codesta antica e veneranda Chiesa.

Il Vescovo è innanzitutto un cristiano che, con gli altri fratelli e sorelle di fede, attende da Gesù Cristo la salvezza: perciò mi metterò accanto a voi sulla strada che state percorrendo con Gesù.

Il Vescovo è pastore che rende presente la figura e l'opera di Gesù Buon Pastore: perciò mi porrò con semplicità, e anche con un po' di tremore, alla guida della comunità cristiana. Con la luce del Suo Spirito cercheremo insieme di discernere ciò che il Signore dice alla nostra Chiesa; con la forza della Sua grazia ci impegneremo a realizzare la volontà del Padre per essere, nel mondo, segno e strumento dell'amore salvifico di Dio. Ci conforterà la certezza che guida sicura, anche se invisibile, della Chiesa è Gesù Cristo, Pastore dei pastori; ci sosterranno la preghiera e l'esempio di tanti cristiani che, nella nostra Diocesi, fin dai primi secoli dell'era cristiana, hanno vissuto e testimoniato il Vangelo: tra di loro ricordiamo, in particolare, i santi Vescovi Maggiorino e Guido, il beato Giuseppe Marelli, S. Paolo della Croce, S. Maria Domenica Mazzarello, la beata Teresa Bracco. Ci conforterà la materna intercessione di Maria, tanto venerata dai fe-

+ Pier Giorgio Micchiardi

• continua alla pagina 2

Venerdì 15 all'Ariston

Uomo, bestia e virtù di Pirandello

Acqui Terme. Il Teatro Ariston ospiterà, nella serata di venerdì 15 dicembre, uno spettacolo degno della massima attenzione. Parliamo della commedia «L'uomo, la bestia e la virtù» di Luigi Pirandello, portato in scena dalla Compagnia stabile napoletana con Aldo Giuffrè, Pamela Prati e Adriano Pappalardo.

L'appuntamento, uno dei più significativi del calendario proposto nell'ambito della «Stagione teatrale 2000/2001» dall'Associazione culturale Arte e spettacolo, in collaborazione con il Comune, è stato anticipato rispetto al programma iniziale che prevedeva di essere rappresentato giovedì 15 febbraio 2001.

C.R.

• continua alla pagina 2

Domenica 17

Orchestra LEM alla sala Verdi

Acqui Terme. Il periodo natalizio vede un fitto calendario di impegni musicali per il coro e per l'Orchestra dell'Accademia «Laboratorio Europeo della Musica» della nostra città.

Il primo impegnativo appuntamento è per domenica 17 dicembre alle ore 17 presso la prestigiosa sala «Giuseppe Verdi» del Conservatorio di Milano. Il coro, diretto dal maestro Gian Franco Leone, unitamente all'Orchestra Filarmonica del Conservatorio di Milano, sarà protagonista di

• continua alla pagina 2

Tra i premiati il vescovo Maritano

Premio bontà 2000 Noi per gli altri

Acqui Terme. Monsignor Livio Maritano, vescovo e pastore emerito della diocesi di Acqui; Angelo Ceradini, invalido di guerra; Linda Blengio, donna imprenditrice; i volontari della Protezione civile e, alla memoria, Cino Chiodo, sono i vincitori del «Premio bontà 2000 - Noi per gli altri». La cerimonia di consegna dei riconoscimenti è in programma per le 21 di giovedì 21 dicembre al Teatro Ariston. La manifestazione, organizzata dalla Soms (Società operaia di mutuo soccorso) è ormai entrata a far parte delle iniziative viste con simpatia dalla popolazione, dagli enti e dalle associazioni di volontariato.

Non è tanto usuale al giorno d'oggi sentire un discorso, un ragionamento che abbia come soggetto «gli altri». Lo ha fatto nel tempo la Soms con la sua operosità, ma nel caso specifico attraverso un'iniziativa di interesse pubblico e sociale.

Secondo quanto deciso dalla Commissione incaricata di vagliare le proposte ricevute per l'assegnazione dei riconoscimenti, nella motivazione per il vescovo monsignor Livio Maritano si legge «è la bontà, la carità, l'aiuto morale e materiale ai bisognosi che contraddistingue la sua opera ed è, da sempre, valido interlocutore di ammalati e anziani bisognosi». Nato a Giaveno, laureato in filosofia al R.A.

• continua alla pagina 2

Inaugurata venerdì 8

I più bei presepi in esposizione



Acqui Terme. Presepi di rara bellezza sono in mostra nell'area della ex Kaimano di piazza Maggiorino Ferraris. L'inaugurazione dell'Esposizione internazionale dei presepi è avvenuta nella mattinata di venerdì 8 dicembre alla presenza di un numero pubblico, di collezionisti e di amatori dell'arte di costruire presepi, di autorità oltre che di imprenditori cittadini operanti nel settore commerciale ed artigianale.

C.R.

• servizi a pagina 7

Brillante operazione della Guardia di finanza. A Rivalta Bormida una cascina-discarica

Commercio illegale internazionale di computer da rottamare



Acqui Terme. Giusta notorietà, a livello locale e nazionale, ha avuto l'operazione portata a termine nei giorni scorsi dalla Tenenza di Acqui Terme della Guardia di finanza, in collaborazione con il Comando provinciale delle fiamme gialle.

Sono stati sequestrati grandi quantitativi di computer e stampanti da rottamare.

Oltre al sequestro dei computer, sono stati denunciati nove persone per vari reati tra cui quello di avere realizzato discariche abusive, di traffico e trasporto illecito di rifiuti.

Accatastati in una cascina di Rivalta Bormida c'erano 1600 pezzi.

C.R.

• servizio a pagina 23

Soprattutto frigoriferi

Rottami abusivi a reg. Fontanelle



Acqui Terme. Proseguendo sul tema della rottamazione illecita di computer scoperta dalla Guardia di finanza in vari Comuni tra cui Rivalta Bormida, la città termale fa la sua parte. A poche centinaia di metri dalla circoscrizione della città, in regione Fontanelle, ignoti che entro breve tempo non dovrebbero più essere tali, hanno trasformato l'area in una discarica abusiva di rifiuti ingombranti, in particolare elettrodomestici,

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Mons. Micchiardi, vescovo di Acqui Terme.
 Servizio a pag. 6

- Speciale Grognaudo "Presepe vivente".
 Servizio a pag. 27

- Vesime: fiera di S. Lucia e sagra del capponne.
 Servizio a pag. 32

- Ovada: cambia l'assessore all'urbanistica.
 Servizio a pag. 41

- Campo Ligure: linea ferroviaria chiusa per frana.
 Servizio a pag. 46

- Cairo: ospiti anche d'inverno i bambini di Chernobyl.
 Servizio a pag. 47

- Canelli: il centro sociale apre ai non autosufficienti.
 Servizio a pag. 51

- Canelli: la Lega rimbrotta la maggioranza.
 Servizio a pag. 51

- Nizza: "Consulta dei giovani" e "Vivere in famiglia".
 Servizio a pag. 55

- Nizza: rimesso a nuovo il palazzo di via Pistone.
 Servizio a pag. 57

BENZI - RAIMONDI
 VENDITA • RICAMBI • ASSISTENZA
 CITROËN ganci traino "Ellebi" • antifurti • autoradio
 VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI Natale 2000
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
 Un regalo per l'ufficio è un doppio regalo
 GRANDE ASSORTIMENTO PENNE
 Vasto assortimento agende e pelletteria varia
 MONTBLANC COCA-COLA A.G. SPALDING & BROS. 520 Fifth Avenue NEW YORK YVES SAINT LAURENT collection STYPEN DIESEL NBA
OFFERTA
 Acquista un telefono cellulare in omaggio L. 100.000 di telefonate + 100 messaggi SMS

DALLA PRIMA

Il saluto di
mons. Maritano

stinte qualità umane e cristiane. Le ha sviluppate, nel corso dei vari incarichi ricoperti nel ministero sacerdotale ed episcopale, con viva fede, forte senso del dovere nell'adempiamento della volontà di Dio, illuminata prudenza e generosa prontezza al servizio del prossimo. Egli porterà quindi nuove preziose energie alla nostra Diocesi, chiamata a proseguire in questi tempi non facili la sua secolare missione. Si tratta però di un compito che impegna l'intera comunità. Pertanto, mentre ringraziamo l'Idio per il dono del vescovo, prendiamo coscienza della richiesta che il Signore ci rivolge: di crescere nella disponibilità a prendere parte attiva e responsabile alla vita della Chiesa, sia mediante un comportamento coerente col Vangelo, sia con la generosa collaborazione ai molteplici servizi della comunità. Lo spirito di comunione di cui vive la Chiesa ci stimola ad accompagnare l'azione del nostro Vescovo, intensificando la preghiera per il suo ministero e mantenendo con lui un dialogo leale e fiducioso, in modo da condividere, con affetto filiale, fatiche e preoccupazioni, prove e consolazioni. In questo impegno di fedeltà a Cristo ci saranno di sicuro sostegno, insieme alla Vergine Maria, i numerosi Santi della Diocesi acquisite, che lungo i vari secoli continuano ad attestare quanto sia feconda di bene la grazia di Dio nella nostra Chiesa.»

DALLA PRIMA

La lettera del vescovo

deli della Diocesi, e titolare, nel mistero della Sua Assunzione, della Chiesa Cattedrale. Abbiamo una pista sicura da seguire nel cammino che il Signore ci concederà di percorrere insieme: le disposizioni del recente Sinodo diocesano, che orientano la programmazione e l'attuazione del piano pastorale, per favorire un rinnovato impegno nel far risuonare il nome di Gesù Cristo con il cuore pieno di amore di Pietro e ardente di zelo di Paolo.

Il mio riverente ed affettuoso saluto va a S.E. Mons. Livio Maritano, a cui mi legano sentimenti di particolare riconoscenza per essere stato mio insegnante nel Seminario di Rivoli e Vescovo consoacrante nella mia ordinazione episcopale. Continuerà ad essere uno di noi ed un punto sicuro di riferimento.

Saluto tutte le autorità civili e militari.

Saluto con rispetto i fratelli di altre confessioni cristiane e gli appartenenti ad altre religioni.

Carissimi, lascio con un po' di nostalgia la mia Chiesa di Torino, che mi ha generato alla fede e nella quale ho esercitato il ministero per trentaquattro anni, sotto la guida di Arcivescovi che sono stati Padri e Maestri e a cui va tutto il mio sentito grazie, e nella collaborazione con sacerdoti, diaconi, consacrati/e, laici

molto generosi e cordiali.

Ma desidero conoscervi e nell'attesa di incontrarci e di vedere il vostro volto, vi saluto tutti, augurando un Natale veramente cristiano e invocando su di voi, specialmente sui bambini e sugli ammalati, l'abbondante benedizione di Dio. Già da questo momento vi presento al Signore; voi pregate per me!

Buon Natale!
Torino, 10 dicembre 2000, Il
Domenica di Avvento, memoria della Beata Maria Vergine di Loreto».

DALLA PRIMA

Pirandello
a teatro

Pirandello definisce quest'opera «farsa tragica». Ne «L'uomo, la bestia e la virtù» si ride continuamente. In certi passaggi, si ride da star male, e anche se alla fine ci si accorge di aver riso, in fondo, di noi stessi, ci si sente leggeri e grati all'Autore per averci aiutato a non buttarci sempre tutto sul tragico. Ed infine anche per averci impartito la grande lezione filosofica con cui abbiamo imparato che le lacrime del ridere hanno lo stesso sapore liberatore delle lacrime del pianto. Il cartellone della stagione teatrale acquese, «Spario d'inverno», è stato organizzato per interessare e soddisfare tutti i gusti del pubblico e prevede l'arrivo ad Acqui Terme di artisti sulla cresta dell'onda, di personaggi televisivi e cinematografici popolari, come nel caso di Aldo Giuffrè, Pamela Prati e Adriano Pappalardo, in scena, appunto nella serata di venerdì 15 dicembre.

Le rappresentazioni al Teatro Ariston, dopo la commedia di Pirandello e una sosta per le feste natalizie e di fine anno, riprenderanno l'11 gennaio 2001 con «Il padre della sposa», una commedia di Caroline Frank portata in scena da altri due big dello spettacolo, vale a dire Gianfranco D'Angelo e Brigitta Boccoli.

DALLA PRIMA

Orchestra LEM

un concerto.

In programma l'esecuzione della «Kronungsmesse Kv 317» di W.A. Mozart, sotto la direzione del maestro Daniele Agiman.

Giovedì 21 e venerdì 22 dicembre altri due appuntamenti che vedranno riuniti il coro e l'orchestra dell'Accademia diretti dal maestro Gian Franco Leone a Locate Triulzi (MI) e dal maestro Maurizio Dones a Noviglio (MI).

In programma per entrambi i concerti la «Messa delle Messe» di W.A. Mozart (selezioni dalle composizioni sacre del Genio Salisburghese) e di alcune celebri melodie natalizie.

Sabato 23 dicembre il coro nuovamente con l'Orchestra Filarmonica del Conservatorio di Milano, sarà protagonista di un concerto al prestigioso teatro «Fraschini» di Pavia, sotto la direzione del maestro Maurizio Dones.

In programma l'esecuzione della «Kronungsmesse Kv 317» di W.A. Mozart e di alcune celebri melodie natalizie.

Il 26 dicembre alle ore 16.30 nella chiesa di San Francesco della nostra città, coro e orchestra dell'Accademia «Laboratorio Europeo della Musica», terranno il tradizionale concerto di Santo Stefano, giunto alla sua 3ª edizione, concerto augurale dedicato alla città e a tutti i suoi ospiti.

A conclusione di un altro anno di attività musicale, il «Laboratorio Europeo della Musica», attraverso l'ospitalità di questo giornale, porge i più sentiti ringraziamenti: all'Amministrazione Civica che ha creduto e sostenuto l'Associazione fin dal suo nascere; alla direzione e a tutta la comunità delle F.M.A. dell'Istituto «Santo Spirito» di Acqui Terme, che con disponibilità e calore ospita l'attività fin dalla sua fondazione; tutte le ditte e i privati che hanno sostenuto con contributi le iniziative svolte nell'anno; i reverendi parroci delle chiese cittadine che hanno gentilmente ospitato il gruppo per i concerti.

Con l'inizio del nuovo anno, il coro dell'Accademia «Laboratorio Europeo della Musica», riprende la sua attività con corsi di formazione vocale-corale e rivolge un caloroso invito ad aderire all'iniziativa a tutti gli appassionati del canto, della compagnia e del piacere di stare in-

sieme.

Chi fosse interessato può telefonare per chiarimenti e/o appuntamenti al signor Pinuccio Marengo 0347 7807945 oppure al signor Marco Giuso 0144 322110 orario d'ufficio.

DALLA PRIMA

Premio bontà
2000

la Cattolica di Milano nel 1952, ordinato sacerdote il 27 giugno 1948, è stato professore di filosofia in diversi seminari e poi rettore del seminario di Rivoli. Prima vicario generale, viene ordinato vescovo il 15 dicembre 1968 con il cardinale Pellegrino con il quale opera, e con il cardinale Ballestrero, fino al 1979 quando, il 2 settembre entra in Acqui Terme come Vescovo diocesano. Tra le tante opere effettuate da monsignor Maritano, meritano interesse quelle relative al restauro del Vescovado, della Curia, del Seminario con relativa biblioteca.

Il cavalier Cino Chiodo riceverà il premio, alla memoria, quale ideatore della manifestazione. L'Associazione volontari Protezione civile, che oggi conta 150 volontari, per la costante volontà con cui si rendono disponibili in ogni calamità. Angelo Ceradini, novantenne, militare in Russia, durante l'ultimo evento bellico, per tre anni rimane prigioniero nei campi di concentramento. E conosciuto per la sua disponibilità per essere stato volontario silenzioso, quasi schivo, come uomo giusto ed onesto. La professoressa Linda Blengio, che continua l'impresa iniziata cinquant'anni fa dai fratelli Mario e Vittorio De Benedetti, è conosciuta per la sua perizia nel campo organizzativo. A parere della Commissione giudicatrice del Premio, la figura della dottoressa Blengio in questi anni è stata di esempio e di disponibilità verso gli ammalati, soprattutto verso gli anziani e gli indigenti. La Soms, presieduta da Mauro Guala, è un'associazione benemerita che organizza un notevole numero di iniziative all'insegna della solidarietà, della fratellanza e dell'aiuto verso chi ha bisogno.

Il Comandante provinciale tenente colonnello Alciati, oltre ad avere ribadito che le modalità di trattamento di questi rifiuti hanno un'importanza fondamentale sull'impatto ambientale, ha anche ricordato che in questi traffici illeciti entrano in gioco personaggi che, pur di guadagnare, non si curano delle conseguenze ed inquinano l'ambiente.

DALLA PRIMA

Rottami abusivi
a reg. Fontanelle

con «specializzazione» nel settore dei frigoriferi.

Per meglio illustrare l'entità della rottamazione abusiva, è importante sottolineare che nel 1999 gli elettrodomestici ritrovati abbandonati in quell'area sono stati 250. Tutti sono stati gettati al limite della recinzione del depuratore della città. La situazione è stata denunciata alla Guardia di finanza di Acqui Terme. Le Fiamme gialle già sono all'opera per scoprire chi della rottamazione abusiva potrebbe avere fatto un mestiere. Probabilmente qualcuno si fa pagare per ritrarli e non li smaltisce nelle discariche autorizzate, ma a prezzo zero buttandoli dove capita, nel caso in regione Fontanelle.

DALLA PRIMA

Computer usati
quanti pericoli

tubi catodici, cadmio, mercurio, piombo, cromo, ritardanti di fiamma che se non smaltiti in appositi centri rischiano di inquinare le falde acquifere e se non mandati nei normali inceneritori, inquinano l'aria. Come puntualizzato dal tenente delle fiamme gialle, Vincenzo Di Pietro, «il collocamento in discariche incontrollate è considerato estremamente pericoloso per la lisciviazione di metalli e sostanze chimiche che poi potrebbero finire nelle falde».

Il Comandante provinciale tenente colonnello Alciati, oltre ad avere ribadito che le modalità di trattamento di questi rifiuti hanno un'importanza fondamentale sull'impatto ambientale, ha anche ricordato che in questi traffici illeciti entrano in gioco personaggi che, pur di guadagnare, non si curano delle conseguenze ed inquinano l'ambiente.

Venerdì 15 dicembre alle ore 18 in cattedrale 32º anniversario di ordinazione episcopale per mons. Livio Maritano.

L'ANCORA **Settimanale fondato nel 1903**

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL), tel. 0144.323767, fax 0144.55265. Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152. Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 - Cairo M.tte, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ovada, via Buffa 51, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L.

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi - **Vice direttore:** Enrico Scarsi

Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 70.000 (€ 36,16); estero L. 70.000 (€ 36,16) più spese postali.

Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; migliorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione: Necrologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, matrimoni L. 80.000.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - **Consiglio di amministrazione:** Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

GI
GELOSIO VIAGGI
professionisti dal 1966

**I nostri speciali
di Capodanno**

**PARIGI
giovane!**
28/12/2000 - 2/1/2001
Treno da Alessandria/Torino
Sistemazione in cuccetta
Hotel 2 stelle
+ carta Paris Visite
lit. 650.000

economy o standard
28/12/2000 - 2/1/2001
Treno da Alessandria/Torino
Sistemazione in cuccetta
Hotel 2 stelle + Trasferimenti
Visita guidata della città
Assistenza nostro personale
dal lit. 750.000

comfort
29/12/2000 - 2/1/2001
Treno TGV diurno da Milano/Novara/Torino
Vagoni di 1ª o 2ª classe
Hotel 4 stelle + Trasferimenti
Assistenza nostro personale
da lit. 1.070.000

GI
GELOSIO VIAGGI
professionisti dal 1966

**I nostri speciali
di Capodanno**

AMSTERDAM
29/12/2000 - 3/1/2001
Treno OVERNIGHT EXPRESS da Milano
Cene e prime colazioni a bordo
Sistemazione in cuccetta
Hotel 4 stelle + Trasferimenti
Visita guidata alla città
Assistenza nostro personale
lit. 870.000

VIENNA
28/12/2000 - 2/1/2001
Treno da Milano
Sistemazione in cuccetta o vagone-letto
Hotel 4 stelle + Trasferimenti
Visita guidata alla città
Assistenza nostro personale
da lit. 870.000

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984 **NEW**

GI
GELOSIO VIAGGI
professionisti dal 1966

**I nostri speciali
di Capodanno**

CAPODANNO TOSCANO
dal 30/12/2000 - 2/1/2001
In autopullman da Acqui/Savona/Nizza M.to
Siena - Arezzo - La Verna - Firenze
In pensione completa con
Cenone e Veglione di Capodanno
Accompagnatore
lit. 1.150.000

**EPIFANIA A SORRENTO
E COSTIERA AMALFITANA**
dal 3 al 7/1/2001
In autopullman da
Acqui/Savona/Nizza M.to
Sorrento - Capri - Amalfi - Napoli - Caserta
In pensione completa + bevande incluse
Accompagnatore
lit. 950.000

TUTTO INCLUSO!

Il libro di Alfio Caruso presentato venerdì

"Italiani dovete morire" sui caduti della Divisione Acqui

Acqui Terme. Di fronte ad un pubblico attento e numeroso lo scrittore Alfio Caruso, ha parlato venerdì scorso alla Libreria Terme di "Italiani dovete morire", dedicato ai dodicimila soldati della Divisione Acqui che a Cefalonia dopo l'8 settembre 1943 rifiutarono la resa agli ex-alleati tedeschi, pagando con la vita l'attacco alla Patria e la bestialità dei militari della *Wehrmacht*. Presentato da Enrico Severino e accompagnato nel racconto dei preziosi interventi di Marcello Venturi, l'autore ha offerto alla nostra città - che da trentatré anni ricorda i caduti della Divisione attraverso il Premio Acqui Storia - una nuova occasione di riflessione e di memoria su quegli eroi, "primo mattone della rinascita" del nostro Paese dopo venti anni di dittatura.

Su "Italiani dovete morire" pubblichiamo l'intervento di Enrico Severino.

«Le migliaia di omicidi commessi a Cefalonia da militari del Terzo Reich ai danni degli uomini della divisione *Acqui* costituiscono - come ricorda Gerhard Schreiber in un volume del 1992 - "uno dei più incredibili crimini di guerra commessi dai soldati tedeschi nel corso del secondo conflitto mondiale".

Su questa vicenda l'attenzione dei mezzi d'informazione è andata crescendo negli ultimi mesi, in contemporanea all'uscita di alcuni libri sull'argomento e alla preparazione di un film inglese, la cui sceneggiatura ha suscitato polemiche. In questo dibattito, "Italiani dovete morire" (Longanesi, pp. 320, L. 30.000) occupa un ruolo fondamentale.

Proprio nella Biblioteca della nostra città Alfio Caruso venti mesi fa ha trovato le prime fonti per la sua ricetta, ampliata oltre le previsioni grazie al ritrovamento di seicento testimonianze di militari sopravvissuti, custodite per oltre cinquant'anni in alcuni faldoni presso gli archivi delle nostre Forze Armate.



I capitoli sono scanditi dai giorni che passano e che avvicinano alla morte i nostri connazionali, in un finale senza *suspense* e spesso evocato. Il racconto inizia all'alba dell'8 settembre 1943.

"Quel mercoledì il sole sorge a Cefalonia su undicimillesettecento italiani che muoiono dalla voglia di andar via e su ottantamila isolani, discendenti dall'antico re Kefalos, che muoiono dalla voglia di vederli andar via". Nell'*incipit* l'autore posa lo sguardo sul risveglio di sei militari della *Acqui*, presentati uno ad uno con fedeltà alle loro biografie ma introspezione da romanzo. Sei ritratti di qualche decina di righe sono per Caruso l'occasione per presentare al lettore non informato il quadro della situazione: la scrittura (e i temi stessi) fanno pensare a *Insciallah* di Oriana Fallaci. La malaria come principale avversario della guarnigione, la lontananza dei nemici angloamericani e quindi della guerra ("un brutto ricordo", come scrisse nel 1963 Marcello Venturi), la consapevolezza della sconfitta, il rapporto con gli alleati tedeschi arrivati un mese prima per controllare la situazione: da una situazione pressoché statica i militari della Divisione scivolarono senza accorgersene nel "buco nero della Storia" non appena l'Eiar trasmise l'inaspettato e ambiguo messaggio di

Pietro Badoglio. Ai festeggiamenti immediati di chi aveva interpretato l'armistizio come fine delle ostilità seguì una settimana di trattative via via più tese con il comandante dei duemila della *Wehrmacht* che presidiavano l'isola, molti dei quali provenienti dall'Austria ed ex-carcerati. Nel campo italiano (525 ufficiali e circa 11.000 sottufficiali e soldati) l'obiettivo comune era il ritorno a casa e la superiorità numerica di sei a uno fece credere a molti di poter negoziare con la guarnigione tedesca da una posizione di forza. In quei giorni le truppe del *Reich* disarmarono in tutta l'Europa mediterranea milioni di nostri soldati, avviandoli nei campi di lavoro in Germania: le assicurazioni date agli italiani a proposito dell'immediato rientro da Cefalonia in Patria in cambio della consegna di tutte le armi fu un bluff, nell'attesa di rinforzi dalla penisola greca.

I rinforzi erano attesi anche dagli italiani, che si fidarono, che vollero fidarsi dei partigiani greci, che aspettarono lo sbarco degli Alleati, dato per imminente e che reagiscono alle notizie delle deportazioni verso la Germania. In mezzo a ordini radio contrastanti, nell'inettitudine del re e dello stato maggiore (Caruso parla di "vigilaccheria d'alto rango"), il peso della decisione rimase sulle spalle del generale Gandin.

Sono molte le pagine che "Italiani dovete morire" dedica ai tormenti e alla solitudine del comandante della Divisione Acqui. Mentre altrove decine di nostri generali si erano arresi senza alcuno scrupolo ai tedeschi, il generale Gandin - consapevole dei rischi nascosti dietro a ogni soluzione - non seppe scegliere tra l'onore (combattere contro i tedeschi aspettando improbabili rinforzi che non sarebbero arrivati) e la vita (cedere le armi e avviare i soldati alla prigionia). Tra l'8 e il 15 settembre il tentativo di Gandin di protrarre la trattativa sulla cessione delle armi esasperò gli animi su entrambi i fronti: la truppa si compatò contro la cessione dell'armamento, arrivando a compiere atti di insubordinazione, contro gli ufficiali superiori, di cui temeva la resa.

I comandi tedeschi di Berlino e da Atene di fronte all'inaspettata resistenza italiana emanarono le direttive omicide che sarebbero state applicate nei giorni seguenti. A partire dal 15 settembre mentre gli Stukas bombardavano la Divisione minandone l'efficienza e il morale, a terra i soldati tedeschi e austriaci avanzarono sul territorio dell'isola uccidendo tutti gli italiani, sopprimendo a freddo anche i sopravvissuti degli scontri.

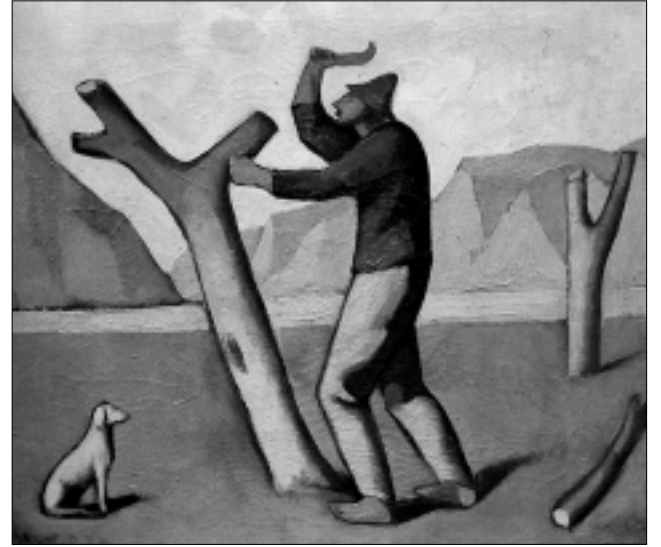
In un libro volutamente antiretorico e antierico, Caruso non può fare a meno di contrapporre le centinaia di atti coraggiosi che scandiscono la resistenza delle nostre truppe al furore omicida dei tedeschi: sono i fatti a parlare. Su 9.500 morti poco più di mille caddero in combattimento, tremila sarebbero scomparsi in mare sulle navi tedesche affondate sulle mine, oltre cinquemila nostri soldati, tra cui quasi tutti gli ufficiali, vennero fucilati.

I tedeschi - come ricorda Caruso - erano "perfettamente consci di aver compiuto una strage ingiustificata", bruciarono i corpi o li buttarono sul fondo dello Ionio.

R.A.

Una mostra in Alessandria tutta da scoprire

Il '900 dei collezionisti parla in acquese



Acqui Terme. C'è molto della nostra città nella mostra alessandrina "Lo sguardo indiscreto - Arte del XX secolo - dalle collezioni alessandrine", che si tiene nel complesso conventuale di San Francesco (ex ospedale militare) di Alessandria, fino al 14 gennaio 2001.

Prima di tutto il progetto e l'organizzazione generale della mostra stessa, che sono di Aurelio Repetto e Fortunato Massucco, i due geni artistici di casa nostra che si sono fatti un nome, grazie al fiuto personale, alla voglia di riuscire, alla strenua tenacia, ed alle indubbie capacità personali, che li hanno imposti ad una ribalta vastissima, nazionale ed anche oltre i confini patrii, per le antologiche acquisizioni, vere perle di proposte culturali ed artistiche. In secondo luogo le opere d'arte e sono numerose, che provengono da collezioni private della nostra città e che si uniscono ad altre opere di collezionisti in un insieme di rara preziosità. Guttuso, De Pisis, Morando, Carrà, Sironi, Casorati, Cassinari, Music, Morlotti, Sassu, Guidi, De Chirico, Rosai, Soffici, solo per citare alcuni nomi, in una galleria di settanta opere, "simbolo emblematico del patrimonio culturale figurativo presente sul territorio alessandrino, grazie

alla fervente attività di numerosi collezionisti", come ha sottolineato l'assessore regionale Giampiero Leo.

La mostra è un "occhio indiscreto" che "spia nelle case e nelle anime di chi custodisce questi tesori" ha commentato il sindaco di Alessandria, Francesca Calvo. Visitare la mostra è quindi un po' come entrare nelle case di collezionisti, scoprire o meglio percepire le motivazioni che hanno spinto ad acquistare questo o quel dipinto. Il ricco catalogo edito da Mazzotta reca le presentazioni critiche di Marco Rosci sulla parabola del XX secolo da Morando a Basquiat, Maria Luisa Caffarelli sulle cambiali del desiderio, Dino Molinari con i suoi appunti per una storia o parastoria del collezionismo alessandrino del Novecento.

Se Cuttica di Reviglio, l'assessore alla Cultura del Comune di Alessandria, sostiene nella sua presentazione che la mostra "contribuisce a ribadire il tramonto di determinate categorie quali Centro e Periferia", in quanto il territorio alessandrino, ancora una volta, vive una storia che lo accomuna alle vicende dei grandi centri, gli acquisti non possono che essere fieri di poter condividere tale esaltante avventura artistica e culturale. **M.P.**

Ristorante
Albergo

LOAZZOLO (AT)
Via G. Penna 9
Tel. e Fax 0144/87262

Pranzo di Natale

ANTIPASTI
Vitello tonnato tartufato
Carpaccio con funghi porcini
Spumoni di salmone
Patè di tonno
Insalata russa reale

PRIMI PIATTI
Pappardelle al sugo di salmin
Plin in brodo di gallina nostrana

SECONDI PIATTI
Cappone di cortile con mostarda d'uva
Tacchino con melograno e ananas al forno
Anatra all'arancia

DESSERT
Dolce della casa
Panettone

VINI
Dolcetto - Barbera - Chardonnay brut
Moscato
Caffè e amaro

L. 65.000

Cenone di Capodanno

Pranzo di Natale

ANTIPASTI
Salmone norvegese
Carpaccio di spada
Carpaccio affumicato
Carpaccio di storione
Misto due mari
Coppa di gamberetti con rucola e formaggio lamellato

PRIMI PIATTI
Agnolotti di pesce
Pennette al salmone

SECONDI PIATTI
Branzino al forno
Contorni di stagione
Il porta fortuna zampone e lenticchie

DESSERT
Dolce della casa

VINI
Dolcetto - Barbera - Chardonnay brut
Spumante
Caffè e amaro

L. 110.000

musica dal vivo

Capodanno con pernottamento
L. 160.000

Prenotazioni entro il 30 dicembre

Cenone di Capodanno

Pranzo di Natale

buon Natale
Prenotazioni entro il 24 dicembre

Cenone di Capodanno

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 14 gennaio
MILANO Mostra "500 Longobardo da Leonardo a Caravaggio"

Domenica 21 gennaio
VENEZIA - Mostra Etruschi

FEBBRAIO

Dal 10 al 17
PALMA DE MAIORCA
BARCELONA **bus + nave**
Dal 12 al 26 Soggiorno alle CANARIE-TENERIFE
Hotel 4 stelle, aereo + pensione completa e bevande incluse
Dal 12 al 19 EGITTO
Il Cairo e crociera sul Nilo
Partenza da Acqui in bus Aereo + nave
Dal 22 al 28
SICILIA per i mandorli in fiore
bus + nave

MARZO

Dal 5 al 10
NAPOLI e il suo golfo + CASERTA e MONTECASSINO
bus

CAPODANNO

Dal 29 dicembre al 1° gennaio
PORTOROSE - PARENZO
CAPODISTRIA
SPECIALISSIMO
Dal 27 dicembre al 2 gennaio
BARCELLONA - LLORET DE MAR
A 750.000: viaggio in bus GT, pensione completa bevande incluse + gran cenone di capodanno+++...

GENNAIO

Dal 26 al 3 febbraio
SPAGNA DEL SUD Granada - Siviglia
Torremolinos - Gibilterra **in bus**

CARNEVALE

Domenica 28 gennaio
SANREMO: il corso fiorito
Domenica 4 febbraio
CENTO: carnevale d'Europa a ritmo di samba
Domenica 11 febbraio VENEZIA
Domenica 18 febbraio
VIAREGGIO - NIZZA MARITTIMA
Domenica 25 febbraio
MENTONE Festa dei limoni

buone feste

RINGRAZIAMENTO

**Mario CANARINO**

I familiari, commossi per la dimostrazione di stima e di affetto tributata al loro caro, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore ed in particolare il M.Ilo Gino Cavallero ed il corpo della Polizia Municipale di Acqui Terme.

RINGRAZIAMENTO

**Ferdinanda ROBBA
ved. Chiola
(Nanda)**

Le figlie Domenica e Carla, unitamente ai familiari tutti, esprimono il ringraziamento più sincero a quanti hanno voluto, in ogni modo, unirsi al loro dolore per la perdita della cara mamma.

RINGRAZIAMENTO

**Luigina SCIUTTO
ved. Ricci**

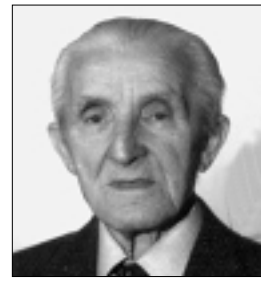
Le figlie Nella e Ives, unitamente ai familiari tutti, ringraziano di cuore tutte le gentili persone che hanno voluto unirsi al loro dolore ed esprimere, in ogni modo, il proprio cordoglio nella triste circostanza.

TRIGESIMA

**Giuseppe MANGIAROTTI
di anni 83**

"È già trascorso un mese da quando in silenzio ci hai lasciati, ed il nostro dolore è sempre più grande come il nostro rimpianto". La moglie, la cognata, le figlie, i generi, i nipoti e parenti tutti pregheranno per te nella s.messa di trigesima che verrà celebrata nella chiesa parrocchiale S. Giovanni Battista di Bistagno domenica 17 dicembre alle ore 11. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

**Francesco Ottavio
BERTA**

Il 16 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore e annunciano che la s.messa di trigesima sarà celebrata mercoledì 20 dicembre alle ore 18 in cattedrale. Un grazie sentito a tutti coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA

**Letizia SCARSI
vedova Salvi
di anni 75**

Ad un mese dalla sua scomparsa la ricordano, i parenti nella s.messa che verrà celebrata lunedì 25 dicembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Prasco. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO

**Angela RINALDI**

in Ivaldi

Nel 10° e nel 1° anniversario della loro scomparsa i figli Libero e Ilva, genero, nipote e parenti tutti li ricordano con affetto e rimpianto a quanti li hanno conosciuti e ringraziano coloro che vorranno ricordarli nelle loro preghiere.

**Giovanni IVALDI**

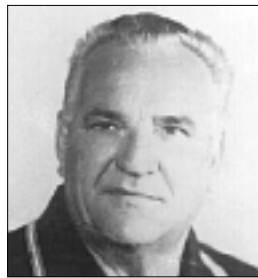
ANNIVERSARIO

**Giovanni RISCOSSA**

(Nani)

Nel quinto anniversario della sua scomparsa la famiglia lo ricorda con immutato affetto.

ANNIVERSARIO

**Teresio BENZI**

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 9° anniversario della sua scomparsa lo ricordano la moglie, le figlie e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 17 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Angelo ADORNO**

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 1° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie Angela, il figlio Marco, la nuora Luciana, il nipotino Giorgio, la nipotina Martina che non ha potuto conoscere il nonno Angelo, e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 17 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cessole. Ringraziamo quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO

**Gabriella GOSLINO**

Ricordandola con l'affetto di sempre nel 13° anniversario della sua scomparsa i genitori, il fratello con la moglie Enrica, il nipotino, unitamente ai familiari, pregheranno per lei nella s.messa che verrà celebrata a ricordo martedì 19 dicembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di S.Giulia a Monastero Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Carla MIGNONE
in Bonziglia**

"Ancora oggi, parlando di te, gli occhi delle persone che ti hanno conosciuta si accendono di luce! Ancora oggi, benché siano già trascorsi quindici anni dal giorno della tua morte... ci illumini di immenso!" Una s.messa in suo suffragio verrà celebrata il giorno 20 dicembre 2000 alle ore 7,30 nel santuario della Maddonnina.

ANNIVERSARIO

**Michele Angelo
SERVETTI**

Nel terzo anniversario della sua scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la famiglia con i parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata venerdì 22 dicembre alle ore 17.30 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO

**Giuseppe BARISONE**

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 1° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, le nuore, i nipoti e familiari tutti, nella s. messa che verrà celebrata domenica 24 dicembre alle ore 11 nella cattedrale di Acqui Terme.

ANNIVERSARIO

**Maria Alda BENZI**

Nel 2° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il fratello Renzo, la cognata Gina e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 24 dicembre alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Lussito. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ACQUI TERME
VIA AMENDOLA, 40
TEL. 0144 323463

Vendita di stampe
e libri antichi

**Si acquistano
libri singoli
o intere biblioteche**

AUTOSPURGHI

Eco System 2000

di Guazzo G.Domenico

**Video ispezioni
sotterranee
con telecamera** *novità*

Spurghi pozzi neri

**Lavaggio fognature
idrodinamico ad alta pressione**

**Pulizia e disinfezione pozzi
acqua sino a 30 m di profondità**

Pronto intervento 24 ore su 24

Tel. e Fax 014441209
Cell. 0336281296 - 03388205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 MELAZZO

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

**Pompe funebri
Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672
Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

*L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura*

ONORANZE FUNEBRI

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

ORECCHIA

Via Mariscotti 30 - 15011 Acqui Terme

**AUTORIMESSA, TAXI
VETTURE CON AUTISTA**

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

ANNIVERSARIO



Tina OLIVIERI
in Franchino

Nel secondo anniversario della sua scomparsa la ricordano con immutato affetto il marito Carletto, parenti e amici tutti. Un grazie di cuore a tutte le persone che pregheranno per lei.

ANNIVERSARIO



Attilio MALAGA

Nel 20° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, le figlie con le rispettive famiglie, parenti ed amici tutti, nella s. messa che verrà celebrata mercoledì 20 dicembre alle ore 18.30 nella cappella del santuario della Madonna Pellegrina.

ANNIVERSARIO



Alessandro LERMA

Sono trascorsi tre anni dalla tua scomparsa, ma il ricordo rimane perennemente scolpito nei nostri cuori. Così, con amore infinito, i tuoi familiari, tua sorella, i tuoi nipoti e parenti tutti, pregheranno per te nella s. messa di suffragio che verrà celebrata martedì 26 dicembre 2000 alle ore 10 nella cattedrale di Acqui Terme. Ringraziamo tutti coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de L'ANCORA in piazza Duomo 7 Acqui Terme. L. 45.000 iva compresa

ONORANZE FUNEBRI
BALDOVINO s.n.c.
Scritta lapidi e accessori cimiteriali
C.so Italia 53 - BISTAGNO - Tel. 014479486

Figure che scompaiono

Ricordando Salvatore Magra

Il 19 novembre scorso a Biancavilla (Catania) ha chiuso la sua intensa vita terrena il sig. Salvatore Magra.

Si è spento serenamente circondato dall'affetto e dalla premurosa assistenza dei suoi familiari.

Era fiero della sua bella Sicilia, ma amava tanto la nostra Acqui, ove sovente si recava per aiutare i figli Simone e Giuseppe nel loro lavoro all'ingrosso di ortofruttili, lui da buon componente appassionato siciliano.

Era soddisfatto e contento dell'attività dei figli e ne seguiva con amore le fatiche. Uomo simpatico e cordiale, stabiliva con spontaneità il rapporto di amicizia aperta e sincera.

Di carattere forte e franco fu grande lavoratore, saggio e intelligente.

L'attaccamento al lavoro e l'amore alla famiglia erano le sue costanti prerogative.

Partendo lascia un grande ricordo di sé, della sua onestà

Stato civile

Nati: Alessio Pollicino, Dario Ferraris, Bianca Maria Tosa, Federico Ivaldi.

Morti: Luigi Gozzelino, Luigina Novarina Sciutto, Ester Edvige Buffa, Settinia Dotta, Giovanni Balduzzi, Filomena Chiaromonte, Irma Perfumo, Pier Giovanni Astesiano, Eleonora Florino, Francesco Paolo Grammatico, Norma Bragnolo, Antonetta Gallo.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 17 dicembre - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 17 dicembre - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuso lunedì pomeriggio).

TABACCHERIA dom. 17 dicembre - Tutte le rivendite aperte nel mese di dicembre.

FARMACIE da venerdì 15 a giovedì 21 - ven. 15 Terme; sab. 16 Bollente, Terme e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 17 Bollente**; lun. 18 Centrale; mar. 19 Terme; mer. 20 Cignoli; gio. 21 Terme.

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI
GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459



e rettitudine e un grande vuoto per la sua famiglia, e tra i suoi amici.

Alla sua sposa, la signora Giuseppina, ai figli Simone, Alfredo, Carmen e Giuseppe e ai parenti tutti, gli affezionati nipoti: Salvatore, Martina, Stefano, alla nuora Lena le nostre sincere condoglianze.

La famiglia Magra sentitamente ringrazia tutti coloro, che con scritti e di presenza furono vicini nel lutto.

La s.messa di trigesima verrà celebrata in cattedrale il 1° gennaio 2001 alle ore 10.

La famiglia Magra ringrazia quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

Riceviamo e pubblichiamo

L'amarezza e il grazie dalla San Vincenzo

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Desidero innanzitutto ringraziare coloro che hanno difeso l'operato delle volontarie della S. Vincenzo al Cimitero della città nei giorni dedicati alla memoria dei defunti. Anche se si potrebbe ascriverlo a strumentalizzazione politica è certamente di conforto per noi, che con sacrificio cerchiamo di fare un po' di bene per essere coerenti con la nostra etichetta cristiana, sentire che vi sono ancora in Acqui persone che la pensano come noi. Dalle risposte del sindaco in Consiglio comunale noto quanto sia sensibile alle voci di qualcuno a cui dava fastidio il vedere persone che chiedono un piccolo atto di solidarietà (e mi piacerebbe sapere quante centinaia di mostranze si sono avute in comune), mentre lo stesso sindaco è sordo alle voci di molti altri (oso sperare che siano in numero maggiore) che chiedono cose a mio parere più giuste. Quello che conta è l'esibizione a messe, processioni e manifestazioni, ma è solo esteriorità. Col pretesto del bene della città si impongono sacrifici ai cittadini e guarda caso i cattolici che vogliono mettere in pratica la loro fede. Così si spiega la zona pedonale del Duomo, la

restrizione della processione di S. Guido, le multe selvagge, le strade disastrose che devono percorrere le carrozelle dell'OAMI, per le quali non si trova una badilata di asfalto da anni ed altro. Nonostante le battute in Consiglio comunale alla S. Vincenzo sono giunte da parte del sindaco ben L. 50.000 e da parte del sig. Novelli L. 50.000 per le quali ringraziamo sentitamente. Speriamo nella generosità delle persone di buona volontà in occasione della Giornata della Carità che si svolgerà, speriamo senza intoppi, nei giorni 16 e 17 dicembre.»

segue la firma

Offerta all'A.S.M.

Acqui Terme. Sono pervenute all'A.S.M. le offerte di lire 25.000 da parte della sig. Maria Castelli di Acqui Terme, lire 120.000 dai condòmini in memoria di Ridolfo Filippa in Frasonà. L'associazione coglie l'occasione per ringraziare tutti, per l'attenzione e fiducia dimostrata in questo anno. Tutto questo aiuterà a crescere, maturare e rappresentare sul territorio lo spirito di volontariato.

Mensa della fraternità: un servizio prezioso

L'impegno del Gruppo Volontari è grande e indispensabile per il buon funzionamento della mensa, ma anche l'aiuto di amici e di persone generose è provvidenziale.

Con sempre viva riconoscenza pubblichiamo le offerte in denaro e in generi alimentari pervenute: in memoria dell'indimenticabile e generoso Eraldo Tornato, la sorella Margherita (Maranzana) a mezzo mons. Galliano, L. 1.000.000; dall'amico Luciano Briatore (Bistagno) 100.000; fam. Basile 50.000; ricordando la cara, indimenticabile Cristina a mezzo mons. Galliano 1.000.000; fam. Eugenio De Alessandri 100.000; Maria Poggio da Bistagno 50.000; N.N. a mezzo signorina Maria Alliata 10.000; Giacomo Scavino 100.000. In generi alimentari: Emiliana (pasta fresca) con generosità unica; Mulino Cagnolo di Bistagno (farina); N.N. a mezzo don Sardi (frutta); Moresini (carta); Michele Cesarco (amaretti); Elena Poggio (verdura); parrocchia S. Francesco (generi vari); Bruna Barosio (alimentari).

La mensa, totalmente gratuita, è aperta tutti i giorni, eccettuata la festa, è servita fraternamente in un ambiente caldo di amicizia fraterna.

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario **SCRIGNO** **HÖRMANN**
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

15012 Bistagno (AL)
Via Roma, 22 - Tel. 0144/79513
È gradita la prenotazione
Elisabetta
ACCONCIATURE

**Costruzione e vendita
forni - macchine per
panifici e pasticcerie**
Assortimento usato
Montechiaro d'Acqui - Reg. Peirette
Tel. 0348 4103019 - Servizio 24 ore 0348 4104026

MURATORE
Giacomo & Figli
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante 43
Tel. 0144 322082
Servizi:
diurni - notturni - festivi
Produzione propria di cofani mortuari
www.clubprestige.it

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare
Goslino Piero
Tel. 014441104
Cell. 03683795100
Tel. e fax 014441145
Cell. 03476884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

GIAN CARLA MACH
STUDIO DI MASSOTERAPIA
Artrosi - Cervicale - Lombare - Callista
Idromassaggio - Soft Laser Terapia
Orario: 9-12 e 15-19, chiuso lunedì mattina e sabato
ACQUI TERME - Corso Italia 101 - Tel. 014457801

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
Cura estetica della salma
Servizi funebri completi
Trasporto e svolgimento pratiche ovunque
Iscrizioni lapidi
Tariffe personalizzate

L'esposizione inaugurata venerdì 8 dicembre

Circa 200 presepi in mostra nell'area espositiva del Lingottino

Acqui Terme. Presepi di rara bellezza sono in mostra nell'area della ex Kaimano di piazza Maggiore Ferraris. Accanto alla rassegna presepiistica è possibile visitare lo spazio dedicato alle vetrine allestite da ottantadue commercianti di Acqui Terme. L'inaugurazione dell'avvenimento è avvenuta nella mattinata di venerdì 8 dicembre alla presenza di un numeroso pubblico, di collezionisti e di amatori dell'arte di costruire presepi, di autorità oltre che di imprenditori cittadini operanti nel settore commerciale ed artigianale.

«È un rinnovato impegno che si è posta la Pro-Loco di Acqui Terme nell'ambito di un programma di valorizzazione ulteriore della città, ma la realizzazione della rassegna è stata resa possibile dalla collaborazione dall'amministrazione comunale», ha affermato il presidente dell'associazione turistica acquese, Lino Malfatto, non prima di avere elogiato alcuni soci considerati «indispensabili nell'attuare le manifestazioni della medesima associazione». Paola Cimmino, assessore al Bilancio, che in poche settimane e non senza difficoltà è riuscita a riunire un gran numero di commercianti e quindi di proporre al pubblico una mostra-vevtrine, ha dichiarato di essere «molto soddisfatta per la rispondenza ottenuta dai commercianti che hanno inteso al volo l'importanza dell'iniziativa».

Il sindaco Bernardino Bosio, dopo avere elogiato tutti quelli che hanno lavorato per ottenere la mostra e gli espositori che hanno contribuito a



farla bella, ha sottolineato che «la città sta percorrendo una fase che le farà certamente recuperare il tempo perduto». Bosio ha infine citato l'impegno profuso dalla Pro-Loco nel realizzare una manifestazione diventata «importantissima». Prima di benedire presepi e vetrine, monsignor Giovanni Galliano ha ribadito la validità dell'iniziativa, ormai collaudata da quattordici anni di attività, e l'abbinamento inconfondibile con gli stand delle vetrine commerciali. Sempre monsignor Galliano non ha lesinato parole di elogio a Malfatto, «un presidente silenzioso e laborioso». Presenti all'inaugurazione anche l'assessore Alberto Garbarino e il direttore generale del Comune, l'ingegner Pierluigi Muschiato. Quest'ultimo, anche senza molto apparire, ha fatto molto nel tradurre in concreto la nuova realtà espositiva.

Dal pomeriggio di venerdì il pubblico ha iniziato a visitare la rassegna dei presepi e delle vetrine commerciali, un'esposizione che si sviluppa su un'area di 2 mila metri

quadrati circa. Nell'ampio e ben strutturato spazio del «lingottino» di Acqui Terme, i visitatori possono ammirare poco meno di duecento opere dedicate al Natale e costruite da artisti noti o da presepiisti amatoriali. Tutti accomunati

da quel desiderio di pace e di amore di cui il presepio è la sintesi più efficace. Ogni presepio, con il suo particolare paesaggio, attraverso i costumi dei personaggi e i materiali impiegati che vanno dalla carta al gesso, al ferro o agli stuzzicadenti, al sughero o alle conchiglie, tanto per citarne alcuni, è l'espressione di diverse culture e forme artistiche.

L'eterno fascino del presepio, che raccoglie in sé un momento di calore umano e di sacralità, viene proposto anche attraverso il messaggio delle opere realizzate ed esposte in appositi stand, da parte degli alunni delle scuole materne, elementari e medie inferiori che hanno aderito al bando di concorso per «Mini-presepi».

C.R.

La NUOVA
BB[®]

augura un buon Natale a tutta la clientela

- punto Bagno
- punto Acqua
- punto Caldo
- punto Fresco
- punto Gronda

BISTAGNO (AL)
Strada Statale, 30 n. 5/B - Tel. 0144/79492-79163

SAVONA (SV)
Magazzino e vendita: Via Arrigo Boito, 2/5/7R
Show Room: Corso Vittorio Veneto, 9/11R - Tel. 019/824793

SOCIO GRUPPO DELTA



pneus expert[®]



Pneumatici a prezzi folli!

PNEUMATICI INVERNALI M+S



PIRELLI
sconto 50%



MICHELIN
sconto 50%



BRIDGESTONE
sconto 50%



GOODYEAR
sconto 50%

Vi proponiamo alcuni esempi

135 R 13	(Panda, Uno, Y 10)	L. 49.000 iva esclusa
155/70 R 13	(Ford, Renault, Fiat, Opel, Polo)	L. 63.200 iva esclusa
185/60 R 14	(Ford, VW, Lancia, Honda, Seat, Volvo)	L. 96.000 iva esclusa
195/65 R 15 T	(Mercedes, Audi, Alfa, VW, BMW)	L. 120.000 iva esclusa

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEIZZATI

Barum

I prezzi si intendono per unità e COMPRESIVI DI MONTAGGIO

Inoltre: batterie, freni, marmitte, ammortizzatori, pneumatici moto, ruote in lega leggera, convergenza computerizzata.

Senza dimenticare la garanzia totale, unica in Europa.

Con una semplice telefonata potrete prenotare i vostri pneumatici... Vi aspettiamo!

Buon Natale e felice anno nuovo



PNEUS CAR
ACQUI TERME - Reg. Barbato, 21
Tel. 0144/32.49.40



PNEUS CITY
ACQUI TERME - Via Casagrande, 4
Tel. 0144/32.28.02

Un presepe in ferro pesante 8 quintali



Acqui Terme. Tra le grandi opere presepiistiche che danno lustro all'Esposizione internazionale del presepio, alcune sono di notevole attrattiva non solamente per la loro dimensione, ma anche per l'arte, l'ingegno e la manualità di chi li ha realizzati. Uno, gigantesco per estensione, è opera di Alessandro Quartaroli Fava, un artista di Mirabello Monferrato. Il maestro d'arte monferrino, lo ha costruito totalmente in ferro durante 31 anni di lavoro. I 150 elementi di cui si compone pesano in totale 8 quintali. Il «pezzo» del presepio più piccolo è una barcetta di due centimetri circa di altezza collocata in un laghetto, il «pezzo» di maggiori dimensioni è alto una sessantina di centimetri. Alcuni degli elementi sono in movimento. Il presepe di Alessandro Quar-

taroli Fava, un artigiano gioielliere in pensione, si sviluppa su una superficie di 24 metri quadrati. È stato interamente costruito con materiale ferroso di recupero, modellato a freddo e messo insieme con l'ausilio di una saldatrice elettrica. «Per costruire ogni elemento del presepio ho usato solamente una morsa ed un martello, ma non si tratta di ferro battuto», ha spiegato l'artista mirabellese. La prima delle sue opere nacque per caso, a tempo di record. Alla vigilia di Natale acquistò, appunto 31 anni fa, un presepe di carta pesta per il figliolo allora ragazzino. Nel montarlo si sfasciò. Alessandro andò in laboratorio e costruì sul momento alcuni elementi relativi alla Natività. Da allora non ha più smesso di comporre elementi presepiati.

Ci scrive Rifondazione comunista

Scelte amministrative all'insegna dello spreco

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento di politica locale: «Nella vicenda relativa al Politteam "Garibaldi" il Partito della Rifondazione comunista si è schierato, viene da dire ovviamente, a favore della conservazione e della ristrutturazione del teatro stesso, pur non condividendo l'impostazione diciamo strategica che ne ha dato il "Comitato pro-Garibaldi".

Le divergenze riguardano principalmente la scelta dell'istituto del referendum consultivo, che secondo noi avrebbe posto di fronte, in chiave politica, a due fattori di rischio: il distacco, costante, progressivo e generalizzato da parte dei cittadini, nell'espressione del voto e la conseguente strumentalizzazione da parte leghista di un esito negativo. Sia chiaro che il P.R.C. non si è mai sottratto all'impegno di fronte a lotte giuste e difficili ancorché non sempre votate al successo; qui però si tratta della diversa concezione che noi abbiamo dell'azione politica, forse abituati dal fatto di essere minoranza; è nostra convinzione che prioritaria debba essere un'attività di informazione, coinvolgimento, mobilitazione di carattere veramente collettivo, che investa tutta la popolazione, anche oltre quella sorta di cortina di ferro (via) che isola i quartieri periferici dalla politica attiva. Non si è riusciti purtroppo, al di là del risultato referendario sfavorevole, a far comprendere l'importanza negativa della politica affaristica della Lega, che collabora con solerzia alla distruzione di un luogo che potrebbe diventare l'anima di tutte quelle attività culturali, giovanili e non che non trovano spazio materiale per aggregarsi e per esprimersi; bene ha fatto Paolo Archetti Maestri degli "Yo-Yo Mundi" a ricor-

dare che i teatri esistenti non possono certo soddisfare una tale esigenza, essendo una gestione privata e l'altro ad apertura stagionale.

È necessario ora superare l'episodio negativo della consultazione e costruire una opposizione attiva, sensibilizzando tutta la popolazione sulla necessità di riavere per Acqui una struttura da riempire non di automobili ma di contenuti culturali collettivi: altrimenti dovremo rassegnarci ad un panorama sociale depresso e deprimente, sempre più estraniato ed avulso dall'impegno politico, sempre più votato alla delega pilatesca (il buon Altan faceva domandare ad uno dei suoi personaggi: "Perché restare semplicemente fermi quando invece si può rimanere immobili?"). Naturalmente e veniamo al secondo nodo, non è mancata la solita dose di tracotanza leghista: immemore dei denari dilapidati per imitare la reggia di Versailles o quella di Caserta, dimentico del fatto che, più che ai precedenti esempi, la parte centrale di Acqui ricorda di più il Duomo di Milano o la "Sagrada familia" (opere considerate incomplete ma che almeno non perdono acqua), il sindaco chiede conto della spesa sostenuta per un referendum che è un atto democraticamente dovuto e non certo opinabile; addossa a chi sostiene la tesi del recupero del "Garibaldi" il dissesto finanziario, che ha ben altre origini, di una Amministrazione la quale non ha più nemmeno i quattrini per qualche sacchetto di asfalto: le voragini che si aprono in città, su strade e marciapiedi, sono lo specchio della verità leghista.»

Partito della Rifondazione Comunista Circolo di Acqui Terme

Ancora da Rifondazione comunista

Consiglieri centrosinistra dimettetevi in tempo

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Dopo tre anni di questo secondo mandato leghista; a fronte di una visibilità e di una presenza politica sul territorio assolutamente nulla, di una totale, sconcertante nullafaccenza, ci si appella alla dignità e all'onestà (francamente mai messe in discussione) dei cinque consiglieri d'opposizione di centrosinistra, affinché si dimettano dall'incarico prima della scadenza di questo mandato. La loro opposizione è stata totalmente inutile ed inefficace di fronte a questo regime leghista, il quale sperperando denaro (che per altro non aveva), accendendo mutui per decine e decine di miliardi creava sotto i loro occhi una città su misura per i ricchi e ancor più distruggeva quello che per centinaia di anni è risultato essere un paradiso dell'urbanistica, trasformandolo altresì in un vero e proprio paradiso leghista basato solo sui canoni di un'estetica discutibile, su mediocri strutture "monumentali" e su un'estenuante lotta (ingiustificata) contro extracomunitari e ceti sociali più deboli, dando sfogo al protagonismo del loro leader. Ebbene a tutto ciò l'opposizione non si è mai ribellata se non si considerano una serie di velleitarie, insignificanti iniziative, neppure organizzate direttamente da loro. A cui essi hanno solamente aderito o meglio si sono aggregati mentre il lavoro veniva svolto da un gruppo di persone che si dichiara apolitico (anche se di fatto politica ne fa eccome...). A tutto ciò va aggiunta la fallimentare lotta pro Garibaldi arrivata con ben tre anni di ri-

tardo mentre si poteva lottare politicamente per altre cose. Non dimentichiamo per esempio che abbiamo le strade più fatiscenti della provincia, è stata concessa in affitto p.zza D'Armi per una cifra veramente irrisoria; inoltre questa amministrazione non ha certo agevolato i commercianti del centro storico, i quali anzi sono stati brutalmente danneggiati di una serie di incomprensibili iniziative urbanistiche.

Cari consiglieri di centrosinistra, fate alla città uno stupendo regalo di Natale, in nome della vostra indiscutibile onestà, dimettetevi...»

Fabio Guastamacchia
Rifondazione Comunista
Acqui Terme

Un mago per i bambini

Acqui Terme. La sala delle conferenze dell'ex stabilimento Kaimano di piazza Maggiore Ferraris, alle 16.30 di sabato 23 dicembre, ospiterà «Il Natale dei bambini», uno spettacolo con il mago Alan. La manifestazione, organizzata dal Comune di Acqui Terme, assessorato alle Politiche giovanili, prevede anche la distribuzione di una merenda a base di pizza offerta da «Fornio del borgo», panetterie di Marengo e Migliardi situate in via Trento e in piazza Addolorata.

I bambini partecipanti all'appuntamento riceveranno in omaggio anche una confezione di figurine Pokemon. Al termine dello spettacolo è prevista una visita all'Esposizione dei presepi.

Richiesta al sindaco dal dott. Cavo

Informazione corretta sul bollettino comunale

Acqui Terme. Il Capo Gruppo Consiliare P.P.I. dott. Roberto Cavo, ha inviato al Sindaco la seguente interrogazione a risposta scritta:

«Con la presente il sottoscritto dott. Roberto Cavo, Capo Gruppo Consiliare P.P.I., chiede formalmente alla S.V., come preannunciato nel corso dell'ultimo Consiglio Comunale, la pubblicazione, in forma integrale, sul prossimo numero di gennaio del Bollettino d'informazione Comunale denominato "Acqui Informa", dell'interrogazione a risposta scritta, effettuata dal sottoscritto e protocollata da questo Comune in data 30 ottobre 2000, nella quale si richiedeva l'attribuzione all'opposizione consiliare di uno spazio adeguato nei prossimi numeri del sopraccitato Bollettino d'informazione Comunale.

Auspica che nello stesso numero del sopraccitato bollettino sia pubblicata, in forma integrale, la risposta che lei, sig. Sindaco, ha comunicato in merito al sottoscritto in data 16 novembre 2000, protocollo n. 19026, in modo tale che i cittadini acquisi possano farsi un'idea precisa di tale problematica. Ritiene che l'accoglimento di questa richiesta da parte della S.V. sia un atto dovuto, non tanto nei confronti della persona del sottoscritto né in omaggio alla rappresentatività del mandato di Consigliere Comunale, ma in ossequio al principio di trasparenza nella comunicazione che vi deve sempre essere tra gli organi istituzionali e il Bollettino d'informazione Comunale è indubbiamente un'emanazione istituzionale, e i cittadini che hanno il diritto di essere informati in modo completo, specialmente quando l'informazione proviene da un organo pubblicato e distribuito a loro spese.»

Per i fatti del '97

Icardi incriminato per diffamazione



Acqui Terme. È stata fissata alle 9 di giovedì 15 marzo del 2001 la prima udienza del processo intentato da Pier Domenico Garrone contro il consigliere comunale di Acqui Terme e assessore provinciale alla Cultura Adriano Icardi. Il reato contestato è quello di diffamazione. Il rinvio a giudizio avviene a tre anni di distanza dal fatto. Cioè dall'ottobre del 1997 quando Icardi, al tempo consigliere comunale di Rifondazione comunista, inviò al sindaco Bosio una lettera con la quale si chiedeva un'eventuale rimozione del presidente dell'Enoteca regionale, Garrone. Icardi aveva giustificato la richiesta per i contenuti di un dossier sulla Regione, preparata dall'allora capogruppo dei Verdi. Garrone, reputando di essere stato offeso in modo grave e quindi per difendere la propria onorabilità, aveva proposto querela contro Icardi. Dopo tre anni l'incriminazione.

CHIMENTO



Bracciale Twist in oro e bianco.

GIOIELLERIA NEGRINI 
ACQUI TERME

Vasto assortimento perle coltivate gioielli firmati

Concessionario ufficiale: Nimei - Longines - Chimento - Sector - Citizen
LABORATORIO ARTIGIANALE PROPRIO

Lavori su commissione - Incassatura brillanti - Riparazioni - Creazione nuovi modelli

PESTARINO

materiali edili



MORELLI di Pestarino

Acqui Terme - Str. Alessandria, 90 - Tel. e fax 0144 324818

Auguri di buon Natale

TRAPANO PSB 600 RE
600 watt
reversibile elettronico
battente
mandrino mm. 13
autoserrante
Press+Lock

VALIGETTA

BORSONE

PACCO TRAPANO + accessori

2 SERIE DI PUNTE

189.000 €97.000

e felice anno nuovo

La Regione Piemonte, Assessorato alla Cultura, ha finanziato con 450 milioni, il grande restauro

Mons. Maritano inaugura la nuova Biblioteca

Inizia ora la collocazione definitiva dei libri, la catalogazione informatica in Sistema Biblioteche Nazionali e il restauro delle opere antiche

Acqui Terme. Venerdì 15 dicembre, giorno anniversario della consacrazione episcopale di Mons. Livio Maritano, Vescovo da 32 anni, di cui 11 quale Vescovo Ausiliare e Vicario Generale della Diocesi di Torino con i cardinali Pellegrino e Ballestrero e 21 quale Pastore della Diocesi di Acqui, è virtualmente consegnata al Vescovo la Biblioteca del Seminario Vescovile che, dopo tre anni di lavoro, appare completamente ristrutturata, in 600 metri quadri.

IL RESTAURO DELLA BIBLIOTECA

Fu mons. Carlo Giuseppe Capra che nel 1755 fece costruire dall'architetto Bernardo Vittoni il Seminario Maggiore così come lo vediamo oggi.

È stato mons. Maritano, 245 anni dopo, a volere il grande restauro che ha radicalmente ristrutturato il palazzo settecentesco, in tutto l'interno, fino ai 600 metri quadrati dei negozi su via alla Bollente, risanando le fondamenta e consolidando l'immobile: ma fin dal 1992, quando mons. Maritano progettò la radicale ristrutturazione del grandioso edificio, il suo proposito, più volte espresso ai collaboratori, era soprattutto il restauro della Biblioteca: "È desolante - soleva dire - vedere una massa di libri così imponente abbandonata a sé

stessa, in situazione precaria e indifesa, senza una possibilità concreta di utilizzo e valorizzazione".

In questa sensibilità particolare e significativa di mons. Maritano per i libri si palesa il cursus studiorum del Vescovo: prete torinese a 23 anni, dopo quattro anni si laurea alla Università Cattolica di Milano in Filosofia con una tesi su Leonardo Da Vinci; dal suo Vescovo il Card. Maurilio Foscati gli viene affidata la cattedra di Filosofia ed Etica nel Seminario Maggiore del capoluogo piemontese. Erano tra l'altro gli anni in cui da tutte le Diocesi del Piemonte i chierici frequentavano l'anno di Propedeutica, dopo il Liceo e prima della Teologia, al Metropolitan di Rivoli; il giovane professore emergeva fin d'allora per profondità nella preparazione e tenacia nella didattica. Il card. Pellegrino lo volle Rettore Maggiore e dopo pochi anni suo Vescovo Ausiliare.

L'AMORE PER I LIBRI

È indubbio però che la grande nostalgia culturale del Professore era lo studio, la ricerca, l'insegnamento e le pubblicazioni: nonostante il Pastorale lo spingesse a visitare per tre volte tutte le parrocchie e chiese della Diocesi, a entrare in tante e tante case dei 150 paesi della Diocesi per salutare personal-



Il deposito di sicurezza delle opere antiche.

mente ammalati ed anziani, quando il Vescovo aveva un poco di tempo da riservare a sé, il suo rifugio sono sempre stati i libri, le librerie nazionali e internazionali, soprattutto francesi e tedesche; chi ha visto la sua libreria personale resta impressionato non soltanto dal numero dei volumi che ha letto ma soprattutto dalla qualità dei suoi interessi culturali che ha sempre coltivato e approfondito.

È TEMPO DI CULTURA

In questo storico restauro, la rinnovata collocazione della Biblioteca costituisce il fiore all'occhiello dell'opera: la nuova sede si sviluppa in 600 mq, sul lato ovest del cortile porticato, lungo via alla Bollente, nelle sale che l'architetto Bernardo Vittoni volle più prestigiose dell'immobile e che oggi appaiono completamente ristrutturate e valorizzate nel loro splendore architettonico.

Si trattava di dare una sede definitiva ai 28 mila volumi, che costituiscono il fondo della raccolta. Ciò che la rende particolarmente preziosa è soprattutto l'insieme delle opere antiche: manoscritti su pergamena e su carta, codici dall'XI al XIII secolo, incunaboli, 500 opere del Cinquecento, 500 opere del Seicento, 4000 del Settecento e altrettante dell'Ottocento. Questa poderosa raccolta è un bene insostituibile non soltanto per la cultura ecclesiastica, ma anche civile; in tutta la Diocesi di Acqui non esiste Biblioteca di così grande valore storico per la cultura locale; anche nella configurazione regionale, tra le diciassette diocesi piemontesi, la Biblioteca del Seminario di Acqui

ha un suo specifico valore.

Quando nella seconda metà del XVIII secolo mons. Carlo Giuseppe Capra inaugurò la nuova struttura del Seminario Vescovile collocò nella nuova Biblioteca i preziosi volumi che i suoi predecessori avevano raccolto e lasciato quale primo fondo: i circa 1200 volumi che costituiscono il corpus antico del XVI e XVII secolo erano certamente molto più numerosi di quanti abbiamo oggi e certamente più ben conservati del presente: ciò che sorprende è constatare che nei primi duecento anni di vita del Seminario (un'invenzione del Concilio di Trento) il primo nucleo della raccolta era già costituito sia da preziose Bibbie, testi liturgici, opere dei Padri, studi teologici vari, e sia da opere di autori umanistici in latino e in italiano: da Cicerone a Tito Livio, da Ovidio a Virgilio, con edizioni di Aldo Manuzio, il più grande stampatore del '500; per l'italiano non manca la prima edizione della Gerusalemme Conquistata, l'Orlando Furioso, numerose opere di Petrarca e Dante.

SCIENZA E RELIGIONE

Ma il colpo di genio fu dato alla Biblioteca dalla intelligente e lungimirante apertura culturale di mons. Capra: sono quattromila i volumi del secolo XVIII che ci sono pervenuti e tra questi un posto di prestigio unico è riservato alla Enciclopedia (o dizionario ragionato delle scienze, delle arti e dei mestieri per una società di uomini di lettere. Messa in ordine e pubblicata da Diderot e per la matematica da D'Alembert; terza edizione stampata a Livorno dal 1770 al 1775): si tratta di 17 volumi



Tutti i volumi dal '500 all'800.

in foglio per il testo e di 11 volumi di illustrazioni con incisioni irripetibili. Da una ricerca via internet nelle biblioteche italiane collegate nel Sistema Biblioteche Nazionali (SBN) dell'opera risulta una copia a Imola e una copia alla Sapienza di Roma.

L'IMPEGNO DELLA REGIONE

Per questo la Regione Piemonte, presidente Enzo Ghigo, Assessore alla Cultura Giampiero Leo, Direzione Beni Librari, è stata accorta sostenitrice del grande restauro con un contributo di L. 450 milioni per la ristrutturazione logistica.

Per la conservazione delle opere la Regione ha già finanziato la rilegatura della raccolta latina del Migne, 230 tomi, per una spesa di 35 milioni; il contributo regionale è stato di altri 35 milioni per il trasloco e prima pulitura in sei mesi di lavoro; per il restauro dei primi 17 volumi dell'Enciclopedia, edizione di Livorno, restauro ormai in fase di ultimazione, la Regione ha stanziato altri 35 milioni; nei primi giorni di dicembre, a seguito della visita ad Acqui Terme delle responsabili della Direzione Regionale Beni Librari, dott.sse Ghiazza e Campassi, dopo il sopralluogo nel laboratorio torinese di restauro, dove il recupero integrale dell'opera è ormai in fase conclusiva, sono stati portati a Torino gli 11 volumi delle illustrazioni per il recupero integrale di tutti i 28 tomi: tutti i fogli sono lavati, integrati con pasta di carta nelle parti erose e mancanti, messi in ordine da una esperta della Regione per la rilegatura tradizionale a cucitura manuale e infine la rilegatura di tutti i volumi in pelle chiara.

IL MECENATISMO DELLA CRT

La Cassa di Risparmio di Torino, per interessamento del Presidente della Provincia dott. Fabrizio Palenzona, ha stanziato un contributo per la Biblioteca di L. 126 milioni. Il contributo generoso e munifico permette alla Biblioteca di attrezzarsi con arredi e attrezzature informatiche adeguate. C'è da augurarsi che altre presenze economiche, imprenditoriali e associative locali si rendano disponibili alla collaborazione affinché Acqui Terme abbia a ritrovare e

a valutare appieno il proprio patrimonio culturale e storico.

COLLABORAZIONE CON LA CIVICA

Nella primavera scorsa, grazie alla collaborazione della Biblioteca Civica di Acqui Terme, per esplicita volontà della Amministrazione cittadina, in specie dell'Assessore alla Cultura Danilo Rapetti, la Regione ha catalogato in Sistema Biblioteche Nazionali tutte le Cinquecentine del Seminario, con il proposito di inserire nel sistema tutte le opere della Biblioteca.

Nei prossimi mesi tutti i libri saranno collegati a livello nazionale e sarà possibile aprire al pubblico la consultazione della raccolta; per questo il bibliotecario Walter Baglietto ha conseguito il patentino regionale rilasciato dalla Direzione Regionale Beni Librari ed è quindi idoneo a catalogare direttamente in linea.

La sala di lettura, arredata da nuovi scaffali in noce, ha accolto tutte le opere enciclopediche di prima consultazione; la sala deposito, con scaffalatura della Lips Vago per ca 800 ml, accoglie tutto il fondo antico; arricchendosi la raccolta, nelle altre due grandi sale verranno disposti nuovi scaffali per diverse migliaia di volumi; l'area interessata al restauro misura 600 mq, compreso l'ingresso e la sala conferenze per 100 posti a sedere.

LE DONAZIONI ALLA BIBLIOTECA

È già iniziata la gara di generosità di donatori di libri di particolare significato sia per la cultura laica che ecclesiastica; ricordiamo tra i primi mons. Livio Maritano, mons. Giovanni Tasca, mons. Carlo Ceretti, don Fiorino Pesce, don Teresio Cesaro, don Angelo Bottero, don Giacomo Rovera; volumi dalle parrocchie di Morbello, Carpeneto, Incisa; su tutti i volumi ricevuti in donazione verrà stampato il nome del donatore che apparirà anche sulla scheda in SBN.

Nel decorare la volta di una sala con lo stemma episcopale di mons. Livio Maritano si è inteso ricordare, nell'Anno Giubilare 2000, questa insigne opera culturale del 93° Vescovo della Diocesi dei Santi Maggiorino e Guido.

Il direttore della Biblioteca sac. Giacomo Rovera



La sala di consultazione.



La raccolta delle opere enciclopediche moderne.

Direzione e maestranze nell'opera di ristrutturazione

Mons. Maritano ha affidato la direzione lavori allo Studio Tecnico degli ing.ri Enrico e Antonio Oddone, con la consulenza dell'arch. Teodoro Cunietti, tecnico della Curia Vescovile.

I lavori sono stati realizzati dalla Ditta Nunzio Sciamacca; i serramenti dai Fratelli Cavallero; l'impianto di riscaldamento è della Ditta Violino; l'impianto luce della Ditta Darcla; la tinteggiatura di Donatello Trivelli; la decorazione di Domenico Gazzana; i pavimenti in legno della Ditta Severino; il restauro dell'arredo ligneo dei Restauratori Franco Benazzo e Clerio Benzi; le scaffalature metalliche della Lips Vago.

Invito a teatro: venerdì 15

Umanità schiava delle convenzioni

Acqui Terme. *L'uomo, la bestia e la virtù* è stato rappresentato per la prima volta a Milano nel 1919. I contenuti dei tre atti sono la trasposizione per le scene, con alcune varianti, della novella *Richiamo all'obbligo*.

La complessità del teatro pirandelliano lascia spazio, in quest'opera, ad una vena più divertita e ad invenzioni comiche che la riallacciano ai temi della tradizione della commedia.

Naturalmente, sotto traccia, corrono i temi cari al drammaturgo (con situazioni rovesciate rispetto alla norma: qui sarà l'amante a spingere la donna oggetto del desiderio nelle braccia del marito; l'umanità sarà eternamente schiava delle convenzioni dettate dalla società borghese), ma questo "apologo" non mancherà di divertire, almeno ad una prima lettura, gli spettatori.

La trama

Il titolo rimanda, per via diretta, alle maschere dei tre protagonisti, coinvolti nel più classico dei triangoli amorosi. Il trasparente signor Paolino, professore privato è l'uomo. Al capitano di marina Perella spetta il ruolo della bestia.

Alla di lui moglie, cui sono attribuiti i connotati delle più specchiate qualità, spetta il compito di incarnare la virtù.

Ma, come al solito in Pirandello, la realtà è apparenza.

La donna - dalla quale il marito è da tempo lontano - si trova al secondo mese di gravidanza e, nell'imminenza del ritorno del consorte, chiede aiuto proprio all'amante.

Il capitano, oltretutto, dormirà a casa per una sola notte: in quella sarà necessario che compia assolutamente il suo dovere coniugale, affinché non possano sussistere dubbi circa il riconoscimento del nascituro.

Proprio Paolino diventerà il frenetico regista dell'operazione: insegnerà le arti della seduzione all'amante (se all'inizio, in segno di pudicizia, la cameriera di casa coprirà le gambe delle sedie, la signora sarà costretta a vertiginose scollature) e ricorrerà anche all'amico farmacista.

Un afrodisiaco, infatti, dovrà attenuare la proverbiale scontentezza del capitano, che, proprio in conseguenza di una condotta ambigua (addirittura si è formato una famiglia "parallela", con un'altra compagna e altri figli), vuole evitare, a tutti i costi, una nuova paternità.

Paolino dovrà aspettare - e con lui gli spettatori - il terzo atto per sapere se la macchinazione avrà raggiunto lo scopo: cinque vasi di fiori, in caso di esito positivo, dovranno comparire sul balcone... per "ridare vita" alla povera signora Perella.

Bestiario pirandelliano
La figura dell'uomo-bestia è trasversale a tutta la produzione pirandelliana: si potrebbe così ricordare il primitivismo di Saru Argentu (della novella *La verità*), quello di Batà (*Male di luna*) e poi di Ciàula.

In altri raccolti (*L'Ave Maria di Bobbio*; *Chi fu?*), poi, la figura dell'"imbestiato" coincide con quella del "pater familias", titolare dell'autorità e della violenza.

Come in un gioco di specchi, nella commedia assistiamo ad una moltiplicazione animalesca che investe, oltre al capitano Perella, moltissimi comprimari.

Il catalogo è assai vasto. La serva Rosalia ha l'aria stupida e petulante di una vecchia gallina; il farmacista Totò è una volpe contrita; i due malcapitati studenti (finiranno di scrivere la loro versione reclusi in un buio sgabuzzino) hanno entrambi un aspetto bestiale che consola: uno da capro nero, l'altro da scimmione con gli occhiali; ma anche la signora Perella, alle prese con le prime nausee, apre la bocca a mo' di un pesce, come riferisce il figlioletto Nonò, cui il professor Paolino indica, sul libro, formichette e farfalline, ragnetti...

Nella ragnatela
Accanto alla tematica sopra esposta, Pirandello mette all'esame del microscopio ancora una volta la crisi dell'istituto familiare: così quando la moglie non si proporrà con la "maschera" consueta (ma disincantata e pesantemente imbellettata), il marito non potrà che riderne.

La liberazione del riso varrà solo per il personaggio: la critica riconosce nella commedia un retrogusto amaro, che nasce, ancora una volta, dalla coscienza dell'incomunicabilità (si vedano i dialoghi "artificiosi" tra Paolino e l'amante) e dalla schiavitù delle convenzioni.

A ciascuno tocca, nella vita, di recitare una parte non scelta, né qui sono rintracciabili (come ad esempio ne *La carriola*) spazi per momentanee deroghe rispetto alla dittatura del gioco delle parti.

Giulio Sardi

Monumenta et Alimenta

La VI edizione di "Monumenta et Alimenta" è giunta alla sua ultima serata, quella dedicata a "L'Inquisizione".

Nell'ambito del discorso di fondo di quest'anno, imperniato sul Seicento, l'argomento dell'Inquisizione, o meglio, in senso più generale, quello del clima culturale conseguito alla Controriforma, ha una specificità storica assoluta. Infatti, per quanto il secolo sia stato più di altri segnato da guerre e pestilenze - temi affrontati nelle prime due sere -, è il fenomeno del nuovo e stretto controllo religioso sulla società civile, allargato a tutte le sue espressioni, che, scaturito nella seconda metà del Cinquecento dal Concilio tridentino, caratterizza tale momento differenziandolo da qualsiasi altro della nostra storia.

Pertanto, sabato 16 dicembre, come di consueto ad iniziare dalle 17, in palazzo Robellini, si parlerà di processi religiosi a streghe e masche; di altari alla "romana", ossia, adeguati alle prescrizioni controriformiste in fatto di strutture ecclesiastiche; e, scappatoia e reazione laica alla ossessiva sessuofobia postconciliare, si tratterà di un tipo di alimentazione prettamente borghese, ricca di spezie utili "...per moltiplicar il latte et il seme, e per accrescere il colto..."

Più nel particolare, il convegno sarà aperto dal dott. Gianmaria Panizza, Direttore dell'Archivio di Stato di Alessandria, con un intervento dal titolo: "Liberaci dalle streghe e dalle masche". Processi religiosi in Acqui durante la peste manzoniana; frutto di un'approfondita indagine archivistica che, oltre ad evidenziare il clima di superstizione, paura e sospetto diffuso nella città assediata dalla peste, non mancherà di approfondirne i risvolti sociali, presentandoci

da ultimo, relativamente all'operato del tribunale religioso, un modo di procedere più equilibrato e attento, meno drasticamente repressivo di quanto creduto.

Seguirà l'apporto dello scrivente su: *L'altare della Controriforma, ossia: l'avvento dello stucco*; espressione, similmente ad altre occasioni, di un viaggio per immagini compiuto in parrocchiali e oratori della diocesi acquese alla ricerca degli ancora numerosi altari o cappelle che nel Seicento, su espresso ordine dei visitatori pastorali, vengono sistematicamente rinnovati per risultare conformi alle prescrizioni post-tridentine della cosiddetta fabbrica di Milano. Si tratta, per lo più, di opere a stucco dall'impianto monumentale, che nella classicità della matrice architettonica lasciano intravedere la formazione, improntata ancora su modelli rinascimentali, degli autori: quelle maestranze lombarde, spesso ticinesi, da sempre abili sia nella lavorazione della pietra che dello stucco.

Chiuderà il convegno il contributo di Gianluigi Bera sull'alimentazione seicentesca dei ceti abbienti, miratamente borghesi, il cui titolo, *A tavola con lo speciale*, prelude alla peculiarità dei piatti che verranno serviti nella cena preparata presso la Scuola Alberghiera. Più precisamente, ai fini sanitari sopra menzionati, e "...anco per dar forza ad uno stomaco debole...", si comincerà con una *Torta di ceci infranti*, delicatamente profumata di zenzero, cannella e pepe nero; per poi passare ad un *Pasticcio di fegato e cervellato*, ossia di fegato d'oca e di salsiccia, il tutto aromatizzato con bacche di ginepro, pepe, cannella, garofano e noce moscata; sarà quindi la volta dei *Tortelletti di pancetta di porco*, ripieni di pancetta,

spalla di maiale, petto di pollo e dal gusto arricchito dalle spezie precedentemente citate, oltre che colorati da zafferano; la seguente *Cominata di cinghiale con lasagne* sarà, invece, insaporita da cumino e, poi, da pepe nero, cannella e garofano; verrà, dunque, lo *Stuffà breve perfettissimo*, splendido trionfo di carne speziata da una sapiente miscela di cannella, coriandolo, pepe nero, garofano, noce moscata e semi di finocchio. Alla fine ci si potrà deliziare di *Confetto d'alquante frutta*, ossia di mele, di cotogne e di pere madernasse cotte in vino rosso e miele d'acacia e addolcite di zenzero, noce moscata, cannella e garofano.

Ho usato il verbo deliziare perché è doveroso riconoscere a questo punto della manifestazione, cioè dopo le prime due sere, che il contributo offerto dalla Scuola Alberghiera d'Acqui alla buona riuscita della VI edizione di Monumenta et Alimenta è stato di elevato livello, per cui i partecipanti alle cene sono stati veramente deliziati sia dal servizio che, ovviamente, dalla preparazione dei piatti e dalla maniera in cui sono stati presentati.

In particolare modo di grande spettacolarità è stata la realizzazione della cena barocca, quella che riproduceva alcune delle portate del banchetto offerto nel 1655 in Casale alla Regina Cristina di Svezia dal Duca di Mantova. Per tutto ciò e nella prospettiva di una uguale buona riuscita della cena che rimane, sono da ringraziare i ragazzi della Scuola Alberghiera e tutto il suo personale: in primo luogo, il Direttore Pasqualino Tossetto e lo Chef di cucina Francesco Maida e, non da ultimo, il Maitre d'Hotel Luciano Servetti.

Gianni Rebora



Cantina Sociale
TRE CASCINE
di CASSINE

Via Sticca, 34

Tel. 0144 71002

- Barbera del Monferrato
- Barbera d'Asti barricata
- Barbera d'Asti selezione Pelo di Lupo
- Dolcetto d'Acqui
- Cortese dell'Alto Monferrato
- Piemonte Chardonnay
- Brut (Spumante)
- Brachetto d'Acqui
- Moscato d'Asti

Vini sfusi e in bottiglia



Con una spesa di L. 100.000 riceverete in omaggio un canestro da 5 litri di Cortese



ORARIO
Dal lunedì al sabato dalle ore 8 alle 12 e dalle ore 14 alle 18
Domenica dalle ore 9 alle 12

AD ACQUI TERME

Corso Italia 35
Tel. 0144 322813

Ottica Piero

by "Okkiolando S.r.l." free service

ottica e magia
presso il negozio dell'Ottica Piero

DOMENICA 17 DICEMBRE
dalle 15,30 alle 19



Per tutti i bambini pomeriggio di divertimento con giochi, magie e palloncini

Sarà presente mago Daniel reduce dalla trasmissione "Buona Domenica" di Canale 5

Sabato 16 dicembre al Palaorto

Serata benefica per Casa Telethon

Acqui Terme. Torna, a metà dicembre, la maratona di «Casa Telethon». Per contribuire alla raccolta di fondi e dare un impulso alla ricerca di nuovi progetti contro le malattie genetiche, come affermato dall'assessore alle Politiche giovanili Alberto Garbarino, il comune di Acqui Terme organizza per sabato 16 dicembre una serata di beneficenza. La manifestazione si svolgerà nell'area del Palaorto di piazza Maggiorino Ferraris. Si tratta di un momento gastronomico e di intrattenimento musicale che, alla fase ricreativa, permetterà di raccogliere fondi destinati a Telethon.

La media Bella per Telethon

Acqui Terme. È giunta ormai alla settima edizione la partecipazione della scuola media statale «G.Bella» alla manifestazione «Telethon», finalizzata alla raccolta di fondi per la ricerca sulle malattie genetiche. La serata che si svolgerà come di consueto in collaborazione con la BNL (Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Acqui Terme) avrà un carattere squisitamente musicale. Venerdì 15 dicembre, alle 21, nella splendida cornice della basilica dell'Adolorata, gli alunni della scuola media «G. Bella» componenti il coro, i solisti e l'orchestra del corso a Orientamento musicale, preparati dai professori Verri e Conti, per la parte corale e dai professori Scarafone, Guidobono, Repetto e Fornaro, per la parte strumentale, si cimenteranno in un programma che comprenderà, oltre ai tradizionali canti natalizi, un revival degli anni '70 e '80.

lethon. L'incasso, ricorda Garbarino, «sarà devoluto interamente agli scopi indicati dalla BNL, istituto bancario deputato su scala nazionale alla raccolta».

Il programma della serata inizierà verso le 19 con una cena a base di tagliatelle al sugo di funghi o al pesto, arrosto di maiale con patate fritte, vino e frutta. Proseguirà con uno spettacolo degli sbandieratori del gruppo «Alfieri delle terre astesi». Animatore della serata sarà Pino Lanza. L'offerta minima, tutto compreso, viene indicata in diecimila lire.

La manifestazione acquisite si rifà concettualmente alla maratona televisiva prevista il 15 e 16 dicembre in trenta ore su tutte le tre reti Rai. Telethon sino ad oggi ha finanziato 586 progetti su malattie neuromuscolari ereditarie, 445 su malattie genetiche, 14 di identificazione di geni responsabili di malattie. La generosità degli italiani per i progetti di ricerca è stata davvero grande e gli acquisti non mancheranno di essere protagonisti per realizzare la manifestazione di solidarietà organizzata al Palaorto.

Ad avere avuto l'idea di Telethon è stato, nel 1966, un attore tra i più conosciuti, Jerry Lewis, al cui figlio venne diagnosticata una grave malattia che al tempo era quasi sconosciuta: distrofia muscolare. Lewis, nell'occasione, iniziò a raccogliere fondi da destinare alla ricerca. L'idea venne ripresa dalla Francia e in Italia arrivò nel 1990 grazie alla Uildm (Unione italiana lotta alla distrofia muscolare). Pian piano, oltre alla lotta alla distrofia, sono stati messi a punto piani per combattere le altre malattie genetiche, che sono ben 5 mila.

C.R.

Lunedì 11 dicembre

L'Unitre in visita alla mostra dei presepi



Acqui Terme. Appuntamento fuori sede, lunedì 11 dicembre, all'Unitre, per visitare l'Esposizione internazionale del presepio, nei locali dell'ex stabilimento Kaimano. Cicerone cordiale e disponibile, il sig. Lino Malfatto, presidente della Pro Loco, ha accompagnato un buon numero di iscritti nella visita, sempre suggestiva, ai presepi per la cui costruzione si sono impegnati artisti di ogni età, stile, paese, popolo e provenienza. Il presepio, che fa rivivere la natività di Gesù, ha sempre esercitato un fascino notevole su ogni cultura e la sua rappresentazione è stata realizzata con i materiali più svariati; dal maestoso presepe in ferro battuto, a quelli costruiti con dolci, fiammiferi, carta, vetro, terracotta, pasta, conchiglie, materiale povero, a quelli meccanici di grande precisione, alle tradizionali ambientazioni ricche di particolari, alle grandi figure in tela di iuta, ai minipresepi realizzati dai ragazzi di ogni età, alla natività della «Confraternita dell'arco e della spada», tutti i presepi hanno coinvolto i visitatori in un clima di calore umano e di sacralità, che affratella e fa sentire più uniti. È seguita la visita al settore com-

merciale, cioè agli stand in cui sono esposti prodotti di vario genere in vendita nei negozi di Acqui Terme. Lunedì 18 dicembre ore 15.30 auguri natalizi con le musiche dei maestri Sergio Viotti e Vincenzo Papadopoli e la voce del soprano Nina Servato nella sala della «Schola Cantorum» di piazza Duomo (sotto i portici).

Ringraziamento

Acqui Terme. Il Consiglio Direttivo della locale Sezione Combattenti e Reduci «A. Scovazzi» ringrazia vivamente la signora Franca Oberti per la generosa offerta in memoria del caro papà Giovanni. L'intera sezione si associa al dolore della famiglia.

Congratulazioni

Acqui Terme. Gli amici di Marco Ferraris si congratulano per l'ottimo risultato ottenuto nell'esame di stato per l'abilitazione dalla professione Termotecnica e gli porgono i migliori auguri per l'attività professionale.

Moltissimi i partecipanti

Alunni in gara con i minipresepi



Acqui Terme. Il successo dell'Esposizione internazionale del presepio, in programma sino al 14 gennaio 2001 nell'ex Kaimano, è anche in parte dovuto all'apporto fornito dalle opere presentate dagli alunni delle scuole materne, elementari e medie che hanno aderito al Concorso per minipresepi, iniziativa che la Pro-Loco Acqui Terme ogni anno organizza nell'ambito della rassegna. Utile premettere che, per l'edizione del Duemila, la «parte del leone» l'ha fatta la scuola media «G.Bella».

Ecco l'elenco degli istituti, delle classi e degli alunni che hanno proposto presepi. Scuola materna statale di via Nizza; Scuola materna di via Savonarola, 1° circolo; Centro diurno Bonafous di Cortemilia; Scuola dell'Infanzia di Melazzo; Oratorio Santo Spirito, Gruppo origami; Scuola materna di San Marzano Oliveto; Scuola materna «Maria Immacolata»; Scuola media ex Monteverde, parrocchia di Strevi.

Per quanto riguarda la scuola media «G.Bella», i visitatori della mostra possono

ammirare le opere delle classi e i nominativi degli alunni che le hanno realizzate: 3ª D, Serena Panaro, Cristina Petrone e Letizia Annechino; 1ª D, Ilaria Zazzaro e Margherita Servati; 3ª E, Jessica Bavosio e Ylenia Frau; 3ª E, Sara Benzi, Elisa Buzio, Danilo Diotti, Andrea Libertino, Antonella Palazzi e Alice Corte; 3ª E, Cinzia Grasso e Barbara Trevisiol; 1ª D, Viola De Bernardi, Arianna Bagnis e Martina Bagnis; 1ª D, Francesca Ricci e Fabiola Parodi; 2ª C, Francesco Garrone e Andrea Brofferio; 2ª, 3ª sez H; 2ª sez. I; 1ª E, Alessia Dacquino, Valentina Sciuotto, Sara Mollero, Cristina Zaccone, Federica Buzio, Bianca Bolfi; Giulia Galliano; Simone Buffa e Francesca Armandi.

L'elenco della scuola media «G.Bella» prosegue con la 1ª D, Federica Guglieri e Elena Cossa; 3ª C, Sara Foglino, Alice Gatti, Pamela Piazzolla, Simone Fundani e Verena Bonelli; 2ª E, Stefano Perelli; 2ª E, Alessandro Brofferio e Matteo Coico; 2ª C, Delando; 1ª C, Cristina Scilipoti, Ilaria Poggio, Martina Bennardo e Carola Negro.

POGGIO GIOIELLI

gioielleria • argenteria

Acqui Terme
Corso Bagni 84
Tel. 0144-322474

buone
feste

nanis
Fine Italian Jewellery

Zoccai
gioielli

**3ol
Crea**
GEMME&GIOIELLI

LeGi

ARAZA

PVQ
PONTE VECCHIO
GIOIELLI

PIANEGONDA
orologi

PIANEGONDA
gioielli in argento

PROXIMA

INFORMATICA



ULTIMI GIORNI DI
OFFERTISSIME SU
PC E ACCESSORI



CPU ORIGINALI INTEL, GARANZIA 4 ANNI, ASSISTENZA DIRETTA, ALTA QUALITA' E MASSIMA ESPANDIBILITA' !

CORSI BASE «LIVELLO ZERO»
E CORSI TRADING ON LINE

ULTIMI POSTI DISPONIBILI PER
GENNAIO/FEBBRAIO.



APERTI ANCHE SABATO E DOMENICA POMERIGGIO !

WWW.PROXIMAINFORMATICA.NET
VIA CRENNNA, 51 - ACQUI T. (AL) - TEL. E FAX: 0144/325104

PELLE • MONTONI • ABBIGLIAMENTO UOMO • DONNA

abitpel

**GRANDE
VENDITA
di NATALE**

**ECOLOGICHE
L. 98.000**

**GIACCONI
L. 98.000**

**CAPPOTTI
L. 98.000**

**PANTALONI
L. 38.000**

**PELLE
- 30 %**

AI PREZZI + BASSI DI TUTTI

abitpel

c/o CENTRO COMM.LE "LA TORRE" - LOC. CASSAROGNA - ACQUI TERME

APERTO ANCHE LA DOMENICA E FESTIVI

Domenica 17 dicembre

Martedì 19 e giovedì dicembre

Porte aperte all'Istituto d'Arte e all'Istituto Torre

Acqui Terme. Nell'ambito delle iniziative per l'orientamento, in vista della prosecuzione degli studi dopo la terza media, docenti e studenti dell'Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi" di Acqui Terme (Via De Gasperi 66, tel. 0144 / 55701) domenica 17 dicembre saranno disponibili per illustrare a tutti gli interessati le peculiarità dei corsi.

Sarà inoltre possibile visitare i laboratori, prendendo visione dei manufatti progettati dai ragazzi delle varie classi.

La scuola sarà aperta per tutto il pomeriggio, dalle ore 15 alle ore 18.

A scuola (e fuori)

L'Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi" possiede una consolidata tradizione: è, infatti, sorto nel 1882. La scuola propone un iter formativo che concilia teoria e pratica, coltiva le potenzialità artistiche e, soprattutto, rinsalda i legami con il territorio. L'applicazione dell'autonomia scolastica, infatti, ha permesso di sviluppare interessanti collaborazioni con privati ed enti locali. Proprio questi soggetti, con le loro committenze, hanno reso possibile una vera e propria "formazione sul campo", con esperienze di scuola-lavoro che, sempre guidate dai docenti, oltre a determinare ricadute positive nell'apprendimento, hanno suscitato vivo interesse nei giovani allievi.

Questi i profili che l'istituto prepara con le sue tre sezioni.

Decorazione pittorica

L'indirizzo è orientato verso il messaggio estetico-artistico. Tecniche operative: affresco, mosaico, trompe l'œil, interventi di decorazione per esterni ed interni, grafica.

Lavori eseguiti nel territorio: pannelli per la sala del reparto di pediatria dell'ospedale di Acqui Terme (USL 22); riproduzione stemmi araldici (Comune di Acqui Terme); decorazione sottopasso Viale Saffi (Comune di Novi Ligure); scenografie teatrali; stand e vetrine.

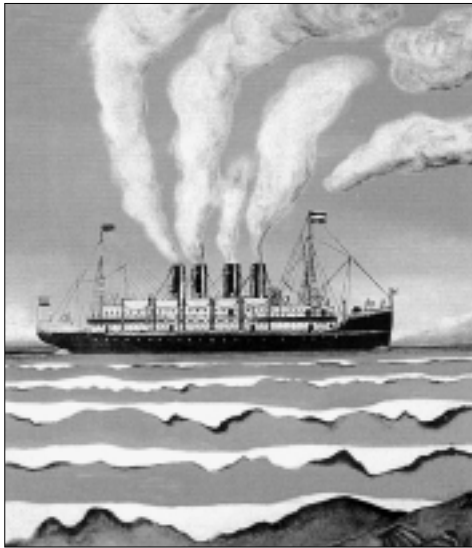
Disegno d'architettura

L'indirizzo opera un'analisi critica dello spazio architettonico nell'ambiente umano di relazione, attraverso esperienze progettuali di modellistica e arte muraria.

Lavori eseguiti nel territorio: rilievi, disegni dal vero e modelli per un progetto di didattica dei centri storici (Comune di Rocca Grimalda); risistemazione Piazza S. Bernardino (Comune di Cremolino); progetto "Marengo" (Provincia di Alessandria); indagine sul cotto.

Arte del legno

L'indirizzo è articolato in: Ebanisteria, Intaglio e Intarsio, Lacche e Doratura. Tecniche



operative: tuttotoondo, rilievo, tarsia, tornitura, bricolage.

Lavori eseguiti nel territorio: manufatti artistici e scenografie per la Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato (Comune di Castelletto d'Orba); partecipazione alle Mostre mercato (Acqui Terme, Basaluzzo, Novi Ligure); partecipazione alla esposizione "Big Torino" 2000; creazione scenografie.

Dopo la scuola

Concluso il primo triennio, per ogni indirizzo è rilasciato il Diploma di Maestro d'Arte, con il quale è possibile accedere all'Accademia di Belle Arti, esercitare l'attività di disegnatore, partecipare ai concorsi di gruppo B del pubblico impiego. Alla fine del quinquennio, dopo il superamento dell'esame finale (ovvero la vecchia "maturità") viene rilasciato il Diploma di Stato d'Arte Applicata.

Questo titolo consente l'iscrizione a tutte le Facoltà universitarie, all'Accademia di Belle Arti, ai corsi di perfezionamento (ad esempio in Restauro) di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) o di Disegno industriale, alla professione, agli impieghi pubblici e privati per i quali siano richiesti il Diploma di Scuola Media di secondo grado.

N.B. Previo appuntamento, la visita di orientamento all'ISA "Ottolenghi" può essere anche effettuata durante i giorni della settimana.

G.Sa

Acqui Terme. L'Istituto Superiore "F. Torre", sede centrale, corso Divisione 88, offre agli studenti due corsi di studio, uno relativo alla Gestione Aziendale e l'altro, ricco di possibili sbocchi nel mondo lavorativo, attinente al settore turistico.

Per illustrare questi indirizzi e per far conoscere i numerosi sussidi didattici a disposizione della scuola, l'Istituto rimarrà aperto nei giorni 19 e 21 dicembre 2000 dalle ore 14,30 alle ore 17 per accogliere i genitori e gli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Media.

Per svolgere questo servizio saranno a disposizione docenti ed alunni della scuola.



Domenica 17 dicembre

Collettiva 2000 del Circolo Ferrari

Acqui Terme. È in programma per le 17 di domenica 17 dicembre, nella Sala d'arte di Palazzo Robellini, la «Collettiva 2000», una mostra che ormai fa parte della tradizione delle manifestazioni artistiche proposte dai soci del Circolo «Mario Ferrari».

Come annunciato dal presidente, Carmelina Barbato, quest'anno alla «collettiva» oltre ai soci del circolo espongono artisti provenienti da più parti. Invitati dall'associazione artistica acquese, gli esterni oltre ad allargare in fatto di opere presenti la mostra, offrono l'opportunità di un confronto.

All'interno della rassegna sarà anche possibile ammirare alcune opere dei maestri Ernesto e Mario Ferrari, artisti

insigni nell'arte del ferro battuto.

L'inaugurazione della «Collettiva 2000» sarà preceduta da una breve presentazione al termine della quale si procederà alla lettura di alcune poesie accompagnate da musica.

All'esposizione parteciperanno trentasei artisti:

Mario ed Ernesto Ferrari, Lino Attanasio, Carmelina Barbato, P. Vittorio Barbero, Paolo Basile, Michele Basile, Cesare Balduzzi, Antonella Benazzo, Giovanni Caccia, Nadia Campora, Carla Cendi, Massimo Cimbali, Francesco Cosolato, Alessandro Crini, Giovanni D'Andrea, Federico Fivizzani, Franca Franzosi, Adriana Fogliano. Poi ancora, Daniela Gabeto, Velia Gozzo-

lino, Luigi Giacchero, Mariuccia Leoncino Scarsi, Giulio Maffeo, Serena Marengo, Carlo Nigro, Miranda Olivieri, Piero Racchi, T. Concetta Saffioti Grossi, Graziella Scarso, M. Teresa Scarrone, Mario Soldi, Caterina Succi, Gianna Turrin, Arturo Vercellino e Sergio Viotti.

L'esposizione rimarrà aperta fino al 6 gennaio 2001, dalle 15.30 alle 19, escluso il lunedì.

Offerta

Acqui Terme. È pervenuta all'AIDO di Acqui Terme un'offerta di L. 50.000 in memoria di Cino Chioldo da parte della signora Amalia Coretto Allemani.

BOTTEGA DEI VINI

ACQUI TERME • Via IV Novembre 16 • Tel. 0144 57866

A Natale...
grandi e piccole
emozioni

**Brindate
con
Brachetto
e Casarito**



Oltreoceano

Nuovo punto vendita
CORINO BRUNA

IMPORTAZIONE DIRETTA

**Complementi d'arredo:
Vasi in terracotta e in vetro
Anfore - Candelabri
Candele - Fiori e rami artificiali**

Via alla Bollente, 6/8 - Acqui Terme

Grande insegnamento per tutti

Staffetta Acqui-Assisi ultimo atto

Acqui Terme. Ancora una volta la solidarietà è partita da Acqui Terme per raggiungere l'Umbria e le Marche dove tutt'oggi le persone soffrono le conseguenze del terribile sisma del settembre '97.

Una delegazione cittadina capitanata dal Presidente del Consiglio Comunale Francesco Novello, accompagnato dall'Istruttore di Polizia municipale Lorenzo Nestori e composta da Mauro Guala in rappresentanza della Soms e di Acqui Soccorso Misericordia, da Gallo Pier Marco, Antonio Calamaio, Doriana Oggero e Ricci Maria Grazia per la Protezione Civile cittadina, nella mattinata di venerdì 8 dicembre è partita dalla città termale per Assisi e da qui raggiungere la frazione Case Nove di Foligno per poi recarsi, il giorno 9 nel comune marchigiano di Serravalle di Chienti. Scopo della visita è stato quello di consegnare altri quattro milioni, equamente suddivisi tra i due comuni che nell'aprile scorso erano stati meta della staffetta di Solidarietà "Per non dimenticare" che aveva raccolto 13 milioni destinati ad opere di ricostruzione. Nei due giorni di permanenza in terra umbro/marchigiana la nostra delegazione ha incontrato in Assisi il Presidente della Consulta del Volontariato della Provincia di Perugia Cav. Uff. Aldo Leonardi ed i rappresentanti delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile di Assisi e Bastia Umbria. Immediata e reciproca la corrente di simpatia e cordialità sottolineata da un cordialissimo scambio di omaggi.

Un primo impatto con la realtà delle zone devastate dal sisma si è avuta a Case Nove, una frazione montana del Comune di Foligno, dove, fortunatamente, le persone



stanno rapidamente passando dai container alle più confortevoli casette di legno. Un caloroso benvenuto è stato dato dall'amico Massimo Gregari e dal suo "aiutante" Adriano, un genovese... naturalizzato umbro che sono e sono stati la vera anima, il vero motore trainante per questa frazione che ancora lotta duramente con la burocrazia, le tantissime leggi che regolano il dopo terremoto ed una ricostruzione che nella zona appare ancora difficile da avviare in maniera massiccia. Aver vissuto per qualche ora la realtà locale è servito a comprendere gli sforzi che queste persone hanno compiuto per arrivare nuovamente ad un'accettabile livello di vita, ma anche a convincerci di quanto lunga sia ancora la strada per la completa normalità.

Lasciati gli amici di Case Nove si è raggiunto di buon mattino il comune di Serravalle di Chienti dove era ad attenderci il sindaco rag. Venanzio Ronchetti. Rivedere questi luoghi ancora tanto lontani dal ritornare come prima è stato veramente un duro colpo, mitigato dall'ottimismo del sindaco e dall'oggettiva

grande opera di ricostruzione che è già stata avviata. Tutte le persone di questo vasto Comune, che conta ben undici frazioni, sono sistemate in casette di legno ed attendono con dignità e fiducia di poter riavere le loro case. Accompagnati dal sindaco abbiamo visitato alcune frazioni tra le più colpite e raccolto testimonianze veramente toccanti di quei terribili giorni del settembre '97.

Al momento di lasciare quei luoghi e di salutare quelle persone che con spontaneità, semplicità e tanto calore ci hanno accolto, la commozione ha preso un po' tutti e forte è il desiderio di poter ritornare per vedere altri passi avanti, altri spazi riempiti, altre attese non vanificate. Ed è certo che torneremo, torneremo per avere ancora una lezione di dignità e di vita da queste genti che il terremoto ha colpito in maniera terribile, ma fortunatamente non è riuscito a piegare.

Grazie amici di Case Nove e di Serravalle di Chienti, grazie per quello che avete saputo trasmettere con il vostro comportamento, la vostra dignità e le vostre parole.

Pier Marco Gallo

Inaugurata domenica 10

Nuova ambulanza per la Croce Rossa

Acqui Terme. Domenica, 10 dicembre, si è tenuta l'inaugurazione di una nuova ambulanza in dotazione della Croce Rossa acquese.

La manifestazione è iniziata con una messa in cattedrale, celebrata da Monsignor Galliano, al termine della quale sulla piazza antistante il duomo si è proceduto alla benedizione del nuovo mezzo di soccorso.

Dopo un breve corteo per le vie cittadine, ospiti e volontari si sono ritrovati presso la sede del Comitato locale di Acqui della Croce Rossa, in via Trucco, 19, per festeggiare con una bicchierata l'avvenimento.

L'Amministrazione e tutti gli



operatori della Croce Rossa e tutte le associazioni di vo- acquese ringraziano le auto- lontariato che sono in- rità locali e provinciali presenti tervenute.

Nella cappella di San Carlo

Il presepe in duomo fatto dai chierichetti



Acqui Terme. Come di consueto, per la terza volta consecutiva, anche quest'anno il gruppo dei Chierichetti Duomo ha realizzato sotto la guida di Marco Leoncino e di Gian Paolo Pastorini un presepe che verrà esposto in cattedrale, nella cappella di S. Carlo. I chierichetti del duomo invitano la cittadinanza a visitarlo.

Offerte pro Duomo

A S. Guido nella preghiera affidiamo il compito di ricompensare largamente tutti i benefattori del Duomo.

A noi il dovere di ringraziare di cuore chi ci ha aiutato, ci aiuta e ci aiuterà sempre a conservare e a rendere sempre più bella e degna la nostra cattedrale.

Pubblichiamo l'elenco delle offerte consegnate al parroco nei giorni scorsi: Rita Clara Rifici L. 200.000; il simpatico giovane Marco Bequet 100.000; in memoria di Oreste Camera, la moglie 50.000; prof. Franca Rizzoglio in onore di S. Guido 200.000; rag. Eugenio Di Alessandri 100.000; fam. Gallo Meriardo 150.000; Lidia Rizzolio a ricordo della cara Rosella 1.000.000; Angela Mignone 50.000; in memoria dei cari genitori i familiari 50.000.

A tutti i benefattori ed amici i più vivi e grati auguri di buone feste!

www.volkswagen-italia.com

Avete fatto molta strada.



Ma non per rinunciare all'offerta dei modelli Bora berlina, Polo Variant o Golf Variant. Il vostro usato, anche da rottamare, vale fino a L. 4.000.000.

L'offerta è valida fino al 30/12/2000



È un'iniziativa del Concessionario Volkswagen:

GARAGE 61 srl
Dindo Capello

Concessionaria
Acqui Terme



Via Alberto da Giussano, 50
Zona centro commerciale La Torre
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144323735

Tramite il Comitato giovani

Santuario Madonnalta auguri e grazie

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute al Santuario Madonnalta nel periodo dal 1° luglio al 30 novembre 2000.

In suffragio defunti fam. Voglino Giacobbe 50.000; persona devota al santuario 100.000; in suffragio Digino Esterina 20.000; in onore di S. Francesco 100.000; in suffragio Benzi don Giovanni 100.000; in suffragio defunti fam. Parodi 25.000; in suffragio Pestarino Giuseppina 20.000; fam. Barbero in onore della Madonna 50.000; coniugi Ivaldi Michele e Grattarola Maria in occasione 25° anniversario di matrimonio 180.000; in suffragio Angelari Claudio 20.000; in suffragio Panaro Maria 20.000; in suffragio defunti fam. Ivaldi 25.000; Ivaldi Gemma 50.000; in suffragio Gatti Francesco 30.000; in suffragio Benzi don Giovanni e Agosta Maria 100.000; Istituto Bancario San Paolo di Torino 500.000; in suffragio Giovanni, Rina e Danilo 50.000; in suffragio Tassistro Angelo e Rina 15.000; N.N. 50.000; in suffragio Canobbio Pierino e Barisone Felicina 20.000; in suffragio defunti fam. Gagino Morello 100.000; N.N. 50.000; in suffragio Rossi Giuseppe e Ida 25.000; N.N. per grazia ricevuta 50.000; in suffragio Vacca Pietro 20.000; fam. devota 300.000; in suffragio defunti fam. Padalino Ivaldi 40.000; sig.ra Angela 30.000; in suffragio Marco Morbelli 20.000; in suffragio suor Adriana e suor Giuseppina 20.000; in suffragio defunti fam. Rossi 100.000; in suffragio Santina Grasso 20.000; in suffragio Rodolfo Goslino e Giulia Moretti 20.000; in suffragio defunti fam. Corso e Depetris 20.000; fam. devota 300.000; in suffragio Benzi



don Giovanni e Benzi don Carlo 50.000; in suffragio defunti fam. Giraudi 20.000; in suffragio Massone Adolfo 20.000; in suffragio Mapillo Giorgio 20.000.

Ringraziamo tutti i fedeli sempre presenti alle sante messe, i benefattori che con le loro offerte, il loro volontariato aiutano il santuario ed i collaboratori che con i fiori l'abbelliscono.

Ricordiamo sempre che per ogni tipo di funzione occorre rivolgersi al parroco di Cristo Redentore don Antonio Masi a cui vanno i nostri migliori auguri di buone feste e un particolare ringraziamento per la sua sempre grande disponibilità. Un ringraziamento e tanti auguri anche a don Natale Rizzo per le celebrazioni festive della S.Messa.

Vi aspettiamo numerosi alla s.messa di mezzanotte del 24 dicembre, dove oltre a poter vedere i due bellissimi presepi allestiti all'interno del santuario, nell'aspettare la nascita del Bambin Gesù la s.messa sarà animata dal coro "Voci di Bistagno".

**Comitato Giovani
Madonnalta C.G.M.**

Nella parrocchia di San Gerolamo

Daisy battezzata dal papà diacono



Domenica 10 dicembre 2000 nella parrocchia di San Gerolamo di Roccaverano, si è celebrato il battesimo a Daisy Teresa Gallo (unica nascita dell'anno nel comune di Roccaverano), nata il 3 novembre 2000, figlia del diacono permanente Carlo e di Maria Cristina Furegato.

Ad amministrare il Sacramento è stato il papà, ordinato diacono dieci anni orsono. Il sacro rito è stato inserito nella liturgia della santa messa celebrata dal parroco don Adriano Ferro, coinvolgendo così tutta quanta la co-

munità, che ha accolto con gioia la bambina quale dono meraviglioso del Signore. Ora, Daisy Teresa, come fiore di langa, una "margherita", piccola creatura ma unica ed irripetibile, da sempre nel pensiero di Dio è divenuta veramente figlia di Dio e membro attivo della Chiesa Cattolica.

Sia la beata Teresa Bracco a prenderla per mano e ad accompagnarla per vivere come lei una vita di testimonianza cristiana autentica, con decisione, senza tentennamenti, così come vorrà il Signore.



le
VETRINE
di

Tacchella

ACQUI TERME
Corso Italia, 32
Tel. 0144 322160



Offerte

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte per i restauri della basilica dell'Addolorata di Acqui Terme:

N.N. 20.000; N.N. 20.000; N.N. 50.000; N.N. 20.000; Barone 50.000; N.N. 30.000; Scarampi Roberta 10.000; N.N. 100.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; Madonna del Carmelo 10.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; Robba Teresa 80.000; Orecchia 100.000; Maria Benzi in memoria di Cesare 50.000; in memoria di Maddalena e Clelia 100.000; N.N. 50.000; Nani Francesca 50.000.

OROLOGERIA • GIOIELLERIA • ARGENTERIA

All'Oro

di Scaiola Milena

OROLOGI
delle migliori marche

**BREIL • SEIKO • INVICTA
Cronostar by SECTOR
Mode by RICCARDO GAY**

SCONTO 10% SUGLI OROLOGI

Acqui Terme - Via Monteverde 46 - Tel. 0144 58223



Guerci & Pallavidini



Le Duchesse

Con la "Massa Mauro Informatica"

Per i Pc dipendenti: ora tutto è più facile

Acqui Terme. È difficile trovare un acquirente che abbia avuto qualche problema con il proprio computer e che non abbia conosciuto Mauro Massa. È quasi il tecnico per eccellenza, nel suo campo, sempre indaffarato, sempre ricercato, appetito, atteso, desiderato. E, giorno dopo giorno, uno aggiunge alle proprie conoscenze l'esperienza, la diversità della casistica, la capacità di risolvere problemi. Ed è così che decide di dare un punto di riferimento meno "nomade" del solito, un vero e proprio ufficio, con sede in via Baretto 12, con telefono 0144325402, per aiutare meglio chi ha bisogno di aiuto nel così semplice eppur così intricato campo dei PC. Il "Massa Mauro Informatica" ora è lì nel centro della città e fornisce un centro di assistenza multimarche per personal computer e stampanti, una supervisione con reti dati; predispongono per perizia stampe grafiche a colori e opuscoli pubblicitari, curando sia la realizzazione grafica che la pubblicazione; nessun problema poi per i siti Internet; ma c'è di più: una vasta gamma di accessori per l'informatica e la telefonia, che danno quel qualcosa in più all'intrigante mondo elettronico. Le ditte, piccole e grandi, già abituate a rivolgersi a Mauro Massa, potranno continuare a farlo e passeranno parola perché sarà facile trovare tutti i software gestionali e per fatturazione personalizzati, con sistemi operativi per ogni tipologia di azienda. Il 2001 dei computer-dipendenti-acquisti si prospetta ora meno problematico.



Sinceri complimenti all'ospedale acquese

Acqui Terme. Pubblichiamo una lettera sulla nostra struttura ospedaliera:

«Sono pochi giorni che ho avuto bisogno di utilizzare le strutture del locale ospedale, la professionalità dei miei medici curanti aveva evidenziato un problema che mi portavo addosso da qualche tempo e che era sfuggito ad altri soloni. Da parte dei medici non c'è stata alcuna incertezza il mio problema andava risolto chirurgicamente e nel più breve tempo possibile, infatti nella stessa sede fu anche fissata la data e il ricovero e quella dell'intervento.

È stata una gara con coloro che, magari a fin di bene, si affrettavano a suggerire questa o quella struttura ospedaliera, questa o quella équipe chirurgica, la teoria che il "giardino degli altri è sempre più verde" faceva apparire la locale struttura quasi un lazaretto. Le leggende metropoli-

tane che circolano sul nostro ospedale possono anche avere un qualche fondamento, non mi sento di escluderlo, però in qualsiasi momento ho avuto bisogno dell'ospedale, dei medici, o del personale, per la mia famiglia ed ora per me, ho sempre trovato un complesso di persone altamente qualificate. Ringraziare tutti nominalmente? certamente dimenticherei qualche nome, per evitare ciò ringrazio il personale tutto della chirurgia, della sala operatoria, della rianimazione, della terapia intensiva. Un nome per tutti, però, devo citarlo, quello del dottor Jacovoni, (in altra struttura ospedaliera, ho visto alcuni primari sciamare nei corridoi, così come ridicolizzato nel film "Il medico della mutua") il dottore con modestia, semplicità, discrezione, dirige una squadra di enorme valore e preparazione».

Marcello Penzone

Il 7 dicembre con l'ONAV all'Enoteca regionale

I vini della Valle D'Aosta una piacevole scoperta

Acqui Terme. Il 7 dicembre, presso l'Enoteca di Acqui Terme, l'O.N.A.V. di Acqui Terme si è cimentata nella conoscenza dei vini della Valle d'Aosta, guidata sapientemente ed in modo estremamente intelligente ed accattivante dalla signora Enza Cavallero, studiosa di viticoltura e delle tipicità vitivinicole. La viticoltura valdostana è stata posta a confronto di quella della Valle di Susa in particolare per quanto riguarda la tipicità delle uve, rinnegata dalla Valle di Susa che ha rifiutato le uve autoctone a favore di quelle piemontesi, mentre la Valle d'Aosta ha eliminato nel tempo le uve piemontesi a favore di quelle rigorosamente autoctone. La viticoltura valdostana, pur se quantitativamente non rilevante (65 ettari pari a quelli di una singola buona azienda piemontese) svolge un importante ruolo nell'economia della Regione ed è fonte di orgoglio della Valle sempre attenta a proporre prodotti locali di qualità e non inquinati da importazioni da altre regioni confinanti. Dopo una rassegna dei vari vini della Valle l'Enologo e presidente della sezione O.N.A.V. di Acqui Terme, Antonio Veza, ha guidato i partecipanti (tra i quali è stata notata una buona rappresentanza di alessandrini e di alcuni iscritti provenienti da Savona) alla conoscenza mediante assaggio di quattro vini Doc valdostani e precisamente: Blanc de Morgex e de la Salle e Petite Arvine, bianchi; Torrette e Gamay, rossi.



Al di là dell'orgoglio regionale e comunque della capacità e della tenacia dei viticol-

tori valdostani, pur nella piacevolezza alla degustazione, i vini proposti alla degustazione non hanno lasciato segno di particolare ricordo nei presenti per la loro eccellenza e qualità.

Laurea

Il giorno 12 dicembre 2000 presso il Politecnico di Torino si è laureato in Ingegneria Civile Marco Alessandro Mariscotti con la tesi: "Indagine sperimentale sull'addensamento dei conglomerati bitumosi: procedura di laboratorio ed analisi di cantiere". Relatore il prof. Ezio Santagata, correlatore ing. Marco Bassani. Mamma, papà e i nonni si congratulano per il brillante risultato.



Immobiliare Monti
Intermediazioni immobiliari Italia - Estero

Associato:



15011 Acqui Terme (AL)
Via Marconi, 24
Tel. 0144 350350
Tel. e fax 0144 324910

www.immobilmonti.com
email: info@immobilmonti.com



Vendesi villa nuova nelle vicinanze di Acqui Terme, indipendente su 4 lati, composta di: P.S. garage grande, tavernetta, cantina; P.T.: salone, cucina, spogliatoio, bagno con idromassaggio; P. 1°: 3 camere, bagno, 2 terrazzi; mansarda con bagno, giardino. Si esaminano permutate. Rif. A04

Vendesi alloggio Acqui Terme via Moriondo al 1° piano, riscaldamento autonomo, composto di cucina, sala, 2 camere, ripostiglio, bagno, cantina. L. 150 milioni trattabili. Rif. A01

Vendesi alloggio in periferia di Acqui Terme, composto di cucina, sala, 3 camere, bagno, ingresso, garage. L. 130 milioni Rif. A02

Vendesi alloggio in Acqui Terme, piazza San Guido, piano 1°, riscaldamento autonomo, composto di cucina, 2 camere, bagno, cantina e solaio. L. 100 milioni trattabili. Rif. A03

Vendesi alloggio in zona semicentrale, 5° piano con ascensore, composto di cucina, sala, 2 camere, bagno, dispensa, possibilità box auto. L. 150 milioni. Rif. A07

Vendesi alloggio zona corso Divisione, 4° ed ultimo piano con ascensore, composto di cucina, sala, 2 camere, bagno, 2 balconi, box auto. L. 170 milioni trattabili. Rif. A8

Vendesi casa a Morbellio, indipendente su 4 lati, terreno 1200 mq, ottima vista, tutta recintata, composta di P.T.: ampio garage, bagno, sala, cameretta; P. 1°: salone, cucina, 2 camere, bagno, cantina, deposito attrezzi. L. 200 milioni tratt. Rif. A09

Alloggio Acqui Terme, zona semicentrale, piano 1°, composto di: sala, cucina, tre camere, bagno; cantina, giardino. L. 130 milioni. Rif. A10

Vendesi alloggio Acqui Terme corso Bagni, piano 5° con ascensore, riscaldamento autonomo, composto di cucinino, tinello, camera letto, bagno, dispensa, terrazzo e cantina. L. 110 milioni trattabili. Rif. A11



Vendesi casa nel ponzone ristrutturata e con bella vista, composta da P.T.: sala, cucina, camera; P. 1°: disimpegno, 2 camere, bagno, terrazzo, vano mansarda da ultimare; annesso rustico e ca 200 mq terreno circostante. L. 160 milioni tratt. Rif. A05



Vendesi villetta, a pochi km da Acqui Terme, indipendente su 4 lati, composta di cucina, sala, bagno, legnaia, C.T. al piano terra; 2 camere, bagno al piano 1°; box auto e forno all'esterno, terreno circostante 3.000 mq ca. L. 220 milioni trattabili. Rif. A06

Vendesi alloggio Acqui Terme zona centrale, piano 5° con ascensore, risc. autonomo, composto di cucina, sala, 3 camere, bagno, dispensa, 2 terrazzi e cantina, informazioni in agenzia. Rif. A12

Vendesi alloggio Acqui Terme nelle vicinanze di corso Bagni, piano 3°, riscaldamento autonomo, composto di entrata, cucina abitabile, salone, camera matrimoniale, 2 camerette, bagno, solaio. L. 220 milioni trattabili. Rif. A13

Vendesi alloggio in prestigiosa palazzina, periferia di Acqui Terme, piano 1°, riscaldamento autonomo, composto di ingresso, cucina, ampio salone, 3 camere, 2 bagni, 2 terrazzi. Informazioni in agenzia. Rif. A14

Vendesi alloggio zona semicentrale, ristrutturato, riscaldamento autonomo, piano terra, composto da angolo cottura, soggiorno; camera, bagno, garage per 2 auto, giardinetto. L. 98 milioni. Rif. A15

Vendesi alloggio corso Bagni su 2 piani, composto di cucinino, soggiorno, camera da letto, 2 bagni, cantina. L. 150 milioni. Rif. A16

Vendesi alloggio Acqui Terme zona semicentrale, occupato, affare, uso investimento, mq 135, piano 1°, risc. autonomo, composto di cucina, salone, 3 camere, bagno, corridoio, 2 poggiali, cantina e solaio. L. 120 milioni. Rif. A17

Vendesi villetta indipendente su 4 lati, giardino circostante, a 2 passi dal centro di Acqui Terme, composta di P.T.: garage, c.t., cantina, cucina, camera; P. 1°: entrata, cucinino, tinello, sala, 3 camere, bagno. Informazioni in agenzia. Rif. A30

Vendesi alloggi in tutta la Riviera Ligure e Costa Azzurra.

Cedesi attività commerciali: edicola - tabacchino - videoteca - bar. Ottime condizioni, finanziamenti agevolati.

AFFITTASI A PERSONE REFERENZIATE

Alloggio via Garibaldi composto di cucina abitabile, ampio salone, bagno, lavanderia, 3 camere, grande terrazzo. Rif. A18

Alloggio corso Bagni composto di cucinino, soggiorno, camera da letto, 2 bagni e cantina L. 600.000. Rif. A19

Ufficio Acqui Terme zona centralissima, piano 1° riscaldamento autonomo, 3 camere, bagno con antibagno, cantina grande. Rif. A20

Alloggio nel centro di Bistagno composto di entrata, cucina, sala, camera, bagno. L. 400.000 al mese. Rif. A21

Negozi di mq 200 ca con 4 vetrine. Rif. A22
Capannone fronte strada di circa mq 200 circonvallazione di Acqui Terme. Rif. A23

Montagna - Artesina grande bilocale con 6 posti letto, sugli impianti sciistici.

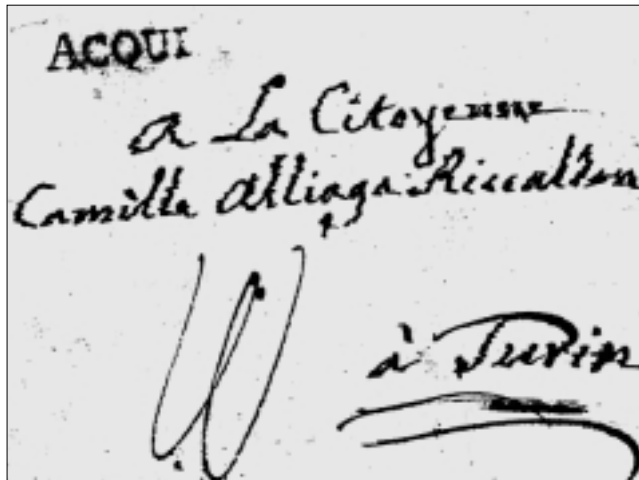
AUGURI DI BUONE FESTE

Risale al 20 dicembre 1800

La prima lettera con bollo "Acqui"

Una curiosità e insieme un piccolo pezzo della nostra storia: il 20 dicembre 1800, esattamente duecento anni fa, l' "Umilissimo servitore Giuseppe Brugnone" scriveva alla proprietaria dei beni di cui egli era amministratore a Ricaldone "A la Citoyenne...". Questa è la prima lettera conosciuta con il bollo ACQUI: sono quindi due secoli che l'ufficio postale della nostra città timbra le lettere in partenza.

Era l'epoca della Nazione Piemontese che, pur con l'occupazione delle truppe francesi, sembrava garantire, al motto di Libert -Eguaglianza, un mondo nuovo e nuovi diritti ai piemontesi. Pochi mesi dopo Acqui e la nostra Regione saranno annessi alla Francia e un nuovo bollo francese sostituir  quello presentato. Ci



restano le parole dell'umilissimo servitore: "Eccoci presto al Santo Natale ed Anno nuovo; auguro a V.S. Ill.ma e l'uno

e l'altro colmi d'ogni prosperit ". Che l'augurio di due secoli fa ci accompagni nel terzo millennio.

I Viaggi di Laiolo



Un folto gruppo di acquesi felici e contenti in soggiorno a Lloret.

Azienda di Nizza Monferrato cerca

- n. 4 cablatori
- n. 4 montatori meccanici provvisti di esperienza nel settore
- n. 4 addetti carpenteria leggera metalmeccanica con esperienza
- n. 4 attrezzisti con esperienza

Si offre:

- inquadramento contratto nazionale
- seriet  nel trattamento
- buon ambiente di lavoro
- possibilit  di trasferta nel territorio italiano ed estero
- assunzione tempo indeterminato a seguito di buon esito del periodo di prova

Interessati rivolgersi al n. 0141 702094
in orario d'ufficio

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 39/99 R.G.E., G.E. Dr.ssa G. Cannata, promossa da **San Paolo Imi S.p.A.** (Avv. M. Macola) contro **Bisceglie Vito e Rolando Piera**   stato disposto l'incanto per il **19/01/2001 ore 10.30**, in un unico lotto, dei seguenti beni: nel concentrico del comune di Alice Bel Colle - Partita n. 1000077 NCEU, Foglio 5, mapp. 197 sub. 1, via G. Saracco p. T, 1, 2, cat. A/2, cl 2, vani 12, Rendita Catastale L. 1.500.000; mapp. 197 sub. 2, via G. Saracco p. T, cat. C/6, cl. 4, mq 26, Rendita Catastale L. 114.400.

Prezzo base L. 350.000.000, cauzione L. 35.000.000, spese L. 70.000.000, offerte in aumento L. 5.000.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del 18/01/2001, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalit . Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

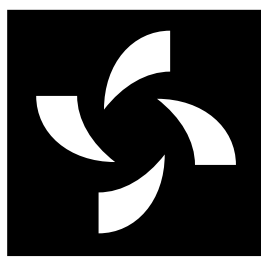
TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 99/94 R.G.E., G.E. dr.ssa G. Cannata, promossa da **San Paolo Imi S.p.A.** (Avv. Macola) contro **Enotur s.r.l.**,   stato disposto l'incanto per il **19/01/2001 ore 10.30**, dei seguenti beni: in Comune di Calamandran, Reg. S. Vito, compendio immobiliare con vincolo di destinazione alberghiera e/o turistica, insistente su unico lotto di mq 5270, cos  composto: corpo di fabbrica principale su 3 livelli, basso fabbricato attiguo con a piano cortile box auto e esteso sedime di pertinenza, con accesso dalla strada statale. Prezzo base L. 400.000.000, cauzione L. 40.000.000, spese L. 80.000.000 (salvo integrazioni), offerte in aumento L. 5.000.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del 18/01/2001, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalit . Versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)



fars

ASTI - Corso Palestro, 16
Tel. 0141 595640/595750 - Fax 0141 436935

ACQUI TERME - Stradale Savona, 7
Tel. 0144 313948 - Fax 0144 313949

CANELLI - Reg. Dota, 55
Tel. 0141 824744 - Fax 0141 822859

sime
Planet
La grande riserva d'acqua

IRSA
i termoarredatori

Vaillant
IL MEGLIO DEL CALORE

buone feste

NOVITA VAILLANT

Città di Acqui Terme
Assessorato al Commercio

Società Consortile
Langhe Monferrato Roero

Enoteca Regionale
Acqui Terme

Associazione Turistica Pro loco
Acqui Terme

Acqui & IL NATALE

ACQUIEXPO

Via Maggiorino Ferraris
ex Kaimano - Acqui Terme

ORARIO

Feriali: ore 15-18

Sabato: 14,30-20

Domenica: 10-12 • 14,30-20

LE VETRINE dall'8 al 26 dicembre



Alla rassegna delle vetrine è abbinata una lotteria; facendo acquisti nei negozi che hanno aderito all'iniziativa delle vetrine, il negoziante offrirà un biglietto che darà la possibilità di vincere una serie di premi.

14^a Mostra internazionale del PRESEPE dall'8 dicembre al 14 gennaio

Sabato 16 dicembre • Ore 17-19
Distribuzione gratuita vein brulé, presso "Casetta fantastica".

Lunedì 18 dicembre
Brindisi di buone feste offerto dalla Pro Loco e presentazione del calendario manifestazioni 2001.

Domenica 14 gennaio • Ore 16
Consegna premi ai vincitori del concorso "Mini Presepi" e alle migliori "letterine a Babbo Natale".

GUMMY PARK

I grandi giochi gonfiabili
dall'8 dicembre
al 14 gennaio



Acqui & LE VETRINE I partecipanti

Piazza San Guido

Punto Notte
Carteria Piemontese

Strada Alessandria

Gamondi Center

Stradale Visone

B&G Serramenti Alluminio

Via Alessandria

Charme

Non Solo Musica

Tuttosport

Via Amendola

Leprato Bottega del Caffè
Stampe e Libri Cibrario

Via Berlingeri

Gaino e Mignone
Concessionaria Lancia

Via Buonarroti

Il Frutteto

Via Cardinal Raimondi

La Matita
Domus In

Via Carducci

Pelletteria Rina
Macelleria Alternin & Bruno
Cartoleria Dina
Carducci 3 I

Via Casagrande

Le Bautier
Panificio Pasticceria
Franco e Rosa

Corso Bagni

Libreria Terme
Ottica Menegazzi
Zelli Lidia Ortofrutta
Olivetti Scazzola Luciano
Maison De Beauté
Il Girarrosto

Bertero Pasticceria

Agencia Immobiliare Inter.Com
Pellicceria Rossi Moda
Oro Valenza
La Coccinella
Tabaccheria Severino Raffaella
Foto Franco

Corso Cavour

L'orto Fresco

Corso Italia

Righetti 1862
Pasticceria Dotto
Federica B
Poggio Calzature
Tacchella Articoli Regalo
Scioghà

Profumeria Zucca

Mamma Gio'
Avignolo Alta Moda
Gioielleria Trova

Corso Roma

Cocoon Abbigliamento
La Bollente Pellicceria
Gianni e Albina Calzature

Corso Dante

Agenzia Viaggi Stravacanze

Piazza Italia

Profumeria Mady

Piazza Matteotti

Tutto Mode

Via Cassarogna

Stili Abbigliamento
O.C.M.A.

Via Circonvallazione

Autocommercio Mercedes
Benz

Via Don Bosco

Arredare

Via Don Minzoni

La Bottega Incantata

Via Emilia

La Briciola

Via Garibaldi

Babilonia
Baby Land
Barberis Articoli Casalinghi
Bar Beautiful
Merceria Voglino
Agenzia Viaggi Laiolo
Negrini Gioielleria
Stock House di Melchionni

Via Galeazzo

Tirri Filippo Ferramenta

Via Giacomo Bove

Casa del Giocattolo
Salumeria Ferro

Via Mariscotti

Autoricambi Polens
Pippomoto
Ratto Vittorio

Via Mazzini

Bag's Pelletteria
Boutique Del Fiore

Via Monteverde

Casa 3000
Casa Del Tendaggio
Agenzia Viaggi Happy Tour
Gioielleria All'oro
Pellicceria Gazzola

Via Moriondo

La Piccola Casa della Carta
Ikebana By Ele
M.E.A. Elettrodomestici
André & Silvio

Via Nizza

Seat Nord Auto Srl

Via Salvo D'acquisto

Equazione
Bottega del Mondo

LOTTERIA DELLE VETRINE

estrazione 14 gennaio 2001



PREMI

- 1°) Soggiorno 1 settimana per 2 persone
volo + pensione completa sul Mar Rosso
- 2°) Buono acquisto lire 500.000
- 3°) Buono acquisto lire 250.000
- 4°) Buono acquisto lire 100.000
- 5°) Buono acquisto lire 100.000
- 6°) Buono acquisto lire 100.000
- 7°) Buono acquisto lire 100.000
- 8°) Buono acquisto lire 100.000
- dal 9° al 19°) Buono acquisto lire 50.000
- dal 20° al 120°) Buono acquisto lire 10.000

Non è stato inserito nei Guinness

Il risotto manca il primato e torna d'attualità lo splash

Acqui Terme. «Risotto da Guinness da boom a splash». È il titolo apparso un anno fa sulle pagine de L'Ankora per un articolo improntato sulla fuga di notizie avvenuta da parte di un assessore del Comune di Sessame che aveva annunciato, anzitempo, perdendo l'occasione di tacere, la realizzazione di un megarisotto da Guinness dei primati.

Oggi il titolo del 19 dicembre 1999 è più che attuale visto l'ampio risalto dato anche dai giornali quotidiani, al «tonfo» della manifestazione: il risotto confezionato al Palaorto di Acqui Terme dai cuochi di Sessame, non è stato ritenuto da Guinness. Infatti, nell'edizione 2001 del libro che riporta i primati ottenuti nel mondo da vari settori, non se ne fa cenno.

L'interesse e la popolarità dell'iniziativa si era smorzata già a livello locale per la «fuga di notizie». Per la «risottata», il Comune di Acqui Terme aveva fatto costruire un'enorme padella in acciaio inossidabile di 3 metri e 60 centimetri di lunghezza e di 2 metri di larghezza. Per riscaldare la te-

E il Gigein?

Dopo il fallimento della risottata, da palazzo Levi, si dice, stanno «pensando» ad altre formule, spettacoli o manifestazioni per entrare a far parte del Guinness dei primati. Tra il pubblico, invece, sempre più insistentemente c'è chi chiede come procede il «Gigein d'Or», il premio che si ispira al Tapiro d'Oro di Striscia la notizia. Un riconoscimento da assegnare annualmente ad amministratori pubblici, a politici che durante l'anno si siano particolarmente segnalati, in modo simpatico, per le loro gaffes, chi è diventato gaffeur per avere preso cantonate da Guinness, granchi, abbagli, topiche o tutto ciò che può essere inopportuno o maldestro. Un fatto è certo; le segnalazioni di chi ha avuto idee insulse, banali, ridicole da trasmettere alla storia della città sono talmente tante che il gruppo di persone, tra cui i cronisti locali, incaricato di seguire l'andamento del «Gigein» non sa come cavarsela. Si è pensato all'assegnazione di un Gigein d'Or semestrale, di conferire più Gigein ex aequo, di istituire anche il Gigein di diamante e quello d'argento. Sta di fatto che «gigein» sta diventando un nome comune nella parlata in lingua acquese. Viene definito così chi fa delle sciocchezze.

glia avevano usato una decina di fornelli alimentati a gas di città. La non uniformità della fiamma aveva creato alcuni problemi nella cottura di qualcosa come 500 chilogrammi di riso, che i cuochi hanno cercato di amalgamare con una ventina di chili di burro e di margarina, una ventina di litri di panna liquida e tanto spumante.

C.R.

Salone dei sapori

Acqui Terme. Notevole successo hanno ottenuto l'Enoteca regionale e varie aziende vitivinicole della nostra zona nell'ambito di una delle vetrine più importanti, non solamente a livello nazionale, della produzione e della trasformazione enogastronomica.

Parliamo del Salone dei sapori, mostra mercato svoltasi nei padiglioni della Fiera di Milano dal 2 al 10 dicembre. Si è trattato, tanto per l'ente che conglobava in un unico stand i vini di tutti gli associati quanto per le aziende che hanno partecipato privatamente, di una grande opportunità di promozione delle loro produzioni tipiche, ma anche delle nostre tradizioni enogastronomiche.

Durante gli otto giorni della rassegna, le presenze al Salone dei sapori pare siano state poco meno di 2 milioni. L'Enoteca regionale, in fatto di logistica, è stata fortunata in quanto gli organizzatori hanno posizionato il suo stand espositivo nell'area e nel padiglione dedicato alla Lombardia.

Ne è derivato che, particolarmente nei giorni festivi, è stato letteralmente preso d'assalto da lombardi in genere e in particolare milanesi, cittadini che notoriamente hanno i «danè», e, cosa più interessante, li spendono.

Lo spazio dell'Enoteca, che aveva accanto un banco della Comunità montana Alta valle



Orba, Erro e Bormida di Spigno oltre che delle Terme, è stata visitata dal ministro delle Politiche agricole Pecoraro Scario il quale non ha esitato ad esprimere compiacimento per il Brachetto d'Acqui Dog, vino che ha espressamente chiesto di assaporare.

«Da più parti arriva l'esigenza di continuare nell'opera di promozione, di informazione e di qualificazione dei nostri vini e le mostre come quella di Milano rappresentano un momento qualificante per la nostra agricoltura, per Acqui Terme e per i Comuni del suo circondario», ha affermato il sindaco Bernardino Bosio durante la visita allo stand. Il direttore generale del Comune, Pierluigi Muschiato ha sottolineato che «il mondo del vino si sta mobilitando per rivitalizzarne la vendita poiché, essendo le terre di Acqui Terme e del-

l'Acquese di antiche e radicate produzioni enoiche, vantano una produzione invidiabile, non solo sotto il profilo quantitativo, ma soprattutto per quanto riguarda la qualità ed il pregio degli stessi vini».

Tra i produttori che hanno allestito stand singoli, da segnalare particolarmente l'Azienda agricola «Castellucci Elisabetta» e l'Azienda agricola «Cascina Sant'Ubaldo» di Moirano (Acqui Terme); l'Antica Vineria e la Cantina Sociale di Castelrocchero. Sono vitivinicoltori che, nell'ambito della rassegna enogastronomica milanese si sono particolarmente segnalati. Attivissimi nel promuovere i prodotti agroalimentari dell'Acquese sono stati anche le aziende «Oliveri funghi» di Acqui Terme e l'apicoltore Poggio di Denice.

C.R.



ACQUI TERME - VIA AMENDOLA, 40
TEL. 0144 323463

VENDITA DI STAMPE E LIBRI ANTICHI

Incisioni - Acquaforti del '600 - '700 - '800
Salvator Rosa - Bartolozzi - Tiziano - Dürer - Deuchar

Litografie • Cartografia locale

SI ACQUISTANO LIBRI SINGOLI
O INTERE BIBLIOTECHE



Montisferrati Ducatus - Guiljelmus Blaeuw Amsterdam 1645
da Theatrum Orbis Terrarum

PIZZERIA • RISTORANTE

da
FEDE

BRUNO (AT)
Via Marconi 26
Tel. 0141 764276



TANTI TIPI DI PIZZA e alcune specialità



Focaccia di Recco
Focaccia al rosmarino
Farinata
Pizza del cacciatore

Il ristorante cura particolarmente
selvaggina, tartufo e funghi, solo locali



PAYOT
PARIS

la trovi da

COOPER & COOPER

PROFUMERIA

ACQUI TERME
Corso Italia, 23
Tel. 0144 323826



erboristeria
Verde Essenza

Panettoni e pandoro
biologici e tanti altri prodotti
per intolleranze alimentari

Sono disponibili
le ultime novità
de L'ERBOLARIO



Vasto assortimento
di incensi e candele

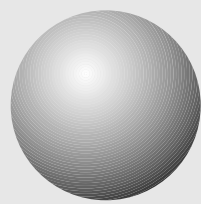
Pappe e idee regalo per i più piccini

Si confezionano scatole e cesti natalizi

ACQUI TERME - PIAZZA SAN GUIDO 52

PRODUZIONE ABBIGLIAMENTO

EFFETIRE



PUNTO VENDITA

STABILIMENTO: LINEA MODA
Via Forzani, 8
Villanova Mondovì (CN)

**Nei nostri
PUNTI VENDITA
migliaia di capi.
Dal produttore
al consumatore!**



ANCHE
TAGLIE
CONFORMATE



buone feste

ACQUI TERME

Piazza dell'Addolorata, 5
Tel. 0144 55397

**ALTRI PUNTI VENDITA ANCHE A: PINEROLO, GRUGLIASCO, BRA,
FOSSANO, BORGO SAN DALMAZZO, CEVA, VILLANOVA MONDOVÌ.**

All'istituto per ragionieri

Con "IG Students" si diventa imprenditore



L'Istituto Tecnico Commerciale di Acqui Terme partecipa con le classi III A, III B e IV A al programma IG Students per l'anno scolastico 2000-2001.

IG Students è un programma di formazione che interessa gli studenti delle scuole superiori e dell'università e che mira a favorire il raccordo tra il mondo scolastico e quello del lavoro consentendo l'acquisizione di conoscenze e di competenze necessarie per l'avvio di iniziative imprenditoriali.

Il programma che ha il beneplacito del Ministero della Pubblica Istruzione e permette di ottenere punti validi ai fini del credito formativo per l'esame di maturità, si sviluppa in tutti gli altri paesi europei da circa quindici anni ed è alla terza edizione per quanto riguarda l'Italia.

In sintesi gli studenti acquisiscono formano una impresa "in laboratorio" di cui saranno gli amministratori e raccoglieranno il capitale necessario all'iniziativa cedendo ad amici e parenti quote azionarie della società.

Con l'ausilio di un tutor che controllerà e supporterà le loro decisioni e di un docente interno che si occuperà di far conciliare l'esperienza imprenditoriale con gli impegni scolastici, i futuri ragionieri decideranno se creare un prodotto o fornire un servizio e come e dove commercializzarlo.

Gli studenti assumeranno un ruolo specifico all'interno dell'impresa (amministratore delegato, direttore produzione, direttore marketing, direttore del personale ecc...) e si riuniranno in veri e propri consigli di amministrazione nel corso dei qua-

li saranno prese le decisioni gestionali.

Nel corso dell'anno scolastico i ragionieri acquisiti parteciperanno a fiere regionali e nazionali riservate alle imprese IG Students durante le quali avranno occasione di vendere i loro prodotti e di misurarsi con i loro coetanei che partecipano al programma.

Tutte le imprese IG Students piemontesi, infatti, saranno valutate da una giuria e la vincitrice parteciperà alla competizione nazionale che avrà luogo in Calabria nel giugno 2001 e da cui uscirà l'impresa che rappresenterà l'Italia nella competizione internazionale a Mosca.

I ragazzi partecipanti al programma avranno modo di vivere tutti i momenti della vita d'impresa, di conoscere altri ragazzi della loro età e perché no, di sviluppare una iniziativa che potrebbe diventare l'occupazione definitiva al termine del percorso scolastico.

I. Garbarino

Una lotteria abbinata agli acquisti

Spesa in 82 negozi premiata col mar Rosso



Acqui Terme. Chi compirà ad Acqui Terme, negli ottantadue aderenti all'iniziativa «Le vetrine», vale a dire le aziende commerciali che hanno aderito all'esposizione situata nella ex Kaimano, avrà la possibilità di avere un incontro con la fortuna: vincere cioè un soggiorno per una settimana, per due persone nel Mar Rosso, volo e pensione completa in hotel di lusso. In un momento in cui i viaggi vanno di moda, diventa interessante ottenere un biglietto omaggio, che potrebbe essere quello giusto, che dà diritto ad effettuare una bella vacanza.

I premi della «Lotteria delle vetrine», ideata e concretizzata dal Comune di Acqui Terme, assessorato al Commercio, non si ferma al viaggio nel Mar Rosso. Infatti il secondo numero estratto domenica 14 gennaio vincerà un buono acquisto da 500 mila lire, il terzo da 250 mila lire, dal

quarto all'ottavo i buoni acquisto valgono per una spesa di 100 mila lire e di 50 mila lire dal nono al diciannovesimo. Altri cento premi, considerati di «consolazione», cioè da 10 mila lire verranno estratti il 14 gennaio 2001.

La città termale, entrata ufficialmente nel clima natalizio venerdì 8 dicembre, ha indossato l'abito della festa. Stilisti in fatto di vetrine sono i commercianti che, organizzati per vie o rioni, si sono preoccupati di far rivivere il clima natalizio in ogni angolo della città. Al Natale, giorno dello scambio dei regali mancano una decina di giorni, le proposte offerte dai negozi della città sono quasi infinite. Le vie di Acqui Terme risplendono delle luci, oltre che delle luminarie, dei colori riflessi dalle vetrine addobbate a festa attorno alle quali futuri compratori sono alla ricerca di simpatiche novità da regalare ai propri cari. Riuscire ad «azzeccare» il regalo giusto a volte non è cosa facile; un bel dono deve infatti rispondere a due imperativi: in primo luogo deve esprimere in modo inequivocabile la personalità di chi lo regala, in secondo deve rispondere ai gusti di chi lo riceve.

In certi casi il donare assume i contorni di una vera arte. Spesso il consiglio di un commerciante può essere illuminante o l'oggetto visto in vetrina quello decisivo. Il comparto commerciale acquiese è in grado di soddisfare ogni gusto, prezzo e necessità.

C.R.

Fiaccolata della solidarietà

Acqui Terme. Il Gruppo Volontariato Assistenza handicappati G.V.A., in collaborazione con l'Associazione Nazionale Famiglie Disabili Intellettivi e Relazionali (ANFFAS), sezione di Acqui Terme, organizza, per domenica 17 dicembre, la tradizionale Fiaccolata della solidarietà, che si tiene ormai dal 1987. L'appuntamento è per le ore 17 in Piazza della Bollente, mentre l'inizio della fiaccolata, che percorrerà le vie del centro, è previsto per le 17,30. Tutti sono invitati alla manifestazione. In particolare, le organizzazioni di volontariato che volessero portare loro manifesti, volantini, cartelloni o altro materiale illustrativo saranno benvenute. Scopo di questa iniziativa è, come sempre, quello di richiamare l'attenzione sulle attività del volontariato e sui problemi sociali di cui il volontariato si occupa. Per altre informazioni ci si può rivolgere al GVA o all'ANFFAS, tel. e fax 0144356346, o all'indirizzo email del GVA gva_acqui@hotmail.com.

Torti GIOIELLI

“Per ricordare un momento importante regala un prezioso originale”

TORTI - ARTIGIANO GIOIELLIERE

Viale Antiche Terme, 4 - Zona Bagni
Acqui Terme

RISTORANTE - ALBERGO

RIFUGIO MONTE CUCCO

Alberola di Sassello

Maria Vittoria, Laura e Marcello
augurano ai signori clienti

BUONE FESTE

e presentano il programma del

Gran buffet di Capodanno

ispirato alla tradizione piemontese

di cui sono attenti e creativi esecutori Maria Vittoria e Marcello

Aperitivo della casa

in piedi, ma dalle 20 in poi,

quando preferirete, servitevi e sedete a tavola

Fantasia d'antipasti

vitello tonnato - spumoni di prosciutto cotto
cascata di prosciutto crudo - insalata boscaiola
peperoni in bagna cauda e tanti altri...

Agnolotti al plin

conditi come Dio comanda al sugo d'arrosto

Consommè bello caldo

per disporre lo stomaco... a proseguire

Rosticelle di pollo alla messicana

Roast beef italiano al pepe rosa

Contorni

una montagna di patatine fritte,

lenticchie e insalata verde mista

Dessert panettone

Frutta fresca

Caffè e digestivi

I vini piemontesi sposano le abbondanti portate

IL TUTTO A L. 80.000

Dopo il brindisi, intrattenimenti e giochi, fino all'alba

SONO AMMESSI I CORIANDOLI

È gradita la prenotazione non oltre il 23 dicembre
tel. 019 727048 - fax 019 727220

auguri di buone feste a tutti



1a CANTINA

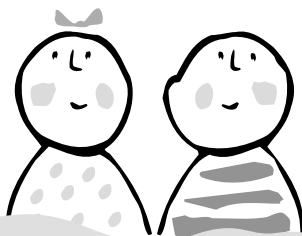
Core Castelli

augura
buon Natale
e felice 2001
a tutti

Via A. De Gasperi, 92
MONTALDO BORMIDA

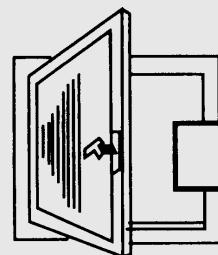
Mamme e papà

Avete problemi di orario?

Non riuscite più ad organizzare
le giornate
e le serate?Da oggi a vostra
disposizione

baby parking
latte & miele

che offre al vostro bambino tutte le cure necessarie

Accogliamo con programmi specifici
bambini da 0 a 10 anniPer informazioni
dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 19,30
Via al Castello 31 - Acqui Terme
Simona 0347 7230936STREVI (AL)
Via Alessandria, 65
Tel. e fax 0144/372785

INSTAL s.n.c.

Lavorazione
serramenti in alluminio

novità **INFISSI**
LEGNO/ALLUMINIO
A TAGLIO TERMICO

Finestre alluminio
e a taglio termico

Portoncini

Persiane in alluminio
anche tinta legno

Verande scorrevoli



SEDE: **ACQUI TERME**
Corso Bagni 72 - Tel. 0144/356158

FILIALE LIGURE: **CERIALE**
Via Aurelia 130/A - Tel. 0182/932342

VENDE APPARTAMENTI IN ACQUI TERME:

Appartamento corso Bagni di recentissima ristrutturazione. 1° piano, doppio ingresso, grande sala, cucina, 4 camere da letto, 2 bagni e grandioso terrazzo parzialmente coperto. Trattativa in agenzia.

Appartamento in corso Divisione Acqui 2° piano, ottime finiture, ingresso, salone, cucina, 2 camere letto, 2 bagni, 3 grandi balconi, autobox per 2 auto, cantina. Piccolo orto privato. Libero luglio 2001.

Appartamento zona via Moriondo 2° piano con ascensore, ampio ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere da letto, bagno, 2 balconi. Da visitare.

Appartamento corso Bagni 3° piano con ascensore, cucina abitabile, ingresso, sala, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, 2 balconi, doppia esposizione. Prezzo molto interessante.

Per queste ed altre proposte (anche affitti appartamenti) contattateci presso il nostro ufficio.

Edil Casa augura buone feste

Studio fisioterapico

Aquesana

Riabilitazione motoria • Massoterapia • Elettroterapie
Radarterapia • Magnetoterapia • Ultrasuonoterapia
Linfodrenaggio manuale • Trazioni vertebrali
Analisi posturo-stabilometrica computerizzata
Mesoterapia antalgica
Servizio fisioterapico a domicilio

Consulenze: Ortopediche • Fisiatriche
Medicina legale • Medicina sportiva
Endocrinologiche • Fitoterapiche • Dietologiche

**Via Morandi 8 (trav. via Nizza)
15011 ACQUI TERME (AL) - TEL. 0144 356455**

RISTORANTE

LA CASCATA

CARTOSIO

Pranzo di Natale

un grandioso menu
per il giorno
più atteso dell'anno

Per prenotazioni 0144 40143

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 73/97 R.G.E. - G.E. Dott. G. Cannata, promossa dalla **Novalto spa** (con l'avv. Giovanni Brignano) contro **Caviglia Gemma**, via Del Ponte n. 4 Mombaruzzo, è stato ordinato per il giorno **19 gennaio 2001, ore 10.30 e ss.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili pignorati alla debitrice.

In Comune di Mombaruzzo, Fraz. Casalotto fabbricato di antica costruzione su due piani fuori terra oltre a sottotetto ad uso abitativo con alcuni locali destinati ad uso accessorio. Il tutto così censito: N.C.E.U., partita 835, foglio 8, mappale 158, cat. A/4, cl. 2, vani 6,5, R.C. Lire 318.500. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal Geom. Alberto Andreo in atti. **Condizioni di vendita:** prezzo base d'incanto: L. 60.000.000; offerte minime in aumento L. 1.500.000.

Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12.00 del giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria del Tribunale Acqui Terme", la somma di L. 6.000.000 a titolo di cauzione e L. 12.000.000 quale ammontare approssimativo delle spese di vendita, salvo conguaglio. Per gli immobili su cui grava mutuo fondiario ai sensi del t.u. 16.7.1905 n. 646 richiamato dal d.p.r. 21.1.176 n. 7, l'aggiudicatario entro il termine di venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva (60 gg. dalla vendita), dovrà pagare all'Istituto mutuante, in forza dell'art. 55 del citato t.u., quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto stesso in capitale, accessori e spese, sempreché non preferisca accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato. In tal caso in ottemperanza all'art. 61 del predetto t.u., egli dovrà: a) pagare all'istituto mutuante, nel termine di quindici giorni dall'aggiudicazione definitiva, le semestralità scadute, gli accessori e le spese, nonché dichiarare di voler sfruttare del mutuo stesso; b) depositare, entro il termine di giorni trenta dall'aggiudicazione definitiva, la differenza del prezzo di aggiudicazione con le modalità di cui sopra, differenza ottenuta detraendo dal prezzo di acquisto la cauzione prestata, l'importo del versamento effettuato all'istituto mutuante, nonché l'ammontare del residuo capitale accollato. L'Invim sarà regolata come per legge. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144/322119).

Acqui Terme, lì 25 ottobre 2000

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare R.G.E. n. 8/90 dott.ssa Bozzo-Costa intervenuti **Istituto di Credito Fondiario** ora **Federbanca** avv. Maria Vittoria Buffa contro **LAILOLO ANTONIO** o **Antonio Vittorio Dante** e **TORNATO CATERINA** o **Caterina Giovanna** è stato ordinato per il giorno **2 febbraio 2001 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili:

Lotto Unico: in comune di Rivalta Bormida, via IV Novembre, civico n. 5: fabbricato uso negozio e civile abitazione a due piani fuori terra con connessi locali accessori anch'essi su due piani f.t. e sedime di pertinenza ad uso cortile scoperto ed androne carroia.

Prezzo base d'incanto L. 68.000.000, cauzione L. 6.800.000, deposito spese L. 10.200.000, offerte in aumento L. 1.000.000.

Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme" gli importi suddetti, stabiliti a titolo di cauzione e deposito spese, salvo conguaglio. L'aggiudicatario a norma dell'art. 55 R.P. 16.7.05 n. 646, dovrà depositare la parte del prezzo che corrisponde al credito in capitale accessori e spese, dedotto l'importo della cauzione già prestata, entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile. Saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 8 novembre 2000

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 45/97 R.G.E. - G.E. dott. M.C. Scarzella promossa da **Condominio Europa** avv. Carlo Chiesa, contro **Dino Elena**, str. Ponteverde n. 53, Nizza Monferrato è stato ordinato per il giorno **19 gennaio 2001 ore 9.30 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto, in unico lotto, dei seguenti beni immobili appartenenti alla esecutata sig.ra Dino Elena:

Comune di Strevi, via Alessandria n. 44, Condominio Europa (già Primavera) unità immobiliare composta di una cantina al piano interrato - contraddistinta con il n. 11 di pianta - e di un alloggio mansardato al 4° piano fuori terra composto di vani catastali 4,5; il tutto censito al N.C.E.U. partita 1.000.652 in capo alla ditta venditrice Masi Giuseppe e Masi Anna Maria (da aggiornarsi a cura dell'aggiudicatario) al Fg. 10 con il mappale 47, sub 12 categoria A/2, classe 2°, rendita catastale L. 607.500. L'u.i. è libera da persone e cose ed è conforme agli strumenti urbanistici.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano; tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal geom. D. Gabetti, depositata in data 05.02.1999, il cui contenuto si richiama integralmente.

Condizioni di vendita: prezzo base d'asta L. 50.000.000, offerte minime in aumento L. 2.000.000

- Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita, una somma pari al 25% del prezzo d'asta sopra indicato da imputarsi, quanto al 10% (pari a L. 5.000.000), a cauzione e, quanto al rimanente 15% (pari a L. 7.500.000), a fondo per spese presunte di vendita;
- La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza;
- Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme;
- Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/6 superiore a quello raggiunto in sede di incanto (art. 584 c.p.c.) e se l'offerta non sarà accompagnata dal deposito di una somma pari al 25% del maggior prezzo nella stessa indicato, da imputarsi come al precedente punto 1); l'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari;
- Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile;
- Saranno, altresì, a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato, e gli oneri per l'aggiornamento catastale.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme
Acqui Terme, lì 10.10.2000

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Noleggio

Coinova

Furgoni, camper minibus e auto

15076 Ovada (AL)
Loc. Co.in.ova
Via G. Di Vittorio, 25
Tel. 0143 833030
www.coinova.com

- Assistenza accessori camper
- Vendita ex nolo



TACHELLA MACCHINE spa

Azienda produttrice di macchine utensili e sistemi di rettificatura ad alta tecnologia

RICERCA

per il potenziamento dell'ufficio tecnico-meccanico, la seguente figura professionale

disegnatori-progettisti meccanici operanti su stazioni CAD

È requisito preferenziale la buona conoscenza di almeno una delle seguenti lingue: inglese, francese o tedesco.

Scrivere inviando dettagliato curriculum e citando il seguente codice: CT-1100, a:
TACHELLA MACCHINE spa
Ufficio Personale
Reg. Sant'Anna - 15016 CASSINE (AL)

LA TORRETTA

via Nizza 34 • Acqui Terme

ALLOGGI NUOVI

da 65 a 150 mq
ampi terrazzi

NEGOZI

da 57 a 357 mq
Monte Cucco 93 srl - Torino

0335 8043482 - 0335 6225521

ELETTROCASA

di Cavolo Pietro

- ✓ Luminarie natalizie
- ✓ Materiale elettrico
- ✓ Telefoni cordless

augura buone feste

ACQUI TERME - VIA NIZZA 76/78

Brillante operazione della Guardia di finanza. A Rivalta Bormida una cascina-discarica

Commercio illegale internazionale di computer da rottamare

Acqui Terme. Giusta notorietà, a livello locale e nazionale, ha avuto l'operazione portata a termine dalla Tenenza di Acqui Terme della Guardia di finanza in collaborazione con il Comando provinciale delle fiamme gialle. Si è trattato di un'azione in materia ambientale di alto profilo ed interesse nel settore in quanto rivolta a contrastare i traffici illeciti di rifiuti speciali. Il blitz finale ha comportato una laboriosa e non facile attività investigativa iniziata a settembre e conclusasi con la scoperta di un commercio illegale fatto a livello internazionale di computer usati e destinati alla rottamazione.

L'operazione è stata resa pubblica nella mattinata di giovedì 7 dicembre dal comandante provinciale della Guardia di finanza tenente colonnello Secondo Alciati e dal comandante la tenenza di Acqui Terme, il tenente Vincenzo Di Pietro. Presenti alla conferenza stampa alcuni sottufficiali che hanno preso parte all'operazione e che, oltre al sequestro dei computer, hanno denunciato nove persone per vari reati tra cui quello di avere realizzato discariche abusive, di traffico e trasporto illecito di rifiuti.

L'operazione è iniziata da parte dei finanzieri acquisi mentre erano intenti, nella zona dell'Acquese, a vigilare sulla regolare produzione di vino. Questa volta i «segugi» acquisi non si sono trovati di fronte a mosti in eccedenza, alcool etilico o zucchero acquistato da aziende vitivinicole per adulterare il vino ma ad una montagna di computer, di stampanti, tastiere e di altri elaboratori. Accatastati in una cascina di Rivalta Bormida c'erano 1600 pezzi. Interrogato, il proprietario del magazzino si è limitato a dire di avere fatto un favore ad



un conoscente lasciandogli depositare nella sua proprietà i rifiuti, che sarebbero stati successivamente prelevati e smaltiti.

Sentita la persona che li aveva stoccati a Rivalta, i finanzieri hanno cominciato a tessere la ricerca allo scopo di individuare che cosa si nascondeva dietro al ritrovamento dei computer. Provenivano da un primario istituto bancario nazionale con sede principale a Roma, completamente estraneo alle irregolarità accertate che decide di sostituire in tutte le sue filiali in Italia i computer. Per questa

operazione di ritiro e di smaltimento conferisce un incarico ad una ditta di Milano. Ecco che, a questo punto, i finanzieri della tenenza di Acqui Terme, intuendo che altri computer avrebbero potuto avere una destinazione illecita, svolgono indagini in tutta Italia.

A questo punto la rivelazione: sono all'incirca 50 mila i pezzi ritirati dalle filiali della banca tra cui grandi città come Napoli, Ancona, Roma, Bari, Firenze, Genova. Ma che fine hanno fatto? A questo punto inizia il «carosello» dei passaggi che toccano la Svizzera, l'isola di Man e quindi la Liberia. Come? La società di Milano, come spiegato dal tenente co-

lonnello Alciati e dal tenente Di Pietro, ha affidato lo smaltimento ad una persona di Voghera titolare di un'impresa di rottamazione e di recupero di materiali ferrosi e plastici, che li disperde un poco dovunque. Delle 9 mila «postazioni», soltanto 500 circa risultano regolarmente riciclate presso uno stabilimento di Bari, Roma e Milano a cura di società appositamente incaricate. Più di 1600 pezzi vengono scoperti a Rivalta e 850 in un'abitazione privata di Pontecurone mentre 300 sono stati ripartiti in proprietà di aziende di Serravalle Scrivia e 300 a Voghera. Di tali materiali, 51.340 chili sono stati consegnati ad una ditta di Ivrea, ma degli stessi si sono perse le tracce. Due container contenenti i computer vengono individuati a Livorno. Erano in partenza per la Liberia.

Secondo quanto appurato dalla Guardia di finanza, erano ceduti come rottami da un'impresa svizzera ad una società dell'isola di Man. Quest'ultima ha ceduto lo stesso materiale, questa volta qualificato come «computer rigenerati» ad un'impresa romana che ha rivenduto con la medesima qualifica i computer ad una società liberiana.

C.R.

Vendo in Bistagno alloggi
in posizione comoda ai servizi pubblici,
composti da 3 e 4 camere, servizi e garage, liberi.

Oppure **cedo in blocco 3 alloggi**
con garage, locale pubblico, magazzino
e terreno per orto.

Telefonare allo 0141 353320 (ore serali)

L'ANCORA
regala un abbonamento
Campagna abbonamenti 2001

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 41/96 R.G.E., G.E. dott. M.C. Scarzella promossa da **Uccello Andrea** (Avv. Carlo Chiesa) contro **Vicino Fulvio**, via Balaclava n. 9/9, Genova è stato ordinato per il giorno **19 gennaio 2001 ore 09.30 e seguenti**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto, in unico lotto dei seguenti beni immobili appartenenti all'esecutato sig. Vicino Fulvio: in comune di Ponzone e di Cavatore: Compendio immobiliare costituito da: a) Fabbricato civile a due piani fuori terra, con ampio cortile: cantina, stalle atri sgombero al piano terra; abitazione con otto vani, bagno, fienile al primo piano. b) Altri fabbricati adiacenti: deposito attrezzi al piano terra e soprastante fienile, porticato e piccola tettoia; forno ed essiccatoio. c) Terreni: in un sol corpo, in parte a bosco e in parte seminativi incolti; per una superficie complessiva di Ha 13.50.40.

Il tutto accatastato a: Comune di Ponzone. NCEU Partita 1000979 in capo a Vicino Fulvio nato in Albenga, il 03.03.1954.

FM 2: mapp. 2 e 183, Villaggio Losio, via Cascinali n. 259, p. T-1, A/4, 1°, cons. 6.5, RC L. 383.500; mapp. 181, villaggio Losio, via Cascinali n. 259, p. T-1, A/4, 1°, cons. 2.5.RC L. 147.500; mapp. 182, villaggio Losio, via Cascinali n. 259, p. T-1, A/4, 1°, cons. 2.5, RC L. 147.500. Comune di ponzone. NTC partita 7330 in capo a Vicino Fulvio, nato in Albenga, il 03.03.1954. FM 1: mapp. 44, Bosco Ceduo, are 21.80, 2°, RD L. 2.180. FM 2: mapp. 1, Bosco ceduo Ha 1.17.30, 2°, RD L. 11.730; mapp. 4, seminativo Ha 2.51.30, 3°, RD L. 150.780; mapp. 5, vigneto are 14.20, 2°, RD L. 19.170; mapp. 6, vigneto are 28.80, 2°, RD L. 38.880; mapp. 9, bosco ceduo Ha 2.59.00, 2°, RD L. 25.900; mapp. 10, bosco ceduo are 90.90, 2°, RD L. 9.090; mapp. 138, bosco ceduo are 6.80, 3°, RD L. 408; mapp. 139, seminativo are 25.80, 3°, RD L. 15.480; mapp. 184, vigneto are 7.60, 2°, RD L. 10.260; mapp. 186, seminativo are 22.50, 3°, RD L. 13.500. Comune di Cavatore. NCT partita 1199 in capo a Vicino Fulvio, nato in Albenga, il 03.03.1954. FM 9: mapp. 195, bosco ceduo are 65.40, 1°, RD L. 12.426; mapp. 201, seminativo Ha 1.13.30, 4°, RD L. 45.320; mapp. 202, incolto prod. are 46.60, U, RD L. 932; mapp. 203, bosco ceduo are 22.00, 3°, RD L. 1.760; mapp. 208, seminativo are 12.50, 5°, RD L. 3.750; mapp. 209, bosco ceduo Ha 1.66.60, 3°, RD L. 13.328; mapp. 210, seminativo are 20.80, 4°, RD L. 3.160; mapp. 248, bosco ceduo are 1.30, 2°, RD L. 169; mapp. 249, bosco ceduo are 48.00, 2°, RD L. 6.240.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano; tutti meglio descritti nella CTU redatta dal geom. L. Rapetto, depositata in data 01.07.1997, il cui contenuto si richiama integralmente.

Condizioni di vendita. Prezzo base d'asta L. 140.000.000, offerte minime in aumento L. 4.000.000

1) ogni offerente, (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12.00 del giorno non festivo precedente quello di vendita, una somma pari al 25% del prezzo d'asta sopra indicato da imputarsi, quanto al 10% (pari a L. 14.000.000), a cauzione e, quanto al rimanente 15% (pari a L. 21.000.000), a fondo per spese presuntive di vendita;

2) La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

3) Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme;

4) Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/6 superiore a quello raggiunto in sede di incanto (art. 584 cpc) e se l'offerta non sarà accompagnata dal deposito di una somma pari al 25% del maggior prezzo nella stessa indicata, da imputarsi come al precedente punto 1);

5) L'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari;

6) Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile;

7) Saranno, altresì, a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato, nonché le spese di registro sospeso, tutte specificate al p. 12) della CTU in atti geom. L. Rapetto sopra richiamata;

8) L'aggiudicatario, trattandosi di procedimento di esecuzione immobiliare relativo a crediti fondiari regolato dall'art. 41 delle leggi in materia bancaria e creditizia, può subentrare, senza autorizzazione del giudice dell'esecuzione, nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché entro 15 giorni dal decreto previsto dall'art. 574 cpc, paghi alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese; quanto sopra previsto resta subordinato all'emanazione del decreto di trasferimento del bene di cui all'art. 586 cpc; se lo stesso non si avvale di quanto sopra indicato, entro il termine di giorni trenta deve versare direttamente alla banca la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa, in caso di inadempimento si applicherà il disposto dell'art. 587 cpc.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 24.10.2000

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Venerdì del mistero

Acqui Terme. Venerdì scorso 8 dicembre, a palazzo Robellini si è svolta la conferenza conclusiva del ciclo autunnale de "I venerdì del mistero", manifestazione acquese che si avvia ormai a tagliare il traguardo del cinquantesimo "compleanno". Quello in programma venerdì era infatti il 47° appuntamento con i venerdì misteriosi. A tenere la conferenza-dibattito non è stato però l'ufologo genovese Valerio Lonzi - impossibilitato ad intervenire per motivi di salute - bensì il master reiki Franco "Arjuna" Calorio, che ha tenuto una interessante disquisizione dei cosiddetti chakra, ovvero i sette livelli energetici dell'organismo umano. Si è parlato così di energie e di altri argomenti affascinanti che per un momento hanno toccato da vicino il fantastico: si tratta di argomenti ancora da approfondire ed in merito le scuole di pensiero sono tante, come è emerso nel corso del dibattito con il pubblico in sala. Arjuna è intervenuto su invito dell'associazione LineaCultura, il cui presidente, Lorenzo Ivaldi, ha presentato la serata. La serata si è avvalsa anche del patrocinio dell'assessorato comunale alla cultura, della presidenza del Consiglio comunale e dell'Enoteca regionale di palazzo Robellini.

2000 Capodanno 2001

CENONE

Aperitivo con sfiziosità

Salmone affumicato di Scozia
Insalata di mare "Nettuno"
Insalata di tacchinella all'aceto balsamico
Stornato di verdure con vellutata al Parmigiano
Falde di peperoni con crema di scogliughe
Cotechino con lenticchie

Risotto al nero di seppia
Ravioli al "pin" saltati al sugo d'arrosto
Consommé al Porto

Branzino al sale
Patate prezzemolate
Sgroppino alla mela verde

Gran cosciotto di prosciutto con salsa di mele e zabaglione salato
Finocchi gratinati

"Roccoverano"
con mostarda d'uva e miele di montagna

Bavarese ai frutti di bosco
Stagliata panna e torroncino
Piccola pasticceria
Caffè - Digestivi

Vini selezionati dei Viticoltori dell'Acquese

PRIMA COLAZIONE
COTTILIONS

Albergo d'Acqui Informazioni e prenotazioni:
Acqui Terme - Corso Bagni, 46
tel. 0144 322693 - 0347 4246371

LineaCultura
Musica dal vivo con il **FALSOTRIO**
(balli, canti, karaoke dal vivo)

Lire 150.000
TUTTO COMPRESO

M.V. snc di Bisceglie
Marco & Vito

**Posatori di pavimenti e rivestimenti,
mosaico, marmo e pietra**

Preventivi 15019 Strevi (AL) - Via Alessandria, 190
senza impegno Tel. 0144 363444 - 0338 3850606

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 20/93 R.G.E., G.E. dr.ssa G. Cannata, promossa da **Banco di Sicilia S.p.A.** (Avv. Macola) contro **Marongiu Silvana Antonia**, è stato disposto l'incanto per il **19/01/2001 ore 10.30**, in un unico lotto dei seguenti immobili pignorati:

"In Comune di Ponzone (AL) Cascina Camporetta, casa rurale di 2 piani di superficie lorda pari a 197 mq e terreni agricoli di superficie complessiva di mq 36.000 circa". Prezzo base L. 40.300.000, cauzione L. 4.030.000, spese L. 10.100.000, offerte in aumento L. 2.000.000. Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 13 del 18/01/2001, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 86/95 R.G.E., G.E. dott. P.L. Bozzo-Costa, promossa da **Cassa di Risparmio di Savona S.p.A.** avv. Carlo Chiesa, contro **Frasione Caterina**, è stato disposto l'incanto per il **02/02/2001 ore 9.00 e segg.**, dei seguenti immobili in Roccaverano: fabbricato d'abitazione composto al piano terra da tre vani e servizi ed altro locale ex granaio ed al piano terra seminterrato da stalla, cantina ed altri due locali uso porcele e pollaio, con annesso sedime di pertinenza sul quale insiste altro fabbricato in disuso a due piani f.t. composto al piano terra da ampio locale - porticato ed al piano primo da due vani con accesso tramite scala esterna.

Prezzo base L. 67.000.000, cauzione L. 6.700.000, spese L. 10.050.000, offerte in aumento L. 5.000.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 13.00 del 01/02/2001 con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 55/95 R.G.E., G.E. dott. Paola Luisa Bozzo-Costa promossa da **Condominio La Commenda** (Avv. Carlo Chiesa) contro **Cerini Fabio** Regione Serra n. 10 - Terzo, è stato ordinato per il giorno **2 febbraio 2001 ore 9.00 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto, in un unico lotto, dei seguenti immobili appartenenti all'esecutato sig. Cerini Fabio: "Comune di Acqui Terme N.C.E.U. - foglio 28, mapp. 128, sub. 47 - derivato dalla fusione dei subalterni 21 e 22 - unità immobiliare ubicata al piano primo (secondo fuori terra) di un edificio condominiale sito in Acqui Terme, Via Manzoni, nel centro storico cittadino, composta da: ingresso/cucina, tre vani, w.c. e ripostiglio, oltre a tre adiacenti locali ai quali si accede tramite il ballatoio esterno, attualmente adibiti a locali di sgombero". L'immobile sarà posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con avvertenza che l'immobile è meglio descritto nella relazione del c.t.u. geom. A. Andreo.

Condizioni di vendita: Prezzo base d'asta L. 57.000.000, offerte minime in aumento L. 2.000.000.

- 1) Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita, una somma pari al 25% del prezzo d'asta sopra indicato da imputarsi, quanto al 10% (pari a L. 5.700.000), a cauzione e, quanto al rimanente 15% (pari a L. 8.550.000), a fondo per spese presunte di vendita;
- 2) L'aggiudicatario, nel termine di giorni 60 dall'aggiudicatario, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari;
- 3) Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile; INVIM come per legge;
- 4) Saranno, altresì, a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato, e gli oneri per l'aggiornamento catastale.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 19.10.2000

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 8/89 R.G.E., G.E. 12/90 dott.ssa Bozzo Costa intervenuti da **Sogen Fidelity spa** (avv. Pier Dario Mottura) contro **Orsi Elio e Guglieri Ornella** è stato ordinato per il giorno **2 febbraio ore 9 e ss.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili: **Lotto unico:** beni in proprietà esclusiva del debitore esecutato Orsi Elio, individuati catastalmente come fabbricato sito in Cavatore residenza unifamiliare con annesso sedime; il fabbricato si eleva di n. 2 piani fuori terra più un seminterrato, il sedime è cintato su tutti i lati ed è destinato parte a cortile e parte a giardino, confinante con strada Acqui-Ponzone, proprietà Sirtio Michela due lati, Mignone Bartolomeo e descritti nella CTU geom. C. Baldovino 20.12.94. Gli immobili saranno posti in vendita in stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come meglio descritti nella relazione del consulente tecnico d'Ufficio geom. C. Baldovino, depositata in data 20.12.94, il cui contenuto si richiama integralmente, segnalando le eventuali irregolarità edilizie riscontrate e descritte nella suddetta CTU oltre, infine, a segnalare la mancata voltura del rogito notaio Cassinelli 30.12.89 reg. Acqui Terme 19.1.90 al n. 98 s. 1° V, trascritto alla C.R.I. il 19.1.90 al vol. 1600 n. 205, con il quale la Guglieri Ornella cede la sua quota di comproprietà, pari a 1/2 all'Orsi Elio. Prezzo base d'incanto: L. 234.000.000, cauzione L. 23.400.000, deposito spese L. 35.100.000, offerte in aumento L. 10.000.000. Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme" gli importi suddetti, stabiliti a titolo di cauzione e deposito spese, salvo conguaglio. L'aggiudicatario a norma dell'art. 55 R.P. 16.7.05 n. 646, dovrà depositare la parte del prezzo che corrisponde al credito in capitale accessori e spese, dedotto l'importo della cauzione già prestata, entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile. Saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

COMUNE DI ACQUI TERME
Provincia di Alessandria
UFFICIO ECONOMATO - PATRIMONIO
Piazza Levi, 12 - Tel. 0144 770277 - Fax 0144 326784

ESTRATTO DI AVVISO DI ASTA PUBBLICA

Questo Comune indice asta pubblica per la vendita del seguente immobile di proprietà Comunale:

- Immobile sito in Acqui Terme, piazza Matteotti, già adibito a bagni pubblici in Condominio "Ariston" di superficie pari a mq 270. Valore di realizzo L. 120.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 18.30 del giorno 08.01.2001 al Protocollo del Comune. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta più vantaggiosa.

L'avviso di asta pubblica integrale dovrà essere ritirato presso l'Ufficio Economato sito in via Salvadori 64 (ex via Romita 43 - Tel. 0144 770277) previo rimborso spese di riproduzione.

L'avviso di asta pubblica integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul F.A.L. ed in modo sintetico su due giornali.

IL DIRIGENTE SETTORE PATRIMONIO **L'ASSESSORE AL PATRIMONIO**
Dott. Armando Ivaldi Sig. Alberto Garbarino

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Avviso di vendita di immobili all'incanto

Si rende noto che nelle esecuzioni immobiliari n. 46/90 + 67/94 R. G. E., G. E. Dott. Paola Luisa Bozzo-Costa promossa da **Condominio Aurelia Quinto** (Avv. Carlo Chiesa) contro **Cavanna Angelo**, Via Di Vittorio n. 23, Acqui Terme; **Cavanna Marco**, Via San Giacomo n. 54, Alessandria, è stato ordinato per il giorno **2 febbraio 2001 ore 9.30 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto, in unico lotto, dei seguenti immobili appartenenti agli esecutati sigg. Cavanna Angelo e Cavanna Marco:

"N.C.E.U. del Comune di Acqui Terme, partita 5279, foglio 23, mapp. 740, sub. 9, cat. C/6, cl. IV, mq. 11, R.C. 73.700; mapp.740, sub. 24, cat. A/4, cl. III, vani 3,5, R.C. 437.500. Immobili siti in Regione San Defendente n. 3/A, piano terra, box monolocale della superficie utile di mq.10,50 e appartamento sito al IV piano, costituito da ingresso, cucina, bagno, due camere, della superficie di mq. 55 circa, superficie lorda vendibile mq. 65, oltre due balconi". Gli immobili saranno posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come meglio descritto nella relazione C.T.U. geom. A. Avigo

Condizioni di vendita: Prezzo base d'asta L. 30.000.000, offerte in aumento L. 1.000.000.

- 1) Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria Tribunale Acqui Terme" entro le ore 13.00 del giorno non festivo precedente a quello fissato per la vendita, una somma pari al 25% del prezzo d'asta sopra indicato da imputarsi, quanto al 10% (pari a L. 3.000.000), a cauzione e, quanto al rimanente 15% (pari a L. 4.500.000), a fondo per spese presunte di vendita;
- 2) L'aggiudicatario, nel termine di giorni 60 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari;
- 3) Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile; INVIM come per legge;
- 4) Saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato, e gli oneri per l'aggiornamento catastale.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 19.10.2000

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Trovato l'11 dicembre nei pressi di reg. Martinetti (stradale Acqui-Alessandria) **CAGNOLINO METICCIO** mantello bianco - beige taglia media

Rivolgersi al Canile di Acqui Terme oppure tel. 0144 56444

Impiegato tecnico

con esperienza in direzione stabilimento, programmazione alla produzione, contabilità industriale, ufficio acquisti, logistica

esamina offerta di lavoro

Tel. 0340 343659

Cercasi gestore per locazione punto vendita di ortofrutta e generi alimentari in Acqui Terme

Tel. 0144 57266
NO PERDITEMPO

In Acqui Terme **vendo palazzina nuova** centrale, indipendente su 2 piani, salone, 3 camere, cucina, biservizi, terrazzo. Box 45 mq.

Tel. 0335 8043482

L'ANCORA

- a casa tua
- puntuale
- un anno intero

Campagna abbonamenti 2001

COMUNE DI ACQUI TERME
SETTORE ECONOMATO E PATRIMONIO
Piazza Levi, 12 - Tel. 0144 770277 - Fax 0144 326784

È intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere alla vendita dell'autovettura Lancia Thema AL 632470 (deliberazione Giunta Comunale n. 288 del 30.10.2000). Chiunque sia interessato può presentare offerta in busta chiusa presso l'Ufficio Protocollo del Comune entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso. L'autovettura può essere visionata previ contatti telefonici con l'Ufficio Economato (0144 770276 - 770277).

IL DIRIGENTE SETTORE ECONOMATO **L'ASSESSORE ALL'ECONOMATO**
Dott. Armando Ivaldi Alberto Garbarino

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 78/98 R.G.E. - G.E. dott. G. Marchisone, promossa da **Condominio Diciotto** (avv. Carlo Chiesa) contro **Pivotti Arturo Giuseppe**, Via San Defendente n. 36, Acqui Terme, è stato ordinato per il giorno **2 febbraio 2001 ore 11 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto, in unico lotto, dei seguenti beni immobili appartenenti all'esecutato sig. Pivotti Arturo Giuseppe:

Unità immobiliare per uso abitazione di tipo civile al piano terzo (quarto fuori terra) e cantina al piano terreno nell'edificio condominiale del "Condominio Diciotto" sito in Acqui Terme al civico n. 36 di via San Defendente, il tutto catastalmente individuato al N.C.E.U. dell'Ufficio del Territorio di Alessandria, Comune Censuario di Acqui Terme alla partita catastale n. 7015 intestata a "Pivotti Arturo" nato ad Acqui Terme il 28/03/1954 - proprietario per "1000/1000", foglio 23 mappale n. 932 subalterno n. 12 - Regione San Defendente - scala B - categoria A/2 - classe 3 - consistenza 7.0 - rendita catastale 875.000; il tutto posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con avvertenza che l'immobile è meglio descritto e illustrato nella relazione tecnica dell'esperto estimatore geom. Pier Mario Berta di Acqui Terme, in data 19.07.1999, depositata in Cancelleria il giorno stesso.

Condizioni di vendita: Prezzo base d'asta: L. 80.000.000; offerte minime in aumento: L. 1.000.000.

- 1) Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro il giorno non festivo precedente quello di vendita, una somma pari al 25% del prezzo d'asta sopra indicato da imputarsi, quanto al 10% (pari a L. 8.000.000), a cauzione e, quanto al rimanente 15% (pari a L. 12.000.000), a fondo per spese presuntive di vendita;
- 2) L'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari;
- 3) Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile; INVIM come per legge;
- 4) Saranno, altresì, a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato, e gli eventuali oneri per l'aggiornamento catastale.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 19/10/2000

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Domenica 17 dicembre

Giubileo delle famiglie

Il 17 dicembre 2000 alle ore 17.30 la piccola statua della Madonna di Fatima torna nel Duomo di Acqui Terme da Cairo ove attualmente si trova dopo aver peregrinato ad Acqui Terme, Terzo, Rocchetta di Cairo, Morsasco. La sua missione d'Amore non finisce, anzi continua con più forza, invitando tutti a partecipare al Giubileo delle famiglie, per poi continuare il suo peregrinare nelle case che vorranno accoglierla per pregare con Lei il Signore. Tutti sono invitati in questo giorno di festa a stringersi attorno a Lei e con Lei andare a ricevere la Grazia del perdono. Un invito particolare, sincero e fraterno è rivolto ai parroci della Diocesi, sarebbe meraviglioso se tutti noi in questo giorno fossimo stretti alla Vergine Maria quali figli prediletti della Mamma del cielo e vivere questo momento di grazia.



Programma: ore 17.30 processione con la statua della Madonna di Fatima; ore 18 santa messa, acquisto dell'Indulgenza giubilare consecrazione al Cuore Immacolato di Maria.

Mercoledì 20 all'Ariston

Ginnastica artistica per beneficenza



Acqui Terme. Un appuntamento con la ginnastica artistica viene offerto alla città, nella serata di mercoledì 20 dicembre alle 21.30 al teatro Ariston, dalle giovani ginnaste dell'A.S. Artistica 2000, diretta da Raffaella Di Marco. Il titolo della serata, con ingresso ad offerta ed incasso devoluto alla p.a. Misericordia e all'Anffas, è "Ginnastica sotto l'albero". La partecipazione di Andrea Bosca aumenterà l'interesse della serata, che vede come sponsor Vittorio Ratto, dell'omonima ditta di impianti elettrici e sistemi di sicurezza. Le finalità benefiche della manifestazione dovrebbero essere sufficienti per garantire una buona partecipazione di pubblico.

Un appello per Orazio di Cassine

Acqui Terme. Come tutti gli anni arriva Telethon, la tradizionale raccolta per la ricerca sulle malattie genetiche; anche la Croce Bianca e l'A.S.M. riscendono in prima linea per aiutare un ammalato di distrofia muscolare: "Orazio" di Cassine.

Su segnalazione del sig. Simone Lumina, rappresentante di una nota ditta di abbigliamento, presente sul territorio acquese, e molto documentato sulla triste storia dell'ammalato e la disastrosa situazione familiare.

Noi della Croce Bianca e l'A.S.M. riteniamo che la solidarietà sia pensare concretamente alle persone che hanno bisogno di aiuto. In particolare ai malati, la nostra forza è la voglia di andare a cercare chi non sa o non può chiedere aiuto.

Ringraziamo tutti quelli che vorranno intervenire a questa sottoscrizione di solidarietà per aiutare "Orazio" che è più sfortunato di noi.

Rivolgersi alla Croce Bianca in via Nizza 31 e all'A.S.M. c/o ASL 22 via Alessandria 1.

Enpa: un cucciolo per te

Acqui Terme. L'ENPA, (Ente Nazionale Protezione Animali), è la più antica associazione protezionistica presente in Italia, è strutturata in 113 sedi, che coprono tutto il territorio nazionale. La delegazione ENPA di Acqui Terme, presente dal 1982, è iscritta nel registro del volontariato della Regione Piemonte dal 1996. Con l'impegno di numerosi volontari e di due Guardie zoofile, si batte contro i maltrattamenti, gli abbandoni, il randagismo. Promuove una intensa attività di sensibilizzazione nelle scuole, soccorre animali in difficoltà, ne tutela i diritti e ne promuove l'affidamento. Tutte queste iniziative richiedono notevole dedizione, disponibilità costante e mezzi adeguati. Sol-



lecitiamo dunque l'appoggio di tutti, affinché il nostro impegno sia sempre più efficace e costruttivo. Iscriverti all'ENPA è un atto d'amore per gli animali e ci aiuta a difendere i diritti. Associati! Via Trucco 21, palazzo della Posta, Acqui Terme; tel. 0338 7427880.

**BAR
TAVOLA
CALDA**

Papillon

**AUGURI
di BUONE FESTE
a tutta la clientela**

Acqui Terme - Piazza S. Guido, 22 - Tel. 0144/55721

*Pian del
Duca*

AGRITURISMO • CUCINA TIPICA

*Un angolo delle Langhe
da scoprire...*

Aperto: venerdì - sabato - domenica

Vesime • Loc. Paroldo • Tel. 0144 89050

**Brugnone
Giuseppe
e figli**

DECORATORE - TAPPEZZIERE

**Augurano buone feste
all'affezionata clientela**

ACQUI TERME - Tel. 0144/312303-594483

Regione Piemonte Provincia di Alessandria

COMUNE di CASSINE

Piazza Vittorio Veneto n. 1 - CAP 15016 - Tel. 0144/715151-71347 - Fax 0144/714258

AVVISO

Il comune di Cassine intende procedere alla vendita a trattativa privata, previa gara ufficiosa, dell'immobile già delle scuole elementari in frazione Sant'Andrea e dell'area circostante l'immobile, ubicato in via della Libertà n. 2 e censito al N.C.E.U. di Cassine in Foglio n. 34 lettera A, Cat. E/7, partita n. 214.

Il prezzo a base di trattativa è stabilito in **lire 160.000.000** (Euro 82.633,10).

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato al **10 gennaio 2001**.

Per maggiori informazioni, gli interessati possono rivolgersi agli Uffici Comunali durante l'orario di servizio (8,30 - 13,30 • n. tel. 0144 715151).

Cassine, lì 11 dicembre 2000

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Pastorino dr Fulvio

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 16/98 R.G.E., G.E. dr.ssa M.C. Scarzella promossa da **Sanpaolo IMI Sp.A.** (Avv. M. Macola) contro **Lusso Armando** è stato disposto l'incanto per il **19/01/2001 ore 9.30**, dei seguenti lotti:

Lotto I: Comune di Nizza Monferrato, locali uso bar-tavola fredda-sala giochi con servizi igienici, cucina e dispensa. Prezzo base L. 140.000.000, cauzione L. 14.000.000, spese L. 21.000.000, offerte in aumento L. 3.000.000.

Lotto II: Comune di Nizza Monferrato, alloggio uso civile abitazione piano 1° composto da ingresso-disimpegno, cucina, 2 camere, bagno e ripostiglio. Prezzo base L. 35.000.000, cauzione L. 3.500.000, spese L. 5.250.000, offerte in aumento L. 2.000.000.

Lotto III: Comune di Nizza Monferrato, alloggio uso civile abitazione piano 1° composto da ingresso-disimpegno, cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi e ripostiglio. Prezzo base L. 40.000.000, cauzione L. 4.000.000, spese L. 6.000.000, offerte in aumento L. 2.000.000.

Lotto IV: Comune di Nizza Monferrato, alloggio uso civile abitazione piano 2° composto da ingresso-disimpegno, 3 camere, bagno e ripostiglio. Prezzo base L. 35.000.000, cauzione L. 3.500.000, spese L. 5.250.000, offerte in aumento L. 2.000.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del 18/01/2001 con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 84/94 R.G.E., G.E. Dott.ssa Cannata, promossa da **Banca di Credito della Carnia Soc. Coop. a r.l. e Fall. Sgarminato** (Avv. E. Pronzati) contro **Sgarminato Arnaldo** - Sutrio - (fallito), **Stafutti Fulvia** via IV Novembre 48 - Bistagno; è stato ordinato per il giorno **19/01/2001 ore 10.30 e segg.** l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti ai debitori esecutati:

Lotto primo: Bistagno - Via IV Novembre - censito al N.C.E.U.

Partita n. 100 - fg. 13 - mapp. 97/1 - cat. A/6 - cl. 2;

Partita n. 3255 - fg. 13 - mapp. 97/2 - fabbr. rur.

Prezzo base L. 119.808.000, offerte in aumento L. 3.000.000, cauzione L. 23.961.600, spese L. 11.980.800.

Lotto secondo: Bistagno - Loc. Rocchino - S. Donato - censito al N.C.T.

Partita n. 3254 - fg. 16 - mapp. 224 - cl. 3 - are 22.30 - semin.;

Partita n. 3254 - fg. 16 - mapp. 225 - cl. 2 - are 9.60 - vign.;

Partita n. 3254 - fg. 16 - mapp. 253 - cl. 3 - are 19.80 - semin.;

Partita n. 3254 - fg. 16 - mapp. 238 - cl. 3 - are 1.02.70 - semin.;

Partita n. 3254 - fg. 16 - mapp. 239 - cl. 3 - are 23.00 - b.c.;

Partita n. 3256 - fg. 16 - mapp. 255 - cl. 4 - are 20.30 - semin.;

Partita n. 3270 - fg. 16 - mapp. 254 - cl. 2 - are 30.70 - vign.;

Partita n. 3270 - fg. 16 - mapp. 337 - cl. 3 - are 11.80 - b.c.;

Partita n. 3271 - fg. 16 - mapp. 256 - cl. 2 - are 48.40 - vign.;

Partita n. 3271 - fg. 16 - mapp. 257 - cl. 3 - are 12.00 - s. ar.;

Partita n. 3272 - fg. 16 - mapp. 258 - cl. 3 - are 15.40 - b.c..

Prezzo base L. 47.296.000, offerte in aumento L. 2.000.000, cauzione L. 9.459.200, spese L. 4.729.600.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro il 18/01/2001 con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva. INVIM come per legge. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

PER UN NATALE SPECIALE, REGALI PIENI DI...

Nostalgia

CON PICCOLI ARREDI D'EPOCA,
ANTIQUARIATO INGLESE, TRINE, PIZZI
E BIGIOTTERIA D'ALTRI TEMPI

Nostalgia

Via Amedeo d'Aosta, 20
Melazzo

Venerdì dalle ore 21 alle 23
Sabato dalle ore 16 alle 19,30 e dalle ore 21 alle 23
Domenica dalle ore 16 alle 19,30

Per informazioni 0339 5928647



Un amore condiviso

L'ANCORA duemila

il tuo settimanale

campagna abbonamenti duemilauno

A Grognardo Il presepe vivente

Giunge sempre un momento che desideriamo fermare per un attimo il tempo, per vivere in maniera speciale.

Questa opportunità vi viene offerta a Grognardo la notte del **24 dicembre dalle ore 19 fino alla santa messa di mezzanotte.**

In ognuno di noi rimane nascosta una parte di bambino che desideriamo rispolverare per poterla trasmettere a chi ci vive vicino, ai nostri bimbi, a chi, travolto dall'era dei computers non ha potuto assaporare queste vere piccole gioie, ma tanto grandi d'amore.

Le stradine sono piccole, le case antiche, le cantine ormai dimenticate vengono riportate agli antichi splendori, con le musiche delle allegre fisarmoniche, storie di vini, profumi ritrovati, la polenta, le caldaroste, la cioccolata calda, il profumo del pane!

E che dire dei dolci delle nostre nonne?

E poi ancora gli antichi mestieri, il cestaio, il fabbro, il mugnaio, il calzolaio, l'arrotino, i personaggi celebri, il pifferaio ed il buon Gelindo, la semplicità contadina che

aveva capito per prima che stava per accadere nel mondo una cosa in cui credere.

Anche i bimbi vivranno il loro natale giocando nella ara granda, avranno anche l'opportunità di ricevere i doni da babbo natale.

Dopo aver sostato all'Osteria del Cervo Bianco, unendovi al coro potete ascoltare vecchie canzoni

popolari e brindare con un buon vino caldo alla Osteria del Moro, ed ancora proseguiamo al Caval Grigio a degustare la polenta puccia dove i ragazzi di Gamondi vi faranno assaggiare i loro elisir, un salto alla Ostessa dei Tre Merli e concludere il nostro giro dall'Oste di Cesarea.



Vogliamo riposare? Dialoghiamo con Fiorenza Salamano, sociologa, che nella vecchia libreria sarà felice di accogliere i viandanti o per elargire i suoi consigli e pensieri natalizi. È impossibile ringraziare

tutte le persone che con il loro aiuto umano e materiale danno modo al nostro paese di non essere, come siamo stati annoverati, in via di estinzione.

Con noi molte persone hanno contribuito alla realizzazione di tutto questo: Cagnolo, Giacobbe, Marengo, Gamondi, Merlo e per concludere grazie allo sponsor ufficiale "Gioielleria Negrini".

Lotteria del Presepe Vivente edizione 2000

Premi: 1° diamante • 2° ciondolo 2000 con brillanti • 3° orologio Sector offerti dalla Gioielleria Negrini • dal 4° al 10° cesti natalizi • dall'11° al 15° vino dell'Acquese.

Estrazione il 6 gennaio 2001, ore 11 nell'aula consiliare del Comune di Grognardo



Foto Cazzulini

i premi offerti da




GIOIELLERIA 
NEGRINI ACQUI TERME

Vasto assortimento perle coltivate gioielli firmati

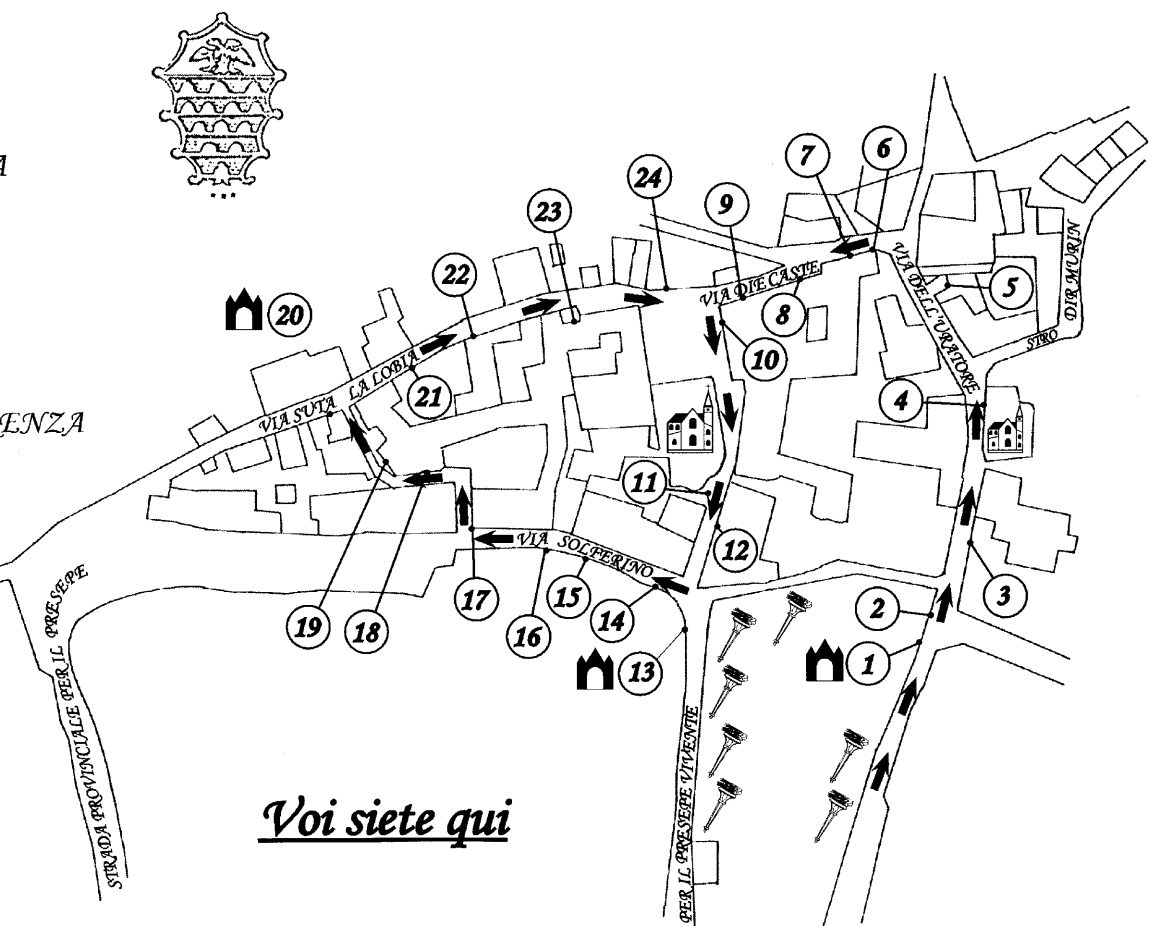
Concessionario ufficiale

Nimei - Longines - Chimento - Sector - Citizen
LABORATORIO ARTIGIANALE PROPRIO

Lavori su commissione - Incassatura brillanti
Riparazioni - Creazione nuovi modelli

1. INGRES (PORTA OVEST) 
2. USTERIA DIR CAVÒL GRIS
3. IR LAVANDERE
4. GRUP D'EQUADOR
5. USTERIA DIR MORO
6. C'ERA UNA VOLTA...
...I GIOCHI DEI BIMBI
7. I PISET DIR NONE- LA BUTEGA
8. USTERIA CERVO BIANCO
MISTE VEIN E BRUSCHETTE
9. LA STOLA
10. PESCATUR
USTERIA DEI TRE MERLI
11. RUSTIE E CASTAGNÒS
12. I PENSIERI NATALIZI DI FIORENZA
13. INGRES (PORTA NORD) 
14. LATERIA
CICULOTA E DUSE DRA NONA
15. IL BIVACCO DELLE GUARDIE
16. IL MERCATO
17. EVA DIR FUNTANEIN
18. PULENTA ID FIRMÒE
19. LA STRA DIR MISTE
20. INGRES (PORTA EST) 
21. MISTE
22. VEIN BRULE
23. EVA DIR MUSOT
24. IR PANATÈ (MUGNAIO)

GROGNARDO



Festa più importante è la "Sagra delle viole"

Boschi di Sezzadio una frazione vivace

Sezzadio. Ci scrive Daniela Terragni: «Passi una, dieci volte e non vedi anima viva, niente mezzi pubblici per la popolazione, in tutto una decina di famiglie, qualche auto, i trattori in prossimità delle cascine, il furgone del guardiacaccia che fa la ronda nella riserva.

Ma se fai un salto alle riunioni del circolo pensi di aver sbagliato indirizzo: è affollato, cento soci, "più volontari che abitanti", dice il presidente dell'associazione agrituristica "G. Frascara" dei Boschi di Sezzadio, Giovanni Buffa. Tirando le somme dell'attività duemila si accorge che lo spirito di aggregazione, immagine costruttiva dei piccoli centri, nella frazione Boschi ha addirittura superato la logica dei numeri.

Alla buona riuscita delle sagre i presidenti delle pro loco ringraziano tutta la popolazione che ha partecipato in massa, ai Boschi invece

gli abitanti sono contati e non si limitano a partecipare, sono tutti nell'organizzazione. Un grazie va agli amici dei paesi limitrofi, che hanno collaborato.

La sagra dei Boschi è la "Festa delle viole", a Pa-squetta, istituita 65 anni fa insieme all'associazione è la tradizione più sentita.

Bandiera della frazione compresa tra l'abbazia monumentale di Santa Giustina e l'antica tenuta il Bandiasso ex Casa Gancia, raduna da sempre numerosi alessandrini. Solo per i soci le cene periodiche, almeno quattro, l'ultima del 2000 a capodanno, è già tutto esaurito.

"Di questo passo potremmo avere problemi di capienza", commenta Buffa con un sorriso grande così.

Non sarebbe questo il problema, anzi obiettivo raggiunto: 120 metri di capannone costruito appositamente per la sagra e per le cene, è al completo, se alla allegra combriccola dei Boschi un'amico chiedesse di aggiungere un posto a tavola, ci sarebbe da sgomitare, ma sarebbe il benvenuto.

Merito delle brave cuoche del paese specialiste in polenta e cinghiale (e poi carne alla brace, stoccafisso, agnolotti, lepre e dolci rustici, il tutto inaffiatto da vino della Cantina Sociale di Mantovana), e dell'ospitalità di tutti gli abitanti, che sono riusciti a ripopolare l'edificio ex scuole, i bambini vanno a scuola a Sezzadio, la popolazione è sempre più anziana, ma con il bar e la sala incontri il cuore del paese batte più forte».

Una scelta intelligente e concreta per il futuro

Istituto agrario "G. Penna" di Asti

Quale scelta compiere al termine della terza media? Questo è diventato un problema difficile per molte famiglie, che si trovano confuse e disorientate al momento di dover iscrivere i propri figli ad un Istituto superiore. Per questo, al fine di fornire loro ulteriori elementi utili per una decisione così importante, presentiamo la nostra scuola, puntualizzandone le caratteristiche principali ed i progetti didattici in fase di attuazione.

L'Istituto agrario "G. Penna" situato ad Asti in regione Viatosto, in una bellissima posizione panoramica ma facilmente collegabile al centro della città con i nostri mezzi e con i mezzi pubblici, si è sviluppato in questi anni nelle strutture e nell'offerta formativa, giungendo a rappresentare un valido punto di riferimento per la realtà produttiva agricola e vinicola astigiana.

Per i nostri diplomati che non proseguono i loro studi all'università le possibilità di lavoro sono molteplici e consentono loro un rapido inserimento nel mondo lavorativo perché: - 1) non esistono nella nostra zona altre scuole superiori di indirizzo analogo; - 2) l'opinione pubblica sta riscoprendo sempre più indispensabile la professionalità dei tecnici agricoli non solo nello sviluppo delle zone rurali e dei problemi ambientali, ma anche nella tutela della salute pubblica; - 3) la nostra offerta formativa è sempre strettamente legata alle più moderne innovazioni tecnologiche e orientata in un'ottica pro-

fessionale.

Al termine del quinto anno si consegue il diploma statale di maturità diventando agrotecnici, affiancato da un diploma regionale o di "tecnico della qualità nelle filiere agro-alimentari" o di "tecnico agrituristico": infatti, negli ultimi due anni di frequenza scolastica al normale corso di studi si affianca un'area di professionalizzazione che offre numerose ore di stage in aziende private del settore oppure presso la nostra azienda e permette di acquisire maggiore qualificazione.

L'edificio scolastico è dotato di laboratori chimici e microbiologici, aule di informatica, aula convegni che sarà dotata nel prossimo futuro di collegamenti internet e strumenti multimediali per le videoconferenze. All'interno funzionano un bar ed una mensa.

È circondato infine da seminativi, frutteti, vigneti, una moderna serra riscaldata ed una cantina: attraverso la sperimentazione e la pratica operativa, gli allievi integrano le conoscenze pratiche acquisite in classe.

È comunque possibile visitare la nostra sede: sabato 16 dicembre, nel pomeriggio e domenica 17 dicembre, al mattino; sabato 13 gennaio 2001, nel pomeriggio e domenica 14 gennaio, al mattino. Oppure prendere contatto con noi: telefonicamente al numero 0141 / 214187 dal lunedì al sabato 8-14; martedì e giovedì anche 14-18.

Per e-mail all'indirizzo: agricol@provincia.asti.it.

Domenica 3 dicembre a Bubbio

Nozze d'oro per i coniugi Oddone



Bubbio. Domenica 3 dicembre i coniugi Domenico Oddone e Giuseppina Dabor-mida hanno festeggiato il loro cinquantesimo anniversario di matrimonio. I coniugi Oddone hanno assistito alla messa nella parrocchiale di «Nostra Signora Assunta», celebrata dal parroco don Bruno Chiappello, attornati e circondati dall'affetto dei figli Franco e Milena, con le rispettive famiglie, gli adorati nipoti Daniela, Danilo e Alberto, di parenti e amici, che hanno voluto testimoniare il loro grande amore e la fraterna amicizia. Giuseppina e Domenico, entrambi bubbiesi, coltivatori diretti in

pensione, in questa stessa chiesa avevano pronunciato il "Sì" per tutta la vita il 2 dicembre del 1950.

Al termine della celebrazione i coniugi Oddone hanno dato appuntamento al ristorante "Teresio" di Bubbio per il pranzo a suggello di queste nozze d'oro.

Un traguardo davvero invidiabile che racchiude una vita vissuta insieme e che rinnova nella memoria e nei sacrifici, l'amore e tutto il cammino percorso in tanti anni. Ai coniugi Oddone felicitazioni vivissime e l'augurio di una vita ancora lunga, serena e piena di felicità.

Sezzadio: "cena di solidarietà"

Sezzadio. La "cena di solidarietà", svoltasi sabato 2 dicembre, organizzata dall'Associazione Turistica Pro Loco, presieduta da Maura Delfino Mantelli, a favore della popolazione alluvionata di Villanova Monferrato ha totalizzato un incasso di L. 3.100.000 (L. 2.610.000 incasso cena; L. 490.000 offerte).

La somma è stata consegnata al vicesindaco del Comune di Villanova Monferrato presente alla cena con un assessore.

"Tennis Club Cassine"

Cassine. Da venerdì 1° dicembre ha ripreso l'attività del Tennis Club Cassine con varie manifestazioni quali tornei, partecipazioni a campionati ed attività promozionali, grazie alla nuova gestione dell'impianto affidata alla signora Benzi, impegno che la stessa ha già svolto in passato per lungo tempo e con ottimo risultato. L'attività è anche invernale in quanto, grazie all'interessamento dell'amministrazione comunale, è stato nuovamente possibile ripristinare il campo coperto. Chi desidera usufruire degli impianti e della Club House può telefonare per informazioni e prenotazioni allo 0144 / 714909.



orario di vendita in Cantina:
giorni feriali: ore 8-12 • 14-18
chiusura per festività natalizie
25-26 dicembre

orari straordinari di dicembre 2000:
• nei giorni 3,8,10,17: ore 8,30-12,00 • 14,00-18,00
• nei giorni 24,31: ore 8,30-12,00



Confezioni Regalo
e Cesti Natalizi

Nelle feste
Brindate con i nostri Vini!



Portate con Voi la Tessera
o, se non l'avete ancora,
RICHIEDETELA in Cantina:
otterrete tutti i vantaggi
riservati agli
"Amici della Cantina"



CANTINA Sociale di RICALDONE

VIA ROMA, 3 • 15010 RICALDONE • TEL. 014474119 FAX 0144745288

Domenica 24 dicembre alle ore 22

Fiaccolata della pace per le vie di Terzo

Terzo. "Pace agli uomini che Dio ama": è il messaggio con cui gli angeli riassumono per i pastori il senso della nascita di Gesù a Betlemme.

Da questo momento, noi tutti sappiamo che la pace è possibile, che la pace è doverosa. Guardandoci attorno (e dentro di noi!) ci accorgiamo, però, che il nostro mondo non è in pace. Accanto agli scontri armati in atto tra Stati, che continuano in varie parti del mondo, numerose sono le situazioni di violenza tra popoli, tra gruppi umani di lingua, cultura e religione diverse, di uomini e gruppi politicamente o economicamente potenti su singoli e gruppi più deboli, tra un nord ricco e consumista ed un sud del pianeta sempre più povero, sempre più sfruttato e sempre più dimenticato.

Per ricordare tutto questo e, soprattutto, per non dimenticare le gravi responsabilità che pesano sulle nostre spalle di uomini dell'occidente, ricco e consumista, a duemila anni dall'annuncio evangelico di Betlemme, numerose associazioni culturali e di volontariato di Acqui (ne diamo l'elenco in calce a questo articolo) hanno accolto l'invito loro rivolto dalle "consorelle" associazioni terzesi, di chiamare tutti la notte di Natale a manifestare pubblicamente il nostro impegno e la nostra speranza per la pace.

Si è perciò pensato di dar vita ad una iniziativa chiamata "fiaccolata per la pace": un'iniziativa semplice ma, secondo gli organizzatori, dall'alto contenuto simbolico.

In essa, le fiaccole, che porteremo, vogliono rappresentare la luce di cui ciascuno di noi e tutto il mondo ha bisogno per vedere chiaro dentro di sé ed intorno a sé, mentre il nostro cammino vuole espri-

mere la volontà di impegnarci verso la conquista della pace, contro qualunque forma di scoraggiamento, di qualunquismo e di abbandono.

Invitiamo perciò tutti a partecipare a questa iniziativa che si terrà la notte di domenica 24 dicembre, con partenza alle ore 22, dalla Stazione di Terzo (di fronte al ristorante Tarocchi) fino al centro di questo piccolo paese alle porte di Acqui.

La manifestazione si aprirà con un intervento della professoressa Floriana Tomba (animatrice di numerose iniziative culturali e di volontariato, sul tema della pace, della solidarietà e della collaborazione tra i popoli), e, durante il percorso, sarà caratterizzata da tre tappe durante le quali si canteranno canti di pace e di liberazione dei popoli, guidati dal Coro di Terzo e saranno lette poesie di grandi pacifisti.

All'arrivo in paese, la fiaccolata sarà accolta da un indirizzo di benvenuto rivolto a tutti dal parroco, don Giovanni Pavin (fondatore del Centro di accoglienza tra i popoli di Canelli) e dal sindaco di Terzo, Vittorio Grillo.

Seguirà, al centro congressi di Casa Benzi, l'inaugurazione di mostre sul "Commercio equo e solidale", sulla terribile guerra in Kosovo e sul volontariato acquese.

Ovviamente, l'iniziativa prevede anche, per i credenti, la messa di mezzanotte, al termine della quale la Pro Loco e il Gruppo Alpini di Terzo offriranno a tutti un brindisi e il tradizionale vin brulé, mentre, tempo permettendo, canti e balli di amicizia consentiranno a tutti rivolgersi gli auguri di Natale in modo non del tutto consueto. L'iniziativa è promossa da Associazione Nazionale Alpini-Gruppo di Ter-

zo, Anffas, Associazione Comunità "Giovanni XXIII" di Cartosio, Amici Biblioteca di Terzo, Associazione per la Pace, Azione cattolica, Caritas diocesana, Centro sportivo italiano, CGIL, CISL, UIL, EquaZione, Equipe "Notre Dame", comitato "Città aperta", Confraternita di Terzo, Comunità "Mandela", Crescere Insieme, GVA, OAMI, OF-TAL, Mensa di fraternità, Puppazza da levare, Punto lavoro, Pro Loco, Protezione civile, San Vincenzo del duomo e di San Francesco, volontari Croce Rossa, volontari Misericordia.

A Cassine sabato 23 dicembre nella chiesa di Santa Caterina

Concerto del Corpo Bandistico F. Solia



mico moderni, dalla musica leggera a quella più tipicamente bandistica; uno spettacolo, dunque, degno sicuramente di essere paragonato a quello offerto dalla Banda Cittadina in occasione della festa patronale di S. Giacomo ed in grado di soddisfare il competente pubblico cassinese.

Sul programma dettagliato si è voluto, fino all'ultimo mantenere il più stretto riserbo, tuttavia, da indiscrezioni sappiamo che un particolare riguardo verrà dedicato alla musica classica, ma non mancheranno anche i brani di musicisti contemporanei, dal grande effetto, che, nell'arrangiamento per banda, non mancheranno di stupire il pubblico; il tutto ovviamente nel rispetto ed in assonanza con il prestigioso ambiente della chiesa di S. Caterina che, ospiterà l'esibizione.

Sicuramente sarà un concerto in grado di accontentare persone di ogni età, compresi i bambini; per questo motivo tutti i componenti del Corpo Bandistico Cassinese vogliono rivolgere un caloroso invito a tutti, e soprattutto alle famiglie, perché unite intervengano, dai nonni ai nipoti, alla manifestazione.

Sarà un modo per ritrovarsi, alla vigilia delle vacanze di Natale, per scambiarsi gli auguri trascorrendo una piacevole serata in compagnia, ascoltando della buona musica.

L'appuntamento è quindi fissato per sabato 23 dicembre, alle ore 21, presso la chiesa parrocchiale di S. Caterina di Cassine per il terzo "Concerto di Natale" del Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia", sicuramente il modo migliore per iniziare le feste di Natale. Sarebbe un peccato non esserci!

F.R.

A Bistagno in festa la leva del 1930

Che baldi giovanotti questi settantenni



Bistagno. Grandi festeggiamenti per la leva 1930 domenica 3 dicembre. I coscritti del '30, un gruppo veramente invidiabile, si sono ritrovati per festeggiare i loro settant'anni. Dopo aver assistito alla messa, nella parrocchiale di «S. Giovanni Battista», celebrata dal parroco don Giovanni Perazzi, l'appuntamento era al ristorante "Del Pallone" di Bistagno per il gran pranzo. Qui ognuno ha rinnovato il ricordo di anni passati ed in allegria fraterna ha brindato con il proposito di incontrarsi ancora in futuro.

(Foto Spinardi Bistagno)

Cassine. Il Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia", organizza, in occasione delle imminenti feste natalizie, il tradizionale "Concerto di Natale", che si terrà presso la chiesa parrocchiale di S. Caterina di Cassine, sabato 23 dicembre, con inizio alle ore 21.

Ricordiamo che il "Concerto di Natale" del Corpo Bandistico Cassinese "F.co Solia", reso possibile grazie alla collaborazione dell'Amministrazione comunale di Cassine e del parroco, don Alfredo Vignolo, che mette a disposizione la chiesa parrocchiale, giunge, quest'anno, alla terza edizione; gli organizzatori si augurano di bissare i successi delle prime due edizioni della manifestazione che, nata nel 1998 senza tante ambizioni e tra mille difficoltà, ha ottenuto un grande ed inaspettato consenso.

In quest'ottica il maestro Stefano Oddone, che da cinque anni dirige con sapienza il Corpo Bandistico Cassinese, ha approntato un repertorio di grande prestigio che spazia dai tradizionali brani di Natale, alla musica classica, dai brani melodici a quelli rit-

Concerto di Natale

eseguito dalla

Compagnia d'Opera Italiana

Complesso Monumentale di Santa Croce
Bosco Marengo

Nel corso della serata avrà luogo
la cerimonia di premiazione dei vincitori
del 26° Concorso Enologico
"Premio Marengo Doc"

martedì 19 dicembre 2000

ore 19.00

AZIENDA SPECIALE DELLA
CAMERA DI COMMERCIO
ASPERIA DI ALESSANDRIA

Consegna dei premi della 12ª edizione

A Vesime L'Arvangia con "Case di Pietra"



Vesime. Sabato 18 novembre, in un gremittissimo, salone teatrale dell'oratorio parrocchiale si è svolta la cerimonia di premiazione del concorso "Case di Pietra", istituito dall'associazione culturale L'Arvangia, a partire dal 1988 da un'idea dell'arch. Gigi Gerbi, astigiano, e patrocinato quest'anno anche dalla Provincia di Asti.

L'Arvangia, presidente il prof. Donato Bosca, consegna da 12 anni, premi per interventi di restauro, recupero di edifici pubblici o privati, nel rispetto delle tradizioni.

A dare il benvenuto a L'Arvangia, dopo il saluto con l'inno al Piemonte cantato dal gruppo folcloristico "L'Erbo", il sindaco di Vesime, geom. Massimo Pregliasco, che ha ricordato la figura e l'opera del suo predecessore, il dr. Giuseppe Bertonasco, recentemente scomparso, che nel '99 ritirò il premio per i lavori di restauro eseguiti al Castello di Vesime, e che allora con Bosca decisero di riportare il premio in Provincia di Asti (dove era nato) e a Vesime.

Presenti in sala numerose autorità tra cui l'on. Pier Luigi Romita, il sen. Giovanni Saracco, l'assessore provinciale Giacomo Sizia, il presidente della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" Sergio Primosig, e numerosi sindaci della Langa Astigiana e dei paesi limitrofi.

Il premio si divide in tre sezioni: edifici privati, interventi pubblici e beni architettonici del territorio. Per gli edifici privati, il premio è andato alla "Censa" di Valle dei Lunghi di Santo Stefano Roero, un tempo rivendita commestibili, sali e tabacchi, osteria, che presto ospiterà una vigna; men-

zioni agli agriturismi "Cà del Re" di Verduno e "La Dindina" di Neviglie e segnalazioni per "Cascina Martina" di Dogliani, "Casa Branzele" di Trezzo Tinella, "La Dogliola" di Bubbio, "Cascina delle Rose" di Barbaresco e menzione speciale a "Cascina Liretto" di Sale S. Giovanni.

"La Dogliola" di Bubbio è un agriturismo che sorge in regione Infermiera 226, di proprietà di Alberto Quarello. Quarello è un ex torinese, giovane viticoltore, che ha lasciato la metropoli per vivere in Langa Astigiana, e qui ha messo su l'azienda agricola con una rinomata cantina e ora anche foresteria.

Quarello nel ritirare il premio dalle mani del sindaco di Bubbio, Stefano Reggio, lo ha dedicato a sua mamma, Matilde Graudi, autrice delle decorazioni della bella cascina "La Dogliola" ora anche "Bed e Breakfast".

Per gli interventi pubblici il premio è andato al "Castello dei Del Vasto" di Prunetto, seguito dalla "Cappella di S. Brigida" di La Morra e dalla "Chiesa di S. Sebastiano" di Gorrino, frazione del Comune di Pezzolo Valle Uzzone.

Infine per i beni architettonici del territorio, premio alla "Via Crucis" di Albaretto Torre, opera della Fondazione Ferrero di Alba, e poi ai "Muri di pietra" di Neviglie, ai "Piloni di S. Grato e di S. Antonio ai Balluri" di Neive e al Comune di Cortemilia per i lavori nel centro storico con il ripristino della "Sternia".

Al termine una "merenda sinoiria" offerta dall'Amministrazione di Vesime, in collaborazione con la Pro Loco e i produttori, a tutti i partecipanti presso la sala consiliare.

Presente il governatore Roberto Fresia

Lions Cortemilia tre nuovi soci



Cortemilia. Tre nuovi soci sono entrati a far parte del Lions Club "Cortemilia & Valli", si tratta di Pietro Ivaldi, Giovanni Olivieri e Fabio Traversa.

La cerimonia si è svolta giovedì 16 novembre al ristorante "Villa San Carlo" sede del club, alla presenza del Governatore del Distretto 108 IA3, dott. Roberto Fresia.

Pietro Ivaldi, 77 anni, avvocato, nativo di Acqui e abitante a Savona, cortemiliese di adozione, dove trascorre i suoi periodi di riposo, ha ricoperto numerosi e prestigiosi incarichi, tra cui quello di presidente della Cassa di Risparmio di Savona e di altre società nazionali ed internazionali.

Giovanni Olivieri, 45 anni, cortemiliese, è medico veterinario presso l'Asl 18 di Alba, dove svolge compiti di ufficiale sanitario "Sanità animale", ed è un grande appassionato di vini e alle cantine italiane ed estere dedica gran parte del suo tempo libero.

Fabio Traversa, 33 anni, spignese, imprenditore agricolo, opera nella rinomata azienda vitivinicola "Cascina Bertolotto" a Spigno Monferato, fondata dal padre cav. Giuseppe Traversa, occupandosi principalmente del settore commerciale.

A Cremolino "Gli amici" e Vercellino

Cremolino. Venerdì 22 dicembre, alle ore 21, presso l'Auditorium, l'Associazione Turistica Pro Loco organizza una serata in allegria con il gruppo "Gli Amici" e il poeta Arturo Vercellino.

Inoltre si potrà visitare la mostra del pittore Alessandro Crini.

Nel corso della serata la Pro Loco presenterà il nuovo calendario e sarà l'occasione per l'augurio di buon Natale e di un felice anno nuovo.

Con questi nuovi ingressi il club conta ora 24 soci, e questo è il suo primo anno di vita.

Il Lions Club "Cortemilia & Valli" si è costituito ufficialmente il 7 aprile del 2000, ed è nato grazie alla sponsorizzazione del Club "Alba-Langhe", sensibilizzato da due cortemiliesi soci del club: il dott. Luigi Chiavarino (socio fondatore, 30 anni orsono, del club di Alba) e l'imprenditore Aldo Stenca (socio da vent'anni) ed ha avuto in Giulio Fresia, presidente responsabile estensione e soci, la "grande balia", mentre l'avv. Giuseppe Sandri è il Lions Guida.

Il club comprende soci provenienti da Cortemilia e da un territorio che va da Monesiglio a Monastero Bormida e da Castelletto Uzzone a Castino. Carlo Zarri, cortemiliese è il presidente, Antonella Caffa, cortemiliese e Giuseppe Ferrero, vesimese, sono i vice presidenti, mentre Michele Murialdi, vesimese, è il segretario.

Questa giornata è stata la più importante dell'anno sociale 2000-2001, ha infatti coinciso, con la prima visita al Club del Governatore del Distretto 108 IA3, Roberto Fresia, è l'ingresso di nuovi soci.

La presenza del Governatore Fresia ha richiamato numerosi graditi ospiti, tra cui alcuni soci del Lions Club di "Alba Langhe".

La vita del Lions Club "Cortemilia & Valli" è particolarmente attiva, infatti, sono già stati messi in cantiere alcuni service.

I meeting sinora svolti hanno visto la presenza di ospiti di grande rilievo, tra cui il pubblicitario Silvio Saffirio e Francesco Bellotti, vicepresidente della Confindustria e presidente nazionale della piccole e media industria.

Prossimo appuntamento del Lions Club "Cortemilia & Valli", domenica 17 dicembre, con il pranzo degli auguri, che si terrà alle ore 12.30, in sede, al ristorante "Villa San Carlo" a Cortemilia.

Si è svolto il 29º raduno annuale

Avis di Bubbio premiati i soci



Bubbio. Venerdì 8 dicembre si è svolto il 29º raduno annuale dell'AVIS (Associazione volontari italiana sangue) di Bubbio, che comprende i comuni della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", e conta oltre 120 soci.

La sezione comunale Avis di Bubbio è presieduta da Giorgio Allemanni (al suo 12º anno di presidenza), Luigi Cromi è il vicepresidente e Marcella Cirio la segretaria, che si avvalgono di un consiglio direttivo, composto da 9 consiglieri.

L'associazione è molto radicata nel territorio, vuoi per l'alto compito che assolve e vuoi per le manifestazioni di promozione di conoscenza che organizza.

L'appuntamento del raduno annuale è sempre partecipato dai componenti la famiglia avisina e dalla popolazione del territorio.

La giornata è iniziata con la distribuzione delle strenne, poi la messa nella parrocchiale in memoria degli avisini defunti e al termine il tradizionale pranzo presso il ristorante "da Teresio" di Bubbio.

Al termine del pranzo, il presidente Giorgio Allemanni ha svolto una breve relazione, dove ha tra l'altro rimarcato che l'associazione è in cerca di una nuova sede, poiché la vecchia è stata lasciata per motivi logistici ed ha informato i soci che da Asti è giunta lettera di congratulazione perché la famiglia avisina bubbiese comprende il più alto numero di giovani soci rispetto a tutti gli altri gruppi provinciali.

Sono poi stati premiati dei soci per aver raggiunto lusinghieri traguardi di donazioni: Vittorio Bracco, Pier Mario Comba e Marco Santi, con il diploma (opera in carattere gotico della pittrice bubbiese Orietta Gallo) di benemerita (per aver raggiunto le 8 donazioni); Mauro Brusco, Gabriele Migliora e Roberto Penna, con medaglia di bronzo (per aver raggiunto le 16 donazioni); Rita Capra e Michele Cirio, con medaglia d'argento (per aver raggiunto le 24 donazioni); e infine Paolo Allemanni con il distintivo d'oro (per aver raggiunto le 75 donazioni).

Paolo Allemanni, bubbiese, è con Luigi Cromi, vesimese e Pierino Rizzolio (fratello di Allemanni) l'avisino ad aver ricevuto l'alta onorificenza del distinto. Cromi è a 87 donazioni, Rizzolio il avisino ad aver ricevuto l'alta onorificenza del distinto. Cromi è a 87 donazioni, Rizzolio il avisino ad aver ricevuto l'alta onorificenza del distinto. Cromi è a 87 donazioni, Rizzolio il avisino ad aver ricevuto l'alta onorificenza del distinto.

Tutti e tre mostrano con orgoglio il loro distintivo, grande soddisfazione, seconda solo, alla donazione, infatti tutti con il loro sangue hanno salvato in questi anni, vite umane e di fronte a ciò non c'è prebenda pari.

L'Associazione ringrazia tutti coloro che hanno presentato volontariato alle due feste della fratellanza e, naturalmente, anche per le donazioni effettuate, che sono state numerose e ricche di nuovi giovani donatori.

L'ultima donazione del 2000 si effettuerà domenica 17 dicembre presso i locali del Distretto Sanitario di Bubbio (sotto i portici di via Roma).

A Cassine nella chiesa parrocchiale

Organo di S. Caterina iniziati i restauri

Cassine. Domenica 26 novembre, l'arciprete don Alfredo Vignolo, parroco di Santa Caterina di Cassine, all'omelia ha annunciato, in occasione dei festeggiamenti di Santa Cecilia voluti dal Corpo Bandistico "Francesco Solia" di Cassine, che, come già preannunciato un anno fa nella stessa circostanza, sono iniziati i lavori di restauro dell'organo della parrocchiale.

Lo strumento è stato completamente rimosso dalla sua sede e trasportato a Pogno (Novara) presso il laboratorio di Italo Marzi, valente e famoso restauratore del settore che lo riporterà allo stato originale settecentesco.

L'intervento in vero si estenderà non solo allo strumento musicale, bensì anche alla cassa lignea attraverso la ripulitura, il consolidamento e la disinfestazione da insetti xilofagi della stessa; verrà pure restaurato il telo dotato di preziosi ricami Liberty.

Inoltre, operazione non prevista in precedenza, s'interverrà sul ricupero degli stucchi della balaustra, con la rimozione delle dipinture e recupero della policromia originale; infine verrà restaurata la sottostante bussola in legno di noce.

L'organo di Santa Caterina fu eseguito fra il 1787 e il 1788 da Giovanni Francesco Belloso, nato a Cassine il 5 dicembre 1741 ed autore di altri organi, tra cui si ricorda quello della chiesa di San Francesco di Cassine di poco precedente (1786-'87), di cui da poco è stato rinvenuto il contratto per la sua esecuzione con i relativi dati tecnico costruttivi, elementi importanti per la conoscenza della sua originaria formazione ed utili alla integrazione di restauro per l'organo di Santa Caterina, riformato in ultimo da Edoardo Negri di Genova Bolzaneto nel 1925.

La cassa dello strumento fu compiuta nel 1788, su disegno di Antonio Pero, da Giuseppe Ivaldo e Andrea Bon-

gioanni, tutti artigiani cassinesi e dipinta dal genovese Nicola Pedemonte, mentre il parappetto dell'orchestra fu eseguito ancora dal locale "maestro da muro" Antonia Zina e decorato dallo stuccatore Giovanni Ossola di Varese. Nella zona sottostante è collocata la bussola di noce, eseguita dal minusiere Benedetto Pizzorno di Nizza Monferrato nel 1862 che l'arricchì di preziosi pannelli intagliati.

Questo importante intervento che coinvolge non solo lo strumento musicale, ma tutto il complesso di contraffacciata della chiesa di Santa Caterina, è stato affidato a valenti restauratori e, come già detto, per lo strumento interverranno Italo Marzi ed i figli, mentre sulla cassa e sulla bussola il professor Piero Rappetti di Acqui Terme; il telo ricamato verrà affidato al laboratorio di Rosalia Di Campo in Genova, infine gli stucchi saranno oggetto dell'intervento dello studio Gabrieli-Traversi di Bergamo.

L'ingente somma necessaria è preventivata complessivamente per un importo di circa 130 milioni di lire.

Domande di contributo sono state inoltrate ad Enti Pubblici e a banche. Una parte del finanziamento è già stata acquisita attraverso l'intervento della Conferenza Episcopale Italiana (CEI) che grazie agli introiti dell'otto per mille dell'Irpef ha erogato L. 28.600.000. Nel corso di quest'anno le offerte dei fedeli pervenute si aggirano sui 20 milioni, di cui si ricorda l'erogazione di L. 1.115.000 da parte della Direzione e della Maestranze dello Stabilimento Tacchella Macchine di Cassine.

Nel corso della detta omelia il parroco ha ringraziato la generosità di coloro che già hanno contribuito e ha fatto appello al buon cuore di quanti vorranno ancora unirsi ai precedenti offerenti.

Sergio Arditi

A Monastero in festa la leva del 1937

Sessantatreenni in gamba più che mai



Monastero Bormida. Questo simpatico gruppo di monasteresi, più un coscritto terzese, si è dato appuntamento domenica 3 dicembre per festeggiare il raggiungimento dei 63 anni di età. I coscritti del 1937 hanno presenziato alla messa nella parrocchiale di «S. Giulia», celebrata dal parroco don Pietro Olivieri, ricordando gli amici scomparsi. Al termine il gran pranzo al ristorante "Della Torre" di Perletto, dove hanno brindato, in amicizia e allegria, con il proposito di incontrarsi ancora in futuro, e ballato sino all'imbrunire, al suono della fisarmonica del maestro mombaldonese Sergio Poggio.

Sabato 16 dicembre a Rocca Grimalda

Corso natalizio di cucina naturale

Rocca Grimalda. Sabato 16 dicembre presso la cascina Faustina Belvedere 49 di Rocca Grimalda si terrà, dalle ore 9,30 alle ore 13, un "Corso di cucina naturale" a base di prodotti biologici di origine esclusivamente vegetale.

Patrizia e Marco Bo, organizzatori del corso, illustrano come si svolgerà la giornata: «La mattinata natalizia che vi proponiamo si rivolge a persone desiderose di proporre qualcosa di nuovo e fantasioso in occasione delle festività natalizie e di fine anno, sia alle persone curiose che vogliono sperimentare nuovi sapori. Durante la giornata apprenderete come preparare piatti golosi e gustosi pur non rinunciando alla caratteristica salutare e di leggerezza che la cucina naturale è in grado di offrire. Prepareremo insieme un menù completo, composto dall'antipasto, un primo, il secon-

do con contorno ed un dessert, utilizzando prodotti biologici di origine esclusivamente vegetale e vi mostreremo alcuni trucchi per rendere i piatti naturali altrettanto gustosi e raffinati quanto le ricette, reavizzate con ingredienti tradizionali, che siamo soliti assaporare in occasione di queste festività.

Sarete così in grado di proporre ai vostri ospiti e familiari un menù ricco, gustoso ma comunque sano e leggero, in occasione del pranzo di Natale o del cenone di fine anno, per stupirli ma, allo stesso tempo, non appesantirli con ingredienti troppo ricchi in grassi e zuccheri. Il corso terminerà piacevolmente con il pranzo a base di piatti da noi preparati durante la mattinata.»

Per informazioni ed iscrizioni telefonare a: Bruna (0143 / 831982), Marco (015 / 2562806, 0328 9718404).

A Bubbio in festa la leva del 1950

I primi cinquant'anni di un radioso cammino



Bubbio. Hanno festeggiato il mezzo secolo di vita, domenica 26 novembre, i coscritti della Leva del 1950. Sono i baldi uomini e le belle donne bubbiesi che hanno voluto celebrare insieme questa particolare ricorrenza. Dopo aver partecipato alla messa nella parrocchiale di «Nostra Signora Assunta», celebrata dal parroco don Bruno Chiappello, la visita al cimitero per ricordare due coscritti. Poi tutti al ristorante "Santamonica" di Cessole per il gran pranzo. Qui i coscritti hanno ricordato i più bei momenti della loro amicizia e brindato al radioso futuro.

31 dicembre 2000 | Ore 21.00
Piazza Garibaldi · Alessandria

Info: www.comune.alessandria.it

Presenta
**Federica
Panicucci**

**Federico
l'Olandese
Volante**

883

Concerto
per fuochi
artificiali

CAPODANNO

2001

spazio agli eventi

una città sotto una buona stella

Centrale del Latte
Alessandria e Asti

Restiant ...

A Spigno nella macelleria di Teresio Garbarino

Per il pranzo di Natale c'è il bue grasso



Spigno Monferrato. In un periodo così difficile per la carne, mentre gran parte dell'Europa è in allarme per "Mucca Pazza", l'Italia cerca di proteggersi evidenziando il divieto che, da sempre, è posto nell'utilizzo di particolari sostanze nell'alimentazione del bestiame e promuovere l'introduzione di un'anagrafe bovina seguita da controlli ed accertamenti particolari.

La macelleria Garbarino, di Spigno Monferrato, ripropone il Bue Grasso che, ormai, è diventato una tradizione non solo per il Natale ma anche per la macelleria stessa che anno dopo anno vuole rimarcare il proprio "Nome" sinonimo di garanzia per cui tutti conoscono Teresio. Da alcuni mesi nel bancofrigo, dove viene esposta la carne, è messo in buona vista un certificato del Servizio Veterinario dell'Asl 22 che attesta la provenienza del vitello macellato, il nome e l'indirizzo dell'allevatore, la data della macellazione ed il numero identificativo dell'animale da cui si può risalire addirittura ai dati della madre; una cedola affiancata ne identifica la razza, sempre ed

esclusivamente Piemontese (a riprova dell'articolo apparso su L'ancora del 3/12/2000 a pag. 24). Il Bue che è stato macellato mercoledì proviene dall'azienda agricola Monteleone Salvatore e Filippo di Monastero Bormida che fa parte degli allevamenti accreditati per le carni bovine certificate, carta rilasciata dalla Regione Piemonte assessorato all'Agricoltura e alla Sanità che certifica il capo allevato in Piemonte. E' grazie a questi "piccoli" allevatori, che si sacrificano giorno dopo giorno nel loro lavoro, che in concomitanza di eventi come "Mucca Pazza" possiamo ancora parlare di genuinità, qualità e orgoglio nazionale.

Grazie per i sacrifici che fate nella vostra disponibilità (perché non esistono ferie, compleanni e feste di alcun genere, una stalla non la si può lasciare neppure per mezza giornata) e grazie perché continuate nel vostro lavoro nonostante, fino ad oggi, i grandi allevamenti e le importazioni dall'estero hanno cercato di escludervi dal mercato. Forza, forse questo è il Vostro momento.

Da 50 anni campanaro a Miogliola

Il Giubileo campanario di Gino Scaiola



Miogliola di Pareto. Sta per concludersi l'anno santo e, tra le tante ricorrenze giubilari, è bello ricordare quella di Gino Scaiola, miogliolese, che da 50 anni esatti si occupa del campanile della sua parrocchia. Dire che Gino fa il campanaro è quanto meno riduttivo anche se era poco più di un ragazzo quando ha incominciato a familiarizzare con le corde delle tre intonissime campane di Miogliola, ricche di storia, recuperate fortunosamente dopo che i tedeschi le avevano sequestrate per farne palle da cannone. Ancora adesso, nonostante l'età non più giovane, si arrampica con incredibile agilità su quelle vecchie, polverose, scricchiolanti scale di legno

che portano alla cella campanaria.

Il campanile si trova a pochi passi dalla sua abitazione e Gino non si limita a suonare le campane: regolarmente carica, olio, controlla l'antico fascinoso meccanismo che fa girare le lancette dell'orologio della torre e fa scattare la molla che mette in moto il martello che batte sul campanone le ore e le mezzore. Ma non basta, quando Gino si trova lassù in alto, da dove si domina tutta la vallata, non si dimentica di dare un'occhiata al tetto della chiesa nel caso ci fosse qualche tegola rotta e spesso è lui stesso a riparare il danno...

Tra pochi giorni inizia il 2001, un nuovo secolo, un nuovo millennio e il campanile è sempre lì, bisogno di cure di particolari attenzioni: a Gino va l'affettuoso ringraziamento per tutto il lavoro svolto finora e l'augurio che possa continuare ancora per tanti anni il suo umile ma tanto prezioso servizio.

Nella foto Gino Scaiola guida il trattore che traina il carro con la statua di san Lorenzo il giorno della festa patronale.

Pranzo di Natale con gli anziani

Mioglia. Domenica 17 dicembre, presso la palestra delle scuole medie di Mioglia, avrà luogo il tradizionale pranzo natalizio degli anziani organizzato dall'Amministrazione Comunale.

A Cortemilia domenica 17 in S. Pantaleo

Concerto di Natale con l'orchestra Bruni

Cortemilia. Per la "Stagione concertistica 2000" (dedicata a Clemente Granata, Vittoria Righetti Caffa e alla pace nel mondo), alle ore 21, nella chiesa parrocchiale di San Pantaleo, "Concerto del Santo Natale" con l'Orchestra Bruni, diretta da Giovanni Mosca, con i solisti: Gianluca Allocco, violino; Monica Tarone, soprano; Marco Bellone, tromba.

L'orchestra Bruni eseguirà, in questo concerto n. 1057, i pezzi di J.S. Bach, A. Vivaldi, Telemann, Ortolani, W.A. Mozart, ed inoltre anche brani di Natale.

L'orchestra Bartolomeo Bruni di Cuneo, che porta il nome del compositore settecentista cuneese, è stata fondata nel 1953 da Giovanni Mosca. Il "Bruni" ha svolto un'intensa attività in tutta Italia in questi 47 anni e i concerti eseguiti raggiungono con questa serata il n. 1057. L'orchestra è stata ospite di Comuni, Enti e Associazioni musicali, per le quali ha eseguito opere barocche, classiche e lirico-sinfoniche, con la collaborazione di oltre 230 qualificati solisti. Tra le iniziative più fortunate annovera il "Concerto sinfonico ad alta quota di Ferragosto". Parecchie esecuzioni del "Bruni" sono state trasmesse anche in ripresa diretta dalla rete televi-

siva della Rai. Giovanni Mosca, si è diplomato in composizione, violino, musica corale e direzione di coro. Direttore dell'istituto musicale "B. Bruni" e del Conservatorio di Cuneo dal 1951 al 1989, ha pure fondato e diretto gli istituti "Baravalle" di Fossano, "Città di Boves", "Gandino" di Bra, "Rocca" di Alba. Ha diretto le orchestre: sinfonica di Sanremo, "I Pomeriggi Musicali" di Milano, del Conservatorio di Cuneo e la "Bartolomeo Bruni" con la quale ha eseguito oltre mille concerti. È direttore artistico della "Estate Musicale" di Limone Piemonte.

I solisti di questo concerto sono giovani professionisti del cuneese che si sono diplomati presso il conservatorio della città capoluogo. Svolgono attività artistica presso orchestre lirico-sinfoniche, in formazioni cameristiche o di insegnamento presso scuole od istituti musicali della Regione. La soprano Monica Tarone è diplomata presso il Conservatorio "Ghedini". L'incasso sarà devoluto pro debito estero dei paesi del terzo mondo. Il concerto è organizzato dal Comune, dal Decanato Studi di Cristologia e Mariologia, dall'ETM Pro Loco e dalla Scuola Civica Musicale.

A Vesime sabato 16 dicembre

17ª sagra del cappone e fiera di santa Lucia

Vesime. Si svolgerà sabato 16 dicembre, dalle ore 8,30, la tradizionale fiera di "Santa Lucia", con la mostra mercato del "cappone nostrano", giunta quest'anno alla sua 17ª edizione, ed inoltre vi sarà l'esposizione di macchine ed attrezzature agricole in piazza Gallese Damaso.

Durante la mostra verranno premiati la migliore coppia di: capponi, faraone, tacchini e pollame. A tutti gli allevatori partecipanti verrà consegnato l'attestato di partecipazione alla "Fiera di Santa Lucia".

La premiazione, avverrà nell'intorno delle ore 8,30, e verrà assegnare alle migliori coppie di cappone nostrano presentati alla manifestazione, i seguenti premi: 1º classificato, coppa + L. 150.000; 2º classificato, coppa + L. 100.000; 3º classificato, coppa + L. 50.000. Verranno inoltre premiate le migliori coppie di faraone, tacchini e galli, ognuno con una coppa + L. 50.000. Gli allevatori con almeno 8 capi, partecipano alla premiazione del "Cappone nostrano". A giudicare i capi presenti, sarà chiamata, come sempre, una qualificata giuria composta dai più noti ristoratori della Langa Astigiana e tecnici del settore, quali veterinari e negozianti.

A tutti verrà consegnato l'attestato di partecipazione e L. 20.000 per rimborso spese.

Fiera e mostra sono volute e patrocinate dall'amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco, geom. Massimo Pregliasco.

La fiera ha origini antichissime. È con la fiera di Santa Caterina (che si è svolta sabato 25 novembre) la più antica della valle, ed era anche la più importante.

In queste fiere per la gente dei paesi, era il momento dei grandi acquisti e delle provviste per l'inverno ed il momento di quantificare il proprio lavoro vendendo i propri prodotti, specialmente avicoli. Era anche il momento di riposo, dopo le fatiche dei contadini nella stagione estiva - autunnale. L'occasione per fare quattro chiacchiere, per informarsi sulle ultime novità.

L'allevamento del pollame in zona è quasi scomparso ed è per questo che l'amministrazione comunale, capeggiata dal compianto sindaco, dr. prof. Giuseppe Bertolasco, si ripropone sedici anni fa, di rilanciare questa tradizione, per cercare di dare un incentivo a questi allevatori che provengono per lo più da Cessole (la tradizione dell'allevare capponi è rimasta più radicata), ma anche Vesime, Bubbio, Monastero Bormida, Olmo Gentile, San Giorgio Scarampi, Roccaverano.

Il cappone è un tipico piatto della cucina langarola nella ricorrenza del Natale. Il cappone è ancora quello tradizionale, che sottolinea un lavoro iniziato in primavera con la schiusa delle uova delle galline nostrane. Dopo tre o quattro mesi, i polletti (peso intorno al chilogrammo) migliori vengono "capponati" (con la castrazione mediante intervento chirurgico e questo è proprio il suo pregio, la sua caratteristica e non mediante la somministrazione di ormoni, come avviene per lo più oggi) e quindi prosegue l'allevamento con prodotti vegetali.

Si passa ad una alimentazione da ingrasso, mediante pastoni caldi, patate, grano, mais, crusca e cruschetto. I capponi, circa otto mesi di vita, di queste zone della Langa Astigiana, derivano dalla razza livornese, piumaggio bianco con sfumature dorate.

Al termine della fiera nei ristoranti locali si potranno gustare i piatti tipici (tra l'altro la trippa) di queste ricorrenze.

A Bistagno in festa la leva del 1925

Festa di leva per i settantacinquenni



Bistagno. Grandi festeggiamenti per la leva 1925 domenica 26 novembre. I coscritti del '25, un gruppo veramente invidiabile, si sono ritrovati per festeggiare i loro settantacinque anni. Dopo aver assistito alla messa, nella parrocchiale di «S. Giovanni Battista», celebrata dal parroco don Giovanni Perazzi, l'appuntamento era al ristorante "Del Pallone" di Bistagno per il gran pranzo. Qui ognuno ha rinnovato il ricordo di anni passati ed in allegria fraterna ha brindato con il proposito di incontrarsi ancora in futuro. (Foto Spinardi Bistagno)

Concerti de "Il Quadrifoglio" fino a giugno

Iniziata la stagione al teatro di Ricaldone

Ricaldone. Il teatro Umberto I di Ricaldone ha aperto i battenti alla musica. È iniziata con ottimo successo la stagione concertistica Il Quadrifoglio. Il ben noto gruppo di musica popolare piemontese Tre Martelli si è esibito in un concerto, come sempre, entusiasmante.

Il gruppo, da sempre impegnato nella riproposta della musica di tradizione popolare del Piemonte, ha volentieri accolto di partecipare alla prima serata di "Il Quadrifoglio" che è stata organizzata a scopo di beneficenza per il restauro dell'organo di Morano Po, paese gravemente colpito dall'alluvione che si è abbattuta sul Piemonte, nell'ottobre scorso. Alla serata erano presenti anche il parroco e un assessore comunale di Morano Po.

I Tre Martelli hanno così iniziato da Ricaldone una serie di concerti di beneficenza in favore delle zone recentemente alluvionate che li vedrà esibirsi in varie località tra cui Casale Monferrato, Aosta e Milano.

Durante la grave alluvione del 1994, il gruppo è stato infatti fortemente danneggiato nella propria sede e strumenti e, avendo ricevuto all'epoca una rimarchevole solidarietà che li ha fortemente toccati nella propria sensibilità, vuole così simbolicamente "ricambiare" gli aiuti ricevuti.

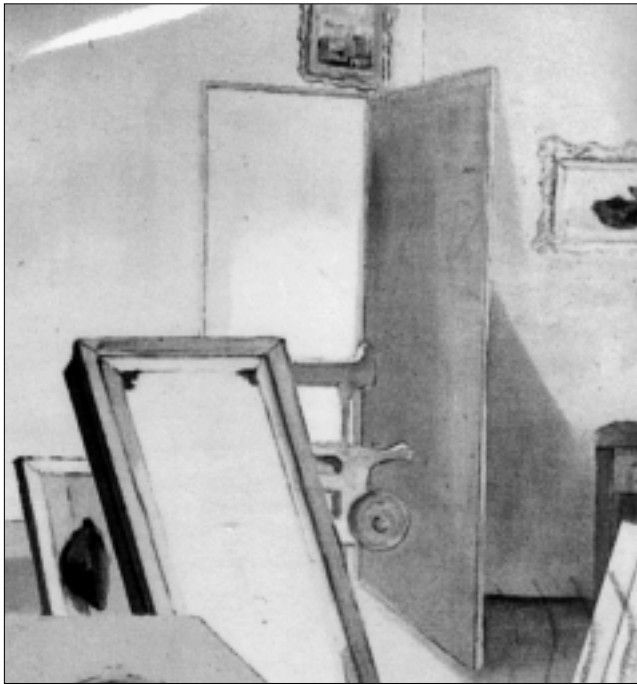
La stagione musicale Il Quadrifoglio continuerà, venerdì 2 febbraio 2001, con un concerto dei Western Comfort (gruppo di musica country e west coast), proseguendo tutti i primi venerdì del mese.

Venerdì 2 marzo ospiterà un concerto per fisarmonica di Giorgio Dellarole; in seguito venerdì 6 aprile sarà la volta di un variegato Ensemble di Chitarre, coordinato dal maestro Mario Gullo, venerdì 4 maggio avremo un concerto di musica barocca di Les Ombres Errantes per flauto dritto, viola da gamba e clavicembalo. La stagione si concluderà venerdì 1º giugno con un grande concerto del coro Libera Musica diretto da Marco Roncaglia.

Il biglietto d'ingresso ai singoli concerti è di L. 10.000, ma è possibile abbonarsi all'intera stagione (5 concerti a L. 45.000) telefonando allo 0333 7141701.

Al "Punto Arte" fino alla primavera 2001

A Loazzolo personale di Riccardo Ranaboldo



Loazzolo. Loazzolo, anche d'autunno, è una promessa e una sorpresa: ci si inerpica per le colline umide di nebbia, su tappeti di foglie, lungo i tornanti umidi e pigri, qua e là ravvivati da cespi di rosmarino che sporgono beneaugurali dai muri a secco; ad un tratto, però, ci si accorge di galleggiare su sinuose derive di ovatta e il cielo, sopra di noi, si schiude a un lento sole ristoratore. Lassù, dopo l'ultima svolta, segnata da un'esuberante cascata di fichidindia, ecco infine il paese: una chiesa, un oratorio, una manciata di case in pietra, senza nulla che stoni nella grazia di questo naturale balcone sulla Val Bormida. Sembra di essere in un film, magari nel *Partigiano Johnny* di Chiesa, non a caso parzialmente girato proprio qui. E qui ci attende il "Punto Arte" di Riccardo Ranaboldo, che, per una volta, ospita una mostra del padrone di casa.

Entriamo curiosi e subito i quadri appesi alle pareti ci trascinano lontano dalla realtà, in un mondo di colori smussati e soffici, spogliati di ogni asperità, di ogni eccesso. E lì, tra verdazzurri e grigioverdi e verdi-oliva, pervasivi come le tinte che si stemperano nell'interiorità, serbandone della fiamma viva un addolcito riverbero, eccoci venire incontro da antiche, defunte civiltà ruderi, cocci e lacerti accarezzati da una memoria nostalgica e ammirata. Così i frammenti - parlino un improbabile greco o arcani alfabeti precolombiani - diventano specchi di grandezze passate, di grandiose geometrie architettoniche, sulle quali il tempo ha sì cosperso le sue ceneri e le sue polveri, ma senza tuttavia scalfirne il fascino. Anzi, dai ciclopici massi squadrati, dagli architravi di pietra che tuttora inquadrano la nuda, candida maestà delle montagne innestate, dal glauco e piramidale prospetto di un tempio incaico, così come dal fronte ruinoso di una chiesa cristiana, emanano, forti nella memoria, le suggestioni del paesaggio boliviano che Ranaboldo ha avuto modo di conoscere e di apprezzare.

Ci parla di Che Guevara, di quelle montagne così spudoratamente ovvie da sembrare schizzate da uno scolareto delle elementari (e sono - si potrebbe dire - puri archetipi, che ritornano ossessivi, ripresi da diversi punti di vista, anche in controluce, sì da eluderne la smaccata convenzionalità), del cimitero boliviano che allinea

candide schiere di casette in miniatura, e senza sforzo comprendiamo, allora, il senso di quei verdi e di quegli azzurri, di quei bianchi e di quei grigi che sembrano segretamente armonizzarsi in una fissità atemporale di chiara impronta memoriale. La stessa, del resto, che avvolge e rileva - quasi metafisica - gli attrezzi del mestiere, tavolozze, spatole, tele, ma anche pinze, compassi, martelli, orciuoli, pestelli e mortai: umili oggetti che ci raccontano la quotidiana pazienza degli utensili domestici, qui svincolati da ogni immediata funzionalità, divenuti, alla stregua dei reperti archeologici, pure cifre dell'assoluto. Non c'è differenza tra gli assorti climi di questi interni, appena accennati, a tratti, da una finestra, da una porta o da pallide file di mattonelle fiorite, e la temperie astratta dell'intimità che pare talora fasciare e isolare da ogni concreto contesto le cose, per farne enigmatici emblemi, crogiuoli alchemici, *silhouettes* misteriose.

Di quando in quando la soglia che separa queste corpose presenze dalle emergenze simboliche è varcata: lucchetti cuoriformi rinserrano tenacemente ricordi di paesaggi remoti che si depositano senza sforzo, specularmente, sulla tela. È una pittura, questa, che sgorga dalla memoria, e la memoria opera come un diaframma che filtra la realtà, caricandola di valore sentimentale, sì da restituircene la verità. Non si tratta - come voleva Platone - di mere copie e, del resto, non sono tanto le idee a interessare Ranaboldo, quanto il valore aggiunto di cui il soggetto (il cuore) riveste le cose, i paesaggi esotici o familiari della sua vita.

Il simbolismo diventa infine trasparente quando il pennello si spezza e la tela si squarcia, in un'esplicita confessione d'impotenza, di sfiducia, che non riguarda però la pittura in quanto tale, la sua resa espressiva, il suo valore estetico e conoscitivo, bensì il ruolo marginale a cui è ridotta l'arte nel nostro mondo sempre più impermeabile alla bellezza. Ma, se non altro, l'arte ha il vantaggio di vivere nel mentre stesso che celebra o annuncia i propri funerali. Peraltro mai davvero definitivi, da Hegel in poi. Come dimostra anche questa mostra, che resterà aperta fino alla primavera e che costituisce un'ulteriore incentivo per salire fin quassù, a Loazzolo.

Carlo Prospero

Nel 17° anniversario della morte

A Cartosio commemorato Umberto Terracini

Cartosio. Venerdì 8 dicembre, come avviene ormai dal 1983, una delegazione di Antifascisti e di Partigiani e di esponenti di partiti politici di sinistra, si è recata a Cartosio, dove è stata ricevuta dal Sindaco e da alcuni membri della Giunta.

Nella sala consiliare del Comune, c'è stata una breve conferenza per ricordare la grande figura del senatore Umberto Terracini, che a Cartosio trascorrevva lunghi periodi di riposo in compagnia della moglie, signora Maria Laura Gaino.

Dopo il saluto del sindaco, dott. Pettinati, hanno parlato Franco Moro, segretario della zona acquese di Rifondazione Comunista, il comandante partigiano Ivaldi Bartolomeo - "Tamina", la professoressa Floriana Tomba e, infine, il professor Adriano Icardi, assessore alla Cultura della Provincia di Alessandria, che ha ricordato la straordinaria vicenda politica di Umberto Terracini, i diciassette anni trascorsi nelle carceri fasciste, il protagonista della Resistenza, il presidente dell'Assemblea Costituente il finissimo intellettuale ed avvocato di grande prestigio, che era stato un esempio per milioni di giovani.

Al termine della commemorazione, si sono recati tutti al cimitero per deporre una corona di garofani rossi sulla tomba del senatore Umberto Terracini e di Maria Laura Gaino, sua moglie inseparabile ed indimenticabile.

Di Morsasco dell'azienda "Podere La Rossa"

Franco Priarone presidente dell'Anga

Morsasco. Lunedì 11 dicembre, si è riunita l'assemblea annuale dell'Anga (Associazione giovanile dell'Unione Provinciale Agricoltori) di Alessandria.

Dopo i saluti ed una breve relazione sulla situazione organizzativa dell'associazione, svolta dal presidente uscente Luca Brondelli, l'assemblea ha provveduto al rinnovo delle cariche sociali.

Al termine delle votazioni, avvenute a scrutinio segreto, è risultato eletto presidente provinciale Anga per il prossimo triennio, Franco Priarone, 31 anni, imprenditore agricolo di Morsasco, titolare dell'azienda agricola "Podere la Rossa" ad indirizzo vitivinicolo e agrituristico. Lo affiancheranno i vice presidenti Giuseppe Alferano di Casalcermelli e Giovanni Girino di Terranova.

Il nuovo presidente come consuetudine farà parte del comitato di presidenza e del consiglio direttivo dell'Unione Provinciale Agricoltori di Alessandria.

Franco Priarone è da sempre partecipe della vita organizzativa e sindacale dell'associazione, così come lo è all'interno di Agriturist di cui è consigliere provinciale. Il dinamico ed intraprendente imprenditore morsaschese saprà certamente guidare la nostra associazione promuovendola presso i giovani, affinché abbiano un riferimento all'interno dell'organizzazione madre della quale sono parte fondamentale per il futuro dell'agricoltura locale.

PELLICOLA

BANCA SELLA

Sabato 16 dicembre al bocciodromo di Cassine

Cena di solidarietà per padre Onesimo

Cassine. Ci scrivono Claudio Pretta e Laura Trinchieri: «Sicuramente molti lettori si chiederanno chi siamo e soprattutto cosa vogliamo. Siamo 4 giovani che tornano da un lungo viaggio, e intendono raccontare e mostrare ciò che hanno visto. Hanno visto un uomo, padre Onesimo, lavorare ogni giorno presso una missione dell'Africa Centrale, in Tanzania. Lavorare per un prete in Africa significa aver a che fare con bambini malati e spesso non trovare le medicine per curarli. Vuol dire cercare di procurarsi scampoli di stoffa per cucire i vestitini con una vecchia Singer recuperata chissà dove. Vuol dire essere contadino, muratore, meccanico, falegname, idraulico ed elettricista (quando si trovano acqua e luce). Vuol dire lottare contro la fame.

Noi abbiamo spesso sentito parlare di fame. Quotidianamente i giornali e la televisione ci mostrano le tragiche condizioni di interi popoli ridotti alla fame. Crede-teci: trovarci in mezzo è molto diverso.

La sensazione che provavamo era un misto di compassione, impotenza, vergogna.

Non ci sembrava vero, eppure era tutto reale. Mangiavamo come loro. Ci lavavamo quanto loro. Abbiamo

vissuto alcuni giorni in mezzo a loro, senza poter fare nulla per loro. Non potevamo risolvere i problemi di quella gente e di quei bambini.

Non potevamo sfamarli e non potevamo curarli. Insomma noi rappresentanti di un paese ricco, in quel momento, non potevamo garantire loro quelle condizioni minime che sono necessarie per far progredire il paese e risolverlo dalla miseria.

Per fortuna padre Onesimo ci ha mostrato anche l'altra faccia dell'Africa; un paese dalle grandi risorse. Un paese meraviglioso popolato da persone poverissime, ma al tempo stesso ricche di una tale forza interiore che permette loro di continuare a sperare in qualche miglioramento.

Dopo essere stati schiavizzati, poi sfruttati e infine abbandonati dai colonizzatori europei, i tanzaniani credono di poter iniziare un processo di autosviluppo con l'aiuto di quegli stessi stranieri.

Per questo tornando dalla Tanzania il nostro impegno non sarà solo quello di testimoniare ciò che succede, ma anche quello di cercare di sensibilizzare le comunità locali italiane affinché si attivino per raccogliere i fondi necessari.

Il nostro messaggio è stato già accolto con molto entusiasmo dalle comunità di Cassine e Sezzadio dove l'anno scorso sono stati raccolti la somma di L. 10.850.000.

Gli amici Cassinesi di Onesimo, con l'aiuto di don Alfredo Vignolo e di tutta la parrocchia, organizzeranno sabato 16 dicembre, alle ore 20, presso il bocciodromo di Cassine, una cena di solidarietà seguita da una tombola il cui ricavato sarà devoluto alla missione di padre Onesimo per terminare l'asilo, per creare un dispensario di medicinali e, naturalmente, per l'acquisto di beni di prima necessità».

A Mioglia gran concerto di musica sacra per Chernobyl

Mioglia. Un concerto vocale di musica sacra natalizia avrà luogo sabato 16 dicembre a Mioglia per raccogliere fondi per sostenere le iniziative a favore dei bambini di Chernobyl ospitati presso le famiglie italiane.

L'appuntamento è per le ore 21 presso la chiesa parrocchiale di «S. Andrea apostolo». Un piccolo rinfresco concluderà la serata.

Gruppo Miconatura della Comunità montana

Lo steccherino dorato nasce in dicembre



Cassine. Se ci si avventura nei boschi nel mese di dicembre in boschi misti o in particolare nei castagneti, spesso lo steccherino dorato, se pur con qualche difficoltà, lo si intravede ancora spuntata da sotto ampie lettiere di foglie secche; non è quasi mai il solo se si osserva con attenzione il fogliame circostante non è difficile trovarne altri.

Come riconoscerlo non è assolutamente difficile. La forma è irregolare, di consistenza carnosa, superficie superiore giallo-crema, o biancastra con dimensione del cappello di cm. 5-15, la parte sottostante il cappello (imenio o parte fertile) presenta aculei (idni) molto fitti quasi decorrenti al gambo, fragili di color biancastro, da giovane poi, crema-giallastro.

Il gambo quasi sempre corto, tozzo ed eccentrico al cappello è spesso interrato e unito ad altri esemplari. Il colore è biancastro-giallino.

Può essere confuso solamente con l'Hydum Rufescens di minori dimensioni ma dal cappello rufescens ossia rosseggiante che è fungo comunemente commestibile; pur un po' più duretto del fratello dorato.

Lo steccherino dorato è indicato per la conservazione sott'olio; anche se personalmente lo uso per frittatine che vi assicuro: "provare per credere". Ottimo anche per sughi, unica avvertenza, togliere con un cucchiaino tutti gli idni ossia quegli aghini sotto il cappello che nei funghi matu-

ri, in particolare, renderebbero leggermente amarognolo il cucinato.

Buona passeggiata e raccolta per il mese di dicembre e buone feste.

F.M.

Contributi dalla Regione

Continuiamo con questo numero un elenco, che non pretende di essere esaustivo, dei contributi che la Regione Piemonte eroga agli enti locali per quanto riguarda i vari settori di propria competenza e che includono comuni delle nostre zone. In Provincia di Alessandria: L. 116.000.000, all'Asl 22 di Novi Ligure, per l'adeguamento dei Dea e dei blocchi operatori.

In Provincia di Asti: L. 440.000.000, per ristrutturare il presidio esistente a Nizza Monferrato come centro diurno per 20 utenti.

A Villa Tassara ritiri spirituali

Montaldo di Spigno. Continuano alla Casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153) i ritiri spirituali; il tema è "Riflessione sul Credo". Gli incontri si terranno, per il mese di novembre, tutte le domeniche, a partire dalle ore 16. È prevista la partecipazione di alcuni sacerdoti appartenenti al Rinnovamento dello Spirito.

Premiate le squadre da Franco Piccinelli

Polisportiva Cortemilia è balôn e atletica



Piccinelli premia la squadra allievi.



Piccinelli premia gli atleti.

Cortemilia. Durante l'annuale festa sociale della Polisportiva Cortemiliese "Marchisio Nocchie", tenutasi sabato 2 dicembre presso il ristorante del Borgo a Cortemilia, oltre alle squadre che hanno preso parte ai campionati nazionali di pallone elastico di serie C1 (Muratore) e Juniores (Cristina Giribaldi), vincitrici dello scudetto, sono stati premiati anche gli sfortunatissimi Allievi (Massimo Pace, Giulio Lagorio, Paolo Moraglio, Enzo Patrone, Marco Caffa), che non hanno raggiunto la finale per pura sfortuna.

Il loro battitore, infatti, si è infortunato al termine del girone d'andata, e non ce l'ha più fatta a rientrare.

Nonostante ciò, hanno chiuso al quinto posto, a un solo punto dall'ultimo posto

utile per la qualificazione.

L'anno prossimo, avranno una pronta occasione di riscatto, essendo ancora tutti - meno Caffa - in categoria.

Accanto alle squadre di pallone elastico, quest'anno erano presenti anche gli atleti cortemiliesi dell'ATA di Acqui del professor Piero Sburlati, che hanno disputato un'ottima stagione, soprattutto nella marcia, contribuendo tutti e sei - Massimo e Serena Balocco, Enzo ed Elena Patrone, Federica Caffa e Federica Vignolo - al successo della loro squadra nella Coppa Piemonte di marcia. Serena Balocco ed Enzo Patrone si sono altresì laureati campioni individuali della specialità.

L.B.

Biblioteca di Terzo: concorso di poesia narrativa "G. Gozzano"

Terzo. La Biblioteca di Terzo annuncia che sabato 16 dicembre, con inizio alle ore 17,30, presso la Sala Benzi, in via Brofferio 15, a Terzo, avrà luogo la cerimonia di premiazione del primo Concorso nazionale di poesia e narrativa "G. Gozzano". Nel corso di tale cerimonia saranno premiati i vincitori, segnalati altri autori meritevoli di menzione e verrà infine dato un riconoscimento ad una personalità della cultura locale.

Le sezioni premiate saranno tre: a) libro edito di poesie; b) poesia inedita in italiano e in dialetto; c) racconto inedito.

Al premio, che si propone di incentivare una rinascita culturale della nostra terra, hanno partecipato autori italiani di regioni diverse, con opere talora di buon livello stilistico e di ragguardevole spessore culturale. Ciò è stato di notevole conforto per il comitato organizzatore (la Biblioteca di Terzo) che ne trarrà stimolo ed auspicio per aspirare - fin dalla prossima edizione del Concorso - a traguardi sempre più ambiziosi e prestigiosi. La Giuria del Premio è costituita dal prof. Carlo Prospero (presidente), dal prof. Ernesto Livorsi, dall'editore Walter Zolli, dall'ex direttore didattico dott. Giovanni De Luigi, dal poeta Francesco Perono Cacciafoco.

● Un'idea per le Feste:
ad un parente
ad un amico regala
un abbonamento a

L'ANCORA



Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente

"G. PENNA" • ASTI

La scuola è aperta al pubblico sabato 16 dicembre 2000 dalle ore 14.30 alle ore 17.30
domenica 17 dicembre 2000 dalle ore 9 alle ore 12

Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 2001/2002
per il conseguimento dei seguenti diplomi:

CORSI TRIENNALI

- OPERATORE AGRO-INDUSTRIALE
- OPERATORE AGRO-TURISTICO

Il diploma di qualifica Professionale (corso triennale) è valido per l'accesso a tutte le carriere esecutive e ad alcune di concetto nel settore pubblico e privato.

CORSI QUINQUENNALI

- AGROTECNICO
Qualifica Regionale:
- TECNICO DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
 - TECNICO DEI SERVIZI AGRO-TURISTICI

Il diploma di maturità professionale è valido sia per l'accesso alle carriere di concetto nelle aziende e nelle pubbliche amministrazioni sia per l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria.

L'Istituto "G. PENNA" è dotato di:

- Laboratorio di chimica
- Laboratorio linguistico
- Mensa interna
- Servizio di collegamento con autobus proprii (Istituto-Stazione FFSS e viceversa)

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'I.P.S.A.A.
Loc. Viatosto, 54 - Tel. 0141 214187 - Fax 0141 410664
E mail: agricol@provincia.asti.it

Ci scrive Pino Vignolo della Cisl

"Coraggio sindaco, ora dirigi l'orchestra"

Ovada. "Nell'ultima riunione informale, avvenuta in Municipio tra la Giunta e le forze sociali operanti in zona, avente all'oggetto il programma di legislatura, sono emerse divergenze sul come interpretare le "grandi opere" che dovrebbero caratterizzare Ovada e di conseguenza il territorio in futuro.

Abbiamo apprezzato molto la sensibilità del Sindaco che, con grande umiltà, ha ammesso che sulle opere considerabili "fiori all'occhiello" occorre un ulteriore passaggio concertato per verificarne l'opportunità e la fattibilità. Quindi è con grande fiducia che attendiamo un calendario di incontri per considerare Enoteca, piscina e sistemazione di piazza XX Settembre.

Riteniamo l'Enoteca regionale un indiscutibile punto qualificante per lo sviluppo commerciale ed agricolo, a patto che sia il tassello di un grande puzzle e non un quadro a sé stante. Quindi la scelta di ubicarla a Palazzo Spinola in affitto, pur risultando qualcosa di suggestivo, non ci pare appropriata (o esistono accordi precedenti assunti?).

La piscina coperta è un

impegno inderogabile per educazione, rieducazione e terapia; viste però le opportunità che, al momento attuale, si presentano in zona (proposta del Sindaco di Basaluzzo) e considerati i costi di costruzione ed esercizio, crediamo sia obbligatorio analizzare a fondo tale opportunità (i soldi sono dei contribuenti).

Per il parcheggio sotterraneo in piazza XX Settembre crediamo che i privati, che si accollerebbero l'onere dell'opera, dovrebbero spiegare i motivi che li spingerebbero ad avventurarsi in un simile lavoro. Oltre al naturale scempio creato per costruire parcheggi dove meno servono (Ovada è uno dei centri zona che meno sentono il problema), non riusciamo a capire perché e con quali interessi si impegnano ingenti capitali e perché proprio in piazza XX Settembre?

Sono queste considerazioni che ci fanno apprezzare la disponibilità del Sindaco (se mantiene la parola), anche se riconosciamo che, a volte, suonare in concerto è difficile. Ma se suonare insieme è più complesso che fare il solista è altrettanto sicuro che suonando a più mani si evita-

no stonature, che costano in denaro e in visibilità. Se si batteva di più magari si aveva alla Caraffa un'area industriale attrezzata e architettonicamente decante per colori e piantumazione; ci sarebbe da tempo una mappatura dei rischi e delle nocività nel territorio.

Non si parlerebbe dello sviluppo dell'area dell'artigianato di via Molare senza prima sistemare la viabilità (il traforo sotto Costa è condizione irrinunciabile); non si inizierebbe l'applicazione del Piano del traffico partendo dal fondo: le "rotonde" di piazza Castello erano le meno urgenti. Magari parlando un po' di più ci si accorgeva che si potevano sistemare molte micro aree ricreative periferiche lasciate in abbandono (campetto Stazione di Molare).

Coraggio Sindaco, esci dal buco, sali in cattedra e dirigi finalmente l'orchestra! Gli argomenti sono tanti e se li sapremo affrontare da grandi, senza la paura di imprestare la testa ad altri che vi posano il cappello, avremo finalmente grande questa Ovada e chissà che, un giorno, l'Anco d'Argento non sia per gli ovadesi."

Il gruppo conta 1000 aderenti in zona

Calendario dell'A.I.D.O. presentato in Comune

Ovada. Nando Musso, con i suoi più stretti collaboratori del Gruppo Ovadese dell'A.I.D.O. ha presentato mercoledì scorso, nella sala "Quattro Stagioni" di Palazzo Delfino, sede municipale, il programma della "Festa per Natale", che come è noto prevede anche la cerimonia della consegna dell'"Ancora d'Argento" all'Ovadese dell'Anno 2000, assegnata al Gruppo Ovadese della Protezione Civile-A.I.B. Presenti anche il vice sindaco, Luciana Repetto, agli assessori Franco Piana ed Enrico Porata, assieme al maestro G.B. Olivieri direttore del Corpo Bandistico "A.Rebora" che assieme alla "Piccola Orchestra e Coro" diretta da Ivano Ponte, della stessa scuola, ha il compito anche in questa occasione di allietare la serata.

Musso ha colto l'occasione per ribadire l'importanza dell'Associazione, che nell'Ovadese raggruppa oltre mille aderenti, ma ha anche evidenziato la difficoltà che ci sono dopo la pubblicazione della legge sulle donazioni, che di fatto, in mancanza di relativi regolamenti, ha complicato la procedura. Ha poi ricordato quanta sia la neces-

sità di organi in Italia, augurandosi che il prossimo anno si possano fare valutazioni più positive di quelle di quest'anno.

Il Gruppo Ovadese dell'A.I.D.O. continua a portare avanti una costante attività di sensibilizzazione e promozione, che ora si concretizza anche con il calendario 2000, presentato dal presidente Musso, che verrà distribuito a tutte le famiglie. Ogni pagina del calendario riproduce un bel disegno elaborato dagli studenti delle Scuole Superiori della città che hanno partecipato al concorso indetto dalla Associazione, e sarà certamente un convincente richiamo all'importanza della donazione.

Dopo l'intervento del vice sindaco che ha evidenziato l'importanza del lavoro portato avanti dall'A.I.D.O., l'assessore Enrico Porata ha colto l'occasione per manifestare la sua soddisfazione, come responsabile della Protezione Civile, che l'"Ancora d'Argento 2000" sia assegnata a questo gruppo.

È toccato, poi, al maestro Olivieri soffermarsi sul programma della serata di giovedì 14 dicembre.

R.B.

Semafori spenti in corso Martiri della Libertà

Ovada. Con i semafori di Corso Martiri della Libertà spenti da circa 20 giorni, gli automobilisti più disciplinati hanno addirittura tratto qualche giovamento.

È la centralina che controlla i tre semafori ad essere saltata ed ora, - al momento di andare in macchina - si attende in suo ripristino. Opera necessaria, perché se pochi ci hanno guadagnato - chi transita lungo il corso - molti si sono preoccupati.

I primi sono gli automobilisti che si devono immettere dalle vie laterali nel corso, oppressi da attese lunghe allo stop.

I secondi sono i pedoni e gli allievi della Scuola Media: se non si trova più il vigile a regolare il traffico dopo le lezioni, affrontano un incrocio diventato pericoloso a causa degli automobilisti meno disciplinati.

Ringraziamento

Ovada. Arata Annunziata ringrazia vivamente i medici dell'ASL 22, in particolare il dr. Ghiazza, responsabile Reparto Medicina dell'Ospedale di Acqui; il dr. Polverelli, responsabile del Reparto di Fisioterapia dell'Ospedale di Ovada, per le cure che le sono state prestate.

Esprime altresì la sua riconoscenza alla fisioterapista Alessandra e agli infermieri della Divisione.

Per i soci dell'Azione Cattolica

Adesione con una festa lunga un giorno



Ovada. L'8 dicembre i soci dell'Azione Cattolica hanno voluto sottolineare il rinnovo dell'adesione all'associazione con una festa lunga un giorno. Iniziato con la S. Messa delle ore 11 dove don Giorgio ha ricordato che l'Azione Cattolica con l'Attenzione Annuale "E ti vengo a cercare" impegna i suoi membri a vivere la propria fede nel quotidiano. La festa è proseguita nel tardo pomeriggio con la conferenza del dott. Giorgio Marengo, coordinatore della Caritas parrocchiale, sul tema della sobrietà. La cena comunitaria ha concluso in allegria la giornata.

Conferenza stampa di "Progetto Ambiente"

Le alluvioni: eventi naturali o artificiali?

Ovada. Si è trasformata quasi in una riunione della Giunta comunale sul problema "alluvioni", la conferenza stampa di giovedì scorso indetta da "Progetto Ambiente". Oltre ai rappresentanti dell'associazione ambientalista, - Giampaolo Testa e Piero Spotorno tra gli altri - sono intervenuti il Sindaco Robbiano e gli Assessori Piana, Porata e Subbrero.

"Progetto Ambiente" ha organizzato per venerdì 15, alle ore 20,30, presso la scuola media "S. Pertini", un incontro dal titolo provocante: "Alluvioni: calamità naturali o artificiali?"; offriranno un contributo, oltre a tutti coloro che vorranno intervenire, numerosi esperti del settore.

La serata si attende movimentata, gli ambientalisti ovadesi sostengono una tesi assai articolata, ma riassumibile

fondamentalmente in un concetto. Fino a prova contraria, oggi sono state principalmente le esigenze economiche ad influenzare anche le decisioni sulle destinazioni d'uso del territorio, con le conseguenze che oggi vediamo: dall'effetto serra - distante da noi, forse, come concetto, ma in minaccioso avvicinamento come effetti - alle alluvioni sempre più frequenti nell'alessandrino.

"Progetto ambiente" si attende dalla serata una confutazione, se esiste, alle proprie convinzioni, ma vuole dare un contributo propositivo alla soluzione del problema che maggiormente affligge i nostri corsi d'acqua: le tracimazioni, con annesse alluvioni.

Gli esponenti dell'Amministrazione sono intervenuti anche per ringraziare il movimento ambientalista per l'opera di sensibilizzazione di cui si fanno fautori, ma hanno voluto ricordare le opere già compiute in città per ovviare almeno alle emergenze. In un comunicato distribuito però si legge: "... a chi pensa che questa volta Ovada sia stata risparmiata grazie ai lavori in alveo eseguiti, ... rispondiamo che a salvare Ovada sono stati una serie di eventi fortunati...". Se fosse piovuto tanto quanto è accaduto nell'87, continua il comunicato, "...alcune aziende di Ovada sarebbero andate a bagno come allora". Gli elementi per una discussione approfondita non mancano, ma i cambiamenti climatici ci obbligheranno sempre più spesso a scrutare il cielo, sperando, principalmente, "che ritornino le mezzestagioni".

G.P.P.

Parrocchia di N.S. Assunta

Facciata e tetto invasi dai piccioni

Ovada. La chiesa dell'Assunta, la cui facciata è stata appena restaurata, con una spesa di 325 milioni, è già a forte rischio di degrado: i piccioni, che a centinaia si posano sul tetto, sui campanili e sui cornicioni, stanno provocando gravi danni.

"Stiamo per far sistemare dei dissuasori, in parte costituiti da un'impianto che utilizza scariche elettriche a bassa tensione e in parte spuntini: - ci dicono i parroci, don Valerio e don Giorgio - È indispensabile ricorrere a questo sistema per limitare i danni che già l'appoggio dei piccioni e i loro escrementi hanno provocato alla facciata e ai campanili: andremo incontro ad una spesa di circa venti milioni. Il problema è però ancora più grave, perché il tetto è completamente coperto da questi volatili: due volte all'anno siamo costretti a far fare pulizia, con una spesa che si aggira sui 4/5 milioni. Sono dieci anni, da che è stata rifatta la copertura del tetto, che dobbiamo affrontare annualmente questa spesa: adesso tuttavia l'impresa che si occupa di questo lavoro afferma che non è più sufficiente questo intervento, ma che è necessario procedere ad una pulizia più radicale con spostamento dei coppi, che ovviamente comporterà un costo più elevato." Il Comune, più volte sollecitato ad intervenire per una bonifica del Centro storico dal flagello piccioni, ha invitato tutti gli interessati, abitanti, commercianti, e così via, a dotarsi a proprie spese di dissuasori: "La cosa per noi è assai difficile - ci dice Renato Nespolo, del consiglio economico della



Parrocchia - intanto perché la spesa per un'efficace difesa del tetto si aggirerebbe sui 60/80 milioni, che è una cifra certo non indifferente; inoltre non ci sembra neppure giusto nei confronti dei vicini, che vedrebbero ancora aumentati i volatili sui loro tetti...".

Che il problema sia molto serio oltre che per la difesa dei monumenti storico-artistici, come la parrocchia dell'Assunta, per il cui restauro tanto hanno contribuito anche i cittadini, è dimostrato dallo stato di sporcizia di molte strade del centro storico; quando soffia un vento forte, chi si trova a passare nelle vie adiacenti alla chiesa si vede cadere in testa sporcizie dei piccioni. È un problema di igiene pubblica che necessita di un'attenzione immediata da parte dell'Amministrazione pubblica: si offrono agevolazioni fiscali a chi restaura gli edifici, ma a che serve se nel giro di poco la presenza indiscriminata dei piccioni rende vana ogni opera di recupero e di abbellimento?

MTS

ROSSO
di Rosso Gian Carlo

AUTO

AUTORIZZATA




LAND ROVER ROVER

Rosso
di Rosso Andrea

Team2000

AUTORIZZATA



SEAT

15076 Ovada (AL) - Via Molare 60/c - Tel. 0143 80239 - Fax 0143 832343
www.rossoteam2000.it - e-mail: rossoauto2000 libero.it

vi invitano a provare le ultime novità porgendovi i migliori
**auguri di buon Natale
e felice anno nuovo**

Il libro sarà presentato il 16 allo Splendor

Camilla Salvago Raggi e la casa di "Castelvero"

Ovada. Sabato 16 dicembre, alle ore 16.30 al Teatro Splendor, nell'ambito della 5ª Rassegna di "Incontri d'Autore" a cura della Biblioteca civica e dell'Assessorato alla cultura, il prof. Stefano Verdino, presenterà il libro di Camilla Salvago Raggi, "Castelvero".

La scrittrice molarese racconta nel volume la sua "quarta" casa: dopo la villa di Campale di Molare, dove abita col marito Marcello Venturi, premiato con l'Ancora d'argento nell'82, e narrata in "Il noce di Cavour" (1988), la "Badia di Tiglieto" ("L'ultimo sole sul prato"), la casa di Gattazze nell'Appennino ligure ("Prima del fuoco" 1992), stavolta tocca ad un'altra villa, appunto quella di Castelvero nel comune di Capriata.

La casa padronale di Castelvero di proprietà dei Raggi, la famiglia patrizia genovese della scrittrice, è una dimora vissuta non in prima persona, come invece quella di Campale, ma attraverso la mediazione e le voci degli antichi parenti, soprattutto il nonno Pippo, che dipinse un acquerello della casa diventato poi la copertina del libro. Altri personaggi presenti nel romanzo sono Giovanna Spinola, la nonna del nonno, e la figlia Violantina morta giovanissima, e poi le sorelle Corsanego, Carola e Lillina, le ultime proprietarie della villa, signorine borghesi di buona famiglia quasi impotenti di fronte al continuo evolversi del progresso e della società di massificazione.

In "Castelvero" non accade niente di eccezionale: l'intersecarsi delle vicende di chi ha vissuto nella villa per



un secolo conduce la scrittrice molarese ad evidenziare bene il consumarsi di esistenze e di alterne vicende degli abitanti della dimora, sino al completo abbandono del luogo. Il fulcro letterario ed estetico del libro è offerto proprio dal saper raccontare e ben dosare un'emozione, bella o brutta che sia, e dall'osservare ironicamente il ripetersi di azioni e di ragionamenti di chi ha abitato a Castelvero.

A ciò si unisce l'osservazione che la scrittrice fa della vita di tre classi sociali differenti: l'aristocratica (i padroni della villa), la borghese (le sorelle Corsanego) e la popolare (gli inquilini di Castelvero), osservazione spesso dai toni assai gustosi, specie quando sulla scena della vita di chi abita a Castelvero irrompono i mezzi di comunicazione di massa ed i prodotti dei supermercati.

E. S.

Dove vanno gli ovadesi in vacanza?

Capodanno al caldo ma va bene anche l'arte

Ovada. Mancano praticamente pochi giorni a Natale e Capodanno, tanti buoni propositi per dedicare questi giorni di festa allo svago, ma effettivamente, cosa faranno gli ovadesi? Dove andranno a divertirsi?

Sulla base di una inchiesta svolta tra i comuni cittadini, coinvolgendo anche Agenzie di viaggio, è emerso un quadro approssimativo riguardante le tendenze per queste festività natalizie. Ecco che allora escono alla luce le vere realtà: Ovada è ancora molto tradizionalista: "Natale con i tuoi" è un motto che va sempre per la maggiore. La Messa di mezzanotte è un appuntamento quasi irrinunciabile, il pranzo di Natale va rigorosamente consumato in famiglia; con parenti vicini e lontani, il pomeriggio lo si passa tra amici o a studiare le "istruzioni d'uso" dei regali ricevuti, e per la sera, tanti, tra i più giovani, scelgono il divertimento in discoteca.

"Altra musica" per i giorni "a cavallo" di San Silvestro. Tra i più regna ancora sovrana l'indifferenza. "Booh!" è la risposta più immediata, anche se poi spesso un'idea di base c'è ugualmente.

I meno giovani sono i più decisi anche perché la decisione è sempre quella: cenare a casa di amici! Gadgets della serata? Qualche bottiglia di vino, musicassette di "iscio" e tanta voglia di divertimento. Quest'ultimo elemento è comunque quello che accomuna tutte le generazioni. Tra i più giovani esiste, tra chi ha già deciso e chi deve ancora farlo, il desiderio di "fuga da Ovada". Un "mordi e fuggi" però, pochi giorni, 3-4 al massimo, anche perché gli impe-

gni di lavoro e di studio non stanno ad aspettare e le disponibilità economiche sono quelle che sono (meglio spendere in regali).

Metete preferite? Chi ha già le idee chiare, statisticamente ha scelto Roma, Firenze e Venezia per l'Italia e per le capitali europee in "pole position" Londra e Parigi. Motivo di attrazione sono sicuramente le tendenze del luogo e soprattutto i bassi prezzi per un'occasione simile (forse un po' troppo bassi).

Ben quotata anche quest'anno, come è stato per l'anno scorso, la Costa Azzurra (Nizza, Saint-Tropez, Cannes) e riemerge invece l'opzione Liguria per un cenone con l'aragosta. Chi ha più disponibilità economiche il menù offre "mari e monti": Marocco e Tunisia oppure settimane bianche nelle località sciistiche dell'Italia del Nord (se però qualcuno ha la casa in montagna è meglio).

Comunque la tendenza locale è quella di optare, nelle vacanze natalizie, soprattutto per l'arte e il soggiorno al caldo.

Chi è ancora indeciso sceglierà tra varie opzioni che comprendono: "ribotta" tra amici e nottata "a tutto volume", feste organizzate (anche se da qualche anno sembra non vada più di moda), nottata all'addiaccio in qualche piazza italiana (la più vicina, Alessandria ospita Federica Panicucci e gli "883"), oppure veglione in discoteca. Tra chi resterà nei paraggi comunque non mancherà la consueta tappa all'autogrill a fare colazione a base di "bomboloni" Naturalmente... "comunque vada, sarà un successo!"

F. V.

Stagione di prosa allo Splendor con "Sipario di Natale"

Ovada. Durante le feste di Natale verranno rappresentati al Teatro Splendor tre spettacoli di prosa, che inaugureranno quella che tutti speriamo diventi una bella tradizione, cioè una stagione di prosa stabile ad Ovada.

Per quest'anno si inizia con la 1ª edizione della rassegna dal titolo "Sipario di Natale", l'iniziativa è voluta dall'Assessore alla Cultura e vice sindaco Luciana Repetto e organizzata dall'Associazione "Arte in Scena".

Gli spettacoli scelti vogliono sia valorizzare le forze locali che aprirsi a collaborazioni esterne, le compagnie scritturate infatti, sono composte da giovani professionisti che collaborano già da anni con molti importanti teatri di prosa italiani.

La prima serata, il 20 dicembre vede in scena anche una giovane e validissima professionista che vive in città, Gioiana Barisone, insieme a Francesco Parise e Elisa Daglio, in uno spettacolo divertente che tratta l'infinito tema del rapporto uomo-donna con tutta l'ironia e l'intelligenza necessaria.

E una produzione dell'Inventateatro, di Novi Ligure.

Il 28 dicembre una Compagnia di Brescia, il gruppo Caronte, porterà in scena "Una fiaba cantata" liberamente tratto dal "Racconto di Natale" di C. Dickens.

Infine, il 4 gennaio, la Compagnia "Gloriababbi teatro" che rappresenterà "Trinciapallo" un testo scritto e interpretato da Fausto Paravidino, originario di Rocca Grimalda.

Gli spettacoli iniziano alle ore 21 e il prezzo dei biglietti è di € 12.000 intero e € 8.000 ridotto per gli studenti, l'abbonamento € 35.000.

Concerto natalizio

Rocca Grimalda. Martedì 19 dicembre alle ore 20,45, nella Chiesa Parrocchiale, ci sarà il "Concerto di Natale" della Piccola orchestra e coro della Civica Scuola di Musica "A. Reborra" direttore il M. Ivano Ponte. In programma tra l'altro musiche di Monteverdi, Bartok, Britten, Berio e Berlin.

Quelli di Molare a Silvano

Silvano d'Orba. La Filodrammatica "Quelli di Molare" prosegue con successo la serie di rappresentazioni portando anche a Silvano d'Orba, grazie all'iniziativa della Soms locale, i tre atti comici "47 e 31 morto che parla e che cammina". La commedia verrà rappresentata sabato 16 dicembre alle ore 21 sotto la regia di Bernardo Castellaro.

Onoranze Funebri

OVADESI

V.le Stazione centrale 6
OVADA

TEL. 0143833776

Servizio continuo
diurno - notturno - festivo

Onoranze funebri

Abandirola

Via Torino 109
OVADA

Tel. 0143/86547

Diurno, notturno e festivo

Su iniziativa del Lions Club

Enti e volontariato: progetti per disabili

Ovada. Importante incontro organizzato dal Lions Club ovadese con i rappresentanti degli enti che a vario titolo, si occupano dei disabili e delle loro problematiche. Erano presenti il vicesindaco Repetto, il presidente dell'Istituto Comprensivo Pertini, Genocchio, il dott. Sanna del Consorzio Servizi Sociali, responsabile di alcuni progetti educativi, la psicologa dell'Asl 22, la presidente dell'Anffas e la rappresentante della Cooperativa Coserco che gestisce "Io Zainetto". È stato fatto un quadro molto esauriente delle necessità dei disabili sul nostro territorio e di quanto viene loro offerto in fatto di assistenza e di possibilità di inserimento.

Il problema riguarda una quarantina tra bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie e sedici portatori di handicap dell'Anffas. Esiste poi un disagio psichico e uno sociale: entrambi sono presi in considerazione con iniziative che fanno capo al "Tiretto" per l'inserimento nell'ambito lavorativo di persone psichicamente labili e a "Cammin facendo" per i minori dagli 11 ai 14 anni in difficoltà comportamentale.

Una presenza di sinergie che ha visto rappresentanti della scuola, delle istituzioni

pubbliche e del volontariato affrontare insieme questa realtà che ha molteplici aspetti: primaria è risultata la necessità di inserire quanto più possibile i portatori di handicap nella realtà scolastica e in quella sociale con l'ausilio anche di tutti quei supporti tecnologici che oggi sono disponibili.

Il Lions Club ovadese ha contribuito efficacemente alla creazione di una mentalità di accogliimento e inserimento nello sport, con l'organizzazione di due meeting per disabili, cui hanno partecipato decine di atleti anche di livello nazionale: a giugno sarà organizzato il terzo meeting. Questo incontro ha portato ad una migliore conoscenza reciproca ed ha avuto anche lo scopo di evidenziare varie necessità, in vista anche di possibili interventi a sostegno di iniziative da parte del Lions Club.

M.T.S.

Distretto ASL 22: nuovi locali

Ovada. Mercoledì 20 dicembre saranno inaugurati ufficialmente i locali del Distretto Sanitario dell'ASL 22, di cui è responsabile il dr. Giancarlo Faragli: sono situati nella parte anteriore sinistra dell'Ospedale Vecchio e sono stati interamente ristrutturati in modo da rendere la struttura adeguata e rispondente alle molteplici attività cui deve far fronte.

Nel mese di dicembre

Cinema e recital al Teatro Splendor

Ovada. Dopo sei mesi dal giorno dell'inaugurazione il cinema Teatro Splendor sta riprendendo la sua funzione di luogo di spettacolo e di attività culturali: in prossimità delle feste natalizie, finalmente una nuova sala cinematografica per tutta la famiglia sarà aperta al pubblico dal venerdì al lunedì, con due spettacoli pomeridiani anche la domenica.

Si partirà con la programmazione di "Dinosauri" film a cartoni della Disney, molto richiesto, e si proseguirà con una serie di pellicole passate al vaglio dell'associazione cinema - cattolici. Il biglietto d'ingresso è di € 12.000 per gli adulti e di € 8.000 per i bambini; il lunedì sera prezzo unico € 7.000.

La gestione cinematografica è affidata alla famiglia Dardano che dal 1946 è impegnata sul grande schermo. Nell'accordo per l'utilizzazione di questa sala parrocchiale

si prevede che il primo week-end di ogni mese sia a disposizione di chi ne fa richiesta.

Per quanto riguarda l'espressione ricreativa della città c'è da segnalare il recital natalizio per il 21 dicembre alle ore 21 organizzato dalla scuola elementare "Via Dania" "Natale al settimo cielo" testo di Daniela Cologgi e Renato Giorgi.

Le diverse iniziative ospitate, tra cui una ricca rassegna teatrale amatoriale, testimoniano una attiva gestione del teatro affidata ad un gruppo di sei persone che volontariamente e settimanalmente ogni martedì dalle 21 alle 23 presso la Casa della Famiglia Cristiana (tel. 0143 / 80288) affrontano le problematiche che un locale di questo tipo presenta.

Gli obiettivi che si propongono di raggiungere sono di consentire al maggior numero di persone di usufruire del teatro e di gestire economicamente la struttura in maniera corretta.

Il bisogno di uno spazio per testimoniare l'attività culturale della città si sta concretizzando, per essere più adeguata ai tempi e alle richieste di una società che si evolve rapidamente.

L.R.



**FIORI e
PIANTE**
di Pronzato

**Da noi potrai trovare
proposte
e idee compositive
nel Natale
del millennio
per la casa e il negozio**

**VETRINISTICA
E OGGETTISTICA
ATTUALE
DI TENDENZA
EUROPEA**

**...con un pizzico
di professionalità**

Molare (AL) - Via Roma, 30 - Tel. 0143/889024

Istituto per la storia della Resistenza

Diciotto nuovi Comuni aderiscono all'ente

Castelletto d'Orba. Diciotto nuovi Comuni della provincia hanno aderito al Consorzio che gestisce l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea di Alessandria.

L'ammissione dei nuovi aderenti è stata ratificata dall'assemblea consortile, presieduta dal vice presidente della Provincia Daniele Borioli, il 30 novembre. Il numero degli Enti che collaborano con la Provincia è quindi passato da 25 a 42, segno tangibile del radicarsi progressivo sul territorio dell'attività dell'Istituto, sorto nel '78 per un'opera di conservazione della memoria e di ricerca sulla storia della provincia.

Tra i 18 nuovi Comuni consorziati, sette appartengono alla nostra zona: Castelletto, Rocca Grimalda, Belforte, Silvano, Mornese, Montaldeo e Capriata; tra gli Enti fondatori invece troviamo Ovada, Tagliolo e Predosa, oltre naturalmente agli altri 22, ed alle due Comunità Montane Alta Valle Orba ed Alta Val Lemme.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Storico, Federico Fornaro, naturalmente soddisfatto dell'ampliamento della base associativa, che era uno degli scopi prioritari annunciati all'atto della sua nomina nello scorso aprile, ha dichiarato: "Questo importante risultato



Federico Fornaro

ci deve spronare ad andare avanti su questa strada. All'inizio del nuovo anno avvieremo una nuova campagna di adesioni, perché oggi più che mai c'è bisogno di un serio lavoro scientifico a difesa dei valori di tolleranza, libertà e democrazia, espressione della Resistenza, che sono alla base della nostra Costituzione repubblicana.

Le istituzioni locali alessandrine hanno dimostrato di essere attente alla conservazione ed alla trasmissione alle nuove generazioni della memoria storica sul territorio provinciale e noi lavoreremo per essere all'altezza di questa aspettativa".

Pensionato aggredito in casa

Trisobbio. Un pensionato che vive solo alla frazione "Villa Botteri" di Trisobbio, è stato aggredito in casa, legato, malmenato e derubato del poco denaro che custodiva.

Nereo Sericano, 69 anni, martedì 5 dicembre, stava cenando, quando tre individui a viso scoperto, sono improvvisamente entrati in casa.

I tre che parlavano un italiano quasi incomprensibile, gli hanno legato le mani dietro la schiena, gli hanno coperto il viso con una coperta e lo hanno gettato a terra.

Colpito con calci è stato tenuto a terra dagli aggressori con i piedi. Gli hanno poi chiesto dove erano i soldi ed il pensionato gli ha indicato un armadio dove i malviventi, in una busta, hanno trovato 200 mila lire.

Impossessati del denaro se ne sono andati mentre Sericano, dopo aver invocato ripetutamente aiuto, è stato slegato dai vicini di casa che sono accorsi.

Sono poi giunti sul posto i Carabinieri della Stazione di Carpeneto ed una ambulanza del Servizio 118, ma fortunatamente non si è reso necessario il ricovero del pensionato in ospedale.

Il dialetto de "I Guitti" con "Senza dote"

Tagliolo Monf.to. Sabato 16 dicembre, alle ore 21 al Salone comunale, la Compagnia teatrale dialettale "I Guitti" di Cremonino presenta "Senza dote".

È una commedia dialettale in tre atti, liberamente tratta da "L'Avaro" di Molière, con adattamento di Carla Belletti, che ne è anche regista e costumista; la scenografia è di Gerolamo Comi.

Personaggi ed interpreti: Arpagone (padrone di casa) è Domenico Cardano; Cleante (suo figlio), Fabrizio Bormida; Elisa (sua figlia), Gabriella Bonvissuto; Freccia (servo di Cleante), Silvio Torrielli; Marianna (innamorata di Cleante e amata da Arpagone), Monica Giovannini; Valerio (innamorato di Elisa), Gerolamo Comi; Anselmo (padre di Marianna e Valerio), Genaro Burzacca; Frosina (faccendiera), Elda Calcagno.

La trama: Arpagone ha una sola passione, la cassetta. Sacrifica tutto alla sua avarizia: la sua famiglia, l'amore per Marianna, proprio tutto, pur di ritornare in possesso della sua cassetta. L'ingresso alla serata è libero.

Natale costese con la Saoms

Costa d'Ovada. Per le feste di fine anno la Saoms ha in programma una serie di iniziative che partono dalla visita agli anziani, per porgere loro un caldo augurio.

Il 24 dicembre è prevista la consueta fiaccolata in collaborazione con il Consiglio Pastorale; partenza alle ore 22 dalla Chiesa di S. Rocco. Ai costesi quest'anno si unirà il gruppo proveniente dal quartiere Peep, la cui fiaccolata è organizzata dalla Pro Loco "Costa - Leonessa".

Insieme raggiungeranno la piazza della Chiesa, per accogliere l'arrivo di Babbo Natale che donerà a tutti i bambini presenti i "babbini". Alle ore 22,30 S. Messa di Natale con i canti tradizionali e al termine presso la Saoms ristoro con cioccolata calda e panettone. Un'occasione in più per lo scambio di auguri e per una stretta di mano.

Il 6 gennaio, alle ore 16, alla Saoms "Befana dei bambini e non...", giochi e divertimenti per grandi e piccini. Il 7 gennaio alle ore 16 "Festa del pensionato", un pomeriggio insieme in allegria con i baldi "giovanotti" costesi.

Nello stesso giorno sono previste le elezioni per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione della Saoms per il biennio 2001/2002.

Dalla vigilia di Natale alla seconda domenica di gennaio si potrà visitare il presepe di S. Rocco.

Brutta avventura per due coniugi

Ovada. Nel tardo pomeriggio di venerdì 8, quando era quasi buio, un'auto è precipitata da un viadotto dell'A/26, e dopo un volo di una quindicina di metri, è finita nelle acque del torrente Stura. Fra i soccorritori è intervenuta sul posto dell'incidente anche una squadra di sommozzatori dei vigili del fuoco di Genova.

Protagonisti dell'avventura sono stati il commerciante in abbigliamento Giorgio Dellafiore, 51 anni e la moglie Nadia Podini, 50 anni, residenti in provincia di Pavia. Viaggiavano su una Mercedes 280 diretti in Liguria. Pioveva e la strada era viscida, quando la Mercedes, appena uscita dalla galleria "Ciutti", dopo una leggera curva sulla sinistra, ha sbandato, ha sfondato il guard-rail del viadotto Zanaglia ed è finita nelle acque sottostanti. Provvidenziale è stata la presenza di una discreta quantità d'acqua nel torrente che ha notevolmente attutito l'impatto che finita capovolta, se avesse urtato sul greto o sulla roccia presente in quel punto le conseguenze per i due occupati, sarebbero state certamente diverse. Con il pronto intervento degli agenti della Polizia stradale di Belforte, dei Vigili del fuoco di Ovada e dei sommozzatori di Genova, i coniugi pavesi sono stati tratti in salvo. Con l'ambulanza della Croce Verde Ovadese del servizio 118, sono stati prima portati al pronto soccorso di Ovada e successivamente all'ospedale di Novi dove sono stati ricoverati con una prognosi di 60 giorni per varie fratture.

Frana incombe sulla ferrovia per Genova

Ovada. La linea ferroviaria Genova - Ovada - Acqui, da venerdì 8, è nuovamente interrotta, a causa del rinnovato rischio di smottamento di terreno della Strada Statale del Turchino, che nei pressi della stazione di Mele sovrasta la strada ferrata.

Di conseguenza, per tutti i treni di detta linea, è stato riattivato il servizio sostitutivo con pullman, da Campo Ligure a Genova Principe.

Analoga interruzione era stata predisposta da mercoledì dell'altra settimana e poi dopo un accurato controllo dei geologi delle Ferrovie e dei tecnici dell'ANAS, era stata limitata soltanto al treno regionale 6151 in partenza da Acqui Terme alle 4.30.

Da venerdì, 8 invece tutte le corse sono tornate ad essere interessate della interruzione che secondo quanto hanno comunicato le Ferrovie, il provvedimento dovrebbe avere vigore fino al 15 dicembre.

A Carpeneto

All'asilo la pizza e i dolci casalinghi



Carpeneto. Presso l'Asilo Infantile "E. Garrone", sabato 16 dicembre alle ore 19.30, nel salone delle feste la rinomata cucina delle Suore sarà protagonista della serata, proponendo un gustosissimo menu con pizza e dolci casalinghi.

Allieterà la serata il gruppo musicale "J amis" con Biagio,

Milio e Beppe alla chitarra elettrica e Fauzia al saxofono solista che eseguiranno canti e musica da ballo.

Lo spettacolo musicale sarà intercalato da poesie dialettali scritte e recitate dal prof. Arturo Vercellino, docente presso l'Istituto d'Arte "Ottolenghi" di Acqui e cultore del dialetto.

Aree pedonali durante le feste

Ovada. Passi avanti verso la pedonalizzazione del centro storico, le feste natalizie ci portano novità al riguardo.

La circolazione veicolare in piazza Assunta nei giorni festivi del 25 e 26 dicembre e del 1°, 6 e 7 gennaio sarà vietata dalle ore 9 alle ore 12,30. Via S. Paolo sarà interdetta alle vetture dal 17 di questo mese fino all'Epifania, dalle ore 16 alle 19.

Festa alla chiesetta di Santa Lucia nei boschi di Costa d'Ovada

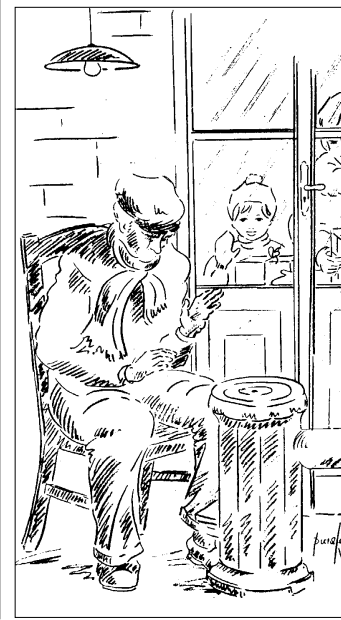
Costa d'Ovada. Domenica 17 dicembre, in occasione della ricorrenza di S. Lucia, alle ore 15 verrà celebrata la S. Messa nella chiesetta situata tra i boschi a 2 km. dal paese.

Da tempo immemorabile si mantiene viva la tradizione di ritrovarsi in questo luogo due volte l'anno: a S. Anna, l'ultima domenica di luglio e a S. Lucia, la domenica successiva al 13 dicembre.

Mentre per S. Anna si organizza la "Festa del Bosco", considerata la stagione, la tradizione prevede un momento di raccoglimento in chiesa, e al termine della S. Messa è prevista la distribuzione di castagne secche bollite e vin brulé.

La San Vincenzo per i bisognosi della città

Settimana della carità nelle chiese cittadine



Ovada. Ultimi quattro giorni della "Settimana della carità" nelle Chiese cittadine, su iniziativa della San Vincenzo.

Infatti sino a lunedì 18 dicembre si raccolgono generi alimentari non deteriorabili presso le seguenti Chiese: Parrocchia di piazza Assunta, Padri Scolopi di piazza S. Domenico, Padri Cappuccini di via Cairoli, Chiesa S. Paolo di corso Italia, Chiesa S. Gaudenzio di via Molare, Suore Passioniste delle Cappelletto, chiesa di S. Venanzio alla Requaglia, Chiesa SS. Nazario e Celso di Grillano, N. S. della Neve di Costa.

Con il ricavato delle offerte saranno confezionati poi pacchi natalizi, che verranno distribuiti alle famiglie bisognose della nostra città.



BICI&BIKE

BICI&BIKE
di Scarsi Franco
Molare (AL)
Via Roma, 17



Mountain bike
Biciclette da corsa

Abbigliamento, accessori e riparazioni
Attrezzature per palestre



auguri di buone feste

Leggenda di Bosco Appennino

Le manifestazioni culturali del Comune di Masone

Masone. È stato diramato in questi giorni l'esteso programma del "Ciclo di manifestazioni per promuovere e diffondere il patrimonio culturale dell'entroterra ligure" intitolato "La leggenda di Bosco Appennino", dalla denominazione data dal nostro "Poeta" Carlo Pastorino all'imponente serie di scritti relativi appunto ai cari luoghi nostrani, che non ha ancora avuto pubblicazione postuma. Organizzatore degli eventi è l'assessorato alla Cultura del Comune di Masone, con la collaborazione della Provincia di Genova, della Comunità Montana, del Consorzio "Valli del latte", del C.C.I.A.A. e della Banca Carige.

Il primo appuntamento è stato la presentazione dei volumi di Padre Pietro Pastorino "Nati e morti a Masone dal '500 ad oggi", avvenuta il 25 novembre scorso.

Per venerdì 15 dicembre invece, alle ore 9,30 nel Teatro dell'Opera Mons. Macciò, avrà luogo il seminario "Il fungo: strumento di valorizzazione del paesaggio e dell'economia dei territori interni. Dai consorzi dei funghi ad un progetto integrato di filiera".

Venerdì 29 dicembre, sempre nel teatro parrocchiale alle ore 21, il concerto del gruppo "Tandaradan" e, venerdì 5 gennaio 2001 alla stessa ora, quello di Masone.

Nella sede del Museo Civico "Andrea Tubino", venerdì 19 gennaio alle ore 17, presentazione della tesi di laurea "Il Ponte Verde" a cura di F. Macciò.

Nella Biblioteca Comunale

in Piazza 75 Martiri, venerdì 26 gennaio alle ore 17, si terrà la presentazione della fortunata ristampa de "Il ruscello solitario" di Carlo Pastorino, a cura di F. De Nicola.

Infine sabato 27 gennaio avverrà l'assegnazione del "Primo Premio Letterario Carlo Pastorino - La leggenda di Bosco Appennino" alle ore 17 nel Teatro Opera Mons. Macciò.

Questo il testo con le motivazioni di fondo dell'iniziativa, contenuto nel pieghevole di presentazione: "I monti e le valli dell'Appennino fra Liguria e Piemonte costituiscono un mondo a sé. Una terra di confine, coperta di boschi fitti e di prati stenti, a mezza strada fra le asprezze solitarie della riviera e le grasse terre del Monferrato. In questo ambiente si è sviluppata nei secoli una civiltà rurale dai tratti originali, caratterizzata principalmente dal sofferto rapporto con la natura e l'ambiente.

Un impatto duro che ha sviluppato negli abitanti dell'Appennino l'abitudine alla fatica e la tenacia, fino a farne i tratti distintivi che hanno segnato intere generazioni.

Un patrimonio di cultura e di memoria che si è rapidamente disperso con l'affermazione del progresso tecnologico e del quale tuttavia ancora si colgono i segni in mezzo alle pieghe montane, nel fondo delle vallate o nelle cascate più lontane.

Per salvaguardare questo patrimonio ed incentivarne la conoscenza il Comune di Masone organizza un ciclo di

manifestazioni che si pone come finalità l'affermazione dell'esistenza di una specifica tradizione culturale ed economica dell'Appennino e, di conseguenza, l'avvio di un progressivo recupero. Un'azione che, in linea con gli usi locali, tenta di non esaurirsi in un'operazione concettuale, ma ricerca solidi versanti pratici per favorire la crescita della competitività territoriale delle zone rurali.

Significa passare da una concezione di bene storico culturale vissuto come riserva, ad una percezione totalmente diversa del patrimonio culturale ed ambientale, bene comune, quindi strumento importante per attivare occasioni di crescita e di sviluppo".

Nel prossimo numero daremo conto del bando relativo al "Premio Letterario Carlo Pastorino - La leggenda di Bosco Appennino", per informazioni rivolgersi allo 010-9237070.

O.P.

Natale al museo

Masone. Il Museo Civico "Andrea Tubino" di Masone ha inaugurato, venerdì 8 dicembre, la serie di proposte in tema con il Natale che ogni anno richiamano numerosi ed attenti visitatori.

Fino al 30 gennaio 2001 sarà possibile ammirare "I presepi in terracotta di Brunella Ratto"; il presepe artistico italiano con statue dal XVII al XX secolo; il presepe "dei Masonesi" di Fioretta Micca Pastorino.

Per domenica 17 dicembre invece è previsto il Concerto Natalizio ambientato nei suggestivi locali dell'ex convento degli Agostiniani.

Per l'intero periodo dell'esposizione i visitatori potranno richiedere le videoproiezioni relative a numerosi presepi liguri.

Orario di visita: sabato e domenica dalle ore 15 alle 18. Nel periodo natalizio tutti i giorni con lo stesso orario.

Ad Acqui Terme a metà novembre

L'Oftal in festa con le Mama's



Masone. Domenica 19 novembre, presso l'Istituto Salesiano Santo Spirito di Acqui Terme, si è svolta una giornata lourediana organizzata dalla sezione diocesana dell'OFTAL.

L'operativo, e sempre più numeroso, gruppo di giovani

attivisti OFTAL ha accompagnato i "ragazzi" ospiti di varie comunità e centri d'accoglienza di Acqui Terme e dintorni, alla Fiera di Santa Caterina per poi arrivare nel tardo pomeriggio al salone-teatro del Santo Spirito dove il coinvolgente gruppo canoro masonese delle "MAMA'S" ha intrattenuto e coinvolto i presenti, accompagnando con le sue canzoni la "merenda dei nostri ragazzi".

Il presidente diocesano dell'OFTAL ed i collaboratori della Valle Stura ringraziano le MAMA'S con l'augurio che la loro alleanza con l'OFTAL possa proseguire in futuro. Barve e grazie a tutti.

G.L.M.

A Mele la Genova-Acqui Terme

Linea ferroviaria chiusa per frana



Campo Ligure. Le piogge incessanti che tanti danni hanno causato all'Italia da Ottobre a Novembre, ancora la scorsa settimana hanno provocato nella nostra vallata un grosso movimento franoso sulla statale 456 del Turchino (Voltri-Ovada-Asti) nella località Fado in comune di Mele sul versante mare del Turchino.

Questo smottamento franoso, oltre a causare la chiusura della statale, incombe anche sulla sottostante stazione ferroviaria di Mele (linea Genova-Ovada-Acqui Terme) ed ha portato di conseguenza alla chiusura anche della linea ferroviaria. Chi studia e lavora a Genova arriva con il treno da Acqui a Campo Ligure e qui trasborda sui pullman che raggiungono la stazione di Genova-Principe.

Al mattino una corsa scende a Cornigliano e, passando per Sampierdarena, raggiunge sempre Genova-Principe. Chi invece da Genova vuole tornare oltre Turchino e nell'ovadese e acquese sale sul pullman a Genova-Principe e raggiunge Campo Ligure dove il treno attende i pendolari per portarli verso Rossiglione, Ovada, Acqui.

Ora sin qui non ci sarebbe gran che da dire se questo disagio fosse durato uno o due giorni, ma visto che per questa settimana la linea resterà chiusa e per la prossima non ci sono segnali incoraggianti, non si capisce chi abbia studiato questa operazione. Tralasciamo le piccole stazioni ed andiamo diritti al nocciolo

del problema: non è pensabile che studenti e lavoratori, che notoriamente frequentano scuole e posti di lavoro che vanno da Sestri Ponente a Cornigliano a Sampierdarena, debbano essere trasportati in pullman a Genova-Principe e poi arrangiarsi tornando indietro nel traffico cittadino nei luoghi sopracitati. Quel che è ancora più grave è che anche al ritorno l'utente deve raggiungere Genova-Principe per tornare a Campo Ligure. Tutto questo è sicuramente fuori dal mondo per chi già deve subire un forte disagio ma è ancora più incredibile che utenti che chiamano le Ferrovie dello Stato per chiedere spiegazioni ricevano risposte arroganti e senza senso. Ci auguriamo che dopo un primo momento di smarrimento i dirigenti delle FF.SS. ricordino di gestire un servizio pubblico e prima dell'uscita di questo articolo abbiano già corretto il tiro.

I programmi dell'assessorato allo Sport

Masone. L'Amministrazione comunale ha erogato per l'anno in corso una serie di contributi alle organizzazioni sportive, sociali, culturali e ricreative che operano sul territorio masonese.

Ne hanno beneficiato la Pro Loco (3 milioni), il Gruppo Alpini (L.500.000), il Tennis Club della CRI (L. 500.000), l'Erika Pattinaggio (L. 1 milione) ed i Giovani Ciclisti Valle Stura (L. 500.000). Un contributo straordinario per l'organizzazione manifestazioni è stato assegnato all'Associazione Pescatori Sportivi (L. 500.000) e al Circolo Oratorio per l'attività estiva rivolta ai ragazzi (L.750.000). Per quanto riguarda le convenzioni per la gestione di impianti sportivi e erogazione di servizi alla comunità locale sono stati stipulati quello con il G.S. Masone-Turchino (8 milioni e mezzo), con la Pallavolo Valle Stura (4 milioni), con la Banda Musicale Amici di Piazza Castello (4 milioni) e con Teleturchino per la diffusione del segnale della RAI in località S.Pietro (2 milioni). Tra i programmi dell'assessorato allo sport, turismo e spettacolo, la cui delega è stata assegnata a Franco Lipartiti, figurano poi una serie di interventi agli impianti sportivi da realizzarsi durante il prossimo anno.

Innanzitutto il rifacimento del fondo nel campo polivalente di via Pallavicini e la costruzione delle gradinate, di un passaggio per disabili e di un eventuale campo da bocci.

Quindi la realizzazione di nuovi spogliatoi per gli arbitri nello stadio Gino Macciò, della biglietteria in muratura e un magazzino, la costruzione del nuovo impianto polivalente in località Ronco, con adeguata illuminazione notturna e gradinate, che potrà essere utilizzata per il pattinaggio, calcetto, pallavolo e pallacanestro. Infine è previsto anche il rifacimento di uno dei campi da tennis in località Isolazza mediante la sistemazione di una pavimentazione in erba sintetica.

Festeggiata l'Immacolata

Campo Ligure. Presso Casa Don Bosco, in occasione dell'8 Dicembre, ricorrenza dell'Immacolata, è stata organizzata una festa che ha raccolto, al pomeriggio, le varie classi del catechismo. Ogni catechista ha preparato o un canto o delle preghiere illustrate con l'ausilio di cartelloni allestiti dai bambini.

Anche le mamme ed i ragazzi della seconda media si sono dati da fare per confezionare appetitose torte che sono andate a ruba per la merenda. La parte ludica comprendeva diversi giochi fra cui un pozzo di San Patrizio, "Tira il collo alla bottiglia", un banco di beneficenza e tante altre attrazioni.

La giornata è dunque riuscita in pieno grazie alla collaborazione di catechisti, mamme, anche quelle della scuola materna e suore. Così i bambini ed i giovani, nonostante il tempo infausto, hanno potuto passare insieme qualche ora in allegria.

Corso di fotografia

Campo Ligure. Con la serata di lunedì 11 si dovrebbe concludere il corso di fotografia organizzato dalla Biblioteca Comunale e tenuto dal signor G. B. Merlo, noto fotografo la cui fama travalica i confini della Valle Stura. Le adesioni sono state più di trenta e l'entusiasmo degli allievi notevole.

Nonostante l'inclemenza del tempo, poi, ci sono state due uscite pomeridiane affinché i corsisti potessero mettere in pratica, fotografando gli scorci del centro storico, ciò che era stato spiegato loro in teoria. Abbiamo detto si dovrebbe concludere perché, visto il successo dell'iniziativa, si sta parlando di riprendere le lezioni in primavera quando il paesaggio, anche naturale, offrirà nuovi spunti.

E' anche probabile l'allestimento di una mostra dei lavori realizzati dagli allievi. Il Consiglio di Biblioteca sta, inoltre, vagliando la possibilità di programmare un corso di pittura ed uno di alfabetizzazione informatica.

Da oltre 15 anni

Simpatia e collaborazione tra masonesi e Agostiniani



Masone. Due giovani sacerdoti dell'ordine degli Agostiniani Scalzi, padre Ferando e padre Junior Cesar, ordinati lo scorso luglio in Brasile, hanno voluto celebrare la S.Messa, per la prima volta, nella chiesa parrocchiale di Cristo Re per incontrare e ringraziare la comunità masonese che da oltre 15 anni aiuta e collabora con le autorità missionarie della famiglia agostiniana in particolare con quella del Brasile e delle Filippine.

La celebrazione alla quale hanno partecipato anche alcuni chierici della comunità della Madonnetta, si è svolta sabato 25 novembre ed è stata animata dalla cantoria ma-

sonese diretta dal maestro Daniela Priarone.

I due novelli sacerdoti proseguiranno ora le loro attività pastorali e di studio a Roma presso la curia dell'ordine agostiniano e presso il convento Gesù Maria.

G.M.

Rinnova l'abbonamento

- un amico fidato • a casa tua
- per un anno • il venerdì
- allo stesso prezzo

L'ANCORA



Per vivere insieme un sereno Natale

Ospiti anche d'inverno i bambini di Chernobyl

Cairo Montenotte. Diciotto bambini ucraini atterreranno martedì 19 dicembre all'aeroporto milanese di Malpensa. Sono un gruppo di orfani, provenienti dal maggiore istituto di Kiev, che saranno ospitati per un mese da famiglie valbormidesi e della Riviera nell'ambito del progetto "Natale 2000" gestito dall'associazione "Insieme per Chernobyl".

Si ripete così, per il secondo anno consecutivo, l'iniziativa tendente ad invitare anche in inverno un gruppo di piccoli ospiti provenienti dalle zone colpite dall'ormai famoso incidente nucleare. Era il 26 aprile 1986, quando un'esplosione distrusse la quarta unità della centrale nucleare di Chernobyl, città ucraina assai vicina alla frontiera con la Bielorussia. Prima di allora, quasi nessuno aveva sentito nominare Chernobyl, da quel giorno in poi è diventata tristemente celebre, nel ricordare il più grave disastro ambientale, mai avvenuto sulla faccia della terra. E' forse inutile ricordare il lungo elenco di lutti provocato da questo incidente, che causò un aumento esponenziale di casi di leucemia e di cancro alla tiroide; ma quello che molti tendono a dimenticare è che tutt'oggi circa tre milioni di persone vivono in queste zone ancora pesantemente contaminate. I diciotto bambini provenienti dalla capitale ucraina avranno la possibilità, vivendo per un mese in un ambiente pulito con un'alimentazione sana, di ridurre considerevolmente la concentrazione di cesio (il responsabile di quelle gravi malattie) nel loro corpo.

Per organizzare questi soggiorni, oltre alla generosità delle famiglie ospitanti, serve uno sforzo economico non indifferente, per sostenere quelle spese di viaggio, che la forza del dollaro ha reso ancor più pesanti. Così, oltre alla generosità dei singoli cittadini e ai contributi di enti e aziende, sono necessarie altre forme di finanziamento.

A questo scopo si è svolta sabato 2 dicembre nei locali dell'ex asilo Bertolotti di Altare una cena, a cui hanno partecipato oltre 120 invitati, per così dire paganti, e l'intero incasso sarà destinato a coprire parte delle spese del progetto "Natale 2000".

«E' stata un'esperienza positiva - ci dice il presidente di "Insieme per Chernobyl" Sandro Ferraro - che ci permetterà di fronteggiare con maggiore tranquillità l'ormai imminente iniziativa di Natale. A questo proposito vorrei ringraziare quanti ci hanno aiutato, a partire da Don Paolo Cirio che ancora una volta ci ha messo a disposizione i locali, senza dimenticare l'amministrazione comunale di Altare con il fattivo e personale impegno del sindaco signora Idalda Brondi. E poi gli esercenti valbormidesi per il loro



generoso contributo: la Conad, il Maxisconto, il panificio Carta Nina di Cairo, il Circolo ricreativo San Giuseppe di Cairo, il pastificio La Ginestra di Garolla Claudio a Millesimo, la latteria il Mirtillo di Palare». Ma Ferraro non vuole dimenticare l'opera volontaria degli iscritti all'associazione: «Anche quest'anno sono stati magnifici, si sono impegnati tutti al massimo, donando parte del loro tempo libero alla riuscita della manifestazione, li voglio pubblicamente ringraziare».

Uno degli intenti dell'associazione è quello di ancor più integrarsi nel tessuto sociale valbormidese ed è per questo che si intende avviare degli incontri con altre realtà locali. Per esempio domenica 14 gennaio i bambini ucraini saranno ospiti dell'U.S. Cairese, nell'ambito dell'incontro che la squadra gialloblù sosterrà al Vesima contro la Grassorutense. Mentre sabato 6 gennaio alle ore 16 nei locali del teatro Della Rosa di Cairo (gentilmente concessi dal parroco Don Giovanni Bianco e grazie al fattivo interessamento di

Silvio Eiraldi responsabile del gruppo teatrale "Uno sguardo dal palcoscenico") si terrà uno spettacolo di illusionismo condotto dal noto mago cairese Omar. Sarà una manifestazione aperta a tutti e sarebbe davvero bello se, proprio nel giorno della Befana, un buon numero di bambini (ma non solo) valbormidesi si stringessero vicino ai piccoli ospiti sicuramente meno fortunati di tutti noi. Tutti insieme potremo fare in modo che i vari Igor, Vova, Ania, Andrej, Viktor (solo per citarne alcuni) possano passare un bel Natale. Certo non ci dimentichiamo che poi dovranno tornare a confrontarsi con una realtà ben più triste, ma vi posso assicurare, per averlo constatato di persona, che il ricordo di chi ha dimostrato affetto nei loro confronti sarà uno stimolo a superare le difficoltà della loro vita quotidiana, in un ambiente così diverso e ben più problematico del nostro.

A tutti voi dagli amici di "Insieme per Chernobyl" gli auguri di un Buon Natale e di un felice Anno Nuovo.

Daniele Siri

Domenica 26 novembre in parrocchia

Festa degli anziani a San Giuseppe di Cairo



San Giuseppe di Cairo - Domenica 26 novembre, festa di Cristo Re Pastore, si è rinnovata la festa per le persone della terza età e persone sole. Il Consiglio Pastorale della parrocchia di San Giuseppe di Cairo e l'Opera Sociale San Giuseppe, con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale, hanno organizzato una giornata di serenità, iniziata con la S. Messa, seguita con la colazione preparata dalle bravissime cuoche della Comunità di San Giuseppe, completata con musiche e balli familiari. All'inssegna del detto "D'autunno anche le foglie diventano fiori" abbiamo augurato agli arzilli nonni che anche il loro autunno, illuminato dalla luce e dall'esempio del Re Pastore, fiorisca di serenità, di dolci ricordi, di bontà, di amicizia.

Dal 17/12 al 6/1 in piazza Savonarola

"Cairo fa il presepe" col Leo Club ed il Comune

Cairo Montenotte. Con il patrocinio del Comune di Cairo Montenotte il Leo Club Valbormida, in collaborazione con il Lions Club, organizza la 1ª Rassegna di Presepi Artistici dal titolo "Cairo fa il presepe".

La rassegna aprirà i battenti domenica 17 dicembre, alle ore 11, presso l'ex Ospedale Baccino di Piazza Savonarola dove sono state allestite le opere delle ceramiche Fulvia Cominetti e Delia Zucchi. Fulvia Cominetti è nata e vive in Valbormida e, dal 1998, ha scoperto la sua passione per la creta che la ha portata a modellare con abilità, passione e pazienza le sue opere uniche, modellate esclusivamente a mano, con l'esclusiva tecnica detta de "l'ingobbio".

I protagonisti dei suoi presepi sono personaggi semplici, che trasmettono, con l'espressione dei loro volti, un senso di serenità. Le figure presepiarie legate alla più autentica tradizione ligustica costituiscono un aspetto squisitamente peculiare dell'attività di Delia Zucchi. I pastori sono anche il "primo amore", dal quale ha preso il via il fare ceramica di Delia che ha cominciato ad essere conosciuta ed apprezzata per i tanti Presepi presenti ormai in molte case savonesi, ospiti di chiese e santuari in Liguria e altrove, richiesti persino all'estero dove ha portato uno scorcio della terra di Liguria, insieme alla pagina di arte figurina nostrana.

A questo proposito basterà citare il grande presepe ispirato all'antico borgo di Castelvecchio di Roccabarbena in mostra permanente all'esp-

sizione internazionale della città tedesca di Losheim-Hergersberg.

Il presidente del Leo Club Valbormida Barlocco Emanuele, vistosamente compiaciuto dell'iniziativa, ci ha dichiarato: "Il nostro Leo Club Valbormida, formato esclusivamente da giovani, ha voluto organizzare la 1ª rassegna di Presepi Artistici "Cairo fa il presepe" con la presenza di due ceramiche di indubbio talento quali Delia Zucchi e Fulvia Cominetti.

L'allestimento della mostra è stato realizzato con l'intento di sensibilizzare i valbormidesi verso il rilancio dell'antica tradizione del presepe. Per questo grandi e piccini siete tutti invitati; venite a trovarci nelle feste natalizie: via aspettiamo".

RCM



Quasi 400 stranieri

Cairo Montenotte. Quanti sono gli stranieri residenti in Cairo Montenotte, iscritti all'anagrafe comunale? Al primo settembre gli abitanti residenti in Cairo erano 13.701. Gli italiani erano 13.318, mentre i cittadini stranieri erano 383, così suddivisi (in ordine decrescente di numero): 135 albanesi, 46 marocchini, 32 svizzeri, 29 senegalesi, 26 jugoslavi, 18 francesi, 14 colombiani, 9 cinesi, 6 romeni, 6 russi, 5 tedeschi, 5 uruguaiani, 4 statunitensi, 4 brasiliani, 4 nigeriani, 4 polacchi, 4 etiopi, 4 argentini, 4 cubani, 3 spagnoli, 3 ecuadoriani, 2 algerini, 2 costaricani, 2 egiziani, 2 inglesi, 2 norvegesi, 2 tunisini, 1 belga, 1 cileno, 1 indonesiano, 1 peruviano, 1 ucraino ed 1 venezuelano. Questi 383 stranieri si dividono in comunitari (cioè provenienti da paesi dell'Unione Europea) ed extracomunitari (provenienti da paesi esterni all'Unione).

La percentuale degli stranieri sulla popolazione residente risultava essere del 2,79 per cento, mentre la percentuale degli extracomunitari era del 2,58 per cento. Trattandosi di persone iscritte all'anagrafe, vuol dire che parliamo di stranieri con il permesso di soggiorno, che può essere rilasciato per lavoro, per la condizione di profugo o perché familiare di persona avente un reddito.

L'ANCORA Regala un abbonamento ad un parente lontano

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

ELETTRAUTO CAIRESE
Impianti a metano - gpl
Condizionatori • Carburatori
Radiotelefoni • Impianti HI-FI
CAIRO MONTENOTTE
Loc. Valleriola - Via B. Partigiane - Tel. 019/504747

l'agricola
di Rodino Giuseppina
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
Farmacie
Festivo 17/12: ore 9 - 12,30 e 16 - 19, Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.
Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di Ferrania, dal 16/12 al 22/12.
Distributori carburante Sabato 16/12: IP, via Colla, Cairo Montenotte; IP, via Gramsci, Ferrania; API, Rocchetta.
Domenica 17/12: AGIP, corso Italia, Cairo Montenotte; ESSO, corso Marconi, Cairo Montenotte.

CINEMA CAIRO ABBA
Ven. 15, sab. 16, dom. 17, lun. 18, mer. 20: **L'esorcista (versione integrale)**.
Gio. 21: **I cento passi** (di Marco Tullio Giordana).
Ven. 22, sab. 23, dom. 24, lun. 25, mer. 27: **Chiedimi se sono felice** (con Aldo, Giovanni e Giacomo).
Infoline: 019 5090353
CINEMA ALTARE VALLECHIARA
Sab. 16, dom. 17, lun. 18: **Charlie's Angels** - Azione (fer. ore 21; fest. ore 16-21).
Dal 25 dicembre al 2 gennaio: **Dinosauri** - (Animazione - Walt Disney).

GIRIBONE ELVIO

tv - hi-fi - impianti satellitari e tutti gli elettrodomestici delle migliori marche

Bragno Corso Stalingrado 103 Tel. e fax 019 513003

Augura buone feste alla sua clientela

Un'iniziativa a sostegno dell' Unicef

Per la festa di Natale adotta una pigotta



Cairo Montenotte. "Per Natale adotta una Pigotta". Con questo slogan l'Unicef ha promosso la campagna di raccolta fondi destinata ad incrementare le varie attività pro infanzia che quotidianamente affronta.

I fondi raccolti serviranno a potenziare il lavoro di prevenzione e vaccinazione contro malattie come difterite, morbillo, malaria, ecc. vinte in Stati come il nostro, ma non altrettanto in paesi in via di sviluppo (un esempio per tutti è costituito dai paesi più poveri del continente africano da sempre afflitti da un'alta percentuale di mortalità infantile causata non soltanto da inedia ma anche dalle grandi e piccole epidemie che periodicamente caratterizzano quei luoghi).

Una Pigotta, nome dialettale lombardo dato alla caratteristica bambola di stracci, oggetto di divertimento e gioco delle generazioni passate, è diventata in questa campagna di raccolta fondi promossa dall'Unicef, il simbolo dell'unione che lega due differenti specie di bambini: i primi impensieriti da quale genere di giocattoli troveranno sotto l'albero ed i secondi preoccupati di poter concretamente "vivere" nel giorno del Santo Natale. Per non lasciare che sia soltanto una speranza la possibilità di vita di questi secondi bambini ecco che individui, giovani e vecchi, uomini e donne, di qualsiasi nazionalità e costume si sono organizzati per "fabbricare" queste bambole di stracci affinché diven-

tino il mezzo di, scambio con i soldi gentilmente offerti da bambini più fortunati per comprarsi "uno dei regali" che caratterizzerà il loro Natale.

Nel contempo con il ricavo della vendita della Pigotta, costituire la base per un progetto che consentirà ad altri bambini di avere come dono di Natale il "regalo" più bello e importante: una reale possibilità di sopravvivenza contro le malattie accennate, in modo che la loro vita non sia quotidianamente minacciata da qualche virus o bacillo che da sempre può infestare e spezzare le loro giovani vite.

Con una Pigotta si accontentano quindi due bambini: uno perché vede in essa un giocattolo, l'altro perché ci vede la speranza di un futuro.

Come una goccia che non fa il mare ma che può essere l'inizio di una sorgente o di un fiume, così una parte delle persone che sono passate davanti al gazebo (installato dalla sezione cairese di Rifondazione Comunista) in Piazza Stallani a Cairo Montenotte, si sono fermate ed hanno acquistato la loro Pigotta offrendo solidarietà a chi è meno fortunato.

Grazie all'impegno delle donne di Rifondazione e di tutte le signore giovani e non che hanno contribuito a questa iniziativa, "l'operazione Pigotta" è andata a buon fine con la vendita di tutte le bambole ed un incasso di circa £. 1.700.000 che Rifondazione Comunista di Cairo provvederà a far pervenire all'Unicef.

Dal 6 al 23/12 in corso Dante

Maria Laura Canaparo espone a Cairo M.te



Cairo Montenotte. Gli occhi timidi, il sorriso aperto e luminoso, il volto da ragazzina di Maria Laura Canaparo non lasciano filtrare granché della passione artistica, della maestria pittorica e della capacità di tradurre in emozioni e colori le più intime, profonde e delicate sensazioni di questa pittrice cairese che per la prima volta propone al pubblico della sua città le opere più significative della sua attività. Dal 16 al 23 dicembre, presso l'apposito spazio espositivo del centro Arte Tenda di Corso Dante 2, in Cairo Montenotte, saranno esposte, dalle ore 17 alle 20, una ventina delle tele più significative del suo ancor breve ma già ricco curriculum di artista.

Maria Laura Canaparo, dopo aver conseguito il diploma superiore presso l'Istituto d'Arte Ottolenghi di Acqui Terme, perfeziona e completa la sua tecnica pittorica nei cinque anni di frequenza dell'Accademia delle belle Arti di Torino dove ottiene il diploma di laurea. E proprio a Torino che la pittrice Canaparo espone per la prima volta, nel 1997, nella Mostra Dimostrativa degli allievi di pittura organizzata dall'Accademia Albertina. Le opere di Maria Laura Canaparo, intrise di blu sognante e morbide atmosfere, si ispirano principalmente alla grande passione che nutre per la montagna: quella da conquistare, con paesaggi da scalare ed arrampicare, su su, in bilico tra cielo e terra, ben ancorati alla roccia ma sospesi nell'infinito. Il paesaggio non è un puro momento di godimento estetico, ma, nei quadri di Maria



Maria Laura Canaparo

Laura così come nei suoi occhi e sul suo volto, è possibile cogliere le emozioni: quelle vere, quelle che danno senso e riempiono di gioia anche la quotidiana fatica del vivere. In particolare, tra i quadri esposti al centro Arte Tenda, ci si potrà soffermare davanti all'opera più amata e più rappresentativa della Canaparo: un nudo di donna su di una nuvola intitolato "Sospensione".

Una sorta di autoritratto biografico, in cui l'animo sognante di ragazza innalza fino al cielo una corporeità non eterea ed assolutamente umana. Non per nulla la Canaparo, oltre che pittrice, da dieci anni scrive poesie con una raccolta, ahi noi fino ad oggi personale e riservata, ormai divenuta spesso come un libro. Poesia e colore: la vita e l'opera in mostra per poterci eventualmente regalare, per Natale, un'emozione: e portarci magari a casa un pezzettino dell'animo delicato di questa giovane promessa dell'arte pittorica cairese. **SDV**

Venerdì 15 dicembre

Concerto d'inaugurazione nella Parrocchia di Cairo

Cairo Montenotte. Un Concerto Natalizio avrà luogo il prossimo 15 dicembre nella chiesa parrocchiale di Cairo per inaugurare il nuovo impianto di illuminazione terminato in questi giorni. "Surge, illuminare...", ci sembra d'obbligo, è il titolo di questo spettacolo ad alto livello, che sarà eseguito dalla "Cappella vocale di San Filippo" di Genova con accompagnamento strumentale dell'ensemble di strumenti d'epoca "I musicisti del Brandale" sotto la direzione del maestro Luca Della Casa... Le musiche sono di Palestrina, Obrecht, Praetorius, Hassler, Nanino, Walthers.

Il nuovo impianto elettrico, oggetto di questa celebrazione, è stato eseguito per opera della ditta "Giorgio Guida" di Genova, raccomandata dalla Soprintendenza Regionale ai Monumenti.

La spesa ammonta a 80 milioni di lire e il Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici ha indetto una sottoscrizione popolare per far fronte al debito. Finora hanno risposto poco più di un centinaio di persone per un totale

di 14.340.000. Le offerte, nominative o anonime, saranno pubblicate settimanalmente alle porte della chiesa. L'appello a contribuire è rivolto a tutti i cairese che hanno a cuore la conservazione di un monumento che rappresenta parte integrante della storia della città.

La costruzione di questo edificio sacro, dedicato a San Lorenzo Martire, era stata decisa dalla popolazione cairese, con l'appoggio delle autorità comunali, nel lontano 21 marzo 1632, in seguito a un voto per la liberazione dalla peste.

Era allora parroco di Cairo don Pietro Paolo Cristino, che resse la parrocchia dal 1611 al 1651. I lavori furono ultimati il 28 ottobre del 1640. Le vetrate furono costruite dai maestri vetrai Saroldi di Altare.

Un importante intervento di restauro e abbellimento della chiesa fu eseguito all'inizio del 1800 con pitture di Girolamo Brusco e statue di Antonio Brilla, rinomati artisti savonesi. Qualche anno dopo fu costruito il campanile, nel 1829 per la precisione.

Era parroco di Cairo don Giovanni Bonelli di Benevello. Mons. Toselli, nel 1925, si dedicò ad altri importanti lavori di restauro e di abbellimento e a riparare i danni provocati dall'alluvione del 1900, quando il Bormida aveva allagato tutto il paese, cominciando dalla chiesa.

In quell'occasione, come si legge nella lapide posizionata sulla navata destra, grande fu la generosità della popolazione e dell'amministrazione comunale. Negli anni 80 il pittore cairese Giovanni Zaffore ripassava con grande perizia gli affreschi e le decorazioni.

Ma adesso l'impegno più urgente è quello di saldare al più presto il debito dell'impianto di illuminazione anche perché non si può prorogare più di tanto l'inizio dei lavori di rifacimento del tetto.

Le infiltrazioni d'acqua sono chiaramente visibili e hanno peggiorato ulteriormente la situazione le piogge torrenziali di questo autunno.

I quadri della pittrice Costa nei negozi del centro storico

Cairo Montenotte. I quadri riproducenti scorci di Cairo che furono già esposti nella mostra dello scorso settembre allestita dalla scultrice e pittrice Rosanna Costa, autrice del monumento "Gesto d'Amore" realizzato per onorare tutte le associazioni di volontariato, si trovano nuovamente esposti per l'intero periodo natalizio nelle vetrine del centro storico.

Le opere sono in vendita e parte del ricavato verrà devoluto dall'artista alla sezione comunale dell'Avis di Cairo Montenotte.

COLPO D'OCCHIO

Altare. La strada statale è chiusa al traffico per alcuni giorni per l'esecuzione di lavori di manutenzione lungo la tangenziale di Altare. Il traffico è deviato all'interno del centro abitato sul percorso della vecchia statale.

Pallare. Ignoti ladri hanno svaligiato l'appartamento di Vincenzo Morena, parrucchiere a San Giuseppe. Il bottino è stato di qualche milione di lire.

Cosseria. Nella notte fra il 18 ed il 19 novembre, ignoti ladri sono penetrati nel Bar Balda ed hanno rubato merce per 15 milioni di lire.

Pallare. Fabrizio Moretto, Alessandro Grenno e Gian Luca Perrone, fra i 18 e 20 anni, sono rimasti feriti uscendo di strada con l'automobile il 19 novembre scorso.

Millesimo. Nel paese della Gaietta si chiude la vicenda delle case del CoCeDL, terminate da "Arte" dopo il fallimento della cooperativa, che aveva messo nella disperazione decine di famiglie.

SPETTACOLI E CULTURA

Pascoli. Fino al 31 dicembre a Cairo Montenotte nella Sala G.Ri.F.L. di via Buffa mostra antologica di Natale del pittore Gianni Pascoli. Orario 18-19 feriali e 16-19 festivi.

Fantascienza. Il Comune di Cosseria ha organizzato la seconda edizione del Concorso di Fantascienza a tema libero. Ci si può iscrivere entro il 31 marzo 2001. Bisogna richiedere regolamento e modulo di iscrizione al Comune (tel.: 019519608 - 019519450)

Liuti. Fino al 30 dicembre a Varazze a Palazzo Beato Jacopo è aperta una mostra di liuteria a cura della Scuola Civica di Liuteria di Milano.

Arte ligure. Fino al 7 gennaio ad Albisola Marina presso la Galleria Osemont in via Colombo mostra "Presenze Liguri" con opere degli artisti Bargoni, Boero, Borella, Caminati, Cenni, Costa, Fianacca, Fieschi, Frassati, Mesciulam, Randazzo e Rigon.

Ceramica. Fino al 15 gennaio a Savona nel quartiere Lavagnola saranno esposte nelle vetrine opere in ceramica raffiguranti la Sacra Famiglia.

CONCORSI PUBBLICI

Comune di Riva Ligure (IM). Concorso per n° 1 posto di Agente di Polizia Municipale. Titolo di Studio: Diploma di Scuola Media Superiore. Scadenza: 18 dicembre. Telefono per informazioni: 0184486445.

Ministero della Difesa. Concorso per n° 177 posti nel 16° Corso Allievi Ufficiali di Complemento per Guardiamarina nella Marina Militare. Titoli di Studio: Diplomi e Lauree varie - Età 17 anni al 01.08.2000. Scadenza: 11 dicembre. Informazioni presso le Capitanerie di porto.

Ministero della Difesa. Concorso per n° 117 posti nel 137° Corso Allievi Ufficiali di Complemento per Sottotenenti - Corpo Sanità. Titoli di Studio: Lauree varie in medicina e farmaceutica - Età max 37 anni al 31.12.2001. Scadenza: 20 dicembre. Informazioni presso i Distretti Militari.

Ministero della Difesa. Concorso per n° 229 posti nel 184° Corso Allievi Ufficiali di Complemento per Sottotenenti - Armi varie. Titoli di Studio: Diploma di Scuola Media Superiore - Età max 37 anni al 31.12.2001. Scadenza: 04 gennaio. Informazioni presso i Distretti Militari.

FOTO click arte
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019/501591

SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA

Profumeria • Articoli regalo
Giocattoli • Chincaglieria
Cartoleria • Libreria

BAROSO
di Cazzulo Liliana

Cairo Montenotte (SV)
Via Roma, 76 - Tel. 019/501577

buone feste

Rinnova l'abbonamento a L'ANCORA

- una compagnia
- a casa tua
- tutti i venerdì
- per un anno intero

Nei quarti di finale del torneo di Assago

Non si qualifica per un punto il baseball cairese



Cairo Montenotte - Alla decima edizione del torneo di Assago, categoria Ragazzi, ha preso parte una Cairese esordiente, più della metà della squadra infatti era alle sue prime partite. Nonostante ciò la squadra si è pienamente difesa, è mancata la qualificazione ai quarti di finale solamente per un punto. La mancanza di esperienza si è risentita a tratti, ma si deve notare che la Cairese è stata la squadra più prolifica in battuta in assoluto. Numerosi i fuori campo visti, tra questi, quelli di Cavallo Alessandro, Barlocco Riccardo, Berretta Davide, Sciuva Cristian, Sico Alberto e Danesin Massimiliano.

Questi i nomi dei giocatori esordienti che si sono mostrati perfettamente all'altezza della situazione, dimostrando doti di concentrazione e di aver acquisito i concetti base del gioco del baseball: Berretta Davide, Pollero Andrea, Pisano Fabio, Berretta Davide. Tutti i ragazzi comunque si sono esibiti in una performance al disopra delle aspettative. Vediamo nel dettaglio le partite disputate.

Nel primo incontro i Cairesi hanno ceduto il passo ai veneti dell'Adler per 9 a 12, dopo una partita condotta fino a metà, dove poi sono purtrop-

po prevalse le sviste al buon gioco.

Nella seconda partita onore ai Cairesi che hanno lasciato i padroni di casa del Rajo a zero, portando a casa ben 16 punti.

Il passaggio ai quarti di finale è stato negato ai valbormidesi dall'Avigliana, vittoriosa per 12 a 13, in una partita dominata dai biancorossi.

Dopo lo smacco la Cairese è calata di concentrazione, ha perso la finale per il dodicesimo posto contro la Juventus per 10 a 6, lasciandosi però sopraffare solo alle ultime battute, infatti la partita era stata portata avanti in parità. La Cairese è tornata a casa con un tredicesimo piazzamento sulle diciotto squadre partecipanti.

A completare la rosa dei giocatori biancorossi ancora: Benzioni, Zanirato e Bonifacino Marco, tutti dimostratisi maturi e ben piazzati in difesa. Tra i premi portati a casa, quello di miglior difensore per Barlocco Riccardo, e il premio per il miglior battitore dato a Sciuva Cristian.

La giovane cairese è quindi una squadra che "sta venendo su bene", e ormai, accantonato il torneo di Assago, pensa alla preparazione per la winter league che si terrà a febbraio.



Sopra: i premiati Riccardo Barlocco e Cristian Sciuva; a sinistra: la squadra cairese al torneo di Assago.

Bis-Sirigu in bici

Cairo M.te - Doppio secondo posto per il cairese Ugo Sirigu (La Bitta) nello scorso fine settimana. Venerdì 8 nel Ciclocross dell'Immacolata a Millesimo, Sirigu è stato battuto solo dal fortissimo Pernigotti (G.S. Cartosio), in una gara in cui si è distinto anche Moreno Ghiso (G.S. Valbormida) che ha conquistato il titolo di Campione Regionale della propria categoria giungendo quarto assoluto. Titolo regionale anche per il cairese Pietro Introini (G.S. Pastrengo). Altri valbormidesi hanno brillato in questa gara, Marco Grimaldi (Marchisio Bici) terzo e primo delle MTB e Luciano Berruti (Berlanda Salotti) settimo. Sirigu si è ripetuto al secondo posto anche domenica 10 nel G.P. di Natale MTB a Cadibona, battuto solo in volata dal fortissimo Piero Sedaboni (Olmo).

Ercole a Ceva

Andrà in scena sabato 16 dicembre alle ore 21 al Teatro Marengo di Ceva la commedia brillante in tre atti "Le pillole d'Ercole" di Hennequin e Bilhaud interpretata dalla Compagnia teatrale La Voce del Marino.

Domenica 10 contro il Vado Ligure

L'inesperienza tradisce il Basket Cairo

Cairo Montenotte. Il pronostico era sulle bocche di tutti già ad inizio campionato ed effettivamente non ci si era sbagliati: il Vado Ligure Amatori dimostra di essere, insieme all'Ospedaletti, la formazione candidata alla vittoria del campionato regionale allievi!

Una squadra molto forte e compatta, con forti individualità, che va a vincere di larga misura contro un Basket Cairo ancora troppo inesperto ma dal carattere sempre più tenace e combattivo.

Sì, infatti i giovani allievi Cairesi hanno affrontato a testa alta e senza timore i temibilissimi avversari rivieraschi, lottando fino all'ultimo minuto, nonostante l'ampio divario tecnico tra le due squadre.

Assai positiva la prova di

Oliva Emilio, che in difesa ha recuperato un gran numero di palloni e, soprattutto, di rimbalzi difensivi con i quali ha contribuito a dare impulso ad un attacco sempre meglio diretto da Fierens Carlo e Ricci Marco, per non parlare di un D'Alessio Flavio che sta acquistando sempre più padronanza nel portare avanti la palla come playmaker.

Il gruppo c'è senza dubbio e la voglia di fare bene anche, certo ci vorrebbe una vittoria per poter far decollare l'entusiasmo, ma siamo sicuri che continuando di questo passo non tarderà ad arrivare.

Tra l'altro ora devono arrivare squadre molto più abbordabili, quali Ceriale ed Imperia, e i giovani Atleti Cairesi non si faranno certo da parte.

L.D.M.

Da venerdì 8 a domenica 12 dicembre

Vittorie e piazzamenti per l'Atletica Cairo

Cairo M.te - Tra venerdì 8 e domenica 10 l'Atletica Cairo ha ottenuto vittorie e ottimi piazzamenti nelle due gare in programma con Valerio Brignone protagonista su tutti.

Il fortissimo atleta ha colto venerdì a Fossano nell'11° G.P. Cassa di Risparmio di Fossano, gara interregionale di corsa su strada a partecipazione internazionale, una vittoria importantissima in questa gara che di fatto ha aperto la stagione agonistica 2000-2001. Buono il comportamento degli altri atleti cairese con Alice Bertero 9° tra le donne, Marco Chinazzo 3° tra gli AM 50 e Marco Petenzi 10° tra gli AM 40. Bene anche Massimo Borchio, Pietrino Demontis e Giorgio Bernardini, piazzatisi onorevolmente nella categoria assoluti.

Valerio Brignone si è ripetuto

domenica ad Arenano dominando il Campionato Regionale di cross corto, aggiudicandosi così il primo titolo della stagione e portando insieme a Mauro Brignone, Petenzi, Borchio e Gentili l'Atletica Cairo al 2° posto nella classifica a squadre, preceduta solo dalla Marina Militare. Bene anche la squadra femminile, 3°, con Alice Bertero 3° e Oddera e Marchisio piazzate. Ottimo anche il 3° posto tra gli Junior di Pietrino Demontis e buone le prove delle ragazze Jessika Quadrino e Serena Pastorino e degli allievi Simone Pastorino, Dario Petrosino, Luca Beretta e Gianluca Delfino.

Domenica prossima, 17 dicembre, nuovo impegno a Sarzana nella prima prova del Campionato regionale di Società di corsa campestre.

Le fognature in Tv

Cosseria. La preziosa assistenza di una ditta specializzata, richiesta dall'assessore Berruti, ha evitato al Comune di Cosseria un costoso intervento su una fognatura in cui si erano verificati dei problemi di deflusso delle acque. La ditta è la IDROAMBIENTE, con sede in via Cortemilia a Cairo Montenotte. E' specializzata in ispezioni televisive all'interno di reti fognarie, idriche, condotte e tunnel di ogni genere. Insomma compie ispezioni non distruttive all'interno delle condotte consentendo di individuare il problema ed il punto esatto in cui si è verificato. Ciò consente di intervenire direttamente nel punto indicato. Tutto ciò limita il danno alla condotta ed i tempi di lavoro, con un evidente risparmio economico ed una maggior sicurezza dell'intervento.

La ditta utilizza, allo scopo, un piccolo robot filoguidato, dotato di ruote, che viene introdotto nel tubo per compiere l'operazione.

Nel caso della fognatura di Cosseria, la prospezione televisiva della ditta IDROAMBIENTE ha consentito di individuare alcuni pezzi di tavola, che costituivano l'ostacolo al deflusso delle acque ed il Comune ha potuto rimuoverle a bassissimo costo ripristinando rapidamente l'impianto.

f.s.

CITY Lo chef Silvano anche quest'anno propone le sue prelibatezze per le feste natalizie
Telefonateci per informazioni e prenotazioni allo 019/505182

HOTEL CAIRO MONTENOTTE

PRANZO di Natale

Magatello di vitello tonnato
Carpaccio con parmigiano e funghi di muschio
Culatello di Parma con bocconcini di bufala
Insalata russa
Sfogliatina rustica
Sformato di peperoni in bagna caoda
Ravioli ai carciofi - Trofie di castagna
Stinco di vitello al barbaresco - Faraona farcita
Contorni
Budino al curacao con uvetta - Panettone
Caffè
Vini e spumanti
L. 60.000 a persona

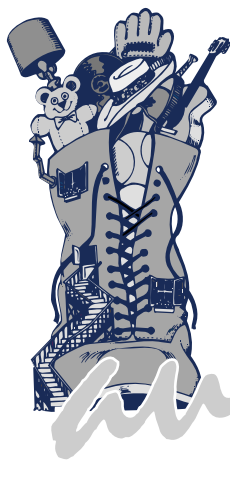
CENONE San Silvestro

Involtino di spada e salmone con vellutata di spinaci
Capesante gratinate
Cassatina ai funghi tartufata
Girello d'angus con rucola
Quiche ai carciofi
Salamelle con lenticchie
Trofie all'aragosta - Ravioli di borage alle erbe fini
Noce di vitello ai carciofi
Bavarese ai frutti di bosco - Frutta secca
Caffè
Vini e spumanti

Grande VEGLIONE DI CAPODANNO 2000
con musica, intrattenimenti e spettacolo

WALK-OVER

calzature



CAIRO MONTENOTTE
Corso Di Vittorio, 7
Tel. 019/501487

EMPORIUM

MODA & CONVENIENZA
ABBIGLIAMENTO

in San Giuseppe di Cairo - tel. 019 510843

**Vasto assortimento
moda uomo, donna,
per cerimonia
e tempo libero**

felici feste

Non si placa la polemica sull'Abbindi

Per errore politico niente targa al biondino

Cairo Montenotte. Non tutti sono d'accordo con le decisioni prese il 6 dicembre scorso dal Comitato Direttivo de L'ANPI che negava ogni riconoscimento al Biondino, come dimostra la lettera, che di seguito pubblichiamo, datata 11 Novembre e firmata da un gruppo di partigiani che all'epoca erano agli ordini del Biondino.

Al sindaco di Cairo i seguenti partigiani che hanno fatto parte del Distaccamento di Santa Giulia agli ordini di Matteo Giovanni Abbindi detto "Il Biondino", chiedono al Sindaco di Cairo Montenotte sig. Osvaldo Chebello, l'autorizzazione a far mettere una targa ricordo in Corso Berio dove "Il Biondino" è stato fucilato dai fascisti della San Marco con questa motivazione: «Il 19 febbraio 1945 in questa via veniva fucilato dai fascisti della San Marco Matteo Abbindi detto "Il Biondino" di anni 34».

**Sergio barbieri
Aldo Bertetto
Giuseppe Dotta
Paride Pianta
Giuliano Sugliano**

A seguito delle decisioni dell'ANPI, il partigiano Aldo Bertetto ci ha inviato la seguente lettera.

Spett.le Redazione de L'An-
cora, sono il partigiano Aldo
Bertetto, uno dei firmatari della
proposta; con molta meraviglia
sono venuto a sapere che il 6 di-
cembre 2000 si è riunito il Con-
siglio del Direttivo dell'ANPI di
Cairo Montenotte bocciando la
nostra richiesta. Non voglio qui
ricordare l'eroismo e il coraggio
di Matteo Giovanni Abbindi
nel combattere i nazifascisti ben
espresso nel secondo libro di
Fulvio Sasso "Folgori - Il Bion-
dino", ma esprimere tutta la mia
delusione verso le istituzioni re-
sistenziali savonesi che ancora
una volta hanno voluto far pe-
sare il suo errore politico alla
sua storia partigiana perché il
Biondino ha ucciso, in una rissa
e per legittima difesa il suo co-
mandante "Devic" comunista,
passando con un centinaio di
uomini dai partigiani garibaldini
a quelli autonomi del maggiore
Mauri. Sarei molto lieto se l'AN-
PI di Cairo Montenotte, con un
comunicato chiaro ed esau-
riente, giustificasse il motivo della
sua decisione, considerando
che nell'incontro, tenutosi al Li-
ceo Calasanzio di Carcare il 20
ottobre scorso, il presidente del-
l'ANPI di Cairo aveva espresso
pubblicamente il suo parere fa-
vorevole. **Aldo Bertetto**

Vecchia osteria del vino cattivo



Cairo Montenotte. In Via Apolo Sanguinetti 16, nei locali dell'ex Dobro, Giovedì 14 dicembre ha riaperto la "Osteria del vino cattivo". Quello che fu uno dei primi e forse più rinomati locali pubblici di Cairo del secolo scorso era originariamente ubicato in Via Buffa, proprio davanti alla chiesa, e fu meta, fin verso gli anni 50, delle soste di ristoro, e talvolta anche più, dei tanti amanti locali del buon bicchier di vino bevuto in compagnia.

Nei nuovi locali, completamente rinnovati, di via Sanguinetti la nuova gestione è riuscita nell'intento di ricreare l'antica atmosfera dell'osteria, ma con tante occasioni di relax e di svago in più. Due chiacchiere, un buon panino o anche un piatto di delicate leccornie, può ben essere accompagnato, anche oggi come ieri, da un ben colmo bicchiere di "vino cattivo", dove cattivo sta per "tosto".

Appunti per una storia dell'Asci e dell'Agesci

Gettato negli anni 20 ad Altare il seme dello scoutismo in Valbormida

Altare - La intensa attività del rinato Reparto Scout Cairo 1°, ha richiamato alla mia memoria di vecchio scout tanti ricordi, vicissitudini, amici scomparsi, giovani che si sono affermati nella vita in campi diversi. Parlandone, mi è stata sollecitata la ricerca di memorie da mettere a disposizione di chi avrà altri ricordi e documenti da evidenziare in modo che, qualche giovane scout o gruppetto, possa scrivere una piccola storia di questo movimento mondiale, sviluppatosi in Val Bormida.

Tutto ha inizio nei lontani anni venti e precisamente tra il 1920 ed il 1921. Un giovane sacerdote, Antonio Piroto originario di Cairo Montenotte, viene inviato ad Altare come Vice Parroco.

Dimostra immediatamente le sue grandi doti di attivista ed organizzatore e sarà molto importante per Altare, anche se trascorrerà la maggior parte della sua vita, lontano dal paese al quale si era ormai legato affettivamente.

Rettore di seminari importanti, divenne, dopo la guerra 1940-'45, Vescovo di Troia (Foggia) e tornò al suo paese adottivo ad attendere il termine della propria missione in quella Casa di Riposo da lui voluta creata e sempre aiutata, ancor oggi simbolo della sua cultura scoutistica di "fare e servire".

Ma torniamo agli anni '20. Venuto, forse casualmente, a contatto con la cultura pedagogica del movimento scoutistico, don Piroto raccoglie intorno a se alcuni ragazzi altaresi, trasmette loro le basi dello scoutismo del creatore e fondatore, l'inglese Baden Powell, e inizia l'attività.

In breve il Reparto raggiunge quantità considerevoli di giovani attirati dalle attività, dalla divisa con quel capellone strano, dalla grande capacità di attrazione esercitata su di loro dal giovane prete. In quel periodo (Altare era in provincia di Geno-

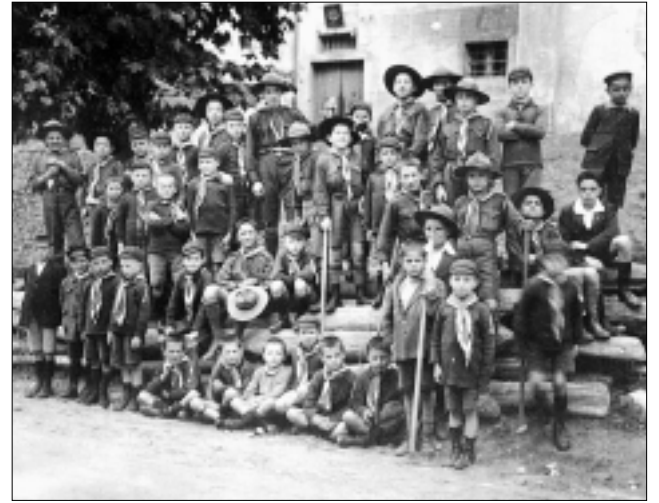
va) i centri più importanti dello scoutismo ligure erano Genova ed Altare. I personaggi importanti del movimento erano il Prof. Mazza e Don Piroto. Gli altaresi si fecero presto onore nelle varie attività e grandi iniziative li videro presenti. Il primo Capo Reparto fu Erminio Ciarlo (classe 1909 ancora vivente. Tanti auguri!).

Il Reparto Altare 1° era dotato di un proprio mezzo di trasporto un carretto con un mulo, che serviva a trasportare i mezzi necessari per ricerche sulla natura, sugli animali, per far cucina etc.

Prima si snodò per le valli ed i monti vicini: la Riana dell'acqua verso M. Burrot, il M. San Giorgio sulle alture di Montenotte, verso Mallare e poi, allargando le conoscenze, il M. Cervino ed il M. Rosa, partecipando così ad iniziative regionali e nazionali con i tradizionali Jamborèe. Poi venne Roma! In conseguenza del grande prestigio conquistato per le loro attività a livello nazionale: Bruxelles! Era il massimo del riconoscimento possibile per questo piccolissimo paese.

Ma occorre avere una consistente partecipazione di almeno 20 scouts. Ad Altare tra gli scouts c'erano figli di ricchi vetai, ma anche di modesti operai e contadini che dati i tempi, avevano già fatto un grosso sacrificio economico ad iscriverli al Reparto ed acquistargli l'ambita divisa, non certo in grado di affrontare le spese per una simile missione.

L'Altare 1° non poté così partecipare. Ma non mancarono altre soddisfazioni. Altare in quel tempo, aveva come Parroco Vicario un altro Cairese che divenne poi Monsignore e Nunzio Apostolico: Monsignore Bertolotti, noto per le sue grandi opere di bene. Conquistato dai numerosi giovani scout altaresi, forse anche sollecitato dalle pressioni di Don Piroto decise di dare loro una propria sede



Reparto Altare I, 1925.



Mons. Antonio Piroto.

(Foto archivio Vinicio Saroldi)

prestigiosa, grande e facile da frequentare. Fu una cosa straordinaria. Ospitò tante cerimonie, incontri, ed attività (oggi ospita la Sala Omar ed il Cinema Roma-Vallechiara).

Poi giunse lo scioglimento per ordine del governo fascista. Siamo nel 1926. I ragazzi divennero Balilla, ma quella istituzio-

ne non fu in grado di sostituire il movimento scoutistico. Fino a quel momento l'unico Reparto scout esistente nella Valle, fu Altare I.

Niente era nato in altri centri della Val Bormida, ma il seme era buonissimo e dopo la seconda guerra mondiale fruttò. **Effebi (continua)**

Nessun monumento al partigiano Abbindi

Cairo per la seconda volta ha detto no alla riabilitazione del Biondino. Questo è il prodotto del revisionismo storico. Il giorno 24 gennaio 1999 a Cairo i rappresentanti dei partigiani della Valbormida all'unanimità decidono: nessun riconoscimento al Biondino. Venerdì 20 Ottobre 2000, nell'Aula Magna del Liceo Calasanzio di Carcare, ebbe luogo un dibattito, dal quale si riproponeva il riconoscimento al Biondino, durante il quale il sindaco di Carcare Delfino disse: "Se me lo chiedono io sono d'accordo". Alisei si associava, in contrasto con la

decisione di Cairo, e convocava una riunione del Comitato Direttivo per il giorno 6 dicembre 2000. I membri del Comitato Direttivo lo contestano dicendo: "Avevamo già deciso, perché continuate a riproporlo?".

Quindi i partigiani di Cairo per la seconda volta votano contro qualunque riconoscimento. "La Stampa" di venerdì 8 dicembre 2000 riporta l'articolo "Chiuso il problema del Biondino". Sono contento che lo scontro tra me e Sasso, scrittore di libri, non ha vinto Molinaro, bensì la Resistenza. Non è patrimonio dei partiti ma è il patrimonio di

un popolo che ha lottato per riconquistare la libertà e la democrazia.

Revisionisti, abbandonate quel percorso prima che sia troppo tardi. Come rappresentante dei Perseguitati Politici Antifascisti della Valle Bormida e come membro del Comitato Direttivo dell'ANPI e dell'ANPI provinciale invito la Direzione del Liceo Calasanzio di Carcare, prima di convocare riunioni o dibattiti, attinenti alla Resistenza, a prendere contatti con l'ANPI provinciale oppure con l'Istituto Storico della Resistenza. **Isidoro Molinaro**



LA VALLE BORMIDA PER CENGIO CONCERTO DI NATALE 2000 AREA ACNA DI CENGIO SABATO 16 DICEMBRE - ORE 21 TUTTI SONO INVITATI

Idea
e coordinamento



Comunità Montana Alta Val Bormida
APT Riviera delle Palme

INSIEME AI COMUNI DI
Altare, Bardineto, Bormida,
Cairo Montenotte, Calizzano, Carcare,
Cengio, Cosseria, Dego, Mallare,
Massimino, Millesimo, Murialdo,
Osiglia, Pallare, Piana Crixia,
Plodio e Roccavignale

CON IL CONTRIBUTO DI
Eni Group • Unione Industriali della provincia di Savona
Confesercenti Pluriservice srl
Cassa di Risparmio di Savona-Gruppo Banca Carige

SI RINGRAZIANO IN PARTICOLARE
Complesso Bandistico A. Forzano
Associazione Pro Loco Cengio • Tommaso Bisazza Impianti

Dopo sei anni di Via Crucis

Il centro sociale apre per i non autosufficienti



Annalisa Conti



Canelli. Da giovedì 14 dicembre, la sezione per non autosufficienti del Centro Sociale 'Città di Canelli', in via Asti, è in grado di accogliere, con tutti i crismi, venti ospiti.

La nuova struttura, al piano terra, dispone di locali e spazi comuni, palestra, refettorio, cortili, giardino molto ampi.

"Abbiamo iniziato a spostarvi le otto - nove persone non più autosufficienti della nostra Casa di Riposo - illustra il vice sindaco Annalisa Conti - gli altri ingressi dipenderanno dalla graduatoria dell'Asl.

Abbiamo già fatto presenti all'Asl i nominativi (una deci-

na) degli ospiti che erano presenti nella casa, al momento dell'alluvione del '94.

Finalmente siamo arrivati al termine di questa lunghissima via crucis (sei anni), fonte di grandissima sofferenza per l'Amministrazione, ma soprattutto per gli ammalati ed i loro familiari, a cui va tutta la mia personale comprensione".

"Se i venti posti disponibili non venissero coperti dalla graduatoria Asl, (che provvederà al pagamento della 'quota sanitaria') noi possiamo inserirvi coloro che sono disponibili a pagare l'intera retta che per un posto, in una stanza a due letti, è

di 2.900.000, per una stanza singola è di 3.500.000 mensili", completa il dottor Giuseppe Occhiogrosso, responsabile dei Servizi Sociali.

La gestione dell'intero complesso del Centro Sociale di Canelli (una trentina di autosufficienti e 20 non autosufficienti) comporterà l'impiego di 14 persone, senza contare gli addetti del settore infermieristico (gli infermieri, disponibili anche di notte, saranno reperiti grazie ad una convenzione con l'Asl), della pulizia e della mensa.

Gabriella Abate

"Noi siamo vera minoranza"

Lega: "La maggioranza manca di progettualità e piani globali"

Canelli. "È da troppo tempo che 'Sig. Panza and company' accusano noi consiglieri della Lega Nord di non fare più opposizione, facendo riferimento agli accordi politici a livello nazionale con il Centro destra e quindi di essere 'passati' in maggioranza. Vogliamo solo ricordare a codesti signori che noi ragioniamo e decidiamo autonomamente cercando, ogni volta, di farlo per il bene della nostra città, per il suo sviluppo, per renderla più sicura - vivibile - tranquilla e soprattutto per i canellesi. Noi possiamo permetterci di decidere di votare a favore o contro alle proposte della maggioranza, invece le sinistre devono 'per contratto' votare sempre contro. Le interpellanze fatte e sbandierate sui giornali sono un altro esempio di come vengano politicizzati temi a lungo discussi, anche da noi, con interpellanze verbali, in diversi consigli comunali. La maggioranza soffre, più che di immobilismo, di carenza di progettualità e si continuano a perseguire le solite idee campanilistiche che ci hanno portato ad un isolamento totale nei confronti dei comuni limitrofi: non è con l'arroganza e con l'isola-



Enzo Dabormida



Gian Paolo Boeri

mento che si creano i grandi progetti. Quello che più spaventa è che non vi è una visione globale sull'aspetto futuro che la nostra città dovrà avere; i progetti devono scaturire da un piano globale che interessi tutti i settori e sulle future esigenze e non da saltuarie idee di qualche assessore. Lo strumento fondamentale da utilizzare avrebbe dovuto essere il 'Programma elettorale' che, invece, come sempre, serve solo come esercitazione di bella scrittura e di buoni intendimenti per

illudere la gente e che, fino alle prossime elezioni, non viene più rispolverato o nominato. Queste nostre precisazioni erano doverose verso i nostri elettori per informarli che il nostro modo di operare non è quello eclatante dello scontro a scopi pubblicitari, ma di portare le reali esigenze della gente ed i nostri consigli direttamente agli assessori od ai consiglieri incaricati.

Enzo Dabormida, Gian Paolo Boeri, consiglieri di minoranza della Lega Nord di Canelli

Contratto regolare per un macedone

Canelli. Valter Gatti, assessore comunale ai Lavori pubblici, esponente di AN e titolare di un'impresa edile, è indagato per aver assunto, da febbraio a marzo, il giovane macedone Zasev Vojo, 28 anni, residente a Canelli, al quale la Questura ha negato il permesso di soggiorno definitivo richiesto dal diretto interessato due anni fa. Il macedone, definito dal suo ex datore di lavoro "bravo lavoratore", era in possesso, dal 10 febbraio 2000, di regolare libretto di lavoro rilasciato dall'Ispettorato del Lavoro (con l'intestazione del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale), da cui risulta anche la data in cui aveva presentato richiesta di permesso di sog-

giorno. Il legale di Valter Gatti, l'avv. Luigi Giorno, ha dichiarato: "L'imprenditore Gatti ha assolto pienamente i suoi obblighi di datore di lavoro. Potrà dimostrare, nelle sedi opportune, di averlo assunto con regolare contratto e con tutte le garanzie previste dalle leggi italiane in materia di sicurezza e previdenza sociale, e provare la sua buona fede. È esclusa qualsiasi responsabilità penale." La posizione di Gatti sarà chiarita al più presto, dunque, ma la lentezza burocratica penalizzerà il lavoratore straniero che, tuttavia, non sarà automaticamente espulso. Ci si chiede se questa decisione non favorisca ancor più il lavoro nero e della delinquenza. **G.A.**

"Provincia Più" per mutui agevolati alle piccole e medie imprese

Asti. L'Amministrazione provinciale, attraverso la Cassa di Risparmio di Asti, ha costituito un fondo di un miliardo di lire per concedere mutui agevolati alle piccole e medie imprese agricole, commerciali, industriali e servizi iscritte ai registri della Camera di Commercio.

L'iniziativa denominata "Provincia Più" sarà operativa fra breve.

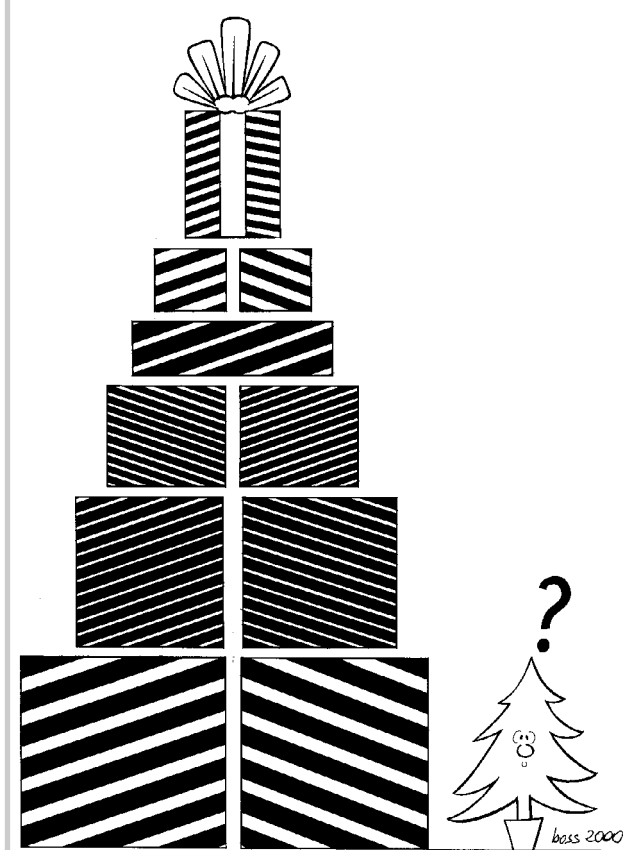
I prestiti, per un importo massimo di 80 milioni, saranno erogati per investimenti produttivi di natura immobiliare (acquisto, ristrutturazione dei locali dell'attività), per l'acquisto di materiali, attrezzature, scorte necessarie al ciclo produttivo.

Il tasso di interesse applicato dalla banca sarà pari all'Euribor a 6 mesi, vigente nel periodo di riferimento, aumentato del 0,15 per cento.

La diminuzione di un punto in percentuale del tasso sarà possibile con l'utilizzo del fondo "Provincia Più".

I mutui avranno durata triennale con ammortamento a rate mensili, trimestrali o semestrali.

Auguri



i regali... sotto, l'albero.

Sul bricco dei... cinquanta

Lettera di un canellese innamorato di Villanuova

Canelli. Con piacere pubblichiamo la lettera - confessione di "un grande innamorato di Villanuova" e di Canelli che, arrivato in forma smagliante ai cinquant'anni, riflette, per sé e per tutti, a voce alta, sul passato, e, ben calato nella realtà che lo circonda e di cui si sente partecipe, sul futuro.

Non senza aprire altre problematiche e, forse, polemiche.

"Siamo finalmente arrivati al fatidico terzo secolo - anno 2001 - dopo Cristo.

E questo è veramente tale anche a Canelli?

Sono un cittadino che vive (si fa per dire) in questa città - cittadina - paesone da ormai cinquant'anni. Proprio da mezzo secolo.

Cerco di venire un po' più in terra, cioè ai problemi (tanti) che sono miei, anzi spero nostri, di tanti altri buoni cittadini canellesi che amano la loro città e a cui sta veramente a cuore Canelli.

Sicuramente quanto dirò potrà venire visto sotto diversi punti di vista, ma io spero che chi legge creda solo ad una persona che agisce (cioè scrive), non può fare altro, per la sua città e con tanto buon senso.

Vivendo a Canelli, mi pare normale che scriva dei problemi che mi riguardano e toccano più da vicino, quelli che giornalmente devo affrontare, non risolvere, perché istituzionalmente non ne sono deputato (il che non mi dispiace, ma neanche mi affascina) e la loro risoluzione è da noi cittadini è stata devoluta ad altri che, accettando la candidatura nei vari organismi comunali, sono chiamati a risol-

verli per il bene comune.

Vengo a dire di problematiche che non risolte o non affrontate, che mi porto dentro e sopporto da ormai troppo tempo.

Confesso che sono un grande innamorato di Villanuova, che, per chi non lo sapesse o facesse finta di non saperlo, è quella porzione di case che sta nella parte alta, attorno al castello Gancia.

Da ormai 15 anni, sono proprietario di una casa, in questa zona, di cui seguo l'evoluzione socio ambientale e culturale.

Premetto che oltre a Canelli e Villanuova, ho visto anche altri posti di questo genere. In Italia ce ne sono almeno un migliaio, Monteregeggioni per esempio, per non parlare dei nostri vicini francesi con i loro villaggi 'perché', quali S. Paul de Vance, Gourdon, Sospel, ecc.

Sono quindi costretto a fare delle comparazioni che mi fanno sentire sempre più avvilito per quello che il mio paesello è, e per quello che invece potrebbe e dovrebbe essere.

E questo non solo per quella mia piccola porzione che vi possiedo.

Villanuova è veramente bella, panoramica, caratteristica, unica, vanto dei Canellesi che, però devono anche saperla difendere e non deturparla.

La vicenda 'Sternia' è ormai nota ai Canellesi. Se ne parla da almeno dieci anni e, nelle ultime 2 e 1/2 consultazioni popolari al centro di ogni discorso programmatico... Eppure nulla è stato fatto.

È così che quel 'tipo di pa-

lazzo delle scuole', rifatto da soli quattro anni, dopo la lunga 'battaglia delle monofore', è già letteralmente cadente, a pezzi, ed è quasi sempre sfitto.

A chi compete portare avanti il restauro e il progetto di S. Rocco, ormai in cantiere da 10 anni, ma che non ha ancora trovato una sua collocazione nel campo storico - culturale della nostra città?

E che dire della Chiesa dell'Addolorata, gioiello di barocco piemontese? E per venire all'urbanistica abitativa che dire dei bei chalet 'valdostani', anni sessanta, trasformati in case con balconi liberty che poco sanno di storia, o delle ristrutturazioni che non decollano, sovvenzioni che non esistono, negozi che non partono ai piedi e lungo la Sternia? Che dire della piazza di San Leonardo con il suo bel asfalto?

Questa è la Sternia attuale. So che esistono progetti di rifacimento.

Ma quando inizieranno i lavori? A quando i servizi essenziali, quali il metano (bene ormai diffuso in centri simili come Incisa Alta, Murazzano, Bossolasco, ecc), ancora chimera per chi, come me, ha avuto l'ardire e l'incoscienza di ristrutturare una casa proprio sul punto più bello della Sternia, in "Costa Belvedere".

Di annunci e di rinvii ormai è piena la storiografia giornalistica di Canelli, "Prima dell'Assedio... dopo l'Assedio", ma di quale anno?

Cari amministratori, confido nella vostra buona fedeltà!
Marco Amerio

Gli interventi del CISA nelle politiche sociali

La "Consulta" dei giovani e "Vivere ancora in famiglia"

Nizza M.to. L'ultima settimana di novembre si è svolta, presso i locali della scuola di formazione del CISA (il Consorzio intercomunale dei servizi), la prima assemblea dei ragazzi che partecipano alla cosiddetta "Consulta dei giovani", formata dai rappresentanti provenienti dai 41 paesi che fanno parte del Consorzio stesso.

In attesa che vengano completate le nomine (e Nizza dopo aver costituito una propria Consulta, manderà il suo rappresentante) erano presenti una ventina di ragazzi: Barbara Guidone (Agliano Terme), Elisa Vignale (Belveglio), Manuela Bo (Bruno), Paolo Mondo (Bubbio), Beatrice Raiteri (Calamandrana), Marco Gabusi (Canelli), Gianluca Branda (Cassinascio), Graziano Traversa (Castel Boglione), Patrizia Lo Jacono (Castelletto Molina), Marta Dagna (Castelnuovo Calcea), Giovanni Marino (Cortiglione), Luca Scopelliti (Costigliole d'Asti), Simona Amisano (Fontanile), Daniela Sagaria (Incisa Scapaccino), Eros Orsi (Mombaruzzo), Walter Aresca (Mombercelli), Noemi Spiota (Monastero Bormida), Ronni Massetti (Montegrosso d'Asti), Alessandro Porta (Sessame), Alberto Gianotti

(Vigliano d'Asti). Il presidente del CISA, Dino Scanavino, ha presentato questa iniziativa ricordando che «la Consulta è la logica conclusione di un lavoro fatto con le singole Amministrazioni locali, con l'obiettivo di affrontare e coordinare le politiche giovanili in collaborazione con ricercatori e alunni del corso di formazione per animatori professionali, che hanno svolto un'accurata indagine sociale sui bisogni giovanili del Sud astigiano».

Unitamente alla direttrice del CISA, Donata Fiore sono poi stati illustrati i vari progetti elaborati dal Consorzio, cioè i corsi professionali per l'anno 2000/2001: animatore professionale, assistente domiciliare e dei servizi tutelari, potatore e manutentore di vigneti. Il percorso di formazione di questi corsi sarà seguito da un indispensabile periodo di integrazione in ambiente di lavoro.

È stata poi fatta presente la difficoltà a reperire docenti preparati per la scuola di formazione socio assistenziale, mentre gli stessi responsabili hanno poi sottolineato come siano in costante crescita e miglioramento gli interventi a favore dei portatori di handicap e i servizi di assistenza

domiciliare: ne usufruiscono attualmente 120 persone con prevalenza di anziani (90), seguiti da una decina di operatori; altre persone sono in attesa di rientrare nel programma. «Le ore di assistenza domiciliare sono passate da 4.000, di 3 anni fa, alle odierne 14.000», hanno detto i responsabili del Cisa.

«Inoltre stiamo sperimentando un progetto per gli anziani non autosufficienti che la famiglia scelga di curare in casa che va sotto il nome "Per vivere ancora in famiglia" Per ora ne usufruiscono due anziani ma parecchi altri hanno già fatto richiesta».

Il finanziamento di questo progetto arriva da fondi regionali e prevede una diaria di 28.000 lire al giorno. Per venire incontro alle esigenze della famiglia è prevista la sostituzione all'assistenza Cisa ad opera di altri assistenti sociali per il fine settimana e per 15 giorni spettanti di ferie. Chi non voglia usufruire di queste facilitazioni verrà compensato con un contributo di 118.000 lire al giorno per il periodo suddetto.

E nei programmi del prossimo futuro del Cisa spicca infine il progetto di raddoppio del Centro diurno di Viale Umberto I.

Nomina alla Casa di riposo

Il signor Fulvio Zaltron, eletto in Consiglio comunale nella lista "Insieme per Nizza" è stato chiamato dal sindaco Flavio Pesce a far parte del Consiglio di Amministrazione della Casa di Riposo. La nomina riguarda la competenza del Sindaco, mentre l'altro nominativo ancora mancante dovrà essere indicato dal CISA.

Il sindaco Pesce, ritiene che la scelta sia caduta giustamente su persona altamente qualificata, nota per la sua alta professionalità ed inoltre esprime il suo rammarico per la decisione della minoranza di declinare l'offerta indicare un esponente di suo gradimento in quanto ritiene "che in organismi di questo tipo sia più positiva e più costruttiva la massima rappresentatività".

Delegazione comunale a Nizza (Francia)

Giovedì 7 Dicembre una delegazione del Comune di Nizza composta dal Vice sindaco ed Assessore, Maurizio Carcione e dall'Assessore Tonino Spedalieri, unitamente ad un vigile della polizia municipale con il gonfalone della città, ha partecipato alla sfilata in occasione dell'Approvazione della Costituzione europea. Il corteo che ha attraversato le

vie di Nizza, la città francese che ha ospitato le personalità delle varie nazioni europee, era composto da oltre 3.000 rappresentanti di tutti i Comuni europei che in questo modo hanno voluto far sentire la loro appartenenza ad una unica "fede" comune dell'Europa.

Appello delitto Dell'Albani

Il prossimo 7 Febbraio 2001 sarà discusso l'appello per il delitto Ermelinda Dell'Albani, la giovane signora trovata assassinata il 6 Luglio 1998 lungo la strada che da Incisa porta a Valglio Serra. In primo grado erano stati condannati con varie motivazioni: Maria Grazia Stella a 14 mesi (ha ottenuto gli arresti domiciliari); Leonardo Maccarone a 16 anni; Antonino Giangreco (il marito della vittima) e Giuseppe Fanzelli a 18 anni e 8 mesi. All'epoca la vicenda suscitò scalpore ed ebbe ampio spazio di cronaca sui giornali.

Visita al canile Pinco Pallino

Il Comune di Nizza in collaborazione con l'Associazione A.NI.TA. organizza per Domenica 17 Dicembre una gita-visita al canile consortile Pinco Pallino di Cervere, dove vengono dirottati i cani randagi raccolti in città. Con questa iniziativa si in-

tende facilitare chi avesse intenzione di "prendere" un cane randagio ed averne cura e rientra nelle attività promosse per eliminare, nei limiti del possibile, l'annoso problema del randagismo, in attesa che entri in funzione il nuovo canile consortile, la cui costruzione, iniziata a fine estate, è in via di svolgimento lungo la provinciale per Incisa (dopo il campo sportivo comunale di Nizza).

Per informazioni rivolgersi all'A.NI.TA, tel. 0141.702.749 oppure al Comune, telefono n. 720.505.

Corso triennale di orientamento musicale

Al fine di facilitare l'apprendimento della musica e formare le nuove leve della Banda musicale di Nizza, la Giunta comunale ha approvato l'istituzione di un Corso triennale di orientamento musicale, garantito dal Comune e finanziato dalla Regione Piemonte. I

oltre l'Amministrazione si è impegnata a portare a termine i Corsi, autonomamente, qualora non fossero più elargiti i finanziamenti regionali.

La direzione dei corsi è stata affidata al prof. Giulio Rosa, maestro direttore della banda musicale cittadina. Impegno di spesa £. 4.500.000.

F.V.

Giovedì 21, alle ore 21, con il patrocinio del Comune

Un Gelindo benefico al Teatro Sociale

Nizza M.to. Giovedì 21 Dicembre, alle ore 21, al Teatro sociale di Nizza Monferrato va in scena lo spettacolo teatrale "Gelindo" due atti di Luciano Nattino. Si tratta della storia della nascita di Gesù raccontata attraverso gli occhi di pastori e contadini, i primi ad accorrere alla capanna.

Il teatro, fin dal '700, ha celebrato questa antica storia della nascita del "Bambino". In provincia di Asti negli ultimi venti anni la Compagnia Brofferio ha proposto un testo elaborato da Luciano Nattino ed anche il grande attore dialettale astigiano Emanuele Pastrone (scomparso nel Luglio 1999) si cimentò in diverse rappresentazioni. Quella di quest'anno sarà dedicata a Gina Giannino (scomparsa 10 anni fa), una delle più brillanti attrici della Brofferio di Asti. La compagnia che per il periodo natalizio porta in scena il "Gelindo" è formata da attori delle diverse compagnie astigiane:

Gelindo: Adriano Rissone; Alinda, la moglie: Anna Roero; Aurelia, la figlia: Enrica Cerrato; Medoro, il cognato: Giulio Beruquiere; Tirsi, il servo: Gian Luigi Porro; Maffeo, il servo: Aldo Cabodi; Maria: Franca Ramello; Giuseppe: Giovanni Berardi; I re Magi: Rachid Bekkaoui, Mamadou Seck, Samoud Abdelghani; Soldati di Erode: Beppe Parisi, Giovanni Bragotti, Marco Rissone; Angeli: Coro musica Dolce di Asti (Diretto da Rosalba Gentile). Come potete notare dai nomi, la parte dei Magi è interpretata da tre extracomunitari che recitano pure in dialetto piemontese.

Lo spettacolo con il patrocinio della Provincia di Asti viene replicato in una decina di centri dell'astigiano (sempre alle ore 21 ad eccezione di Calamandrana, ore 15,30): Venerdì 15 Di-



Una scena di "Gelindo".

cembre a Cinaglio (chiesa parrocchiale); Domenica 17 Dicembre a Fontanile (salone S. Giuseppe); Martedì 19 Dicembre a Costigliole (teatro comunale); Venerdì 22 Dicembre ad Asti (chiesa del Sacro cuore, Corso Alba); Giovedì 28 Dicembre a Mombaruzzo (chiesa di S. Antonio); Venerdì 5 Gennaio 2001 a Calosso (salone comunale); Domenica 7 Gennaio, ore 15,30, a Calamandrana (salone parrocchiale).

Si ricorda che il ricavato delle rappresentazioni è interamente versato all'Associazione ASTRO di Asti che si occupa all'ospedale dell'assistenza ai malati di cancro.

Il Comune di Nizza offre il patrocinio e le spese della sala. Costo del biglietto: £. 15 in platea numerata e £. 10.000 in galleria numerata. Prevedite e prenotazioni alla cassa del teatro in orario spettacoli cinematografici (0141.701.496) oppure telefonando a 0141.721.677.

Appuntamenti della settimana

Incontri interparrocchiali. Venerdì 15 Dicembre nella Chiesa parrocchiale di S. Siro, alle ore 21, secondo appuntamento sul tema "Preghiamo la parola", incontri interparrocchiali di preghiera. Don Franco Cresto tratterà l'argomento "S. Giovanni Battista".

Premiazione disegni "La fiera nelle scuole". Domenica 17 Dicembre, a partire dalle ore 15,30, premiazione di tutti i bambini delle scuole elementari che hanno partecipato alla mostra-concorso di disegno "La fiera nelle scuole". Le opere sono state esposte nelle vetrine dei negozi nicesi durante tutto il periodo della fiera. Oltre a premi per tutti i partecipanti, saranno liberati i palloncini con gli auguri di Natale, distribuite caramelle ed animazione musicale. Alle ore 16,30: Distribuzione di cioccolata calda.

Concerto della Banda di Nizza. Lunedì 18 Dicembre, alle ore 21, presso il teatro Sociale di Nizza Monferrato, Concerto di Natale, eseguito dalla Banda musicale della Città di Nizza Monferrato.

"Gelindo" al Sociale. Giovedì 21 Dicembre, alle ore 21, al teatro sociale di Nizza Monferrato verrà rappresentato il "Gelindo", fiaba natalizia in due atti. L'intero incasso sarà devoluto in beneficenza. (Il dettaglio della rappresentazione in un articolo a parte).

Per il Voluntassound del 6 e 7 febbraio

Terminate le selezioni la band prepara i pezzi



Nizza M.to. Prosegue a ritmo intenso la preparazione del "Voluntassound", la manifestazione canora che vedrà, il 6 e 7 Febbraio 2001 sul palcoscenico del Teatro Sociale di Nizza Monferrato, l'esibizione di 16 cantanti (due turni da 8), giovani e meno giovani ed in sala un pubblico appassionato ed entusiasta.

In questi giorni sono terminate le selezioni degli interpreti ed ora un grosso lavoro di preparazione dei pezzi, di affinamento ed affiatamento aspetta la "Band" che accompagnerà i singoli brani.

Quest'anno il complesso è quasi tutto nuovo ed sarà formato da: Valter Girolidi, chitarra acustica e voce; Nicola Volannino, batteria; Marco Perfumo, chitarra elettrica; Michele Pasqua, tastiere; Valter Bertero, tromba.

Intanto il "patron" Giorgio Giovanazzo è tutto impegnato a "cercare" nuove trovate per rinnovare ed animare lo spettacolo e ci assicura che le "sorprese" non mancheranno, a cominciare dai nomi dei presentatori che, come è ormai d'abitudine, verranno svelati solo all'ultimo momento.

Nella foto la "band" del Voluntassound in una pausa delle prove.

Rinnova l'abbonamento a
L'ANCORA

- una compagnia
- a casa tua
- tutti i venerdì
- per un anno intero

Domenica 10 dicembre alla Madonna a Nizza

Suor Cristina si è consacrata a Dio con la professione perpetua



Suor Cristina

Nizza. "Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date" (Mt 10,7). Questa frase evangelica, che esprime la vocazione come dono gratuito e l'invito a corrispondere a questa chiamata con una donazione senza riserve, è stata scelta come programma da Sr. Cristina Camia, nel momento in cui avrebbe pronunciato il suo "sì" definitivo a Dio, consacrando in perpetuo nell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Il motto evangelico, plasticamente raffigurato da due mani aperte al dono, ha fatto da filo conduttore alla solenne e suggestiva celebrazione che si è svolta domenica 10 dicembre nel Santuario della "Madonna" di Nizza.

Sr. Cristina è molto conosciuta a Nizza, perché ha saputo coniugare l'attività di studio e di formazione con un forte impegno nel sociale, in qualità di delegata dell'Associazione VIDES (Volontariato Internazionale Donna Educazione e Sviluppo), promuovendo molteplici iniziative a favore delle attività

di volontariato per la promozione e lo sviluppo delle donne e dei bambini del Terzo Mondo.

Alcune hanno riscosso un grande successo, come il maxi-concerto del cantautore Ron, altre si sono svolte con un ritmo silenzioso, ma costante, anche durante lo scorso anno, trascorso da Sr. Cristina a Roma, per completare il periodo di formazione, in preparazione ai Voti Perpetui. Ora, che sta completando la sua preparazione professionale, per un più qualificato servizio ai giovani, con la frequenza universitaria ad Alessandria, il suo impegno nel VIDES è ritornato costante.

Con i genitori e i familiari, fra cui un cugino sacerdote, erano presenti alla concelebrazione, presieduta dal Vicario Generale dei Salesiani, don Luc Van Loy, un gran numero di suore, di giovani, in particolare il gruppo del VIDES, di amici e di estimatori, che hanno stretto Sr. Cristina in un affettuoso abbraccio.

A rappresentare l'Istituto, oltre il Superiore Salesiano, c'erano Sr. Carla Castellino, ispettrice della "Piemontese Maria Ausiliatrice", con le sue consigliere, e a rappresentare la nostra Diocesi c'erano don Roberto Feletto, responsabile del Centro Diocesano Vocazioni, don Paolo Parodi, delegato della Commissione di Pastorale Giovanile, in cui Sr. Cristina ha prestato per un periodo di tempo il suo servizio, don Luciano Cavatore, della medesima Commissione.

Il Santuario, splendente di luce e di colori, ha fatto da cornice ad una celebrazione veramente bella, secondo il Rito della Professione religiosa, recentemente rinnovato dalla Chiesa, che met-

te in luce il carattere sponsale con cui una giovane si consacra liberamente a Dio.

Il coro della Parrocchia "S. Cuore" di Asti ha contribuito a favorire il clima di gioia e di festa che ha permeato tutta la Messa.

"Sembra di partecipare ad un matrimonio" - commentava sommessamente commossa la mamma di Sr. Cristina prima di entrare in chiesa. E proprio partendo dal pensiero del matrimonio don Luc Van Loy ha snodato il filo della sua omelia, concentrata sul fatto che Dio era il vero protagonista dell'evento, Lui che aveva scritto il nome di Sr. Cristina sul palmo della mano e l'aveva poi invitata a scrivere con lui una storia inedita, che l'ha condotta a questo giorno, in cui ha pronunciato il suo "sì" definitivo, deponendo sull'altare e firmando il testo da lei stessa scritto della sua donazione a Dio.

Molto bella la solenne preghiera di consacrazione (che ricorda quella della benedizione degli sposi del rito del matrimonio) pronunciata dal celebrante dopo che Sr. Cristina ha fatto la professione: "Ed ora, Padre santo, guarda questa tua figlia che vuole aderire fedelmente al tuo patto d'amore. Trasformarla con la potenza del tuo Spirito perché, da lui consacrata, diventi offerta viva a te gradita. La sua azione penetrante la renda in tutto conforme a Cristo casto, povero, obbediente".

L'augurio che formuliamo a Sr. Cristina si ispira proprio a queste parole, perché il Signore guidi la sua mano mentre scrive il seguito di quella storia, iniziata in modo insolito diversi anni fa e che dal 10 dicembre 2000 inizia con un nuovo capitolo. F.L.O.

Nella parrocchia di San Giovanni

Messa della leva del 1982



Nizza. Da qualche anno la Parrocchia di "S. Giovanni" propone ai diciottenni di celebrare il passaggio alla maggiore età con la partecipazione alla S. Messa, ma le adesioni erano limitate.

Quest'anno, invece, i giovani del 1982 hanno partecipato numerosi, mettendo in evidenza che sono consapevoli che il raggiungimento della maturità, con i conseguenti diritti civili, li impegna anche sul piano della maturazione religiosa e richiede l'aiuto del Signore per i compiti presenti e futuri.

Al termine della Messa hanno posato per la foto ricordo.

Il punto giallorosso

Il derby con la Castelnovese sorride a colori giallorossi

Cassine Nicese 3 3
La Nicese torna dalla trasferta infrasettimanale (Giovedì 7 Dicembre) di Cassine incamerando un misero punto, dopo una partita vibrante ed emozionante, conclusasi sul punteggio di 3-3.

Fino a 5' dal termine la Nicese conduceva per 3-1 e poi nei minuti finali il black out, non tanto a livello fisico quanto mentale. Una squadra ci deve credere fino alla fine ma quella giallorossa è una compagine giovane che deve ancora acquisire, in frangenti determinanti, la forza del colpo del k.o. I risultati ci dicono del Sale sconfitto a Fresonara con i giallorossi a -2 dalla vetta.

Nel primo tempo nel primo tempo la Nicese fa la partita ma al contrario degli ultimi incontri è nervosa e svuotata mentalmente, nonostante Moretti abbia avvisato i suoi giocatori dell'insidia della partita. Sono i locali a portarsi per primi in vantaggio al 16', su punizione di Capocchiano e stacco perfetto di Ferrando con palla nel set che infila un incolpevole Traversa proteso in tuffo. La Nicese cerca il pari ma le azioni sono sporadiche. Al 40', Parodi conclude splendidamente ma la palla si infrange sulla traversa.

Secondo tempo. E' un'altra Nicese. 3': atterramento di Parodi al limite dell'area: Terzoni infila il set per l'1-1. Passano pochi secondi: Roveta D. dribbla un difensore e conclude con un tiro angolato sul quale Zaio non può nulla: 2-1. Dopo 3 minuti, ancora Roveta D. fa 3-1. Tiro di Terzoni, parata di Zaio, riprende Roveta D., nuovamente il portiere respinge ma sulla nuova ribattuta palla in rete. Al termine dell'azione viene espulso il portiere locale. 10'. Roveta G. sostituisce Massano: nemmeno il tempo di segnare il cambio che l'arbitro lo espelle per un fallo di reazione inesistente. 15': Ragazzo per Schiffo; 23': l'ar-

bitro inizia il suo show personale: espelle Giovine per doppia ammonizione; 32': rigore negato ai giallorossi (atterramento di D. Roveta); 42': Strafacci anticipa sul pallone, Ferrando cade in tuffo e per il direttore di gara è rigore: tira Ferrando per il 2-3. 45': Testa segna il 3-3. Ul risultato bugiardo che deve far riflettere: la direzione di gara non ha soddisfatto ma anche i giallorossi hanno le loro colpe.

Formazione: Traversa 6, Strafacci 6, Basso 5,5, Massano 5,5 (Roveta G. 4), Schiffo 5,5 (Ragazzo 5), Bertinasco 6, Trimboli 6, Terzoni 6, Parodi 6,5, Roveta D. 7 (Piana s.v.) Giovine 4,5.

Nicese Castelnovese C. 3 2

La Nicese vince, 3-2, il derby astigiano di Prima categoria contro la formazione del Castelnovese Calcea.

Doveva riscattare il deludente pareggio, infrasettimanale, contro il Cassine.

La compagine giallorossa doveva rinunciare a Roveta G. e Giovine, squalificati, a Roveta D. bloccato da uno strarmento e Di Filippo. Nonostante queste assenze, dopo una partita vibrante ma corretta, giocata discretamente (nonostante l'importanza della posta in palio) ha avuto la meglio.

La Nicese parte male ed al 4' è già sotto: Massano increspica sul pallone e Redento è lesto a battere in rete dal limite per lo 0-1. 12': punizione dell'ex Dogliotti, sul fondo: 2-2: si scuotono i padroni di casa: Basso su punizione, fuori di poco; 23': Terzoni, su punizione, parata a terra di Preda; 25': arriva il meritato e sospirato pareggio: punizione di Basso, stacco di testa di Parodi e palla imparabile alle spalle di Preda. Spinge la Nicese. 32': doppia conclusione di Terzoni con respinta sulla linea; 42': Basso per Schiffo, tiro parato.

Secondo tempo. 2': conclusione angolata di Mas-

succo (Castelnovese) fuori. Ora la Nicese domina ed il Castelnovese risponde in contropiede.

5': Traversone di Terzoni per Schiffo, para senza problemi il portiere ospite: 7': Moretti inserisce un'altra punta, il giovane Piantato della juniores per Piana; 15': Trimboli per plantato che va via in velocità e conclude sul fondo; 20': Bianchini per Schiffo, infortunato. 23': tiro di Serra con Qualgia che controlla senza problemi. Siano a 10' dal termine e la Nicese ci crede ancora. 35': Basso dal limite su punizione sorprende con un tiro beffardo l'estremo difensore, 2-1; 43': Terzoni serve Parodi, tiro di potenza di Parodi, 3-1. Sembra tutto finito ma la Castelnovese in pieno recupero sorprende la difesa giallorossa sbilanciata e Pellitteri segna il 2-3. Poi arriva il fischio finale a sancire una giusta e meritata vittoria che conferma la Nicese al 2° posto in classifica.

Domenica 17 a Masio con i recuperi degli squalificati e quello probabile degli acciaccati.

Formazione Nicese: Qualgia 6, Strafacci 6,5, Piana 6 (Piantato 6), Basso 6,5, Massano 6, Trimboli 6,5, Schiffo 6 (Bianchini s.v.), Gai 7, Parodi 8, Terzoni 7, Bertinasco 7. Formazione Castelnovese Calcea: Preda, Palmisano, Cossetta, Ravera, Di Leo, Errante, Vairo (Serra), Mazzucco, Dogliotti (Pellitteri), Marchisio, Redento (Amandola).

Juniores. Torna al successo, dopo quasi un mese di digiuno, la juniores di Silvestrini, imponendosi al Tonino Bersano contro il modesto Pralormo per 1-0. Dopo un primo tempo abulico i giovani giallorossi nella ripresa hanno creato almeno 8 nitide palle gol di cui solo una finalizzata da Piantato al 15'. Sabato 16 ad Asti incontro contro il San Domenico Savio, avversario di sempre.

Elio Merlino

Il ricavato all'associazione contro le leucemie

Grande successo degli Alpini con le "Stelle di Natale" benefiche

Nizza M.to. Grande soddisfazione al Gruppo Alpini di Nizza Monferrato per la grande adesione che cittadini nicesi e non hanno riservato alle "Stelle di Natale", vendute a scopo benefico a favore dell'Associazione Italiana contro le Leucemie.

Domenica 10 Dicembre, il "banchetto" delle piante, sistemato sull'angolo di Via Carlo Alberto con Via Balbo (adiacente la Piazza del Comune) ha visto un via vai, quasi ininterrotto durante tutta la giornata.

Gli alpini, con la sensibilità che li contraddistingue e con la simpatia che si sono saputo conquistare, hanno "piazzato" ben 410 "Stelle di Natale" ed hanno dovuto "chiudere" alle ore 18,30 per esaurimento delle scorte.

Ricordiamo che in tutta la Valle Belbo (oltre a Nizza), Canelli, Bruno, Mombaruzzo, Fontanile, Calamandran, In-



cisa Scapaccino, San Marzano Oliveto, Moasca, gli Alpini hanno dato la loro disponibilità ed hanno organizzato la vendita delle "Stelle di Natale".

Riteniamo che in totale siano state oltre un migliaio di piante portate a casa dai cittadini. Nella foto: Gli alpini al lavoro con le "Stelle di Natale".

Con le iniziative della Monferrato Carni s.n.c.

Acqui e Nizza "capitali" delle carni bovine di qualità

Nizza Monferrato. Nel clima di diffidenza, paura e tensione che la "sindrome della mucca pazza" ha scatenato un po' in tutta Europa, con il crollo delle vendite delle carni bovine e le difficoltà per le aziende zootecniche, un messaggio positivo e rassicurante arriva da Nizza, attraverso il lavoro e i prodotti della Monferrato Carni s.n.c., un gruppo associativo di allevatori, macellai e commercianti composto da "anziani esperti e giovani di cultura", orgogliosi del proprio territorio e della appassionati della propria attività, che si sono fatti promotori della genuinità delle carni attraverso un progetto che garantisce la qualità dei prodotti in tutte le fasi della filiera produttiva: dalla genealogia dei capi, ai metodi di allevamento e nutrizione, alle fasi della macellazione, alla conservazione e messa in commercio nei due punti vendita di piazza XX Settembre e di via Carlo Alberto a Nizza.

E per le ormai prossime feste natalizie la Monferrato Carni vuol proporre a tutti i consumatori non solo le specialità più classiche della ricorrenza, ma tutte quante le carni abituali, per ricomporre il rapporto con i clienti proprio in virtù di questa garanzia di genuinità, frutto di una filosofia di lavoro che ha conquistato la stima e la collaborazione di alcuni allevatori "all'antica" come i coniugi Migliardi e la famiglia Rivera di Montabone, i fornitori base dell'associazione. La Monferrato Carni è nata dall'iniziativa della famiglia Giolito (il signor Giovanni, anima appassionata della società, con moglie e due figli) e dai signori Giuseppe e Secondo Picchio: conta due dipendenti part-time, una squadra di macellai cottimisti, due apprendisti e due segretarie; possiede un mattatoio a Incisa (dov'è la sede), è associata con quello di Montechiaro d'Acqui, macella anche per conto terzi e



I migliori esemplari degli allevamenti Migliardi (in alto) e Rivera (sotto), con i proprietari.

oltre ai punti vendita rifornisce anche all'ingrosso, ma solo macellerie di alta qualità.

E dai responsabili della Monferrato Carni arriva una proposta dalle interessantissime potenzialità: allargare sempre di più la collaborazione con gli allevatori che lavorano sul prodotto con particolari metodi di trasparenza e genuinità, per il ritiro e la commercializzazione dei loro capi, per i quali il nome Monferrato Carni (forte anche di un marchio comunale) assicurerebbe quello sbocco di mercato necessario a rendere remunerativa l'attività zootecnica. Un progetto profondamente legato al proprio territorio, da cui

le carni derivano peculiarità particolari, che vedrebbe associate Acqui e Nizza, sulle orme di quel primo passo che la Conferenza acquese sull'etichettatura, promossa dall'impegno dell'amministrazione termale guidata dal sindaco Bernardino Bosio, ha già costituito.

La Monferrato Carni ha partecipato recentemente anche alla fiera di Moncalvo, dove la madrina dei capi del signor Giolito era la preside del comprensorio scolastico moncalvese, dott. Eva Frumento, insieme al segretario comunale, proponendo esemplari di altissima genealogia e qualità.

Stefano Ivaldi

Voluntas minuto per minuto

Beccate vincenti dei pulcini della chioccia neroverde

Nizza M.to. Le tre squadre dei pulcini oratoriani vincono, convincendo. Per Esordienti e Giovanissimi regionali, sconfitte evitabili. Giovanissimi provinciali e Allievi si aggiudicano il doppio confronto con la Santostefanese.

PULCINI 92
Voluntas 4
Sandamianferre "B" 1
Pur abbondantemente rivoluzionata, a causa di alcune assenze, la squadra di V. Giovinazzo ha dato dimostrazione di grande duttilità, piazzando i giocatori superstiti in ruoli per lo meno insoliti. Comando delle operazioni quasi totalmente in mano dei neroverdi che vanno a segno con Oddino e Iguera nel primo tempo. Ripresa con girandola di occasioni fallite ma il risultato si amplifica comunque, con i gol di L. Mighetti e Cortona.

Convocati: Lovisolo, Giolito, Oddino, Iguera, Bardone, Cortona, D'Auria, Solito, L. Mighetti.

PULCINI 91
S. Domenico Savio 1
Voluntas 2

Grande prestazione degli oratoriani che rinforzano la loro leadership in campionato, sconfiggendo, niente meno, il gruppo che ha saputo battere i pari età della Juventus. Partita bella su un terreno difficile con la sensazione che l'incontro disputato su un campo in condizioni normali, avrebbe confermato una certa superiorità neroverde. Mazzapica (2 volte) è il goleador di giornata, Muni la saracinesca nicese e Carta un francobollatore implacabile.

Convocati: Muni, Sabiu, M. Abdouni, Bielli, Calosso, Carta, Gabutto, Mazzapica, Terranova.

PULCINI 90
Pro Villafranca 2
Voluntas 1

Per dimostrare di avere qualche cosa in più degli altri,

occorrono umiltà, determinazione e affrontare anche gli impegni facili (sulla carta) con grande concentrazione. I nostri ragazzi hanno dimenticato tutto questo, giocando con sufficienza e presunzione. Hanno patito la buona impostazione degli avversari ed hanno subito una giusta sconfitta. Queste disavventure certamente servono alla crescita personale e di squadra, riportando a terra chi si era troppo librato in aria. Gol oratoriano di Barison.

Convocati: Ameglio, Santeiro, D. Torello, A. Soggiu, Algieri, Zerbini, Martino, Falcone, Gioanola, Sciutto, Costantini, Seriani, Barison, Nicotera.

GIOVANISSIMI PROVINCIALI
Voluntas 4
Santostefanese 0

Buona prestazione del gruppo di mister Elia che licenzia la pratica Santostefanese con autorevolezza, giocando un buon calcio. Netta la superiorità tecnica neroverde che ha prodotto un rotondo punteggio e che, con un campo in migliori condizioni, il divario finale sarebbe stato di proporzioni ben più ampio. Romano, su punizione, Andrea Barbero 2 volte e Boggero, su rigore, i marcatori.

Convocati: Drago, Porotto, Bianco, Ostanell, Bussi, A. Barbero, Boggero, Garbero, Romano, Tropeano, Laiolo, Lo Presti, Pasin, D'Agosto, B. Abdouni, Pelle.

GIOVANISSIMI REGIONALI
Rivalta Val Sangone 3
Voluntas 2

Si chiude il girone di andata con questa sconfitta-beffa contro gli ex ultimi della classifica: ora, tolte le impalcature e le lamie di recinzione la situazione è tornata normale. Nello stesso punto erano morti, in circostanze analoghe, due cittadini marocchini, nel 1992.

sfumata per un insieme di circostanze negative. Peccato davvero!

Comunque: forza ragazzi, perché, d'ora in poi, si può solo migliorare e lo potrete e lo dovete dimostrare nel girone di ritorno.

Marcatori di giornata: Smeraldo e D'Agosto.

Convocati: U. Pennacchio, Mancino, B. Abdouni, D'Agosto, Pelle, Mombelli, Buoncristiani, Pasin, De Bortoli, Curcio, Bertolotti, Pesce, Ragazzo, Giordano, Conta.

ALLIEVI
Santostefanese 0
Voluntas 1

Una partita di calcio-colla considerando il livello di appiccicosità del fango del campo ospite. Impegno durissimo per la muscolatura delle gambe dei contendenti che hanno terminato l'incontro, senza più risorse. Tre punti, molto pesanti, per gli oratoriani che tengono il passo delle migliori aspiranti al vertice, ottenuti al termine di una prestazione dai due volti.

Primo tempo con grande spinta dei neroverdi che giocano totalmente nella metà campo langarola, realizzando la rete decisiva con Orlando, fallendo un rigore e buttando al vento buone opportunità.

Ripresa in apnea a subire troppo i tentativi di rimonta degli avversari che, però, non passano.

Sufficienza meritata da molti, ma sicura lode per Delprino, inesauribile lottatore in ogni zona del campo, insieme di cuore e grinta, indispensabili per vincere questo tipo di partite dove il "fioretto" va lasciato a casa.

Convocati: Gilardi, Berta, Delprino, Caligaris, A. Ravina, F. Soggiu, Gabriele Ricci, Orlando, PG: Grimaldi, Sandri, Vassallo, Giovanni Ricci, M. Torello, Rapetti.

Gianni Gilardi

Dopo l'inatteso crollo dello scorso maggio

È stato rimesso a nuovo il palazzo di via Pistone



Nizza Monferrato. Sono stati ormai pressoché ultimati i lavori di ristrutturazione esterna del palazzo situato all'angolo tra via Pistone e via Gervasio a Nizza Monferrato.

L'abitazione era stata interessata diversi mesi fa (nella notte tra domenica 7 e lunedì 8 maggio, per la precisione), quando era già in fase di restauro, da un

improvviso ed inaspettato crollo di parte della soletta del secondo piano, che aveva trascinato con sé buona parte della parete della facciata che guarda su via Pistone.

Il crollo era stato imputato alle abbondanti piogge e alla perdurante umidità, probabilmente determinanti nel causare il cedimento della struttura.

Quel tratto di via Pistone era stato subito transennato da vigili urbani e vigili del fuoco e poi riaperto per metà carreggiata: ora, tolte le impalcature e le lamie di recinzione la situazione è tornata normale.

Nelle due foto soprastanti la situazione come si presentava a maggio e come è oggi.

Taccuino di Nizza

Distributori - Domenica 17 Dicembre 2000 saranno di turno la seguenti pompe di benzina: AGIP, Soc. Liverly, Corso Asti; ES-SO, Sig. Pistarino, Via M. Tacca.

Farmacie - Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. Merli, il 15-16-17 Dicembre 2000; Dr. Boschi, il 18-19-20-21 Dicembre 2000.

Auguri a...

Questa settimana facciamo gli auguri di buon onomastico a tutti coloro che si chiamano:

Massimino, Lamberto, Lazzaro, Graziano, Dario, Liberato.

Incidente mortale in corso Asti

Nizza Monferrato. Incidente stradale dall'esito tragico quello verificatosi all'alba di martedì scorso, 12 dicembre, a Nizza. Una Volkswagen Golf che viaggiava verso il centro cittadino, condotta dallo slavo Mesud Osmanovic (36 anni, residente a Castagnole) si è schiantata, presumibilmente a causa del concorso tra il fondo viscido, la scarsa visibilità (c'era parecchia nebbia) e la velocità piuttosto elevata, contro la base di ferro che regge la sbarra del passaggio a livello di corso Asti.

Osmanovic è morto, mentre il passeggero che viaggiava con lui, Bido Halilovic, 31 anni, è rimasto ferito in maniera non grave ed è stato medicato all'ospedale di Nizza.

Sul posto sono intervenuti i Carabinieri della stazione di Nizza, comandati dal maresciallo Giovanni Dragone, insieme a medici ed infermieri del 118, che non hanno però potuto fare niente per salvare Osmanovic.

Nello stesso punto erano morti, in circostanze analoghe, due cittadini marocchini, nel 1992.

Domenica scorsa sulla Pista Winner

Filippi si aggiudica il superslalom 2000

Nizza Monferrato. La gara conclusiva della stagione 2000 del Superslalom, disputata sulla pista Winner di Nizza Monferrato, si è chiusa con la vittoria di Luca Perosino su Lancia Delta Hf.

Lungo il tracciato del kartodromo nicese Perosino non ha avuto avversari, concedendosi anche il lusso di pennellare alla grande i tornantini della pista ad esclusivo diletto del pubblico presente sulle tribune.

Alle sue spalle ha chiuso Gioacchino Corona, fresco vincitore del Trofeo Seicento Rally nel campionato 2 Ruote motrici, con la sua Fiat Super Cinquecento (che montava un motore di una Fiat Uno turbo), scalzando dal secondo gradino del podio i numerosi avversari solo nella terza manche, dopo aver superato un problema meccanico.

Al terzo posto si è piazzato Pierangelo Tassinato con la piccola A 112, che ha preceduto di soli 91 centesimi Federico Pecchenino, alla terza gara su Mini Cooper. Solo quinto il canellese Mauro Min-

guzzi, miglior tempo nella prima prova, ma alle prese con due sfortunate forature nelle due prove successive.

Nel Gruppo N vittoria per Cavallero (Peugeot 106 Rallye) nella classe 1300 e per Odin (Renault Clio Williams) nella classe 2000. Nel Gruppo A vittorie per Filippi (Fiat Seicento Kit) nella classe 1150, per Araldo (Peugeot 106 Gti) nella classe 1600 e per Omedé (Fiat Uno turbo) nella classe oltre 2000. Tra i prototipi successi di Esposito nella classe 2050 e di Milani su Drago e Wiser nel Trofeo Fiat Cinquecento Sporting; a De Marchi su Calabrese è andata la "Caccia al pilota".

La classifica finale ha visto Lorenzo Filippi trionfatore nel Superslalom con 60 punti, su Renzo Cavallero fermo a quota 52 e Andrea Drago a 51.

Lo stesso Filippi si è aggiudicato il Trofeo Fiat Seicento, su Fabio Poggio e Pierluigi Guidotti. Ad Andrea Drago è andata invece la classifica finale del Trofeo Fiat Cinquecento su Federico Fiorini e Alessandro Milani.

Domenica 17 dicembre a Calamandrana

Terme e formazione: quale futuro per Acqui?

Calamandrana. Acqui ha davvero tutte le carte in regola per essere sede permanente di un corso post-universitario di specializzazione in idrologia termale?

Quali effetti avrà la legge di riordino del termalismo italiano approvata il 6 ottobre scorso nei confronti delle Terme di Acqui e quale per l'economia locale?

Se ne parlerà a Calamandrana domenica 17 dicembre, presso il ristorante "Il Quartino", nel corso dell'assemblea annuale della sezione Piemonte - Val d'Aosta - Liguria dell'Associazione italiana di idroclimatologia e terapia fisica, cui sono invitati i medici delle tre regioni.

Il tema era già stato trattato a fine ottobre nel dibattito "Quale futuro per il termalismo" organizzato nell'area espositiva di Acqui Expo 2000 da Radio Acqui Vallebor-mida Monferrato. «La città ha tutte le carte in regola per essere sede di questo corso che ancora non esiste in Piemonte e Liguria», dice il direttore dell'emittente radiofonica Gianluigi Perazzi. «L'assemblea del 59° congresso nazionale - ricorda il prof. Costantino Miravalle, docente di idrologia all'Università di Pisa - ha impegnato la nostra sezione per rendere al più presto operativa tale legge». «E i medici italiani - prosegue il dott. Antonio Basso, segretario dell'Ordine dei medici di Savona - si impegnano ad istituire corsi in medicina termale: anche la Liguria sostiene Acqui».

Attualmente le Terme puntano sull'accoppiata qualità delle cure - numero di presenze.

I privati a pagamento diretto rappresentano il 16% dei curandi. La parola sul futuro della formazione passa ora ai politici e alle Università.

In via San Gervasio a Nizza

Aprire lo show room Eurogas arredo bagno di alto design



Nizza Monferrato. È stato inaugurato giovedì scorso, 7 dicembre, il nuovo show room cittadino della Eurogas, azienda nicese specializzata nella vendita di apparecchiature gas, condizionatori e arredo bagni, con sede a Incisa Scapaccino in regione Prata 11.

Nelle nuove vetrine del ne-

gozio di via Gervasio saranno presentati al pubblico arredi bagno di alto design, composizioni particolari di diversi materiali che vanno a costituire docce, lavandini, vasche da bagno, non più oggetti necessari e di uso comune, ma veri e propri pezzi di arredamento, una scelta di stile.

Nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea

A Castel Rocchero un bellissimo presepe



Castel Rocchero. Il Natale è ormai alle porte e città e paesi si vestono a festa per l'occasione, con luminarie e alberi addobbati di vario genere. Ma è anche tempo di presepi, altra antica tradizione profondamente radicata nello spirito natalizio.

Le ricostruzioni della Natività, alle volte solo un semplice divertimento, in altri casi vere e proprie opere d'arte, ma sempre e comunque pervase di un profondo significato, ci fanno compagnia tra la fine dell'anno vecchio e l'inizio del nuovo, nelle case, nelle piazze dei paesi e nelle chiese, contribuendo in ma-

niera fondamentale a creare quell'atmosfera tipica che si respira a Natale.

Anche Castel Rocchero ha "costruito" quest'anno il suo presepe (foto sopra), grazie all'opera delle volontarie della parrocchia di Sant'Andrea che hanno disposto le numerose statuine raffiguranti tutti i personaggi classici della tradizione su un'ampia superficie in una nicchia laterale della chiesa. Illuminato da varie serie di luci intermittenti il presepe allietterà il Natale e le funzioni religiose degli abitanti di Castel Rocchero fino all'Epifania, in attesa dell'arrivo dei Magi...

La sera del 24 dicembre, dalle ore 21

Natività animata per le vie di Bruno



I bambini protagonisti della cerimonia dello scorso anno.



La natività in legno di Maristella Meregalli, Natale 1999.

Bruno. Sarà un natale "animato" quello che vivranno gli abitanti di Bruno e i visitatori che si recheranno nel piccolo paese ai confini tra Astigiano ed Alessandrino nella notte della vigilia. L'attivissima Pro Loco brunese presieduta da Maddalena Ricci, già impegnata la scorsa estate nella riuscitissima settimana di festeggiamenti successivi alla suggestiva presentazione del libro storico su Bruno, "Isola del Monferrato", ha infatti organizzato una rappresentazione vivente della Natività, che vedrà impegnate nella serata del 24 dicembre prossimo una cinquantina di comparse. Il corteo, con i bambini grandi protagonisti, partirà dalla piazza del Municipio intorno alle

ore 21 e percorrerà le vie del centro storico del paese, per poi terminare il suo tragitto nella chiesa parrocchiale, dove alle 22 verrà celebrata la Santa Messa di Natale. Per l'occasione le vie di Bruno saranno animate da figuranti che riproporranno le ambientazioni degli antichi mestieri di una volta. Lo scorso anno il Natale brunese fu caratterizzato dal "presepe ligneo" opera della scultrice Maristella Meregalli, in cui i personaggi della Natività erano riproposti a grandezza naturale, tra il centro dell'abitato, che ospitava la grotta, e un prato poco oltre le case, da cui arrivavano i magi. Uno scea-bario davvero particolare che dovrebbe essere riproposto anche quest'anno.

Per le feste natalizie a Fontanile

Le iniziative del Comune per anziani e bambini

Fontanile. In occasione del Santo Natale 2000 il Comune di Fontanile consegnerà a tutte le persone anziane che abitano in paese (sopra agli 80 anni sono alcune decine) un cestino regalo natalizio, la classica confezione comprendente spumante, panettone, dolci e frutta e il biglietto con i migliori auguri di buone feste.

La bella iniziativa dell'amministrazione comunale fontanilese guidata dal sindaco cav. Livio Berruti è stata curata nella sua parte "logistica" da Gianluca De Faveri e Sandra Balbo, due dei membri più attivi del "governo" dell'attivo paese astigiano.

E dopo Capodanno l'amministrazione intende rivolgere le proprie attenzioni ai bambini, con una piccola festa e l'immane regalo in occasione del giorno della Befana.



L'albero di Natale sistemato in piazza del Comune.

Appuntamento col Gelindo a Fontanile

Fontanile. Secondo appuntamento con la rassegna di teatro dialettale "U nost teatro", la piccola ma intensa stagione organizzata dal Comune di Fontanile in collaborazione con Aldo Oddone. Domenica 17 dicembre, alle ore 21, andrà infatti in scena sul palco del Teatro Comunale San Giuseppe il "Gelindo", la più classica delle opere dialettali natalizie e probabilmente una delle più conosciute ed apprezzate in generale. A interpretarla ci sarà la Compagnia degli Alfieri di Asti (tra cui la collega Enrica Cerrato della "Stampa", n.d.r.). Si ricorda che l'ingresso è ad offerta e il ricavato delle serate andrà in favore delle opere di restauro della chiesa parrocchiale di Fontanile.

Concluso il processo a Giancarlo Satragni

Mombaruzzo. Dieci mesi di reclusione con la condizionale. Così si è concluso, presso il tribunale di Acqui il processo per lesioni a carico di Giancarlo Satragni (difeso da Emilio Pronzati), accusato di aver percosso un ragazzo marocchino (rappresentato come parte civile da Pietro Braggio) che aveva scavalcato la cancellata della sua abitazione per riprendere il pallone finito in quel giardino durante una partita. Il fatto era accaduto 3 anni fa ed aveva fatto parlare il paese. Per Satragni attenuanti generiche e imposizione del risarcimento alla famiglia del ragazzo, che cadendo dal muretto di recinzione si era fratturato una gamba.



scazzola

Informatica - Telecomunicazioni



ACQUI TERME Corso Bagni 73 **OVADA** Via Gramsci 43 **VALENZA** Piazza Fogliabella 5 Tel. 0144 322591 - Fax 0144 58684 - e-mail: scazzola.l@tin.it

Un regalo intelligente per il vostro Natale

Olidata

Serie	CPU	Ram	HD	CD	Prezzo
Alicon Silver "Colorado"	Celeron 633	64Mb	10,2Gb	52x	1.469.000
Alicon 3 Silver "Nilo Black"	Pentium III 667	64Mb	10,2Gb	52x	1.920.000

SISTEMI OPERATIVI E SOFTWARE: Windows Millennium Edition, StarOffice 5.1
Monitor 15" Silver Super VGA 0.28 - Ris. max 1024x768 L. 390.000

Prezzi iva esclusa

olivetti STAMPANTI A GETTO D'INCHIOSTRO a partire da L.142.000+iva

Art Jet 12
1200X1200 dpi
7 ppm nero

Deskjet 640c
5 ppm nero e colore

Art Jet 22
1200X1200 dpi
13 ppm nero
9 ppm colori

Deskjet 840c
8 ppm nero e colore

hp HEWLETT PACKARD

Un'idea che non smette di piacere

PORTATILI **olivetti** da L. 163.000
iva esclusa

ORGANIZER K320
olivetti
PC Compatibile

L. 69.000
iva esclusa

NOTEBOOK

a partire da L. 2.699.000
iva esclusa

TELECOM ITALIA Un cordless per tutti i gusti a partire da L. 139.000 ic

euGenio

Colors
Vivavoce

Totem Memo
Segreteria telefonica

DMC 830
Anche cellulare GSM

TIM

Timmy Telit GM 810e
Dual Band
L. 99.000 i.c.
+Tim Card

Timmy Nokia 3210
Dual Band
L. 299.000 i.c.
+Tim Card

Timmy Samsung SGH N100
Dual Band
novità

Tim Wap Samsung SGH A110
Dual Band
2 batterie
Display fino a 5 linee alta risoluzione
Porta infrarossi
Suoneria con vibrazione
novità

Tim Wap Motorola T.250
Triband
Selezione vocale 25 nomi/9 funzioni
Voice Annotator di 3 minuti
Scrittura rapida SMS
L. 599.000 i.c.

Tim Wap Motorola V51
Dual Band
novità